APPLICANDO

LA RIVISTA PER MACINTOSH

N. 122 - SETTEMBRE 1995 - LIRE 10.000

Gruppo Editoriale JCE

Power Mac 7200
Power Mac 7500
Power Mac 8500

BLACK & WHITE POWER

PowerBook 190
PowerBook 5300
PowerBook Duo 2300

Terza dimensione: in prova 6 software per l'animazione

Balocchi elettronici: i Cd-Rom destinati ai più piccoli

Sul banco di prova: Performa 6200, PaperPort, TCP/Connect II, Nikon Coolscan

Sped. in Abb. Postale 50% - Milano • Anno XII

9 771122 926004 50122

RIVENDITORI QUALIFICATI IMAGE DTP

LOMBARDIA	
Alcor (MI)	02-70101020
Magnetic Media (BG)	035-270243
Magnetic Media (Busto)	0331-686328
PC Computer (MI)	02-70101733
Unit Trend (CO)	031-563636
PIEMONTE-LIGURIA	
Informatica Biella (VC)	015-8493713
Rekordata (TO)	011-3856656
Upware (GE)	010-311676
Zenit Informatica (NO)	0321-469551
VENETO-TRENTINO	
ABC Infor. Schio (VI)	0445-526526
ABC Infor. (VI, Bassano)	0444-922500
ABC Infor. (Treviso)	0422-608066
Mos 80 (VR)	045-543222
Pellegrini (VE-PD-TS)	041-5330111
PS Elettronica	0432-482086
Sige (TN-BZ)	0461-827100
EMILIA ROMAGNA-MARCHE	
Compusystem (MO)	059-820696
CanalGrande (MO)	059-345103
Intermedia (RE)	0522-920550
EDP Sistemi (BO)	051-248857
MacUser	0543-27856
PC Computer (PC)	0523-334994
Personal System (RE-PR)	0521-984941
Pierantoni Ufficio (PS)	0721-402122
Serdata (BO)	051-342200
Sinergie Rimini	0541-54045
TOSCANA- Umbria	
Codi (PT, Montecatini)	0572-74578
Data Port (PI-SI-FI	
Viareggio, Pontedera)	0587-53858
Soluzioni EDP (FI)	055-486751
Mnemo Computers(FI)	055-4222030
LAZIO-ABRUZZO-CAMPANIA	
Bagnetti (ROMA)	06-3232773
Vemag (ROMA)	06-5414095
Golden Educ. (NA, SA)	081-5783580
Quadrinform (Fr)	0775-202333
PUGLIA-CALABRIA-BASILICATA-ISOLE	
ISIPROG (BA)	080-5018658
Sic (BR-LE)	0831-587832
Grim (FG)	0881-621745
GIm (RC-CT-ME)	0965-812357
Centro Inf.ormatica (CT)	095-447882
Granara (NU)	0784-36571

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO UMAX

IMAGE

Via S.Giovanni 42
29100 Piacenza
Tel 0523/334994
Fax 0523/338229

SPEEDY®

Premiato SCANNER dell'ANNO '94

manuali e driver tutti in italiano

SIAMO PRESENTI A SMAU '95 PAD. 42 STAND E18

Prestazioni incredibili !

24 bit, una passata
600 dpi hardware
4800 dpi al tratto
11 sec. x A4 b/n
32 sec. x A4 colori

in offerta speciale a prezzo fisso a

£.1.850.000*

compresi 3 programmi per oltre £. 1.500.000 di valore:

Photoshop LE e MagicMatch
per fotoritocco e calibrazione colori

Omnipage Direct 2.0
per letture testi (O.C.R.) in italiano

e in omaggio il fantastico
CD Portfolio Digital Stock
con 3000 immagini di foto professionali

Per un periodo limitato in offerta
CD Portfolio Digital Stock
con 3000 immagini di foto professionali d'autore del catalogo Digital Stock, di cui 10 ad alta risoluzione

Tutti i marchi presenti sono marchi registrati delle rispettive Società.

(*) IVA ESCLUSA

Attenzione! Diffidate di chiunque vi proponga scanner UMAX S-6 e S-8 senza la cartolina di registrazione IMAGE o che non portano il contrassegno di garanzia a fianco

IMAGE

Si tratta di importatori paralleli che sfruttano la pubblicita' IMAGE per vendere a minor prezzo scanner UMAX che non sono coperti da nessuna garanzia ufficiale UMAX in ITALIA, valida solo attraverso IMAGE, e privati dei software e scheda SCSI per ridurne il prezzo.

SelectPress 1200

UNICA

L'UNICA A 1200 x 1200 DPI REALI, L'UNICA CON 25 CALIBRAZIONI DIVERSE, L'UNICA CON UN HARD DISK DA 270 MB, L'UNICA CON TCP/IP DI SERIE

Stampante laser extraformato A3 da 1200 x 1200 dpi reali, con un formato di stampa di 29,5 x 52 cm su carta 30,5 x 52 cm, SelectPress 1200 implementa PostScript Level 2 e PCL5 entrambi attivi contemporaneamente, permettendo il collegamento anche in rete di macchine multipiattaforma: utenti Mac e Dos, grazie alla possibilità di lavorare con interfacce LocalTalk, EtherNet, seriale RS-232, RS-422 e TCP/IP tutte attive contemporaneamente ed autoconfiguranti, potranno usarla senza intervenire sul pannello di controllo. SelectPress 1200, spinta da un motore Risc AMD 29030 a 25 Mhz, ha una velocità di stampa di 8 pag/min, include un Hard Disk da 270 Mb con 235 fonts Type 1 residenti e 24 Mb di memoria RAM (espandibili a 64 Mb) sufficienti per stampare a 1200 x 1200 dpi su formato Tabloid grazie ad un avanzatissimo algoritmo di compressione. L'alimentazione della carta è assicurata da un cassetto per 250 fogli e da uno multiformato fornito di serie che ne contiene 150. ***Questa rivoluzionaria stampante viene usata, grazie ad una particolare carta trasparente agli UV, come una piccola fotounità per lavori commerciali o per produrre gli impianti stampa dei giornali formato Tabloid.*** È testata e garantita su supporti Autotype: Omega™ e Delta™. Utilizza anche i retini stocastici (con il programma Ugra Velvet Screen).

- Stampante laser 1200 x 1200 dpi reali
- Formati A4, A3 e 12" x 19" (30,5 x 52 cm)
- PostScript level 2, PCL5, Type 1 e TrueType
- Protocolli TCP/IP di serie
- Velocità di stampa: 8 pag/min
- 235 font residenti
- Processore Risc AMD 29030 a 25 Mhz
- 24 Mb di RAM
- Hard Disk da 270 Mb
- Interfacce LocalTalk, Parallela, RS-232, RS-422
- Interfaccia Ethernet di serie
- Porta SCSI
- Driver di stampa anche per Windows
- Multipiattaforma Auto-switching

£ 13.990.000

fino al 31 luglio 1995

include 10 + 10 supporti Omega™ e Delta™ di:

autotype

American Dataline s.r.l.
Via della Resistenza, 38/B
31038 Paese (TV)
Tel. 0422/451150 (5 linee r.a.)
Fax 0422/451183

ADL
AMERICAN DATALINE

CI SONO GRANDI NOVITÀ

SOLUZIONI A 360° PER:

STAMPE A COLORI CON QUALITÀ FOTOREALISTICA DAL FORMATO A4 AD OLTRE IL FORMATO A0

STAMPE MONOCROMATICHE A3 1200 DPI

ACQUISIZIONE DI IMMAGINI E DOCUMENTI ED ARCHIVIAZIONE SU CD-ROM

HARD-DISK AV E SISTEMI RAID LEVEL 0-1-5

RETI E COMUNICAZIONE

POWERBOOK (SCANNER E STAMPANTE)

CalComp

MICROSPOT

PHILIPS

JVC

Mustek

Dataproducts
Group Hitachi Koki

RICOH

CITIZEN
COMPUTER PRINTERS

MICROPOLIS

OPTIMA
TECHNOLOGY

Polaroid

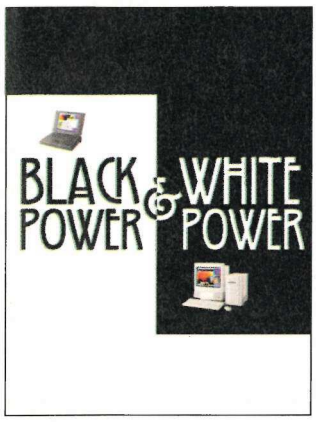
sonic

FUJITSU

PISA
SYSTEMS

Lead s.r.l. distribuzione prodotti di informatica
Via C. Battisti, 3 - 21045 Gazzada (VA) - Tel.: 0332.870780 Fax: 0332.870790

Tutti i marchi citati sono marchi registrati protetti dalle leggi sul copyright e di proprietà esclusiva delle rispettive aziende produttrici



Apple sembra non essersi concessa neanche un giorno di vacanza quest'anno: basta vedere quante sono le novità che la società di Cupertino ha reso disponibile ai clienti nel bel mezzo dell'estate. Nuovi portatili, nuove macchine desktop, stampanti, monitor, software: leggerete di tutto questo sia nella sezione dedicata alle Apple News sia in Pesi Piuma. Basta guardare qualche sigla televisiva per rendersi conto di quali sono le possibili applicazioni dei programmi per la realizzazione di animazioni tridimensionali: in Primo Piano di questo mese un lungo articolo descrive i software per la 3D animation, le loro potenzialità, i trucchi del mestiere. Nel Mac à la Carte parliamo invece di computer per tutte le tasche: cosa è possibile comprare con un budget di tre milioni e mezzo? Tutti coloro che sono interessati a conoscere quale sarà il futuro dell'informatica troveranno pane per i loro denti nell'Applibusiness, dove si parla, con dovizia di dettagli, dei retroscena della recente acquisizione di Lotus da parte di IBM. Sembra ormai certo inoltre che già a metà del '96 Big Blue produrrà i suoi primi personal PowerPC che potranno far "girare" il sistema operativo di Mac. Sul Banco di Prova, infine, spicca l'analisi del Performa 6200, il Mac "modulare" a basso costo dotato di PowerPC 603.
Buona lettura.

bussola

Direttore Responsabile:
Jacopo Castelfranchi

Responsabile Editoriale:
Fausto Gimondi - *gimondi@jce.it*

Redazione:
Gioacchino Difazio - *difazio@jce.it*
Luca Romoli - *romoli@jce.it*
Franco Sarcina - *sarcina@jce.it*

Segretaria di Redazione:
Rita Voltolina - *voltolina @jce.it*

Responsabile Dtp:
Adelio Barcella

Progetto grafico:
Davide Spagnuolo - *spagnuolo@jce.it*

Hanno collaborato a questo numero:
Mauro Baldacci, Ivano Boscardini, Sebastiano Castiglioni, Silvia Dini, Ivan Federico, Amedeo Gaggiolo, Mara Gualdoni, Marco Lacava, Ernesto La Guardia, Andrea Lawendel, Diego Meozzi, Alberto Negri, Jane Patterson, Michele Pizzi, Nadia Ponci, Gian Paolo Rosa, Isabella Vassanelli, Giuseppe Vedani

Direzione, Redazione:
Via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo
Tel. 02/660251 - Telefax 02/6127620
E-Mail: APPLICANDO@JCE.IT

APPLICANDO - La rivista per Macintosh™
Applicando è un giornale indipendente non affiliato in nessun modo ad Apple Computer. Macintosh, Mac e il logo Apple sono marchi registrati. L'uso del nome Macintosh nel sottotitolo della rivista è autorizzato da Apple Computer Spa. Tutti gli altri marchi registrati o TradeMark di Apple Computer nominati, sono di proprietà della stessa e le citazioni hanno soltanto natura giornalistica e di informazione.

Rivista mensile, 11 numeri anno
una copia ***L. 10.000***
numero arretrato: ***L. 15.000***

Abbonamenti:
annuale **L. 96.000** - estero **L. 195.000**
Le richieste di informazioni sugli abbonamenti in corso si ricevono per telefono tutti i giorni lavorativi dalle 9 alle 12. (tel. 02/66025311 - 66025338).
I versamenti vanno indirizzati a: Gruppo Editoriale JCE, via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo, mediante l'emissione di assegno circolare, cartolina, vaglia o utilizzando il c/c postale numero 351205. Per cambi di indirizzo allegare alla comunicazione l'importo di L. 10.000 anche in francobolli e indicare assieme al nuovo anche il vecchio indirizzo.

Gestione Spedizioni Abbonamenti:
STAFF Srl - Diffusione, Sviluppo Stampa
Via G.B. Bodoni, 24 - 20090 Buccinasco (Mi)

Registrazione:
Tribunale di Monza n. 678 del 28/11/88

Copyright: Gruppo Editoriale JCE Srl
Tutti i diritti di riproduzione e traduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni, foto e altri materiali inviati in redazione, anche se non pubblicati, non verranno in nessun caso restituiti. In particolare, l'invio di articoli implica, da parte dell'autore, l'accettazione (in caso di pubblicazione) dei compensi stabiliti dell'Editore, salvo accordi preventivi.

Stampa: GEMM Grafica Srl - Paderno Dugnano

Diffusione: Concessionario esclusivo per l'Italia
A.& G. Marco - Milano
Spedizione in abbonamento postale 50% - Milano

Gruppo Editoriale JCE
Proprietario:
Gruppo Editoriale JCE Srl

Sede legale, Amministrazione e Pubblicità:
Via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo
Telefono 02/66025.1
Telefax 02/6127620-66100353

Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa N° 1922 del 16-06-1986

VOGEL

Il Gruppo Editoriale JCE Srl ha il diritto esclusivo per l'Italia di tradurre e pubblicare articoli delle Riviste edite dalla VOGEL VERLAG

Il Gruppo Editoriale JCE è controllato da
Arthur Andersen

i.net
Internet Provider
Tel. (02) 26162261
Fax (02) 26821311
E-Mail: info@inet.it
i.net S.p.A. Via A. Bono Cairoli, 34 - 20127 Milano

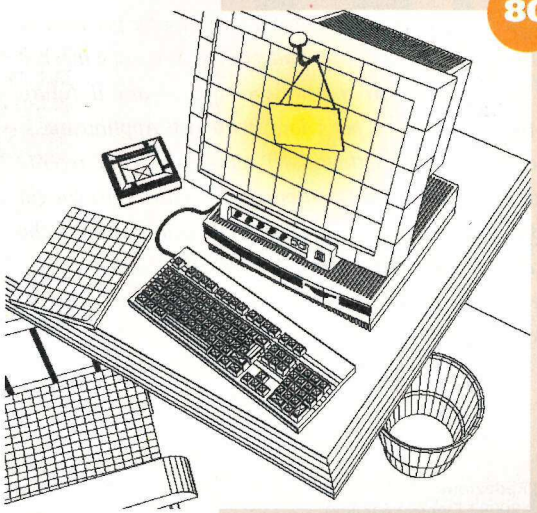
allegato a questo numero IL MILIONE ON LINE internet magazine *la rivista per Internet*

Anno XIII - N° 122 - Settembre 1995

sommario

primo piano

Il soffio vitale **80**
Applicazioni, tecniche e "trucchi del mestiere" per realizzare animazioni di immagini di sintesi tridimensionali



80

La Tv ci ha ormai abituato ai filmati 3D animati. Anche se molti di questi lavori vengono tuttora svolti con sofisticate workstation, anche Mac può dire la sua, grazie alla potenza elaborativa delle macchine RISC e alla qualità delle applicazioni disponibili

detti & controdetti

Desktop **10**

Lettere **14**

Apple News **16**
Molto di nuovo sotto il sole

Macintime

Le novità **36**
Rapporto sulla prima edizione romana del più importante appuntamento italiano per il mondo della Mela mordicchiata

i convegni **46**
- Telecomando al potere
- L'officina multimediale
- Dtp prossimo venturo
- Chi scagliò il primo floppy?
- La prevalenza del creativo
- Insieme nella rete

Applidove **62**
Alle porte di Smau

Applibusiness **66**
La fusione "fredda"

MacDisk Corner **70**
A tutto testo

banco di prova

In questo numero **120**

- Mac Performa 6200 *(HW del mese)*
- MicroStation 5.0 *(SW del mese)*
- TCP/Connect II 2.1.2
- Nikon CoolScan
- Visioneer PaperPort
- SoundEdit 16 1.0.1
- Finale 3.2
- GCC Elite XL 808
- Kara Color 1.25
- Elastic Reality 1.21
- MapInfo 3.0

arti & mestieri

Effetti algebrici **104**
Photoshop: come ottenere immagini spettacolari con procedimenti matematici

Applicome **109**
Virus: quali sono, come si manifestano, gli accorgimenti per evitare il contagio

consumi ridotti

Mac à la Carte **114**
Cosa è possibile acquistare con un budget di 3 milioni e mezzo?

Speciale Musica **73**
Fare musica col Mac: software e hardware *(terza parte)*

sotto torchio

News **122**
Lastre digitali

Libri di carattere **124**
Una guida ai titoli che trattano la storia, la teoria e la pratica della realizzazione dei font

connessioni

News **132**
Dal passacavo allo switch

Multimedia connection **134**
Il networking al servizio della produzione multimediale: un rapido sguardo alle applicazioni

pesi piuma

News **136**
PowerBook 190, PowerBook 5300, Duo 2300: Apple amplia la gamma dei portatili e introduce i primi modelli dotati di PowerPC

moltimedia

News **174**

Il Mac dei ragazzi **176**
Fuori tempo: due giochi per chi è lesto di riflessi e si appassiona alle battaglie passate e future

Sulla scrivania **180**
- Alla conquista della preda
- Il villaggio dei bimbi

16

Apple prosegue sulla strada delle macchine dedicate a particolari settori del mercato, inaugurata pochi mesi fa con il Power Mac 9500. Per esempio, grazie alle altissime prestazioni audio/video, il Power Macintosh 8500 è un computer particolarmente adatto per chi lavora nel campo della produzione multimediale

136

PowerPC anche in viaggio: il PowerBook 5300 fa parte della nuova famiglia di portatili della casa di Cupertino. Dietro il suo look nero pulsa un Motorola 603e

Il Milione

In questo numero: come trovare le informazioni con Archie e Veronica; i siti più interessanti per le ricerche bibliografiche; la "netiquette" per le mailing list; alla scoperta di eWorld, il servizio telematico di Apple

FAI UN TUFFO NEL MONDO MAC

LA NUOVA EDIZIONE AGGIORNATA È GIÀ IN TUTTE LE EDICOLE

SIAMO PRESENTI A SMAU '95 PAD. 42 STAND E18

Tuffati CON IMAGE nel mondo di Printjet II®

la rivoluzione nelle stampanti con qualita' "Fotografica" professionale

- Formato A3
- PostScript® livello II e Pantone® certificata
- Nuova Tecnologia "Autoshade" con 360 dpi sul colore per dare qualita' "fotografica"
- Fino a 36 Mb ram con processore RISC per stampare un A3 in meno di 10 minuti.
- Int.Ethernet, parallela, Localtalk e SCSI
- Calibrazione colori perfetta grazie a ColorPro

Distribuita da:

IMAGE®

Via S. Giovanni 42
29100 Piacenza
tel. 0523-334994 - FAX 338229

Fotomontaggio eseguito con Automask® con immagini Digital Stock

detti & controdetti

IBM: bestemmia o benedizione?

Alla fine di luglio, all'epoca in cui sono state scritte queste note, è arrivato in redazione un libretto che tutti gli appassionati di personal computer dovrebbero avere nella propria biblioteca. Si intitola *It's Not a Bug, It's a Feature!*, è pubblicato da Addison-Wesley e curato da David Lubar. Tra le tantissime citazioni riportate, una ci ha colpito. È di Mark Alvarez e risale al 1990: "... there are Mac zealots to whom IBM is a four-letter word" che, per chi non conoscesse i modi di dire americani, significa: "...ci sono dei fanatici del Mac per cui IBM è una bestemmia".

Dal '90 molta acqua è corsa sotto i ponti dei conflitti religioso-informatici. Apple ha stretto accordi strategici con IBM, molti nuovi utenti sono approdati a Mac tramite la novità PowerPC, e alcuni vecchi utenti Mac hanno iniziato a guardare a BigBlue in modo diverso. Eppure, per quanto allargata e sempre più trasversale, la comunità degli utenti Mac continua ad essere animata da uno spirito religioso. Questa volta in senso opposto. Se soltanto 5 anni fa IBM appariva una bestemmia, oggi viene vista come una benedizione.

E così l'afa di luglio è stata rinfrescata da una sorta di meraviglia estatica alla notizia che i cloni di Radius saranno prodotti da una fabbrica IBM (quella di Charlotte), ma soprattutto che la stessa IBM sarebbe intenzionata a produrre personal computer basati su MacOS.

L'utente che guardava insospettito al marchietto IBM posto sul chip di PowerPC, si dovrà rassegnare all'idea che un'intera serie di computer basati su MacOS porteranno il marchio di fabbrica di BigBlue. La rassegnazione ha fatto presto spazio alla benedizione. Inconsapevole chierico, l'italo-americano Tony Santelli, general manager della divisione Power Personal Systems di IBM che durante una conferenza stampa (*http://power.globalnews.com/articles/1372.htm*) ha dichiarato: "MacOS sarà caricato sulle macchine PowerPC di IBM entro la seconda metà del 1996". Non ha detto nulla di più (e IBM non ha mai smentito) ma la notizia è corsa veloce anche sui più lenti server Internet ed Apple ha visto salire la quotazione delle proprie azioni di 3 dollari nel giro di poche ore.

Per ora (luglio) non sappiamo quanto strategica (o suggerita) sia la dichiarazione, ripeto, mai smentita, di Tony Santelli. Certo è che con l'arrivo di Copland (si veda il precedente numero di *Applicando*) e l'inizio della produzione per terzi di macchine MacOS compatibili, IBM si troverebbe in una condizione di vantaggio per la produzione di cloni di Mac: produce il chip, produce le macchine,

possiede un proprio sistema operativo compatibile con il mondo Windows, ed in più potrebbe offrire MacOS. Insomma potenza e migliaia di applicazioni.

Tuttavia, in IBM, non tutti la pensano come Tony, e i "maledetti" (per i "Mac zealots") pensano che sia OS/2 il sistema operativo su cui puntare. Ma le considerazioni prese dall'alto, le decisioni dell'oligarchia manageriale avulse dal contesto del mercato, non servono a molto. Bisogna guardare alle esigenze degli utenti. E sfogliando le notizie sui vari newsgroup dedicati a questo argomento si scopre che la maggioranza degli utenti non vogliono né Mac né OS/2. Vogliono che sia mantenuta la grande storica promessa fatta da Apple e IBM: che il maggior numero di sistemi operativi possano funzionare indipendentemente o contemporaneamente sulla stessa macchina sia essa prodotta da Apple, da IBM o da qualsiasi altro.

Vedremo cosa deciderà IBM, e se continuerà o meno ad essere considerata dagli utenti Mac una "bestemmia".

Vedremo se Tony Santelli, alla data di pubblicazione di queste note, sarà ancorà un dipendente IBM, e forse un giorno sapremo se qualcuno, da Cupertino, suggerì a Tony la dichiarazione.

In realtà se gli utenti (e gli azionisti Apple) hanno "benedetto" Tony, i più autorevoli manager di Cupertino hanno visto bene nel prendere posizioni di maggior cautela rispetto al successo della politica di licensing di MacOS. Infatti quando era stato ufficialmente dichiarato il piano di licensing, Apple aveva previsto una crescita del proprio sistema operativo sino al 25% in cinque anni. Dopo poco tempo da quella dichiarazione, Apple ha ottenuto il più basso risultato della sua storia: 8,5% del mercato, secondo gli analisti di Dataquest.

"... there are Mac zealots to whom IBM is a four-letter word"

Mark Alvarez, 1990

Per questo lontani dalla divinazione e dal misticismo, i manager Apple non hanno commentato le dichiarazioni di Santelli, preferendo lavorare su un'altra strada: quella dei servizi. Apple, dicono ora i suoi dirigenti, deve puntare ad aumentare i profitti sui propri clienti, offrire nuove soluzioni, rilanciare Mac e confermare la propria leadership in alcuni mercati chiave (education, publishing e multimedia).

Apple non deve aspettare le benedizioni di IBM, ma offrire nuovi buoni argomenti ai propri utenti per sentirsi ancora una volta dei "mac zealots".

Per l'autunno è previsto un importante upgrade del system. Ma non basta. Gli utenti Mac hanno bisogno di riaffermare la propria identità di fronte all'ennesima, ma questa volta straordinariamente ben riuscita, copia di MacOS, e cioé Windows '95.

Non ci aspettiamo che Apple investa, come farà Microsoft, oltre 200 milioni di dollari, per promuovere il proprio sistema operativo.

Ci aspettiamo un religioso ritorno, se così si può dire, ad alcune cose del passato: a privilegiare su tutto l'utente fornendo servizi e proteggendo gli investimenti sulle tecnologie Apple acquistate; a favorire gli sviluppatori (non solo quelli americani, o quelli più famosi); ad aiutare l'introduzione dell'informatica nelle scuole inferiori con sconti particolari, supporto a eventi culturali, soluzioni studiate per gli insegnanti; a valorizzare le iniziative locali. E allora non dovremo più aspettare un Tony Santelli per rinfrescare la calura estiva.

Ancora una volta il mondo si dividerà in due: tra quelli che hanno un Mac, e quelli che hanno un sistema inferiore. Presunzione religiosa? No, la giusta soddisfazione di appartenenza a un gruppo di consumatori che ha deciso di pagare di più perché ha il meglio. ■

Fausto Gimondi

E' VERO:

E' USCITO IL NUOVO CATALOGO CD LINE.

Acquistate un CD Rom? Lo sanno fare tutti. Prendere una fregatura? Anche. Per questo è nata la Multi Guida® dei CD Rom. 104 pagine firmate CD Line con tutto quello che devi sapere prima di acquistare un CD Rom.

Dagli un'occhiata. Scoprirai tutti i migliori titoli del mercato, e sono ben 730, visualizzati e descritti uno per uno e, naturalmente, suddivisi per argomenti.

CI stiamo ALLARGANDO.

Foto Arcangelo Argento

PRIMA LO RITIRI, MEGLIO E'.

Per averlo non devi andare negli Stati Uniti, né fare i salti mortali. Basta recarsi in un CD Line Point e chiedere una copia. Costa solo 5000 lire, che ti saranno rimborsate subito, al momento del primo acquisto. Più di così, è più che impossibile.

COSTA SOLO L. 5000

Rimborsate al primo acquisto.

Inviate le vostre lettere a:
Redazione di Applicando
via Ferri, 6
20092 Cinisello Balsamo (Mi)
oppure all'indirizzo E-mail:
applicando@jce.it

Applilettere

Chi assiste l'assistenza?

Egregio direttore,
le scrivo (è la prima volta che scrivo ad una rivista) perché sono giunto all'esaurimento delle risorse e sento il bisogno di un consiglio. Vi racconto in breve il motivo.

Nel dicembre 1993 ebbi la malauguratissima idea di acquistare un Apple PowerBook Duo 230 che dopo 20 giorni ha iniziato a dare problemi e che a distanza di 15 mesi continua ad essere inutilizzabile.

Dalla prima volta che il mio Duo si è spento improvvisamente, causandomi la prima delle tante perdite di tempo e denaro che si sono succedute, sono passati 5 interventi tecnici, corrispondenti a circa 4 mesi di tempo, sommando le permanenze dell'apparecchio presso il concessionario di Roma (AG Computer) e la Apple stessa di Reggio Emilia, ma tutte senza esito.

Bene, alle mie richieste per ottenere un apparecchio nuovo in sostituzione (dopo un anno di "riparazioni" non mi sembrava di chiedere molto) la Apple ha risposto che questo non era conforme alle loro procedure e che ci avrebbero pensato loro ad aggiustarmi il computer, di mandarglielo perché mi avrebbero sostituito tutti i componenti dell'apparecchio e risolto il problema. Il risultato è che dopo 20 giorni mi hanno rispedito il Duo che nel giro di pochi giorni ha dimostrato di aver conservato i suoi difetti al 100%. L'unica differenza era che mentre la AG Computer di Roma mi forniva (pur riluttante) un PowerBook in sostituzione durante le lunghe procedure di "riparazione", la Apple di Milano mi lasciava tranquillamente senza.

Inutile dirvi che sono sempre in attesa di novità sul mio apparecchio e che sto pensando seriamente di acquistare un portatile Pc (che attualmente si può trovare a prezzi più bassi, e di dimensioni molto più contenute e forse funziona anche).

Il mio avvocato mi ha spiegato come sia praticamente inutile agire per vie legali, dato che le difficoltà ed i tempi delle procedure ed il fatto che il Foro competente sia lontano da Roma creino degli ostacoli quasi insormontabili per un "poveraccio" che ha avuto questa grossa colpa di acquistare una macchina che è nata sfortunata (l'unica, mi hanno assicurato) e sperare poi nell'efficienza delle ditte "all'americana".

La brillante organizzazione della Apple Italia in tutto questo tempo non è riuscita a risolvere il mio problema, evidentemente l'"efficienza americana" che tanto sognano a Milano, non si raggiunge semplicemente chiamando un servizio "Customer Services" e dando dei nomi inglesi alle proprie strutture organizzative. Le allego tutti i fogli di lavorazione e le lettere scambiate con la Apple (...) e la ringrazio per l'attenzione.

Gradirei un suo consiglio sul cosa fare e le invio i miei saluti.

Paolo Magrini
(Roma)

Non possiamo purtroppo emettere una diagnosi da un punto di vista tecnico sui malesseri da cui è affetto il PowerBook del signor Magrini, in quanto la descrizione dei sintomi è alquanto carente. Prendiamo atto, però, dei problemi ai quali è andato incontro questo sfortunato lettore quando ha avuto bisogno dell'assistenza tecnica: la sua non è l'unica lettera di questo genere.

Senza entrare, dunque, nel merito della questione specifica (di cui non conosciamo l'esito), cogliamo l'occasione per ricordare che stiamo lavorando ad un'inchiesta sui servizi di assistenza. Verificheremo la veridicità del fatto che Apple Computer risulti da anni prima nella classifica di "Customer Satisfaction". Invitiamo pertanto tutti i lettori a inviarci le loro testimonianze sul servizio di assistenza fornito da Apple, dai suoi distributori e dalla sua rete di vendita. ■

La MULTIGUIDA® E' SOLO QUI:

LOMBARDIA: ALCOR 1 SRL - V.LE GRAN SASSO, 50 MILANO - TEL. 02/2360015 • ALCOR 1 SRL - V.LE BLIGNY, 22 MILANO - TEL. 02/58300442 • ALCOR 1 SRL - VIA S. VITTORE, 6 MILANO - TEL. 02/86453175 • ALCOR 1 SRL - VIA P. SARPI, 7 MILANO - TEL. 02/33101493 • COMPUTER UNION MILANO SRL - VIA S. GALDINO, 5 MILANO - TEL. 02/33105690 • ALCOR SPA - VIA MORETTO DA BRESCIA, 40 MILANO - TEL. 02/70002178-70107220 • MONDADORI INFORMATICA SPA - C.SO DI PORTA VITTORIA, 51 MILANO - TEL. 02/55192210 • THESI SAS - VIA STOPPANI, 9 RHO (MI) - TEL. 02/9306890 • INFOMARKET SRL - VIA DE GASPERI, 6 (CENTRO COMM. IL TRIANGOLO) MOLINETTO DI MAZZANO (BS) - TEL. 030/2120837 • INFORMATICA AMICA SRL - VIA C. BATTISTI, 3 SS. VARESINA KM. 41,100 CASTIGLIONE OLONA (VA) - TEL. 0331/824767 • BORGHI SAS - VIALE MADONNA, 7 CANTU' (CO) - TEL. 031/712121 • COMPUTER HOUSE SAS - C.SO EUROPA C/O CANTU' 2000 CANTU' (CO) - TEL. 031/720552 • L'INNOMINATO SRL (VIDEO ON LINE STORE) - VIA XX SETTEMBRE, 94 BERGAMO (BG) - TEL. 035/280111 • VIDEO COMPUTER VARESE SRL - VIA TONALE, 15 VARESE - TEL. 0332/830001 • **PIEMONTE:** MULTIMEDIA SNC - VIA CARLO BOGGIO, 35/B CUNEO - TEL. 0171/699757 • VIDEO COMPUTER SPA - VIA OULX, 14/C TORINO - TEL. 011/7715658 • VIDEO COMPUTER SPA - VIA VALPERGA CALUSO, 18 TORINO - TEL. 011/6509531 • VIDEO COMPUTER SPA - VIA ANTONELLI, 36 COLLEGNO (TO) - TEL. 011/4034828 • E.D.P. CONSULENZA INFORMATICA SAS - VIA CAPURRO, 20 NOVI LIGURE (AL) - TEL. 0143/321542 • INFORMARKET - VIA CRISPI, 19 ACQUI TERME (AL) - TEL. 0144/ 356115 • **VAL D'AOSTA:** BRUNOTEX 2 S.P.A. - LOCALITA' AMERICA, 135/139 QUART (AO) - TEL. 0165/765117 • **LIGURIA:** COMPUTER DISCOUNT - V.LE SAN BARTOLOMEO, 89 LA SPEZIA - TEL. 0187/514999 • LASER COMPUTERS SRL - VIA DALMAZIA, 103/B ALBENGA (SV) - 0182/555399 • ABC TELEMATICA SAS - VIA BOBBIO, 44/ROSSO GENOVA - TEL. 010/876066 • COMPUTER UNION SRL - VIA G.D. STORACE, 4/6 ROSSO SAMPIERDARENA (GE) - TEL. 010/417957 • TAM COMPUTERS SRL - VIA DEL POPOLO, 68 LA SPEZIA - TEL. 0187/509591 • EMMEPIESSE SRL - C.SO NAZIONALE, 180 LA SPEZIA - TEL. 0187/513864 • CENTRO HI-FI VIDEO - VIA DELLA REPUBBLICA, 38 SANREMO (IM) - TEL. 0184/506500 • **VENETO:** COMPUTER UNION TREVISO SRL - VIA MATTEOTTI, 11/A CONEGLIANO (TV) - TEL. 0438/412372 • ONE BIT - VIA MURO PADRI, 7/A VERONA - TEL. 045/8003531 • **EMILIA ROMAGNA:** COMPUTER UNION SRL - VIA DE CARRACCI, 6 BOLOGNA - TEL. 051/375682 • MONDADORI INFORMATICA CENTER - P.ZZA GALILEO GALL. FALCONE BORSELLINO BOLOGNA - TEL. 051/235603 • COMPUSYSTEM 90 - VIA EMILIA OVEST, 178 MODENA - TEL. 059/820696 • AUDIOCANALGRANDE 1 - VIA EMILIA, 35 MODENA - TEL. 059/343343 • AUDIOCANALGRANDE 2 - VIA SCAGLIA EST, 138 MODENA - TEL. 059/241043 • INTERMEDIA SH - VIA DEGANI, 1 REGGIO EMILIA - TEL. 0522/920565 • COMPUTER UNION RIMINI SRL - VIA MELOZZO DA FORLI', 38 RIMINI - TEL. 0451/782540 • **ABRUZZO:** FLOW CHART SRL - VIA G. DI VINCENZO, 23 L'AQUILA - TEL. 0862/317187 • **TOSCANA:** F.C.H. SRL - VIA L. KOSSUTH, 20/30 LIVORNO - TEL. 0586/863300 • MONDADORI INFORMATICA CENTER - V.LE GRAMSCI, 21/23 PISA - TEL. 050/24747 • **MARCHE:** COMPUTER UNION ANCONA SRL - VIA DE GASPERI, 22 ANCONA - TEL. 071/83607 • GENESYS SRL - VIA FOGAZZARO, 45 S.BENEDETTO DEL TRONTO (AP) - TEL. 0735/581702 • **UMBRIA:** KEY FOR SRL - VIA COSTA DI PREPO, 4 PERUGIA - TEL. 075/5002270 • CENTRO SERVIZI SRL - VIA DELLA VITTORIA, 34 TERNI - TEL. 0744/423200 - 0336/633666 • WIZARD TELEMATICA SNC - VIA DEL SALICE, 6 TERNI - TEL. 0744/302439-305525 • **LAZIO:** MULTIMEDIA POINT SRL - VIA APPIA NUOVA, 130 ROMA - TEL. 06/44291092 • M & C SAS - VIA CENTURIPE, 23/25 ROMA - 06/7802345 • LASERLIDO - VIA FOCE MICINA, 58 ROMA - TEL. 06/6520332 • SOFTLINK SNC - V.LE DEI COLLI PORTUENSI, 383 ROMA - TEL. 06/58206046 • COMPUGAME SAS - VIA POGGIO AMENO, 20 ROMA - TEL. 06/5941881 - SINERGIE ROMA SRL - VIA AUSTRALIA, 2 ROMA - TEL. 06/5920804 • AG COMPUTER SISTEMS SRL - VIA G. LANZA, 103 ROMA - TEL. 06/4872761-685 • EASY BYTE - V.LE OCEANO PACIFICO, 66 ROMA - TEL. 06/5920804 • COMPUTEROPOLI SNC - VIA DI MOZZO, 54 RIETI - TEL. 0746/205161 • **CAMPANIA:** ARIES ITALIA SRL - VIA A. MANZONI, 157 PAL. DOMUS NOSTRA NAPOLI - TEL. 081/5755222 • I.U.C. SRL - VIA SANTA BRIGIDA, 20 NAPOLI - TEL. 081/5511828 • M.F.C. QUAGLIA SPA - C/O CIS NOLA ISOLA 1 N. 139 LOC. BOSCOFANGONE NOLA (NA) - TEL. 081/5108794 • M.F.C. QUAGLIA SPA - CALATA SAN MARCO, 10 NAPOLI - TEL. 081/5512284 • M.F.C. QUAGLIA SPA - CENTRO COMM.LE "LE GINESTRE" VOLLA (NA) - TEL. 081/7742579 • M.F.C. QUAGLIA SPA - GALLERIA VANVITELLI, 32 NAPOLI - TEL. 081/5563631 • M.F.C. QUAGLIA SPA - CITTA' MERCATO POMPEI (NA) - TEL. 081/5368000 • MARTINA SAS - VICO FERROVIA, 17/18 NAPOLI - TEL. 081/283674 • DAMIANO ELECTRONICS SAS - C.SO VITTORIO EMANUELE, 23 ORTA DI ATELLA (CE) - TEL.081/8917359 • IMPERADORE VITTORIO - VIALE DELLA LIBERTA', 45/47 PIEDIMONTE MATESE (CE) - TEL.0823/785191 • DUERRE COPYPLUS SAS - VIA D'ALESSANDRO, 20 NOCERA INFERIORE (SA) - TEL. 081/5173272 • ITACA SNC - VIA R. MAURI, 60 SALERNO - TEL. 089/339466 • **PUGLIA:** KORUS COMPUTER SRL - VIA ENRICO FERMI, 23 VALENZANO (BA) - TEL. 080/8775450 • **CALABRIA:** NUOVA IDEA INFORMATICA SNC- VIA L. DA VINCI, 28 CASTIGLIONE COS. SCALO (CS) - TEL. 0984/837746 • SIRANGELO COMPUTER SRL - VIA ALIMENA, 27 COSENZA - TEL. 0984/75741 • NUOVA IDEA INFORMATICA SNC - VIA SCALO FERROVIARIO LOC. TORRE COSTA SETTINGIANO (CZ) - TEL. 0961/997463-4-5 • NUOVA IDEA INFORMATICA SNC- VIA A. SERRA, 51 GIOIA TAURO (RC) - TEL. 0966/55466 • **SICILIA:** DATACOMM MANAGEMENT SRL - VIA L. PIRANDELLO, 1/G PALERMO - TEL. 091/6259119 • C.D.M.P. - VIA AMANTEA, 53 CATANIA - TEL. 095/7159147 • **SARDEGNA:** MICRO & DRIVE SRL - VIA LOGUDORO, 2 CAGLIARI - TEL. 070/653227

ALCOR

Apple Center

easy byte

MASTER

MONDADORI INFORMATICA CENTER

SUPER UNION

Video On Line

CD LINE SOLO CD-ROM

VIA TORTONA 15 (MAGNA PARS) - MILANO

TEL. 02/89405533 - FAX 02/89404331

NUMERO VERDE CD LINE

1670/10864

a cura
di Franco Sarcina

Carrellata di novità Apple: tre modelli di Power Mac, due monitor e una stampante laser

Molto di nuovo sotto il sole

Apple news

Power Mac seconda generazione. Dopo l'avvento del 9500, di cui abbiamo già parlato nel numero scorso, altri tre modelli di Macintosh della fascia professionale dotati di un "cuore" PowerPC e di bus PCI sono stati presentati dalla casa di Cupertino. I modelli sono già disponibili sul mercato italiano.

Si tratta, in ordine di prestazioni crescenti, dei Power Macintosh 7200, 7500 e 8500. I primi due sono caratterizzati dal medesimo -ed inedito- case, e si rivolgono principalmente al mercato business (grande, media e piccola impresa), home-office e agli utenti privati. Basati entrambi sul processore PowerPC 601, i due modelli andranno a sostituire gli attuali 6100 e 7100, che tuttavia resteranno in produzione almeno fino alla fine di quest'anno. Le differenze tra 7200 e 7500 riguardano invece sia le prestazioni che la possibilità di upgrade. In dettaglio, il 7200 (**figura 1**) è disponibile in due versioni, con una frequenza di clock del processore di 75 MHz e o 90 MHz; può gestire la grafica a milioni di colori anche su monitor 21" grazie all'espandibilità della VRAM fino a 4 Mb (la macchina viene venduta con una dotazione standard di 1 Mb), la memoria può essere portata fino a 256 Mb utilizzando moduli DIMM (Dual Inline Memory Module), mentre la macchina viene fornita con un hard disk interno da 500 Mb o 1 Gb. Nella versione con il 601 a 75 MHz, il lettore per CD-ROM è opzionale; in quella più potente (clock a 90 MHz) è installato alla fabbrica.

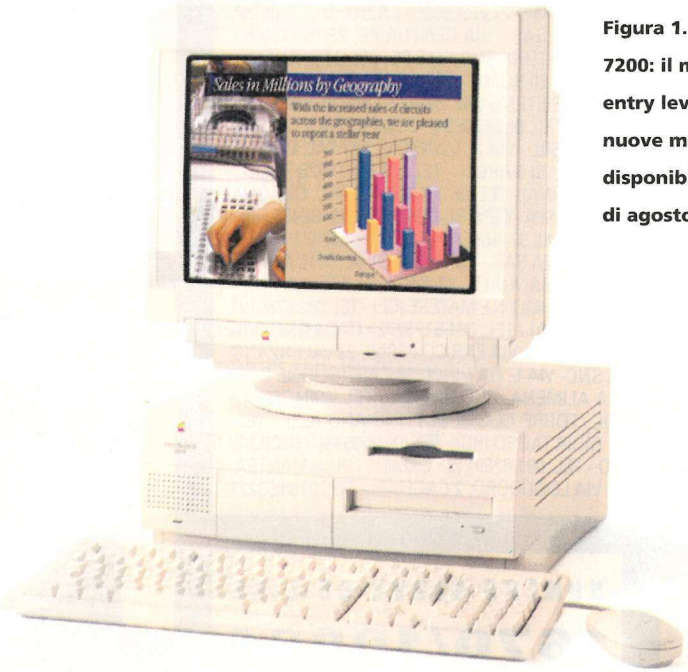


Figura 1. Power Mac 7200: il modello entry level tra le nuove macchine disponibili dal mese di agosto

Il 7500 (**figura 2**) si differenzia dal modello precedente, oltre che per la velocità del processore 601 (100 MHz), soprattutto dal fatto che in futuro sarà disponibile l'aggiornamento del processore al Motorola PowerPC 604. Inoltre, il Power Macintosh 7500 viene venduto con una VRAM di 2 Mb, che con-

sente di visualizzare i milioni di colori su monitor di dimensioni fino a 17 pollici, fermo restando che espandendo la memoria video a 4 Mb i milioni di colori saranno disponibili anche su monitor da 21".

Un'altra differenza è che il 7500 è dotato di un bus di comunicazione per la gestione del video a 64 bit, a differenza del bus del 7200 che è a 32 bit, mentre il disco rigido interno, sempre da 500 Mb o 1 Gb, è un Fast SCSI. Il 7500 è inoltre dotato di presa Video-In (DAV), mentre il lettore per CD-ROM a quadrupla velocità è compreso anche nella versione base. Infine, l'espandibilità totale della RAM per il 7500 può raggiungere i 512 Mb.

Una caratteristica comune sia al 7200 che al 7500 è la particolare apertura "a cofano" che permette di accedere alla motherboard del computer con estrema facilità, semplicemente ribaltando la parte superiore che contiene le varie periferiche interne (hard disk, lettore di floppy, eventuale lettore di CD-ROM); in questo modo, diventa assai facile anche per un utente abbastanza inesperto aggiun-

Figura 2. Il 7500 prevede la possibilità di upgradare, in futuro, il processore

Le caratteristiche e i prezzi

	Power Mac 7200/75	Power Mac 7200/90	Power Mac 7500/100	Power Mac 8500/120
Processore	PowerPC 601-75 MHz	PowerPC 601-90 MHz	PowerPC 601-100 MHz	PowerPC 604-120 MHz
Upgrade del processore	no	no	sì	sì
Schede di espansione	3 slot PCI	3 slot PCI	3 slot PCI	3 slot PCI
Grafica	Local bus 32 bit 1 Mb VRAM	Local bus 32 bit 1 Mb VRAM	Local bus 64 bit 2 Mb VRAM	Local bus 64 bit 2 Mb VRAM
Espansione VRAM	Fino a 4 Mb	Fino a 4 Mb	Fino a 4 Mb	Fino a 4 Mb
Memoria RAM standard	8 Mb	8 Mb-16 Mb*	8 Mb-16 Mb**	16 Mb
Massima espansione RAM	Fino a 256 Mb	Fino a 256 Mb	Fino a 512 Mb	Fino a 512 Mb
Cache II livello	opzionale	opzionale	256 Kb	256 Kb
Hard disk	SCSI 500 Mb	SCSI 500 Mb-1 Gb*	Fast SCSI 500 Mb-1 Gb*	Fast SCSI 1 o 2 Gb
Porte seriali	2 compatibili GeoPort	2 compatibili GeoPort	2 compatibili GeoPort	2 compatibili GeoPort
Ethernet	AAUI e 10BaseT	AAUI e 10BaseT	AAUI e 10BaseT	AAUI e 10BaseT
Lettore CD-ROM	opzionale	Interno 4X	Interno 4X	Interno 4X
Prese video	no	no	Video-In (DAV)	Video-In, Video-Out
Prezzo indicativo (+ Iva)	4-4,5 milioni	4,5-5 milioni*	6,5-7 milioni**	12-13 milioni

Note:

I prezzi dei modelli 7200 e 7500 sono comprensivi di tastiera Apple Design e monitor a colori 14"; per l'8500 il monitor è il MultipleScan 17"

** Il 7200/90 con hard disk da 1 Gb viene fornito con 16 Mb di RAM. Il prezzo indicativo per questa versione è di 5,5-6 milioni*

*** Il 7500/100 con hard disk da 1 Gb viene fornito con 16 Mb di RAM. Il prezzo indicativo è in questo caso di 8-8,5 milioni*

gere moduli per l'espansione della memoria.

Il multimedia è il suo mestiere

Espressamente dedicato a chi lavora "pesantemente" nel campo multimediale, del publishing, in settori tecnici e ai cosiddetti "power user", cioè la sempre nutrita schiera di utenti che dal proprio Mac chiedono il massimo, è il Power Macintosh 8500 (**figura 3**). Per chiarire la potenzialità di questa macchina basta una scorsa alle caratteristiche tecniche: processore PowerPC 604 a 120 MHz, aggiornabile a future versioni con un clock rate ancora più alto, tre slot per schede PCI, 2 Mb di VRAM standard espandibile a 4 Mb, fino a 512 Mb di espansione RAM su moduli DIMM, prese Video-In e Video-Out.

Proprio le nuove tecnologie AV presenti nell'8500 meritano un approfondimento. Dalla presa Video-In è possibile acquisire immagini a 8, 16 e 24 bit di risoluzione colore, con un frame-rate che raggiunge il "full motion" (30 frame al secondo per lo standard NTSC, 25 per il PAL) con una risoluzione di 320 x 240 punti utilizzando il DBDMA: insomma una qualità vicina a quella broadcast, con digitalizzazione e visualizzazione delle immagini indipendente dalla risoluzione. Anche il Video-Out ha delle caratteristiche molto interessanti. Gli stream possono essere indipendenti; in altre parole è possibile che il segnale presente nell'uscita video dell'8500 possa essere lo stesso visualizzato sul monitor del computer oppure un altro, tipicamente quello dell'immagine digitalizzata. Anche in uscita, il segnale video può raggiungere una profondità colore di 24 bit (milioni di colori), con qualità molto vicina al broadcast, mentre la convoluzione è disponibile a tutte le profondità colore ed è inoltre prevista la possibilità di effettuare uno zoom 4:1 per il playback di filmati QuickTime.

Ancora, il Power Macintosh 8500 monta un hard disk Fast SCSI da 1 o 2 Gb particolarmente veloce, un dettaglio importante se si considera che molte applicazioni multimediali abbisognano di alte velocità di accesso ai file.

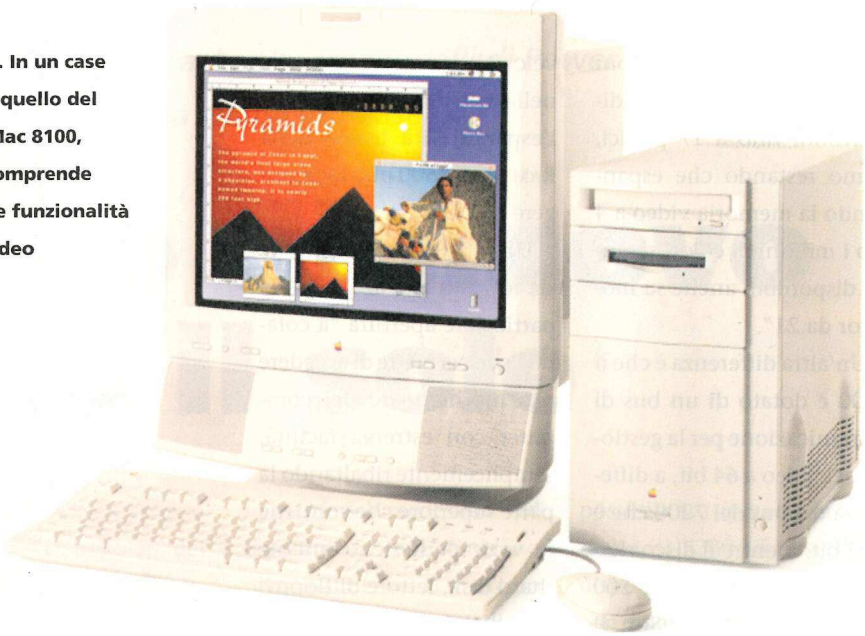
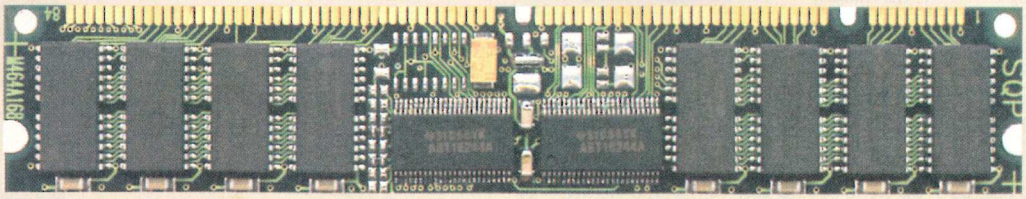


Figura 3. In un case simile a quello del Power Mac 8100, l'8500 comprende avanzate funzionalità audio-video

Già disponibili le DIMM da 168 pin

I nuovi Power Macintosh di cui si parla in questo articolo devono essere dotati di memorie DIMM (Dual Inline Memory Module). La SQP (tel. 011/6828331) ha battuto i concorrenti sul tempo, annunciando la disponibilità di moduli DIMM di espansione da 8 Mb, 16 Mb e 32 Mb, con un tempo di accesso di 60 nanosecondi, adatti quindi per il montaggio anche su un Power Mac 9500 a 132 MHz. In futuro, la società ha annunciato che saranno resi disponibili anche i moduli da 64 Mb.



Le DIMM da 168 pin, adatte per i Power Mac 7200, 7500, 8500 e 9500

Delta Speciale

Siamo presenti a SMAU '95 al padiglione 17, stand D01 e al padiglione 42, stand F 16

Sharp JX330

Sharp JX450

MAC PC

Sharp JX610

Cosa si chiede ad uno scanner? Che sia pratico, veloce, affidabile, semplice da gestire e che la qualità delle digitalizzazioni rispecchi fedelmente l'originale acquisito. Sharp è da sempre tutto questo, sia per la completezza della scelta dei modelli, sia per l'ottima qualità che garantisce.
La famiglia degli scanner Sharp si compone di modelli in formato A3 e A4 facilmente interfacciabili sia in ambiente PC che in quello MAC con risoluzioni ottiche a partire da 300 dpi fino a 600 dpi hardware (2400 per interpolazione).
Tutti gli scanner vengono forniti con PLUG-IN per Macintosh e driver Twain per PC
Per ulteriori informazioni contatta subito il tuo Rivenditore di fiducia.

ASSISTENZA GRATUITA 90 GIORNI Delta REGISTRATI

Servizio Aggiornamenti	0332/803.253
Info Prezzi	0332/803.354
Hotline MAC	0332/803.251
Hotline PC	0332/803.252
Fax Hotline	0332/425.725
BBS	0332/860.397
AppleLink	DELTA

Delta
DISTRIBUZIONE PRODOTTI DI INFORMATICA

Sede: Via Brodolini, 30 - 21046 - Malnate (Va)
Tel. 0332/80.31.11 - Fax 0332/86.07.81
Filiale: Via Zoe Fontana - Palazzina B1
Tecnocittà - 00131 Roma
Tel. 06/41.90.141 - Fax 06/41.90.541
Filiale Triveneto:
Via Friuli, 18 - 31057 Lanzago Silea (Tv)
Tel. 0422/46.10.10 - Fax 0422/46.09.90
Agenzia Puglia e Basilicata:
Tel. 0337/93.20.85 - Fax 080/50.35.052

SHARP

Tutti i marchi citati sono marchi registrati protetti dalle leggi sul copyright e di proprietà esclusiva delle rispettive aziende produttrici.
Le foto sono indicative dei prodotti proposti.

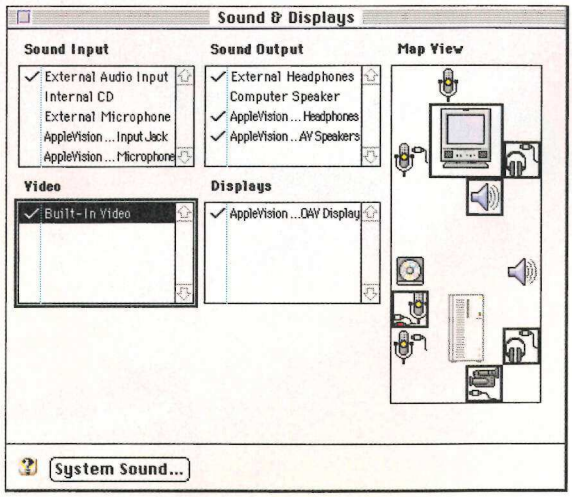


Figura 4. Il pannello di controllo Sound & Display riunifica in un unico ambiente le regolazioni che riguardano monitor, ingressi e uscite audio/video del computer

Uno sguardo al software

Tutti i nuovi modelli di Power Macintosh desktop di cui abbiamo appena parlato (ed anche il 9500, già trattato a pagina 44 del numero di luglio/agosto di *Applicando*) utilizzano una nuova versione del System: la 7.5.2, che presenta diverse novità rispetto alle release precedenti. In primo luogo aumenta la dimensione delle memorie di massa che possono essere gestite dal computer, che ora raggiunge i 2 TeraByte (2.000 Gbyte). Aumentano inoltre le parti del System ricompilate per PowerPC: vengono forniti in codice nativo il Resource manager, i Device drivers, i Network stacks, mentre il codice nativo è stato ottimizzato per quel che riguarda QuickDraw, QuickDraw GX (la release presente nel System 7.5.2 è la 1.1.2), Mathlib e Memory manager. Miglioramenti sono stati fatti anche per quel che riguarda l'emulatore 68K, ora ottimizzato per i Power Mac dotati di PowerPC 603 e 604; il tutto comporta che, nell'insieme, la nuova release ha prestazioni più alte.

Un'altra novità del System 7.5.2 è che contiene l'architettura Open Transport. Dal punto di vista dell'utente finale, ciò significa che, nell'immediato, la configurazione di reti di tipologie differenti diventa più semplice; ad esempio è possibile riconfigurare l'accesso al network del computer senza doverlo riavviare. Open Transport comporta inoltre un notevole miglioramento nella gestione del protocollo TCP/IP, che sta vivendo, grazie ad Internet, un vero e proprio boom.

In futuro, inoltre, l'adozione di Open Transport da parte di software applicativo prodotto da terze parti significherà che anche dall'interno di queste applicazioni la coesistenza dei diversi protocolli di rete sarà più facile e più trasparente per l'utente finale.

Una novità degna di menzione è l'integrazione in un unico pannello di controllo delle funzionalità precedentemente svolte dai pannelli Suono e Monitor. Il nuovo pannello, visibile in **figura 4** e nominato nella versione inglese del System Sound & Displays, dà "il meglio di sé" quando è utilizzato con un Power Mac 8500 collegato al nuovo monitor AppleVision 1710AV (vedi più avanti). Questo pannello permette di configurare gli ingressi e le uscite audio e video del computer, il numero di colori del monitor, i suoni di default, ecc. partendo da un unico ambiente.

Un dettaglio interessante della release 7.5.2 del System è che essa contiene anche la famosa Control Strip (**figura 5**), inizialmente ideata per i Mac portatili, ma che Apple,

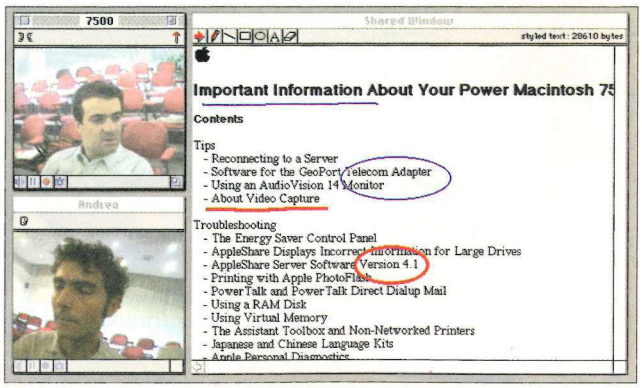


Figura 6. Apple Media Conference al lavoro su un Power Mac 8500

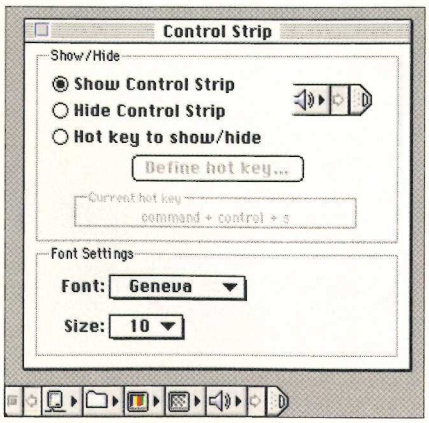
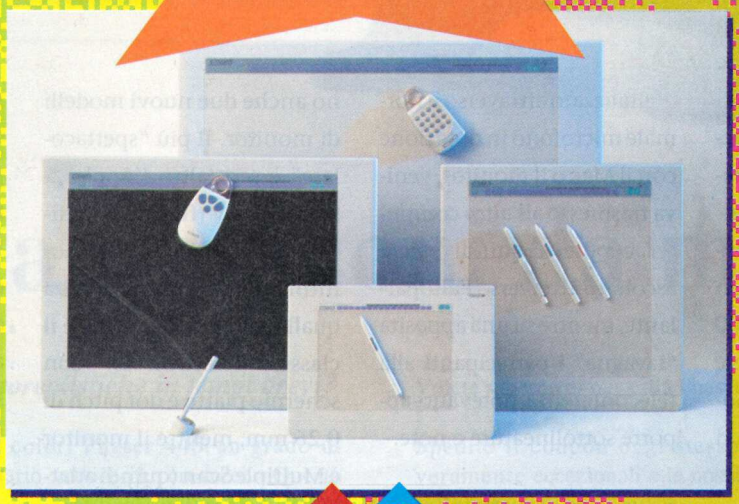


Figura 5. La Control Strip fa il suo ingresso "ufficiale" nel mondo dei Mac desktop con la release 7.5.2 del sistema operativo

Delta Speciale

Siamo presenti a SMAU '95 al padiglione 17, stand D01 e al padiglione 42, stand F 16

Novità



MAC PC

UltraPad: le nuove tavolette Wacom

Delta è orgogliosa di presentare la nuova linea di tavolette grafiche che comprende l'intera famiglia UltraPad e ArtPad II. Le tavolette UltraPad sono disponibili dal formato A2, per applicazioni tecniche e CAD, al formato A5, ideale per grafici professionisti. ArtPad II è invece la nuova versione della tavoletta di piccole dimensioni che ha riscosso un incredibile successo grazie alle misure ridotte e alla semplicità di utilizzo. La nuova generazione di tavolette grafiche Wacom è fornita con l'esclusiva UltraPen Eraser, la prima penna grafica per uso generale sensibile alla pressione, provvista di una punta per cancellare ed una per disegnare.
Per ulteriori informazioni, contatta subito il tuo Rivenditore di fiducia.

ASSISTENZA GRATUITA 90 GIORNI Delta REGISTRATI

Servizio Aggiornamenti	0332/803.253
Info Prezzi	0332/803.354
Hotline MAC	0332/803.251
Hotline PC	0332/803.252
Fax Hotline	0332/425.725
BBS	0332/860.397
AppleLink	DELTA

Delta
DISTRIBUZIONE PRODOTTI DI INFORMATICA

Sede: Via Brodolini, 30 - 21046 - Malnate (Va)
Tel. 0332/80.31.11 - Fax 0332/86.07.81
Filiale: Via Zoe Fontana - Palazzina B1
Tecnocittà - 00131 Roma
Tel. 06/41.90.141 - Fax 06/41.90.541
Filiale Triveneto:
Via Friuli, 18 - 31057 Lanzago Silea (Tv)
Tel. 0422/46.10.10 - Fax 0422/46.09.90
Agenzia Puglia e Basilicata:
Tel. 0337/93.20.85 - Fax 080/50.35.052

WACOM

Tutti i marchi citati sono marchi registrati protetti dalle leggi sul copyright e di proprietà esclusiva delle rispettive aziende produttrici.
Le foto sono indicative dei prodotti proposti.

visto il successo e la praticità di questo piccolo strumento, ha deciso di integrare anche nell'ultima versione del sistema operativo destinata alle macchine desktop.

Merita infine un accenno anche QuickTime Conferencing, la tecnologia per la videoconferenza interpiattaforma realizzata dalla casa di Cupertino, per cui Apple ha ora realizzato anche una applicazione, chiamata Apple Media Conference, che verrà installata sui Power Mac 7500 e 8500. Abbiamo avuto l'occasione di dare una rapida occhiata ad Apple Media Conference (**figura 6**) durante l'incontro stampa di presentazione dei nuovi modelli. Un Power Mac 7500 e un 8500 erano collegati fra loro in rete Ethernet; entrambi erano dotati di una telecamera a colori e l'immagine dei due "conferenzieri" veniva visualizzata in tempo reale su entrambe le macchine. Anche il parlato, digitalizzato attraverso il normale microfono in dotazione con il Mac o il monitor, veniva trasmesso all'altro computer e poteva quindi essere ascoltato attraverso l'altoparlante, mentre su una apposita "lavagna" i partecipanti alla teleconferenza potevano apporre sottolineature e note.

Arriva QuickTime 2.1 per Windows

Sarà presto disponibile la versione 2.1 di QuickTime per Windows. La nuova release potrà sfruttare i vantaggi dei sistemi operativi a 32 bit, come Windows NT e Windows 95, che a giorni dovrebbe essere disponibile anche in Italia; rimane comunque assicurata la compatibilità con Windows 3.1. Gli altri cambiamenti sono una maggior velocità, dovuta al supporto "direct to hardware" della grafica; un nuovo installatore, particolarmente pensato per facilitare l'installazione del software a coloro che lo acquistano tramite un servizio commerciale telematico; un pannello di controllo migliorato, che ora esamina automaticamente il sistema e determina i componenti della configurazione, identificando eventuali problemi e suggerendo delle ottimizzazioni. QuickTime Windows 2.1 sarà disponibile per gli sviluppatori da autunno, così come il relativo Software Developer Kit; il runtime definitivo sarà distribuito anche tramite Internet, all'indirizzo Web *http://quicktime.apple.com*.

I nuovi monitor

Tra le novità della casa della Mela mordicchiata figurano anche due nuovi modelli di monitor. Il più "spettacolare" è senz'altro l'AppleVision 1710AV (**figura 7**), definito dalla stessa Apple "monitor multimediale di alta qualità". Il tubo catodico è il classico Trinitron 17" con schermo piatto e dot pitch di 0,26 mm, mentre il monitor è Multiple Scan (quindi adatto ad esse utilizzato con Pc IBM compatibili, e in specifico anche con Windows 95) e supporta diverse risoluzioni, che arrivano a 1.280 x 1.024 punti ad una frequenza di refresh di 75 Hz.

Il monitor, dall'aspetto inconfondibile, integra un microfono multidirezionale di alta qualità e delle casse acustiche stereo. AppleVision 1710AV utilizza inoltre le tecnologie Apple Digital Color, che consentono l'autocalibrazione del monitor, la compensazione della luce am-

Figura 7. Il monitor AppleVision 1710AV: suono di qualità grazie alle casse stereo e al microfono multidirezionale

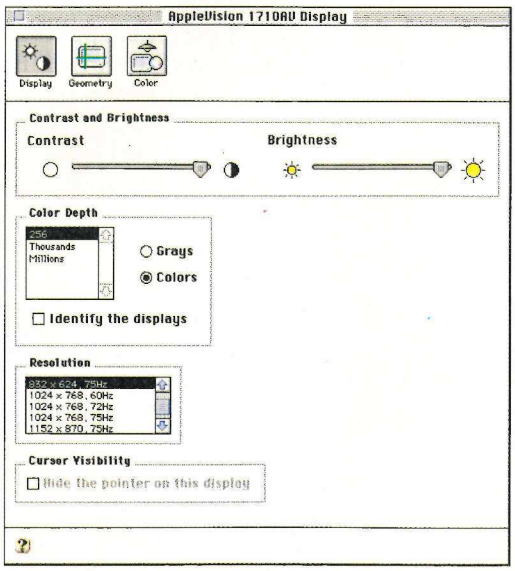
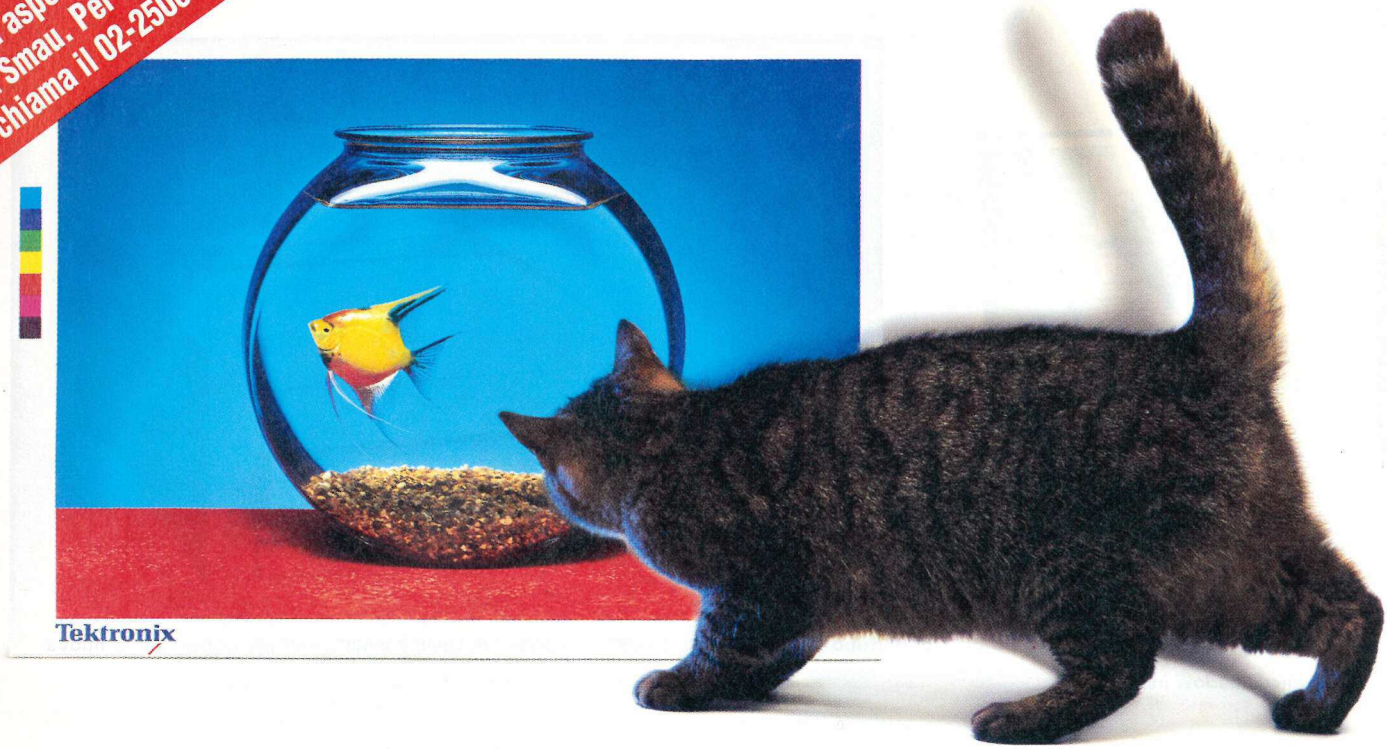


Figura 8. Il pannello per il controllo delle principali regolazioni dell'AppleVision 1710AV

Ti aspettiamo alla fiera Smau. Per informazioni chiama il 02-25086.499



Colori tanto buoni da mangiare

Avete bisogno di stampe fotorealistiche in tempi brevi?

Provate la nostra stampante a colori Phaser 440, in grado di realizzare stampe che è necessario vedere per crederci. Questa stampante riproduce testi nitidi e straordinari colori in formato superiore al A4, di ben 237 mm x 323 mm.

Con una memoria standard di 15 Mbyte (espandibile a 64 Mbyte) ed una gestione ottimizzata della memoria, la Phaser 440 è una stampante veloce che riproduce una pagina A4 in appena 2 minuti. Il rapido trasferimento delle immagini è sinonimo di possibilità di sperimentare nuovi designs o elaborazioni creative. Dovete eseguire pre-stampe simulando le stampe SWOP, Euroscale, commerciale e SNAP? La Phaser 440 fa per voi. Non dovrete più attendere le prove a colori dallo studio incaricato. Realizzate personalmente le prove di stampa ed individuatene gli errori prima che diventino costose da correggere.

La nostra stampante supporta contemporaneamente Mac, PC, workstations e reti con PostScript™ Level 2 di Adobe originale e la corrispondenza dei colori Pantone.

Volete saperne di più sulla Phaser 440?

Spedite il coupon oggi stesso. Vi invieremo alcune stampe veramente eccezionali e la nostra guida **GRATUITA** di 20 pagine sulle stampanti a colori.

Per maggiori informazioni, si prega inviare il coupon all'indirizzo o al numero di fax indicato, o telefonare al numero **(02) 25086.499**

☑ **Desidero ricevere gratuitamente la brochure "Stampanti a colori - una guida completa al mondo del colore e delle stampanti a colori", informazioni sulla Phaser 440 e campioni dimostrativi di stampa.**

Nome: _____

3702

Azienda: _____

Indirizzo: _____

_____ Telefono: _____

Tektronix SpA, Via 11 Febbraio, 99, 20090 Vimodrone - MI. Fax: (02) 25086.480

Tektronix International AG, Postfach 2142, Gubelstrasse 11, CH - 6302 Zug, Svizzera Tel: (042) 21 91 92

Tektronix

I maestri del colore

Figura 9. Apple Multiple Scan 14 è dotato di un tubo catodico Shadow mask

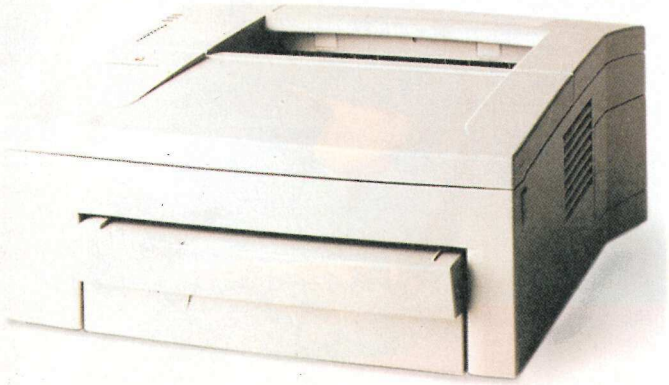


Figura 10. PostScript Level 2 e 600 punti per pollice per la nuova LaserWriter 4/600 PS, stampante laser economica

bientale, la calibrazione Pantone e integrano la versione 2.0 di ColorSync. Per la gestione delle diverse funzionalità di questo monitor, si utilizza un pannello di controllo particolarmente completo (**figura 8**). AppleVision 1710AV costa intorno a 2.000.000-2.200.000 lire Iva esclusa. Seconda novità è il monitor Apple Multiple Scan 14 (**figura 9**), che utilizza un tubo catodico Shadow mask, gestisce diverse frequenze di scansione e diverse risoluzioni. Il prezzo dovrebbe aggirarsi intorno alle 650-700.000 lire più Iva.

600 dpi a basso costo

Ultima novità della casa di Cupertino di cui ci occupiamo in queste pagine (per i nuovi modelli portatili rimandiamo alla sezione Pesi Piuma più avanti nella rivista) è una stampante laser appartenente alla fascia bassa del mercato.

Si tratta della LaserWriter 4/600 PS (**figura 10**), una stampante PostScript Level 2 con una risoluzione di 600 punti per pollice, capace di stampare con una lineatura di 106 lpi a 122 livelli di grigio. Grazie a una nuova tecnologia di compressione, questo modello può realizzare immagini di buona complessità utilizzando solo 2 Mb di RAM, fermo restando che la memoria può essere comunque espansa fino a 6 Mb.

All'interno della LaserWriter 4/600 PS "pulsa" un processore RISC AMD 29200 a 16 MHz, che consente di raggiungere una velocità di stampa di 4 pagine al minuto. L'interfaccia è una LocalTalk, mentre viene supportata l'EtherTalk (ma senza incrementi nella velocità di trasmissione di dati) attraverso il software LaserWriter Bridge 2.0 o, in alternativa, l'adattatore Ethernet Sonic MicroBridge. Il prezzo? Intorno a 1.700.000-1.800.000 lire Iva esclusa. ■

At Ease 3.0: per un Mac "a misura di bambino"

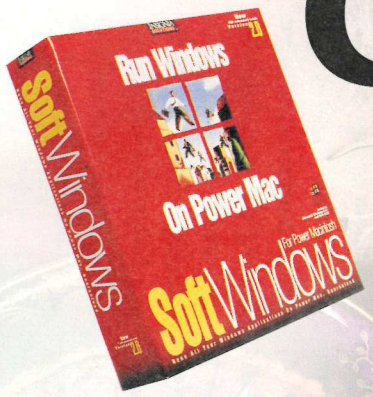
Il software At Ease, dedicato in particolar modo a tutti coloro che utilizzano il Macintosh in famiglia e che vogliono quindi semplificare l'utilizzo del computer per i propri figli e nel frattempo preservare l'integrità dei propri dati, rendendoli "a prova di bambino", è giunto alla versione 3.0. L'interfaccia di At Ease è particolarmente adatta per essere utilizzata dai più piccini e, in generale, da chi non ha molta dimestichezza con il consueto desktop Mac: bottoni "parlanti" di grandi dimensioni e cartelle anch'esse di dimensioni maggiorate facilitano l'accesso a programmi e file. Per i ragazzi più grandicelli, At Ease 3.0 lascia invece invariata l'interfaccia, rendendo però invisibili file e cartelle che non devono essere modificati. I "grandi", infine, potranno bypassare At Ease ed accedere quindi a tutte le funzionalità del computer. At Ease versione 3.0 gestisce infine anche i CD-ROM: l'amministratore del Macintosh può decidere quali CD possono essere caricati dai diversi utenti del computer.

Per informazioni:
Apple Computer
tel. 02/273261

CERTIFIED
Chi ha orecchie
per intendere...
®
MODO

MODO®

CERTIFIED

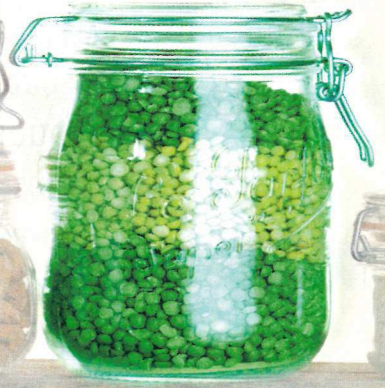


INSIGNIA SOLUTIONS SOFTWINDOWS 2.0

SoftWindows 2.0 consente a Power Macintosh di far girare applicazioni Microsoft Windows™ e Ms Dos® alla velocità di un **PC 486DX**. Fogli elettronici, data base, programmi di posta elettronica, CAD ed ingegneria. Tutto ciò che occorre senza rinunciare alla facilità di un Mac ed in modo del tutto trasparente all'utente. Con SoftWindows **è come aggiungere un veloce PC** al Power Macintosh di cui si dispone senza perdere nessuna funzionalità di base del computer, perchè il programma coesiste senza problemi con il resto del software. Una serie di click del mouse ed avrete un PC collegabile in rete completo di **Ms-Dos 6.2 e Windows 3.1**. SoftWindows supporta **Novell NetWare**, **LAN Manager**, **Banyan VINES, TCP/IP, Mac IPX**. Consente di usare software PC su CD-ROM da un lettore Mac e stampare dati da un programma PC anche su unità PostScript.

INSIGNIA SOLUTIONS®

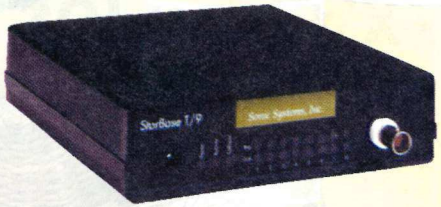
SOLUZIONI DI RETE



Sonic Systems, leader mondiale per quanto riguarda lo sviluppo e la distribuzione di prodotti di rete, offre una **vastissima gamma di dispositivi per la realizzazione di reti Ethernet**. Sonic propone una serie di hub che rispondono alle esigenze di ogni configurazione di rete, sia in fase progettuale che di espansione. La gamma di hub è composta da **IntelliStack 16** (hub intelligente e modulare a 16 porte espandibile fino a 85), **StarBase T/16** (16 porte RJ-45+AUI+Thin Coax BNC), **StarBase T/9** (8 porte RJ-45+Thin Coax BNC) e **HubLite** (5 porte RJ-45). La ricerca di nuove tecnologie ha portato Sonic a produrre **QuickStream/3, un dispositivo di rete che permette il collegamento remoto a risorse AppleTalk** (file server, database e stampanti) **o ai servizi TCP/IP (Internet Mail, WWW, FTP)** tramite il software SonicPPP (incluso con licenza illimitata). Tre porte modem ad alta velocità permettono il collegamento telefonico fino a 115.2 Kbps. QuickStream/3 viene collegato alla rete Ethernet tramite connettore Thin Coax (BNC) o doppino telefonico (RJ-45) ed è compatibile con i modem dei principali costruttori tra i quali Supra, US Robotics e Hayes.

sonic

MO-DO®



CERTIFIED

MODO®

CERTIFIED

SUPRA FAX/MODEM

Supra Corp, uno dei maggiori produttori mondiali di dispositivi fax/modem, è sinonimo di **alta tecnologia, affidabilità e convenienza**. La crescita del mercato delle comunicazioni ha consentito a Supra di investire nella ricerca e nello sviluppo di nuovi prodotti e per fornire la **linea più completa di fax/modem V.34** oggi disponibile. **I SupraFAXModem 288 possono comunicare a velocità comprese tra 2.400 e 28.800 bps** e vengono forniti sia in configurazione esterna per Mac, interna per PowerBook che interna/esterna per PC. Il supporto V.34 e V.FC consente il collegamento ad altissima velocità verso altri modem in grado di comunicare a 28.800 bps.

La confezione include una ricca dotazione di software: FAXcilitate™ (software di gestione fax), MicroPhone™ LT (software di comunicazione) e CompuServe Information Manager.

Supra Corporation®

FRACTAL PAINTER 3.1

Il programma ideale a complemento di qualsiasi soluzione di editoria grafica o multimediale per creazione di elaborati tipo **painting**. Simula gli strumenti di disegno tradizionali con possibilità di variare l'effetto a seconda del tipo di carta su cui si disegna. È compatibile con Photoshop per aggiungere effetti sofisticati di tipo painting ad immagini fotografiche. Supporta sequenze video **QuickTime™** e consente di applicare ritocchi fotogramma dopo fotogramma. La versione 3.1 è **nativa per Power Macintosh** e contiene più di 50 nuove caratteristiche: rivoluzionari strumenti per il disegno, il masking e la calibrazione colore, rendering più veloce e supporto di funzioni multimediali. È possibile creare tracciati di ritaglio in formato EPS per utilizzarli con Illustrator o FreeHand. Painter 3.1 è uno strumento di lavoro indispensabile per la produzione di elaborati grafici con effetti tipo acquarello, tempera, gessetto o pastelli.

MO-DO®

CERTIFIED

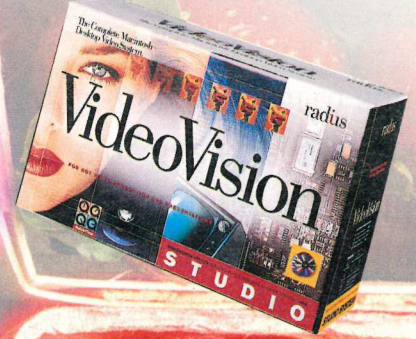
MO-DO®

CERTIFIED

QMS®

QMS MAGICOLOR LX

Stampante **laser a colori** desktop con calibrazione automatica dei colori in grado di gestire una risoluzione fino a **600 dpi** (24MB RAM). QMS Magicolor LX stampa fino a 6 pagine a colori al minuto e 12 in bianco e nero, su carta comune o su lucidi standard. Incorpora **QCOLOR**, la tecnologia di controllo automatico dei colori, che consente di eliminare rosette, moiré e bande. Utilizza dizionari di calibrazione colore, è certificata **PANTONE** e supporta ColorSync e ICC 3.0.QMS® Magicolor™ LX è un prodotto multitasking basato sulle tecnologie di stampa in rete **QMS Crown**™ e **CrownNet**™che consentono elaborazioni compile-ahead, funzionalità sofisticate di trattamento dei documenti, connettività immediata a tutti gli ambienti di rete ed il supporto simultaneo di più protocolli.



radus™

VIDEOVISION STUDIO

Per entrare nel mondo del DeskTop Video basta collegare al tuo Macintosh VideoVision Studio™ 2.0, il sistema di editing video leader di mercato per i Personal Computer Apple. Grazie alla compressione/decompressione hardware **JPEG** è possibile lavorare a pieno schermo in tempo reale, acquisire e registrare video/audio ed eseguire playback di filmati direttamente dal disco rigido. Acquisisce a 25 fotogrammi e 50 campi al secondo, con una risoluzione di 768 x 576 (formato PAL). È compatibile al 100% con tutte le applicazioni che supportano QuickTime™ e viene fornito con i programmi **Adobe Premiere 4.0** per l'editing video e **Radius VideoFusion** per l'applicazione di effetti speciali. La soluzione VideoVision Studio può crescere aggiungendo al sistema base i dischi Radius StudioArray e Radius Telecast per produrre video broadcast Betacam SP.

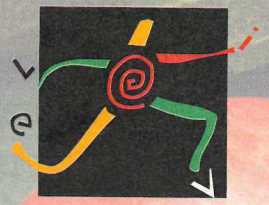
MO-DO®

CERTIFIED

MODO®

CERTIFIED

LIVE PICTURE 2.0



Live Picture è un prodotto per il ritocco cromatico, la manipolazione ed il montaggio di immagini basato sulla nuova tecnologia proprietaria **FITS™** (Functional Interpolations Transformations System). Le immagini sono definite tramite sofisticati algoritmi matematici ed è possibile lavorare con **"pixel virtuali"**, richiamabili solo quando necessario. Questo approccio rivoluzionario consente funzionalità prima disponibili solo su costosi sistemi dedicati. Con Live Picture è possibile operare con immagini di dimensioni molto elevate (300/400 MB) **in tempo reale**, lavorare con più fotografie contemporaneamente ed effettuare ogni tipo di modifica in pochi secondi. Il prodotto è **"resolution indipendent"**, calcola i file per ogni specifica risoluzione di output richiesta, consente di disporre di un infinito numero di livelli, gestisce colori a **48 bit** (16 bit per canale), permette Zoom illimitati, opera su un foglio di lavoro infinito e con pennelli di ogni dimensione, sensibili alla pressione. Crea maschere di scontorno in automatico o tramite curve di Bezier e gestisce il testo in modo vettoriale. Tutti gli sfondi di questo inserto sono stati ritoccati con Live Picture.

XANTÈ PLATEMAKER 8200

PlateMaker 8200 è una stampante laser Adobe PostScript Level II progettata specificatamente per la produzione di supporti in poliestere da utilizzare direttamente come lastra fotografica. Le lastre generate dalla PlateMaker 8200 sono in grado di produrre 10/15.000 impressioni su macchine da stampa offset. È possibile stampare anche su carta comune e gestire risoluzioni da 600x600, 800x800 fino a 1200x1200 dpi. Basata su processore RISC a 33 MHz, integra una tecnologia proprietaria per riprodurre nel miglior modo possibile testi ed immagini fotografiche in bianco e nero.

XANTÉ
Innovations In Output

MO-DO®

CERTIFIED

Rivenditori Qualificati
Modo Point

Ancona
(Torrette)
Sisteda Ufficio Srl 071/889688
Aosta
ABL s.a.s. 0165/32378
Bari
Compulab Srl 080/5262490
Bergamo
Magnetic Media Srl 035/270243
Bolzano
SIGE Srl 0471/979211
Brescia
Soluzioni d'Informatica Srl 030/2421651
Chieti
(S. Giovanni Teat.)
Ormi Computers Srl 085/4461003
Cuneo
(Alba)
Archimede Srl 0173/361278
Como
Daylog Srl 031/242370
(Lecco)
Franchini Srl 0341/250900
Magnetic Media Srl 0341/364098
Firenze
Data Port Srl 055/4220433
E.D.P.U. Srl 055/483187
Soluzioni EDP Srl 055/486751
Genova
Mac In Srl 010/513352
Piero Basso & C. 010/355611
Grosseto
Tosco Dati Srl 0564/453849

Lucca
(Viareggio)
Data Port 0584/944007
Macerata
MED Computer Snc 0733/231880
Milano
Alcor S.p.a. 02/70101020
Alcor S.p.a. 02/558300442
Alcor S.p.a. 02/86453175
Alderan Srl 02/70124507
All'Informatica Srl 02/29404061
Atel Media Srl 02/2552652
C.E. Communication Eng. Srl 02/33603122
Cesac S.p.a. 02/55013211
Dati & Grafica 02/2364120
Magnetic Media Srl 02/70638984
PR Informatica Srl 02/2551660
(Cologno Monzese)
Fruit Srl 02/26700261
(Villasanta. - Monza)
Computer Area Srl 039/2050770
Edimatica snc 02/29514937
Esprit Srl 02/477841
(Legnano)
Kronos Informatica Srl 0331/543773
Meridian Microtech Srl 02/76021735
Polisistemi Srl 02/2842890
(Noverasco d'Opera)
System Milano Srl 02/57606743
(Lodi)
Tipo Srl 0371/427103
Umigraf Comp Srl 02/66103109
Modena
IRET System Srl 059/366320

Napoli
Aries Srl 081/5755222
Compulab S.p.a. 081/418133
Golden Computer Srl 081/5783580
Golden Education Srl 081/5568634
Novara
Logical Srl 0321/621747
Padova
ABC Informatica 049/8077480
Pesaro
Pierantoni Ufficio Srl *0721/402122*
Pisa
(Pontedera)
Data Port Srl 0587/53858
Informatica Universitaria Srl 050/544716
(S.Giuliano Terme)
Tosco Dati Srl 050/891348
Reggio Calabria
GLM Computers Srl 0965/812357
Reggio Emilia
IRET System Srl 0522/516815
Roma
3DS Informatica Srl 06/88520046
AG Computer Networks Srl 06/4872713
AG Computer System Srl 06/4872761
Bagnetti Srl 06/3232788
Bit Computers Gruppo Srl 06/4395264
Easy Byte Srl 06/5920804
Vemag Srl 06/5414095
Salerno
Golden Education Srl 089/253870
Siena
Tosco Dati Srl 0577/318300

Torino
Basestampa Srl 011/2201080
Dimensione Personal Srl 011/5624488
(Pinerolo)
Elaborazione Dati Pin. Srl 0121/374825
Equipe Informatica Srl 011/590378
Fincam Srl 011/ 5628570
Infografica Srl 011/7791775
Infosu Srl 011/8995357
Sinergie Torino 011/2481250
Trento
Integra Srl 0461/829595
SIGE Srl 0461/827100
SIGE Tecnologie 0461/827100
Treviso
(Castelfranco Veneto)
NCS Sistemi 0423/495817
(Carità di Vallorba)
ABC Informatica 0422/699066
Varese
(Busto Arsizio)
Magnetic Media Srl 0331/686328
Venezia
(Dolo)
V.I.S. Snc 041/5100206
Verona
Dreams Srl 045/8011617
Vicenza
ABC Informatica 0444/922500
(Bassano del Grappa)
ABC Informatica 0424/512260
(Schio)
ABC Informatica 0445/526526

MODO S.r.l.
Filiale di Milano
Via Goldoni 15 - 20093 Cologno Monz.
Tel. 02/27303280 Fax. 02/27303290

MODO S.r.l.
Una Società del Gruppo IRET
Via Masaccio 11 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522/512828 Fax. 0522/516822

Agenzia di Roma
c/o Trainform
Via della Villa di Lucina 38 - 00145 Roma
Tel. 06/5412411 Fax. 06/5411279

I nomi dei prodotti citati sono marchi o marchi registrati di proprietà dei rispettivi produttori. Questo inserto è stato interamente creato utilizzando i seguenti prodotti distribuiti in Italia da Modo:

3½ Mac DISK MAGAZINE 37

TUTTO SU MACINTOSH

Scrittura mista

FLOPPY HD

Caratteri e parole da manipolare a volontà, con:

- Transform Reports - conversioni accurate dei rapporti da basi di dati
- EasyConvert - il fai-da-te della conversione dei file di testo
- WordListMaker - dizionari personalizzati
- FONDetective - font PostScript senza segreti
- Font O'Matic - l'aspetto dei font disponibili in un colpo d'occhio

...e i programmi di utilità:

- Progression Xcmd - finestre di attesa accattivanti per HyperCard
- Checksum - verificate l'identità di file e cartelle
- Après Fax - i Fax sul Mac anche se non ci siete
- HandyMan CSM - tutti gli alias in una Control Strip
- AppHider - applicazioni temporaneamente disattivate
- Glidel - Drag&Drop sui menu del Finder
- PaperClip - espellere i dischetti riottosi senza graffetta
- ScreenRuler - il righello sul video
- Curses - un'avventura testuale

Per correggere un errore nella gestione dei colori del nuovo HyperCard 2.3

Color Tools 2.0 Fixer

Al lavoro con 4D First

Il corso sui database entra nel vivo

SimpleText Color Menu

Aggiungete funzionalità esplosive all'editore di testi standard di Apple

IN EDICOLA A SOLE LIRE 15.000

Gruppo Editoriale JCE

a cura
di Luca Romoli

Un veloce passaggio a volo radente tra gli stand degli espositori di Macintime Roma rende un'ottima idea della ricchezza delle soluzioni presentate

Non c'è due senza tre

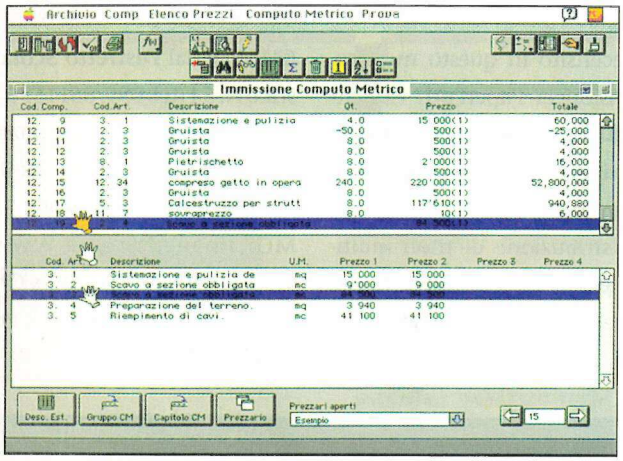
Anno secondo, atto secondo: Macintime è giunto alla sua terza presenza sulle scene delle poche manifestazioni italiane dedicate all'iridato e sempre più vasto, ci riferiamo al fenomeno Mac compatibili, mondo MacOS. Anche a Roma è stata riproposta la programmazione milanese, seppur con palinsesto opportunamente aggiornato, ricca di convegni, sessioni di dimostrazione ed incontri con i produttori ed i distributori. Il successo della manifestazione milanese, decretato dalle oltre 4.000 presenze, è stato riconfermato nella Capitale da un afflusso di circa 3.500 visitatori. Professionisti già da tempo usi all'utilizzo di Macintosh, o semplicemente desiderosi di esplorare l'universo informatico, hanno percorso dal 15 al 17 giugno i corridoi e le scale dell'ICEI Multimedia. L'interesse dimostrato nel corso della manifestazione ha fatto capire a noi, così come alle oltre 35 società presenti, come aree vergini quali centro e sud Italia debbano essere più spesso toccate e coinvolte in eventi informativi e formativi quali quello appena tenutosi. La volontà di organizzare una manifestazione in un luogo che potesse coinvolgere più facilmente di quanto aveva fatto l'evento milanese il centro-sud Italia è stato dettato, ci preme specificarlo, non tanto da pure volontà commerciali, quanto dalle reali e concrete esigenze degli utenti, dei lettori di *Applicando* e di quanti ancora non si erano avvicinati al mondo informatico, ma erano ansiosi di valicarne i confini. Abbiamo prima accennato a convegni, sale demo ed incontri. Dei convegni parleremo approfonditamente tra qualche pagina; in questo *luogo* dedicheremo la nostra attenzione alle società, ai loro prodotti, alle novità ed alle iniziative da loro sostenute.

Macintime
lo spirito della mela
Convention italiana sulle soluzioni d'avanguardia per Macintosh

Viva l'Italia

Un mercato spesso sottostimato e trascurato è quello degli sviluppatori nostrani, delle software house che producono applicativi tutti italiani: italiani per lingua, italiani per utilizzo, italiani per ideazione. Osservando gli stand, parlando con produttori, sviluppatori e dimostratori, abbiamo notato come la

maggior parte dei prodotti italiani siano pacchetti software o soluzioni verticali di altissimo livello, sviluppati per far fronte a precise esigenze che i prodotti internazionali non possono soddisfare. Un esempio è fornito dalla milanese **Elabora** (tel. 02/437074) che ha presentato le nuove versioni multipiattaforma, funzionanti sia con sistema operativo MacOS, sia con Microsoft Windows, dedicate alla gestione della contabilità e dell'archiviazione di un archivio informatico contenente documenti quali fatture, contratti, immagini, o testi di qualsiasi natura. Seconda società da noi visitata è stata la **Pegaso** (tel. 099/379636), ideatrice di COMPEG: un template sviluppa-



Caratteristica peculiare di PowerEdil è l'utilizzo del drag&drop

to per FileMaker Pro, destinato a calcoli computometrici estimativi; arricchito, in occasione della manifestazione romana, di un modulo di Contabilità di Cantiere. Indirizzati al mercato edile anche gli sforzi della **888 Software Products** (tel. 0425/601481) che nel proprio stand, unitamente a MicroStation della Bentley, recensito su questo stesso numero, proponeva le versioni reingegnerizzate per Power Macintosh di Mastro, Dieci e TecnoCad. Ricchissime, come in occasione di Macintime Milano, le soluzione dimostrate dalla **Interstudio** (tel. 0573/31307) che affiancava a pacchetti già noti come Nonio, MacInGeo e A.D.A.M. la versione 8.0 di Domus.Cad, arricchita di nuovi strumenti per la generazione di primitive architettoniche e DomusWall, un inedito software strutturale per la verifica di edifici in muratura. Leader nelle soluzioni per la contabilizzazione dei lavori e la gestione dei cantieri ecco la **Italsoft** (tel. 0425/27661) ed i suoi più noti applicativi: Legge10, PowerEdil ed Impresa, tutti sviluppati per piattaforme Macintosh, Power Mac e

FONT LAB · FONTS E NON SOLO

ANNUNCIO COMPOSTO CON CARATTERI 'BODEGA' DI FONT BUREAU E 'LAB GALLIANO' E 'GLOBAL' DI DESIGN LAB

FONT LAB

VIA MASOTTO 21 · 20133 MILANO MI

T·SHIRT L. 20.000
MOUSE PAD L. 15.000

FONT LAB VI OFFRE
OLTRE 12.000 FONTS PER MAC
NONCHÉ PER WINDOWS, OS·2, DOS ETC.
PRONTI PER UNA CONSEGNA
IMMEDIATA IN 24 ORE

NESSUNO OFFRE UNA SCELTA TANTO VASTA!
DA NOI POTETE TROVARE TUTTI I FONTS DI
ADOBE, AGFA, ALPHABETS, BEAR ROCK, BITSTREAM,
CARTER & CONE, CLUB TYPE, ELSNER+FLAKE,
EM DASH, EMIGRE, FONT BUREAU, GAMMA, HOEFLER
TYPE FOUNDRY, KAPPA TYPE, KINGSLEY·ATF,
LANSTON, LETRASET, LETTER PERFECT, LINGUIST'S,
LINOTYPE, MAC CAMPUS, MONOTYPE, SYSTEMSOFT,
TREACYFACES E MOLTI ALTRI, A PREZZI IMBATTIBILI

CARATTERI PER LINGUE PARTICOLARI?
BIELORUSSO, BULGARO, CECO, COREANO, CROATO, EBRAICO, ESPERANTO, ESTONE, FAROESE, GAELICO, GALLESE, GLAGOLITICO, GRECO ANTICO, GRECO MODERNO, ISLANDESE, LETTONE, LITUANO, MACEDONE, POLACCO, RUMENO, RUSSO, SERBO, SLAVONICO, SLOVACCO, SLOVENO, SORABO, TURCO, UCRAINO, UNGHERESE. ABBIAMO QUINDI UNA VASTA DISPONIBILITÀ DI FONTS PER GRECO, LINGUE DELL'EST EUROPEO, CIRILLICO, LINGUE DELL'AFRICA ETC. INOLTRE, OFFRIAMO UNA NUOVISSIMA SERIE DI CARATTERI PER LA LINGUA GIAPPONESE, E FONTS PER TRASLITTERAZIONE DI ARABO, BENGALESE, FIJI, GUJARATI, HINDI, GIAVANESE, MALESE, MARATHI, MADURA, MINANKABAW, ORIYA, PALI, PANJABI, PRAKRIT, SAMOANO, SANSCRITO, SEMITICO, SUMERO, SUNDA, TIBETANO, UOLIO, URDU, VIETNAMITA E MOLTI ALTRI. È ORA DISPONIBILE ANCHE UNA SERIE DI FONTS PER CODICI A BARRE DELL'ULTIMA GENERAZIONE, NONCHÉ VARI TIPI DI LETTORI OTTICI, DI OGNI GENERE E DIMENSIONE, DA COLLEGARE IN POCHI SECONDI E SENZA COMPLICAZIONI AL VOSTRO MAC O PC.

FONT LAB METTE A VOSTRA DISPOSIZIONE
AL TELEFONO, DI PERSONA, VIA FAX E VIA E-MAIL
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 18.00
UN TEAM DI VERI SPECIALISTI DEI CARATTERI
PER INFORMAZIONI, CONSULENZE E CONSIGLI.
DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI!

TEL. 02 7010 0555 FAX 7010 0585

FONT LAB IS A DIVISION OF MEDIA LAB SRL. DESIGN LAB SRL, FONT LAB AND MEDIA LAB SRL ARE MEMBERS OF THE LAB NETWORK DESIGN LAB, FONT LAB, MEDIA LAB, LAB NETWORK AND GLOBAL ARE REGISTERED TRADEMARKS OF DESIGN LAB SRL
ALL NAMES, TRADEMARKS AND COMPANIES MENTIONED ARE REGISTERED TRADEMARKS AND BELONG TO THE THEIR RESPECTIVE OWNERS

Windows. Gestionali, ma non indirizzati al campo edile, sono Cosmo II ed Amministra, programmati in 4 Dimension dagli ingegneri della **ITALsoftware** (tel. 039/2051313). È opportuno ricordare che la società lombarda, oltre a sviluppare software per proprio conto, cura la distribuzione dei prodotti ACI su tutto il territorio nazionale. Presentato a marzo al Quark Hotel, in occasione della precedente manifestazione, sempre oggetto di attenzione è stato MyVoice, interamente realizzato dalla **Rigel Engineering** (tel. 0586/210247), progettato in collaborazione con il centro di ricerca CSELT, in grado di leggere in corretto italiano, con riconoscimento contestuale delle pronunce e dei segni di interpunzione qualsiasi documento stampabile o, tramite l'architettura programmabile del Finder, qualsiasi elemento della scrivania: barre menù, etichette di dischetti ed hard disk, nomi di cartelle e così via.

AAA Offresi

Italiane anche le società che offrivano consulenza o soluzioni hardware-software.

È il caso della romana **AG Computer Systems** (tel. 06/4872699) specializzata in installazioni grafiche professionali, collaboratrice con Kodak per i settori della fotografia digitale o della masterizzazione di CD, nonché distributori esclusivisti per il centro-sud del sistema multimediale di post-produzione video Radius Telecast. Romana anche la **MacPro** (tel. 06/86211092), Punto di vendita autorizzato Apple, che esponeva, oltre al nuovo Performa 6200, modem e pacchetti software importati direttamente dagli Stati Uniti, lo scanner da *tastiera*, presentato per la prima volta al MacWorld di SanFrancisco, e recensito in questo numero, Visioneer PaperPort. Concittadina di MacPro, specializzata in soluzioni CAD/CAM e convenzionata con CD Line per la distribuzione di titoli multimediali ecco **Sinergie Roma** (tel. 06/5920804). Mail Order affermato su tutto il territorio è **Mélange** (tel. 02/3085699), presente alla manifestazione romana con bancali carichi di novità. Numerossissimi i pacchetti esposti: CD-ROM, software di utilità, grafica e multimedia e soluzioni chiavi in mano, modem più applicativi, per la connessione ad Internet. Prodotti multimediali italiani erano offerti anche dalla **MGE** (tel. 06/3243289), dalla **Media Enterprises** (tel. 0171/63135) e dal **Distretto Scolastico N. 54** (tel. 099/8611596). Unitamente ai CD multipiattaforma contenenti raccolte di giochi, font e shareware, la MGE inaugurava il WWW (World Wide Web) di Mix On Line. La Media Enterprise, at-

Stiamo lavorando per voi

Ospite speciale delle conferenze di Macintime, Jamie Doll, profetessa delle nuove tecnologie cupertinensi, ci ha intrattenuti con una piacevole chiacchierata-intervista delucidativa sui prodotti presentati.

Jamie, in che direzione si sta muovendo l'Advanced Technology Group che tu rappresenti?

Abbiamo creato, all'interno dell'ATG, svariati gruppi, composti da softwaristi ed hardwaristi, focalizzati sulle singole soluzioni che stiamo studiando. Per noi, abituati a lavorare con due differenti reparti separati, è stato un gran miglioramento che, a breve, ci consentirà di progettare tool per gli sviluppatori semplici, intuitivi, potenti e soprattutto cross-platform. Sarà più facile per noi produrre; sarà più facile per gli sviluppatori creare.

Di quali innovazioni potremo usufruire nel campo multimediale?

QuickTime Conferencing, che verrà a breve rilasciato, renderà disponibili, su qualsiasi rete (LocalTalk, EtherTalk o TCP/IP), tutte le risorse multimediali pilotate dal motore di QuickTime. Una seconda introduzione sarà quella del software di authoring per QuickTime VR.

La terza, e forse la più fortemente innovativa, sarà quella dei SetTopBox e, quindi, della televisione interattiva e del VOD (Video On Demand).

Le novità non si fermeranno certo al campo multimediale, vero?

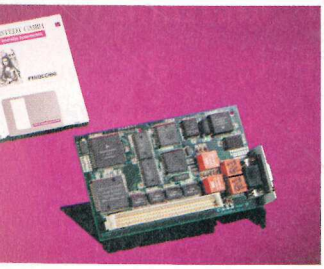
Assolutamente: credo QuickDraw 3D sia un ottimo esempio del nostro tentativo di migliorare e rendere più potenti i motori di successo. Come QTVR e QTC faranno con QuickTime, così QuickDraw 3D si aggancerà all'architettura QuickDraw ed implementerà tutte le funzioni necessarie a creare e gestire primitive, texture e shader.

I modellatori tridimensionali non dovranno più includere al loro interno complesse routine di calcolo, modellazione o rendering; ma potranno effettuare chiamate dirette a routine di sistema. Un ulteriore vantaggio, portato dalla creazione di librerie uniche, è la compatibilità con acceleratori hardware, un tempo proprietari, a breve utilizzabili liberamente da qualsiasi applicazione conforme alle specifiche QuickDraw 3D.

Per ora non posso raccontarvi di più; per ulteriori novità posso darvi comunque appuntamento a Boston, al prossimo MacWorld.

Che cosa hanno in comune la prestigiosa agenzia pubblicitaria di Londra, lo studio grafico più creativo di Milano e la più moderna fotolito di Verona?

ANDANTE è un piccolo dispositivo esterno. Permette al vostro MAC di utilizzare la rete digitale ISDN come i "suoi fratelli interni". Non ha importanza quale Mac usiate, sia Classic, PowerBook o Quadra. Per ANDANTE non ci sono differenze.

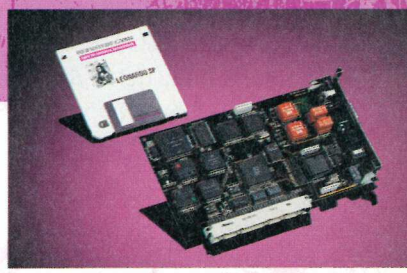


PINOCCHIO, la scheda a doppio canale ISDN per slot PDS. Per tutti i Macintosh Performa e LC. Trasmissione dati a 128 kbit/s. Oppure simultaneamente con 2 destinatari diversi. Con PinoPAN, e la corrispondente versione di PINOCCHIO, potete anche accedere facilmente al mondo analogico dei Fax/Modem.

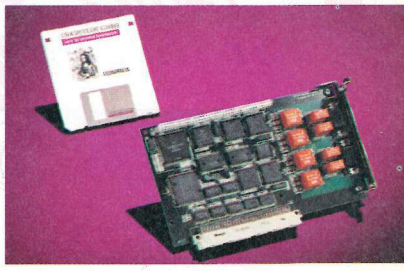
Si tratta di stilisti di moda tecno? No! Viaggiano tutti in cabriolet? No! Amano tutti la cucina Vietnamita? Potrebbe anche essere, ma non è così. Invece tutti usano i prodotti innovativi della HERMSTEDT (qui accanto potete trovarne una piccola descrizione). Così risparmiano tempo prezioso, tanta strada e molte noie. In pochi secondi e senza errori, il progetto della pagina viene trasferito dallo studio grafico all'agenzia per l'approvazione e alla fotolito per la separazione e stampa. La parola magica è ISDN. Ma di questo avrete già sentito parlare.

Se desiderate approfondire l'argomento, potremmo parlarne subito assieme. Non abbiate timori, questa è alta tecnologia, semplice da utilizzare come un telefono, solo più veloce e più comoda. Ma lo scoprirete certamente...

Attenzione: ANDANTE, PINOCCHIO, LEONARDO SP e LEONARDO XL si trovano dal vostro rivenditore Apple di fiducia.



LEONARDO SP la scheda ISDN multifunzionale a doppio canale. E'adatta ad ogni computer Apple con slot Nubus. Con il software LEONARDO PRO la trasmissione di dati diventerà facile quanto l'uso del telefono. Il modulo da inserire Fax/Modem PAN trasforma LEONARDO SP immediatamente in un dispositivo Fax.



LEONARDO XL: la prima scheda a 4 canali ISDN per Macintosh dotati di slot NuBus o PCI. Con lei comincia " l'era " della trasmissione dati ad alta velocità. Velocità di trasmissione dati a 256 kbit/s. Così si può trasmettere 1 Mbyte in circa mezzo minuto!
Ma si possono anche trasmettere dati a 4 destinatari diversi nello stesso tempo. Oppure con due canali (128 kbit/s) a due destinatari. Oppure....

I prodotti Hermstedt sono distribuiti in Italia da:

Alias

Alias Srl
Via C. Colombo 206
33037 Pasian di Prato (UD)
Tel. 0432/69417 r.a.
Fax 0432/526052

HERMSTEDT
Communication Products
Carl-Reuther-Straße 3 · D-68305 Mannheim
Phone +49-6 21-76 50-0 · Fax 76 50-100

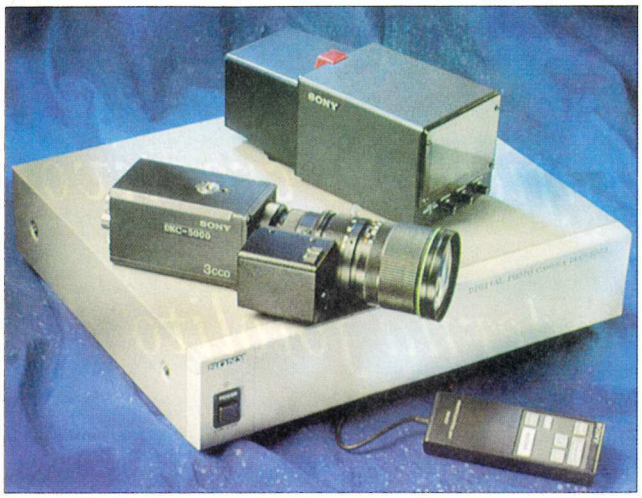
Siamo presenti a SMAU PAD 42, Stand E21

UNIT Bensheim

tiva distributrice di titoli su CD-ROM, presentava Safari: un viaggio nel mondo dei selvaggi animali della Savana, realizzato per bambini dai 5 ai 10 anni in formato multipiattaforma. Il Distretto Scolastico N. 54 proponeva prodotti educational sviluppati all'interno del progetto informatica e handicap, destinati ai disabili. Di organizzazione di dati si occupava, infine, **la Software Products Italia** (tel. 055/340560) che con Omnis 7.3, True Access e Silverrun offriva tutti gli strumenti necessari a gestire, organizzare e rendere sicuri enormi archivi di dati.

Scanner, stampanti e dischi

Non potevano certo mancare soluzione hardware di Input/Output quali stampanti, scanner e dispositivi di archiviazione. Nel campo dei dispositivi di stampa si spaziava da soluzioni quali quelle offerte da **Vemag** (tel. 06/5414095) distributrice dei recorder ECMR a quelle della **Tektronix** (tel. 02/84441) che dava dimostrazioni della Phaser 540, stampante desktop a colori in tono continuo, della Phaser 340 a getto d'inchiostro solido (getto di cera), e la Phaser 240 a trasferimento termico: insomma stampanti a colori per tutte le esigenze e tutte le tasche. Nel campo delle prove colore ecco fare da regina la **3M** (tel. 02/70351) con il sistema di proofing analogico MatchPrint e la stampante a sublimazione 3M Rainbow. Famosa per i dischi ad alte prestazioni FWB, le stampanti Gcc ed i prodotti Magneto-ottici Pinnacle, **American Dataline** (tel. 0422/451150) aveva installato un incredibile scanner A4 a 30 bit, capace di scansioni in passata unica con risoluzione reale di 600 x 2.400 dpi. Grande interesse, sempre nel campo dell'acquisizione, è stato dedicato all'emergente mercato della fotografia digitale: **Scitex** (tel. 02/2625977) proponeva infatti la linea Scitex Digital Photography, basata sui dorsi digitali Leaf DCB e CatchLight. In occasione della manifestazione era stato allestito un completo studio di posa, con tanto di affascinante modella.



Una fotocamera a 3 CCD ed un'interfaccia di acquisizione digitale sono la risposta Sony al digital imaging

Soluzioni per il digital click erano dimostrate anche dalla torinese **Nital** (tel. 011/3102151) che presentava la fotocamera reflex digitale Nikon E2/ESS e dalla **Kodak** (tel. 02/66028454) che, unitamente alle soluzioni basate sull'architettura PhotoCD, esponeva i sistemi di ripresa Kodak Digital Camera DCS e la nuovissima EOS-DCS 5. Della Nikon, è opportuno ricordarlo, compare, poche pagine più avanti, la prova dello scanner per film 35 mm CoolScan. Impressionante è l'unico aggettivo attribuibile allo stand che era riuscita ad allestire **Sony** (tel. 02/618381). Una completa sala di montaggio e posté-produzione, basata sul sistema integrato FXE-100 accompagnava il sistema per acquisizione di immagini DKC-5000, composto da una fotocamera ed un processore digitale interfacciati ad un comune Power Macintosh.

Grafica&C

In una manifestazione, incentrata sulle piattaforme MacOS, non potevano ovviamente mancare applicativi grafici di alto livello. È il caso delle soluzioni di acquisizione della **Microtek** (tel. 0049/211-5260720) abbinate ai propri scanner o dei software di correzione colore ColorPro, distribuito da **Image** (0523/334994), o di MonacoColor, la cui distribuzione è curata da **Modo** (tel. 0522/512828). Nello stand della società emiliana si poteva anche osservare, per

Pro Imager 4000: lo scanner piano A4 a 30 bit proposto da ADL a quanti da un'acquisizione vogliono il massimo

Il nuovo server di stampa 4-Sight OPi: La Macchina del Tempo.

Il Tempo sembra essere una risorsa così scarsa al giorno d'oggi, al punto che qualsiasi cosa serva a risparmiarne diventa una buona idea. 4-Sight OPi fa esattamente questo. Creando automaticamente le immagini di posizionamento a bassa risoluzione, il tempo necessario per impaginare e stampare è sostanzialmente ridotto, così come il traffico di rete. 4-Sight OPi consente la gestione di 16 code di stampa su ben 16 periferiche d'uscita, il che significa gestire il lavoro efficacemente assegnando in maniera personalizzata la priorità ai lavori. Il software è di facile uso e messa a punto, considerando che è la soluzione OPi per Macintosh e PowerMac. Inoltre 4-Sight OPi può essere utilizzato in abbinamento ad altri prodotti quali ISDN Manager e Broadcast per la stampa remota. Per saperne di più, contattate Alias, distributore esclusivo per l'Italia.

4-Sight OPi

4 SIGHT SYSTEMS

Integrato con Cumulus

Alias

Via C.Colombo, 206
33037 Pasian di Prato (UD)
Telefono 0432/69417
Telefax 0432/526052

la prima volta in Italia, il Mac compatibile di Radius, oltre al nuovo LivePicture, a sistemi di post-produzione e numerosi pacchetti di grafica. Altra importantissima società grafica, particolarmente attenta al mercato dell'editoria elettronica, è stata **Adobe** (039/65501), che presentava l'intera gamma dei propri prodotti, con interesse particolare alla creazione, distribuzione e consultazione di documenti a video con l'utilizzo di Acrobat. Passando dal DTP al Technical Publishing, non potevamo non imbatterci in **VideoCOM** (tel. 0383/366712) e nelle nuove versioni di form•Z e di Electric Image Animation System, ora in grado, grazie alla potenza di Power Mac di competere con software installati su workstation SunSPARC o Silicon Graphics. Anche **Abacus** (tel. 0523/591100) che abbinava a Zoom, Atlantis e CadMover 4.0, Katabunga: il nuovo programma di presentazioni multimediali compatibile con il nuovo motore grafico QuickDraw GX. Particolarmente incentrata sul publishing, così come per Modo, era l'attenzione di **Delta** (tel. 0332/803111) che esponeva scanner, tavolette grafiche, stampanti HP e Tektronix e le ultime release dei pacchetti da casa Quark, Strata e Adobe.

Intervista al clonatore

In occasione dell'edizione romana di Macintime abbiamo incontrato Paolo Lauretti, Sales Marketing Manager per l'Europa del Sud di Radius, e ne abbiamo approfittato per fargli qualche domanda sui cloni che presto saranno disponibili anche in Italia.

Cosa offre un clone Radius più di un Mac equipaggiato con le equivalenti schede?
Innanzitutto è più conveniente: i nostri compatibili costano circa il 10% in meno di un equivalente sistema Mac, poi c'è il vantaggio di avere un sistema ottimizzato per l'uso a cui è destinato, e costruito con componenti di qualità.

Radius ha delegato la costruzione dei compatibili ad IBM; come mai?
Radius non possiede fabbriche. Ha sempre delegato a terzi la produzione di tutto il suo hardware. In questo caso abbiamo scelto IBM, perché ci può garantire la qualità che vogliamo i nostri cloni abbiano. IBM costruirà i nostri computer seguendo le nostre specifiche: vogliamo assicurare ai nostri clienti la massima qualità possibile.

Quali sono gli obbiettivi di vendita che vi prefiggete con i cloni?
Vogliamo raddoppiare il fatturato attuale. Le nostre macchine saranno vendute, inizialmente, in due configurazioni: una dedicata al desktop publishing ed una al desktop video.

Pensate che i cloni faranno diminuire le vendite delle vostre schede grafiche o dei sistemi video?
Non temiamo tanto i nostri compatibili, quanto le nuove macchine Tsunami (quelle con bus PCI), almeno in un primo tempo.

Tra i vari produttori di compatibili presenti sul mercato, quali sono quelli che Radius teme di più?
Non certo PowerComputing, che costruisce computer per una fascia di utenza che non è quella che noi vogliamo raggiungere. Con i nostri compatibili miriamo al mercato hi-end. Un concorrente da guardare con attenzione potrebbe essere DayStar...

Paolo Lauretti posa orgoglioso accanto alla versione definitiva del compatibile che sarà tra poco disponibile anche in Italia

Networking & hardware

Tutti noi, prima o poi, volendo migliorare le prestazioni del nostro Mac, abbiamo avuto, o avremo a che fare con RAM, coprocessori matematici e CPU; società come **Hot Line** (tel. 0376/391439) e **SQP** (tel. 011/6828331) hanno capito con quale problema gli utenti sono, prima o poi costretti a misurarsi e quindi incentrato i loro sforzi in quella direzione. Ma se l'espansione è importante, la connettività non è da meno. **Aleph** (tel. 050/878686) e **Alias** (tel. 0432/69417) hanno giocato al Macintime le loro carte migliori, conquistando numerosi punti. Hub, bridge, schede Fast Ethernet, OPI, client per la posta elettronica e per il browsing di pagine Web facevano bella mostra sui ripiani delle due società. Giusto per fare due nomi citiamo TCP/Connect II e Mail*Link Internet per PowerTalk, distribuiti da Aleph; 4 Sight OPi e QuickMail, distribuiti da Alias.

La nostra breve carrellata sui più interessanti prodotti presentati al Macintime Roma finisce qui; ma non lasciateci, girate qualche pagina e leggetevi gli abstract dei convegni. Buon proseguimento. ■

SCANNER UMAX SERIE "PROFESSIONAL"

GLI UNICI A OFFRIRTI LA RIVOLUZIONARIA TECNOLOGIA

ColorPro

POWERLOOK® E VISTA®
sono i nuovi scanner **UMAX** che, grazie alla tecnologia **ColorPro®**, acquistano **qualita' da Cilindro**, in grado di eseguire **letture dirette in CMYK** e operare su files da centinaia di Mbyte in pochi secondi

SIAMO PRESENTI A SMAU '95 PAD. 42 STAND E18

VISTA® ColorPro

Lo scanner desktop in grado di leggere immagini cromaticamente eccellenti con la massima qualità in riflessione e produrre separazioni in quadricromia di qualità ideale per usi commerciali, a sole

OFFERTA DI LANCIO **L. 2.650.000**

800 dpi hw int. a 6400, 32 sec. x un A4 a colori,
completo in bundle dei programmi
ColorPro RGB, Photoshop LE ed Automask®

Powerlook®ColorPro è il più potente e veloce scanner A4 sul mercato, in grado di produrre fino a 6 ingrandimenti, 1200 dpi hardware e 9600 dpi sul tratto, capace di leggere 1Mbyte/sec. e produrre direttamente separazioni in CMYK di qualità "Fotolito" in modo completamente automatico senza necessità di alcuna esperienza .

Binuscan® ColorPro è il nuovo rivoluzionario software che ti consente di ottenere dai nostri scanners, in modo automatico e lavorando in background, la qualità che fino a oggi potevi trovare solo in costosissimi scanners a cilindro da "Fotolito".
Inoltre con esso è possibile raggiungere una qualità "fotografica" con stampanti a getto d'inchiostro.

Automask® è il nuovo rivoluzionario software plug-in di Photoshop® per eseguire il montaggio fino a 64 livelli con effetti speciali di fusione e trasparenza dei pixel secondo curve scelte a piacere, nonchè la mascheratura e scontornatura automatica per densità su immagini anche di centinaia di mega in pochi secondi, con soli 24 MB di RAM.

Distributore Esclusivo
IMAGE®
29100 Piacenza - Via S. Giovanni, 42
Tel. 0523/334994 ra - Fax 338229

☐ *Desidero ricevere un'offerta*
☐ *Desidero ricevere depliants*

Sì, voglio saperne di più.
Inviate documentazione a...

Nome _____
Società _____
Via _____
Cap _____ Città _____
Tel. _____ fax _____

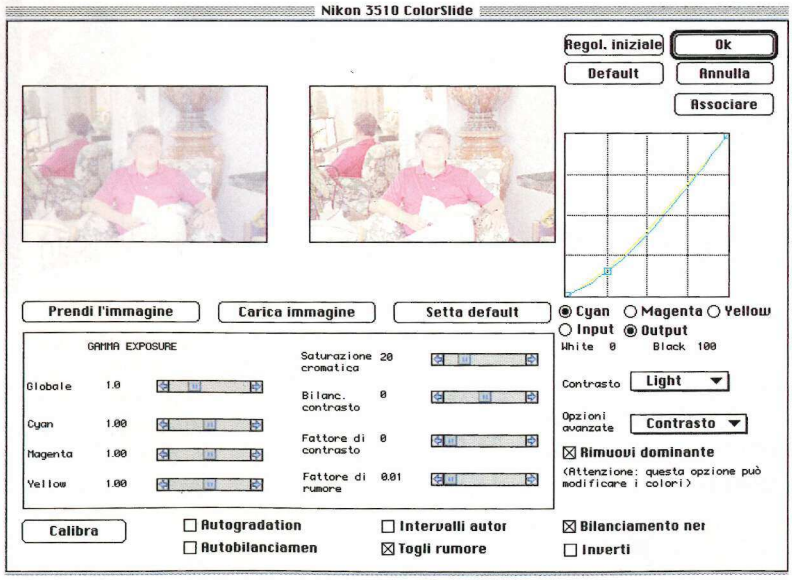
ColorPro

ColorPro TECHNOLOGY

ColorPro II

ovvero come competere con un sistema "Fotolito" dal costo 10 volte superiore: potenzialita' incredibili nella correzione e ricostruzione perfetta delle immagini.

Con il nuovo software di intelligenza artificiale Colorpro® II è possibile ottenere ricostruzioni perfette di immagini assurde dal punto di vista cromatico, che di solito vengono scartate perchè la loro correzione risulta troppo complessa; ColorPro® II, invece, la esegue in pochi secondi e in automatico, separazioni CMYK comprese. Abbinato ad uno scanner piano con almeno 10 bit/pixel in uscita o a uno per fotocolor da 12 o 16 bit/pixel, costituisce una soluzione in grado di rivaleggiare in qualita' e produttivita' con un sistema "Fotolito" basato su scanner a cilindro dal costo 10 volte superiore.

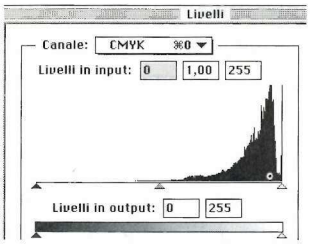


Sopra è mostrata la finestra di "Anteprima", dove ColorPro® II mostra in tempo reale gli effetti della correzione o ricostruzione dell'immagine.
L'utente esperto potra' modificare i parametri secondo la sua esperienza. Le funzioni speciali che differenziano la versione base dalla II sono: "Autogradazione", "Auto-Bilanciamento", "Intervalli automatici " e "Bilanciamento neri".

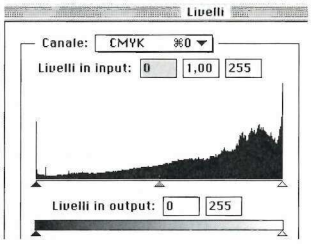
Una delle caratteristiche di ColorPro®II è la correzione di immagini a colori di qualita' cosi' elevata da essere difficilmente distinguibili da quelle prodotte da scanner di classe "fotolito".
Naturalmente per ottenere i migliori risulati ColorPro® II va utilizzato con uno scanner piano con almeno 10 bit/pixel di uscita, come il modello UMAX PowerLook ColorPro® o quello per diapositive 24 x 36 SprintScan®35.
Applicato ad uno scanner per letture di fotocolor professionali a 16 bit/pixel come il LEAF® 45, la qualita' delle separazioni é cosi' elevata, da reggere il confronto con i migliori scanner a cilindro

esistenti sul mercato, anche dal costo 10 volte superiore.
E poiche' ColorPro® II esegue correzioni in automatico e produce direttamente files separati CMYK su disco fisso senza bisogno di entrare in Photoshop®, al ritmo di circa 5 Mb al minuto su una stazione Apple PowerPC 8100, la produttivita' di un tale sistema è superiore a quella ottenibile con uno scanner a cilindro, dove inoltre esistono tempi pesanti legati al montaggio ad olio sul cilindro.
Ma le potenzialita' di ColorPro® per il colore non risiedono solamente nella elevatissima qualita' delle immagini prodotte anche con scanner desktop di basso costo, ma nella possibilita' unica di ricostruire perfettamente in tutta la loro gamma cromartica immagini sottoesposte o sovraesposte (tipico esempio in una redazione di una Rivista) oppure vecchie foto ormai completamente desaturate, immaginiche che di solito sono intrattabili e vengno scartate. L'effetto finale è stupefacente.
ColorPro® II costa £. 7.900.000 piu' Iva ed è distribuito in esclusiva da:

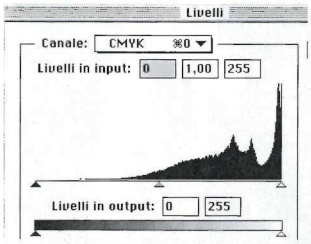
IMAGE srl
Via S.Giovanni 42 Piacenza
tel. 0523-334994
fax 0523- 338229



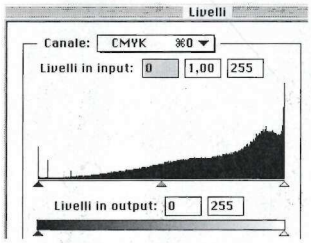
Questo è un esempio di come ColorPro II® possa migliorare enormemente la qualita' di immagini pervenute in condizioni molto precarie.



Il risultato finale a destra dopo l'elaborazione con le funzioni "Autodensita'" e 'Autobilanciamento' è sorprendente, senza commenti.



Questo è un altro esempio di come ColorPro II® possa letteralmente trasformare immagini sovraesposte con scarsa densita' cromatica, non bilanciate e senza contrasto .



A destra il risultato finale; anche in questo caso non c'è bisogno di commenti.

I marchi sono © dei rispettivi proprietari

La Tv interattiva diventa realtà: tecnologia e cultura di una rivoluzione annunciata

Telecomando al potere

di Franco Sarcina

Già osservando il numeroso pubblico presente al convegno di apertura di Macintime si poteva intuire come il tema dell'appuntamento, la televisione interattiva, era molto sentito e coinvolgeva non solo i classici "smanettoni", ma anche persone non avvezze a partecipare a convegni "tecnici".

Purtroppo Sergio Nanni, amministratore delegato di Apple Italia, che avrebbe dovuto aprire con il suo intervento il convegno, non ha potuto esserci a causa dell'ondata di scioperi dei trasporti aerei. Il compito di illustrare quindi in breve le strategie future della casa di Cupertino è stato svolto da Marco Ravelli, responsabile telecomunicazioni di Apple Italia (tel. 02/273261), che ha messo l'accento su diversi punti, primo dei quali la leadership della casa della Mela nel campo del multimedia, dove detiene a livello mondiale, secondo un'analisi esterna, il 22,9% del mercato e dove primeggia anche in Italia. Il futuro prossimo di Apple la vedrà sempre più impegnata nel licensing delle sue tecnologie di punta (con il rilascio del MacOS a terze parti) e in accordi strategici, come quello recentemente stipulato con At&T per le teleconferenze. Addentrandosi nello specifico campo del convegno, Ravelli ha inoltre citato un accordo con British Telecom e Oracle per sperimentazioni in tema di Tv interattiva.

Augusto Preta di Italmedia (tel. 06/86207882) ha spiegato quali sono le cause che dovrebbero far decollare a breve il mercato della Tv interattiva. In primo luogo appare ormai chiaro come i tradizionali mercati siano in via di saturazione; telecomuni-

Marco Ravelli di Apple Italia: a lui l'onore -e l'onere- di "rompere il ghiaccio" al primo convegno di Macintime

Giovanni Soldi di SHS Multimedia ha fatto il punto sulla "tecnica" della Tv interattiva

Jamie Doll dell'Advanced Technology Group Apple mostra al pubblico il Set-top box realizzato dalla casa di Cupertino

cazioni, informatica e Tv stanno quindi attivamente cercando di creare in tempi brevi nuove risorse di mercato. L'obiettivo è anche creare un rapporto sempre più diretto con l'utente, ma per questo bisogna anche proporre, oltre alle tecnologie per la Tv interattiva, anche adeguati contenuti. E, secondo Preta, l'affermazione definitiva delle nuove tecnologie è legata proprio a questo punto.

Nel successivo intervento Giovanni Soldi di SHS Multimedia (tel. 030/2426777), società di distribuzione direttamente impegnata nel settore della Tv interattiva, ha illustrato il posizionamento sul mercato e le prospettive tecnologiche degli standard MPEG 1 e MPEG 2. MPEG 1 è uno standard particolarmente adatto al multimedia, grazie alla risoluzione di 352 x 288 pixel a 25 fotogrammi al secondo e 24 bit di risoluzione colore, che richiede un data rate da 1,5 a 5 Mbit/s. Dedicato invece al broadcast, alla postproduzione, alle trasmissioni satellitari e, in un prossimo futuro, anche al Video on demand, è MPEG 2, con una risoluzione di 768 x 576 punti e con un data rate da 5 a 15 Mbit/s.

Soldi si è anche soffermato a descrivere il funzionamento di una rete di Video on demand: il videoserver utilizza un grosso computer multiprocessore (per esempio nCube), dotato di disk array a matrice. Per quanto riguarda il trasferimento dei dati dal server agli utenti, in Italia la Stream (gruppo Stet) ha avviato un progetto sperimentale che vede coinvolte Roma e Milano, con 500 utenti ciascuno, e che per il collegamento tra le due città utilizza cavi a fibra ottica. Per il futuro, il servizio utilizzerà la tecnologia ATM, con una banda passante di 155 Mbit/s, mentre ciascun utente casalingo sarà collegato via ADSL, una tecnologia che utilizza una banda passante di 3 Mbit/s, più che sufficiente a supportare il rate del protocollo MPEG utilizzato, che è di 2 Mbit/s. Il servizio viene gestito in casa da un apposito apparecchio, chiamato Set-top box.

E proprio l'entrata in scena del Set-top box ha coinvolto nuovamente in prima persona Apple. Marco Ravelli ha illustrato i programmi della casa di Cupertino nel campo della Tv interattiva: più di 5.000 Set-top box sono già stati installati da Apple in Europa. L'"oggetto del desiderio" è stato quindi mostrato da Jamie Doll dell'Advanced Technology Group di Apple: il Set-top box uscito dai laboratori di Cupertino ha l'aspetto di una scatola nera più piccola di un Mac LC, e utilizza nel suo cuore molte parti della tecnologia di Macintosh. Il collegamento con l'host si realizza direttamente tramite doppino telefonico, la connessione con il televisore è immediata e l'apparecchio è dotato, come ormai è consuetudine per i prodotti elettronici destinati al mercato domestico, di un telecomando. Nel corso della dimostrazione sono state mostrate alcune delle funzionalità del Set-top box Apple (ovviamente i servizi devono essere supportati anche dal server cui l'apparecchio è collegato): dallo shopping telematico, alla Tv interattiva, il tutto comandato con semplicità da un'interfaccia a bottoni che può essere consultata attraverso il telecomando. Particolarmente interessante è stato un esempio di Tv interattiva tratto da una partita di hockey su ghiaccio: ciascun giocatore in campo era dotato di un piccolo trasmettitore che consentiva all'utente di conoscere "in tempo reale" dati sul suo ruolo in campo, con una foto in primo piano e un breve curriculum. Dal menù principale si poteva inoltre accedere ad altri servizi, come la visita a musei e pinacoteche "virtuali", che sfruttano le potenzialità di QuickTime VR.

Per finire, Fausto Gimondi ha mostrato le potenzialità della scheda MPEG 1 Apple utilizzata sul nuovo modello di Mac Performa 6200, capace di visualizzare immagini "full video" a 25 fps con un'ottima qualità. ■

Quali sono gli strumenti che consentono lo sviluppo di prodotti multimediali innovativi? La risposta viene da Roma

L'officina mulimediale

di Gioacchino Difazio

Il multimedia è il campo sul quale in questi anni si combatte la battaglia per il futuro dell'editoria e della comunicazione. È un campo vastissimo, movimentato di continuo da nuove scoperte e da nuove macchine, ma anche disseminato di cadaveri.

Dopo un lungo periodo di sperimentazione di soluzioni a volte interessanti, altre volte impraticabili, oggi la parola "multimediale" è diventata di uso comune, e sempre più persone abitano, come produttori o come consumatori, questo nuovo mercato.

Il convegno di Macintime sul Multimedia si proponeva di entrare all'interno del laboratorio multimediale, e di illustrare gli strumenti e i mezzi più idonei a realizzare un prodotto.

Protagonista indiscusso è il CD-ROM, ormai presente in sempre più case (e soprattutto sempre più abbinato ad un Macintosh). Il motivo della crescente diffusione di questo mezzo risiede, come ha spiegato Marcella Logli di Apple Computer (tel. 02/273261), oltre che nella sua economicità, anche nel fatto che si tratta di un media autosufficiente.

A differenza delle banche dati telematiche, o di futuribili servizi di Video on demand o quant'altro, il CD-ROM presenta il vantaggio di non richiedere il collegamento ad una rete né il pagamento di un abbonamento: basta inserire il CD nel lettore ed il gioco è fatto. Questa indipendenza da qualsiasi infrastruttura (a parte la rete elettrica) rende il CD-ROM un mezzo universalmente utilizzabile, ed è per questo che gli analisti lo vedono come uno dei protagonisti principali del futuro dell'editoria elettronica.

Tanto crede Apple nel CD che continua a studiarle tutte per migliorare le prestazioni di questo mezzo. Tutti sanno ormai che i nuovi Macintosh montano lettori di CD-ROM a quadrupla velocità, che hanno cioè la capacita (teorica) di trasferire circa 600 Kb di dati al secondo. Questa velocità, unita anche alle sempre più sofisticate tecnologie per la compressione e la decompressione dei dati video, consentirà presto di vedere CD-ROM contenenti oltre un'ora di filmati di alta qualità e a schermo pieno.

Stelle di bit

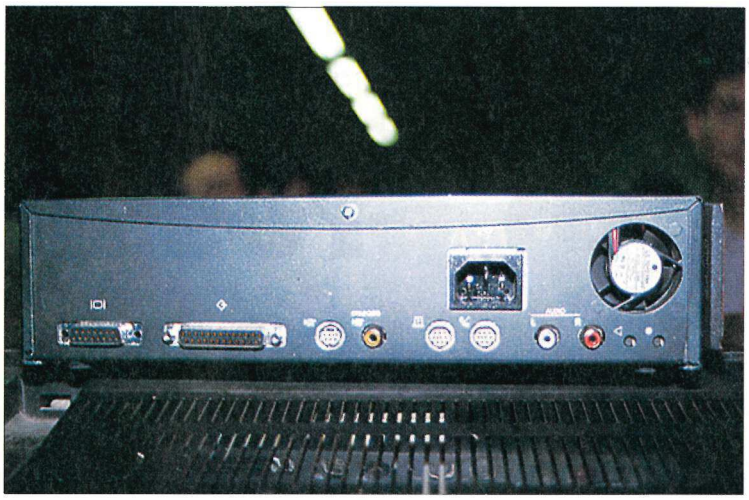
I veri protagonisti, nei convegni come quello di cui stiamo parlando, non sono le persone, ma le tecnologie, spesso incarnate da macchine; è questo il caso di Pippin, la nuova piattaforma multimediale della casa di Cupertino.

Pippin è una scatoletta un po' più piccola di un LC, che racchiude un cuore geneticamente molto affine a quello di un qualsiasi Power Macintosh: un PowerPC 603 e una manciata di chip per controllare le varie attività, una robusta dose di ROM e qualche Mega di RAM. Sprovvisto di tastiera, mouse e monitor, Pippin si collega direttamente al televisore e si pilota attraverso un telecomando. Ciò non significa,

Questo scatolotto nero, dal look vagamente orientale, è Pippin, la scatoletta multimediale che ha fatto una delle sue prime apparizioni in occasione del Macintime di Roma

però, che non si tratti di un vero personal computer: all'occorrenza si possono attaccare tastiera, mouse, monitor, modem e stampante per avere un computer a tutti gli effetti.

I CD-ROM creati per Pippin contengono una versione ridotta del MacOS, una sorta di runtime che permette loro di girare anche in assenza di un hard disk. Per questo motivo i titoli attualmente esistenti per Macintosh non possono girare direttamente sulla nuova piattaforma. Occorrerà rimasterizzarli aggiungendo questo mini sistema operativo. Qualsiasi Mac, d'altro canto, può leggere i CD creati appositamente per Pippin senza alcun problema. Pippin, come ben sanno i lettori che ne hanno letto i vari aggiornamenti che abbiamo man mano fornito sulle pagine di *Applicando*, è prodotto da Bandai, famosa azienda giapponese specializzata in giochi e modellismo. Questo ci dà una prima indicazione circa il tipo di mercato a cui è destinato, ossia quello casalingo (non necessariamente a fini esclusivamente ludici) e dell'education.



Il retro di Pippin, dove si possono notare, tra le altre cose, due porte seriali e un ingresso S-Video

E la realtà diventò virtuale

Dopo Pippin, presentato da Marcella Logli di Apple Italia, è stata la volta di Jamie Doll, arrivata direttamente da Cupertino per presentare alcune nuove tecnologie che stravolgeranno (ancora una volta) il modo di usare il computer. Quella presentata in questo convegno è QuickTime VR, ossia la realtà virtuale a portata di Mac.

Abbiamo già avuto occasione di parlare di questa nuova tecnologia, per cui non ci dilungheremo. Ci limiteremo a dire che grazie a QuickTime VR è possibile creare ambienti od oggetti tridimensionali in cui navigare a colpi di mouse semplicemente partendo da almeno quattro fotografie raffiguranti i quattro lati della scena da riprodurre. Un software penserà a mettere insieme le foto e produrre un unico oggetto "virtuale" che potrà essere esplorato senza bisogno di caschi guanti o ammennicoli vari.

Entusiasmante è stata la presentazione di Jamie Doll, e ancora più entusiamante è stato apprendere che il kit per produrre oggetti virtuali è già disponibile presso la APDA (la divisione che in Apple si occupa del compito di vendere il software agli sviluppatori).

Oggetti per tutte le piattaforme

Sempre restando in tema di strumenti destinati agli sviluppatori, Fabrizio Rimoldi di Apple Italia ha illustrato le caratteristiche di ScripX, il linguaggio di programmazione Object oriented e multipiattaforma realizzato da Kaleida Labs, una società fondata da Apple e IBM (e a cui partecipano altre importanti società).

Ad equilibrare l'eccesso tecnologico-pragmatico del convegno è servito l'intervento di alcuni soci di B.C.P.T. (leggi bicipiti) Associati (tel. 075/5730940): Mauro Bertorotta e Marco Tortoioli Ricci. Il tema -assai spinoso- dell'intervento era quello delle interfacce. Tortoioli e Bertorotta non si sono dilungati in teorizzazioni ardue quanto inutili ma, dopo aver espresso la necessità di un linguaggio simbolico caratteristico, mirante ad identificare i prodotti che si fruiscono con il media computer, hanno mostrato alcuni dei più significativi lavori realizzati dalla loro società, mostrando che i bicipiti razzolano bene quanto predicano.

Ha concluso il lungo convegno Alfonso Tatarella della Rigel Engineering (tel. 0586/210222), software house nota per aver prodotto MyVoice, la tecnologia che fa parlare il Mac in italiano. Il punto forte di questa tecnologia è che il motore di tutto è un driver di stampa, selezionabile da Scelta Risorse: per far "leggere" un testo al Macintosh basta stamparlo.

Insomma, lo scenario è dei più rosei: l'officina multimediale è piena di strumenti meravigliosi, di artigiani volenterosi, e di clienti che non aspettano altro che comprare i prodotti che usciranno dalla bottega. ■

Cronistoria del convegno dedicato a problemi e soluzioni per il publishing evoluto

Dtp prossimo venturo

di Franco Sarcina

Ottorino Baseggio di Apple Italia (tel. 02/273261) ha aperto i lavori del convegno dedicato alla nuova era del Dtp, illustrando le prospettive presenti e future del settore. Baseggio si è soffermato in particolare sui cambiamenti che stanno coinvolgendo il processo produttivo editoriale: il desktop publishing include sempre di più le parti iniziali e finali del processo, e si sta verificando una convergenza tra gli autori (nel senso di chi fisicamente realizza la pagina di una pubblicazione con programmi di impaginazione e software per il fotoritocco) e i produttori (software che gestiscono i processi di prestampa). Inoltre, nell'editoria sono molto aumentate negli ultimi tempi le esigenze dal punto di vista dei volumi di lavoro: se un tempo le informazioni venivano scambiate attraverso semplici dischetti, ora il quantitativo totale delle informazioni comporta il sempre maggior diffondersi di architetture di rete client-server e OPI e della necessità di veloci collegamenti in remoto. Baseggio ha quindi sottolineato i vantaggi delle proposte di Apple in questo campo, a cominciare dagli Apple Workgroup Server, che consentono una gestione centralizzata dei documenti, con ottimizzazione dei servizi di rete e quindi risparmi di tempo durante tutto il processo di lavoro.

La parola è poi passata a Stefano Pateri di Adobe (tel. 039/65501). Dopo la fusione con Aldus, la gamma dei prodotti della società è notevolmente aumentata, comprendendo ora sia software standard per il processo di creazione, sia programmi per la raccolta delle informazioni, come PageMaker e Première, sia soluzioni per il prepress, e quindi la comunicazione stampata, o per la comunicazione elettronica (Acrobat).

Claudio Moiraghi di Kodak (tel. 02/66028454) ha quindi esaminato in dettaglio quali sono i flussi di lavoro legati a differenti tipologie editoriali: dai quotidiani agli stampatori commerciali, dai servizi grafici tradizionali (service, fotolito) agli studi creativi. Parlando della tecnologia PhotoCD, Moiraghi ha spiegato come da strumento essenzialmente amatoriale sia diventata sempre più uno strumento utilizzato anche dai professionisti del publishing. Restano tuttavia ancora da risolvere alcuni problemi legati alla traduzione del formato in cui le immagini vengono memorizzate sul PhotoCD. La soluzione Kodak a questo problema è la tecnologia Kodak Color Management System (KCMS), che, grazie al linguaggio del colore Precision Transform consente di ricreare colori omogenei indipendentemente dall'attrezzatura utilizzata per la ripresa fotografica, la scansione degli originali e la riproduzione.

Per Scitex (tel. 02/2625977) è quindi intervenuto Massimo Pizzichella, che ha descritto il file & print server Scitex

Ottorino Baseggio, responsabile mercato publishing di Apple Italia, ha illustrato i benefici dell'architettura client-server basata sui nuovi Aws

Stefano Pateri di Adobe. Dopo la fusione con Aldus, la gamma di prodotti della società americana è notevolmente aumentata

Management System, un sistema per l'integrazione in rete delle periferiche, che appaiono come se fossero collegate direttamente a ciascuna stazione di lavoro. Pizzichella è poi passato ad un'analisi dei nuovi prodotti Scitex: Ripro Server; Ripro Archiver, Ripro Output; e Ripro Flow.

Paolo Brajnik di Alias (tel. 0432/69417-690486) ha invece spiegato i vantaggi delle tecnologie OPI per il prepress; in questo campo, il prodotto proposto dalla società friulana è 4-Sight OPi. Brajnik ha poi accennato anche all'image database Canto Cumulus. Ancora per Alias, Stefano Cucit ha parlato delle nuove tipologie di rete basate su Fast Ethernet che velocizzano la trasmissione di grandi volumi di dati.

Il tema del networking al servizio del publishing è stato ripreso anche da Jean Claude Morel di Aleph (tel. 050/878686), che ha illustrato i problemi più frequentemente affrontati per l'integrazione delle risorse in questo settore: presenza di file di grandi dimensioni e molti computer, spesso di diverse piattaforme, collegati in rete. Per risolvere i problemi di traffico in siffatte tipologie di rete esistono diverse soluzioni, tra cui, per velocizzare il trasferimento dei file, Jean Claude ha citato i prodotti della società Run, come ad esempio RunShare, acceleratore del protocollo AppleTalk.

Il convegno ha poi visto l'intervento di Aldo Rossi, della direzione tecnica della editrice Lancio e di Guido Ottaviani, direttore tecnico del *Corriere dello Sport*. Lancio è una conosciuta casa editrice specializzata soprattutto nella pubblicazione di fotoromanzi, il cui lavoro si basa quindi sulla riproduzione di un altissimo quantitativo di foto: circa 4.300 al mese. La stampa viene effettuata in rotocalco con una lineatura delle immagini di 60 lpi. Per l'archiviazione e la gestione del materiale fotografico, già da tempo *Lancio* ha deciso di utilizzare la tecnologia PhotoCD; la resa qualitativa del colore, particolarmente critica dato che la grandissima maggioranza delle fotografie ritrae persone, con tutti i problemi di resa degli incarnati che ben conosce chi è del mestiere, è garantita da Binuscan ColorPro.

Diverse le problematiche relative alla lavorazione di un quotidiano. Come ha spiegato Ottaviani, tra *Corriere dello Sport* e *Repubblica*, nelle varie edizioni locali, le foto da acquisire sono all'incirca 350-400 al giorno, che in gran parte, dato i tempi di redazione, arrivano nelle ultime ore prima della "chiusura" delle pagine. Inoltre, le immagini arrivano attraverso fonti diversissime: telefoto, agenzie, originali già retinati presi da pubblicazioni di vario genere. Dal punto di vista della qualità, la stampa di immagini in bianco e nero presenta dei problemi diversi rispetto a quella a colori: il minor quantitativo di informazioni e la più bassa qualità di stampa delle rotative rispetto al rotocalco, richiede controlli più accurati per il contrasto e la definizione. In questo caso, la scelta è stata di trattare le immagini direttamente all'interno di Quark XPress.

Ultimo relatore al convegno è stato Guido Borso di American Dataline (tel. 0422/451150), che ha parlato del problema della sicurezza dei dati. Gli hard disk sono una delle ultime parti meccaniche rimaste all'interno di un computer, e per loro natura sono quindi soggette a guasti e malfunzionamenti con una maggior frequenza rispetto all'elettronica. Per risolvere questi problemi, è necessario effettuare regolarmente il backup dei propri dati. Un'altra tecnologia che viene in aiuto è basata sui sistemi RAID nei livelli da 1 a 5, che garantiscono una grande sicurezza dei dati registrati grazie al data mirroring (copia speculare delle informazioni su due supporti magnetici distinti). ■

Consegna gratuita
su tutto il territorio nazionale
Digital Dreams
Supporto BBS
011/9241084
HARDWARE E SOFTWARE
PER MACINTOSH
MASTERIZZAZIONE CD a
L. 150.000
Perf.475 4/250Monit.14" L.2.080.000
Perf.630 4/500Monit.14" L.2.430.000
Perf. 630 4/500 + Dos L.3.900.000
Perf. 5200 8/500 CD L.3.985.000
PPC. 6100/66, 8/350 L.3.500.000
STAMPANTI
Apple StyleWriter 1200 L. 590.000
Apple ColorStyleWriter L. 940.000
PERIFERICHE
Scanner Umax Vista L.1.950.000
Dos Compatibili Card L. 920.000
Apple CD 300e Plus L. 580.000
Lettore CD 4X Esterno L. 650.000
CD vegini, 74 min. Telefonare
MEMORIE e HARD DISK
Simm da 4 MB 72 pin L.296.000
Simm da 8 MB 72 pin L.585.000
Hard Disk INTERNI
350 MB L. 350.000
540 MB L. 430.000
730 MB L. 580.000
Cabinet per H.D. Esterno L.150.000
SOFTWARE
Microsoft Office 4.2 ITA L.890.000
SOFT. & HARDWARE MUSICALE!
Opcode Studio Vision L.1.200.000
Digidesign ProTools III
L.11.200.000
Campionatore Emulator ESI-32
L.2.430.000 SCSI Compresa
Sample Catalogo CD InVision
I Prezzi sopra elencati si intendono
I.V.A. Esclusa
Digital Dreams
Via Colombo,1 Cap 10070
Zona industriale di Robassomero
Torino
TEL. 011 - 9241073
FAX. 011 - 9241036
BBS. 011 - 9241084
FirstClass
BBS
SoftArc Inc.

A che punto è la situazione della pirateria software italiana? Forze pubbliche e private a convegno

Chi scagliò il primo floppy?

di Gioacchino Difazio

Il convegno dedicato alla pirateria e intitolato "Chi non ha mai copiato scagli il primo dischetto" è stato il meno affollato di tutti, segno indubitabile che quest'argomento è ancora sepolto profondamente nella coscienza della gente.

Per contrastare il dannosissimo fenomeno della pirateria del software è nata, qualche tempo fa, la BSA (Business Software Alliance), una società multinazionale a cui aderiscono molte delle più importanti software house del mondo. La BSA promuove iniziative legali, effettua studi e propone soluzioni per potenziare le leggi sulla tutela delle opere dell'ingegno in tutto il mondo, e fa tutto il possibile per tenere sott'occhio, con analisi e studi, il mercato. Secondo alcune attendibili stime effettuate dalla BSA, i mancati guadagni causati dalle copie illegali di software immesse sul mercato ammontano, in tutto il mondo, a circa 15 miliardi di dollari: una cifra spaventosamente alta che sarebbe in grado, se non di risanare, di migliorare notevolmente le economie di molti Paesi.

Anche se la tendenza generale è quella di una lenta e più o meno costante riduzione della pirateria, i dati forniti dalla BSA non sono molto consolanti: ancora oggi i pirati informatici impazzano, anche se meno impunemente di una volta. I recenti successi ottenuti da carabinieri, polizia e guardia di finanza, tuttavia, non giustificano alcun ottimismo. I commerci e i traffici di software illegali scoperti sinora non sono che la punta di un iceberg molto molto grosso, che non tanto facilmente verrà a galla.

Giuseppe Corasaniti, sostituto Procuratore della Repubblica a Roma, ha specificato che c'è ancora molto da fare per attuare un'efficace politica di persecuzione dei pirati informatici. Occorre innanzitutto creare una nuova mentalità, anche all'interno della Pubblica Amministrazione e della magistratura, dove non sempre è ben chiara la natura del software come "cosa" (ovvero come bene giuridico degno di tutela).

Il Maggiore Fabrizio Caradini, della Guardia di Finanza, ha preferito parlare, invece che dei successi conseguiti, di una sua "sensazione", che è quella che le organizzazioni criminali possano utilizzare le grandi reti di comunicazione, le cosiddette information superhighways, al fine di comunicare al sicuro da intercettazioni. Questo è certo un rischio reale (basta pensare agli attentatori Oklahoma City, che hanno sviluppato il loro progetto criminale facendo largo uso della posta di Internet): occorrerà di sicuro trovare un modo per evitare che due mafiosi si accordino per commettere un omicidio, magari tramite delle spiritose E-mail. A questo proposito Corasaniti è intervenuto a favore di una limitazione della libertà nelle reti, per garantire il rispetto delle libertà di tutti.

La pirateria e l'uomo della strada

Il pubblico presente a questo convegno non ha mancato di esprimere, o di far trapelare, le proprie paure: è possibile che la guardia di finanza, un mattino di un giorno qualunque, faccia irruzione a casa di un qualsiasi utente e cominci a perquisire, rimestare e sequestrare tutti i dischetti e i materiali sospetti?

Certo, può accadere -ed è accaduto- anche questo, ma sia il maggiore Caradini sia il giudice Corasaniti hanno lasciato intendere che, pur costituendo reato, questo tipo di pirateria non è fra gli obbiettivi primari delle forze dell'ordine.

La magistratura o i baschi verdi della Guardia di Finanza, hanno ben altre gatte da pelare. ■

LE LASER AVANZANO

Avanzamento carta lineare

Riduce l'inceppamento carta.
Stampa differenti dimensioni
e spessori di carta.

FUNZIONE MANUAL/DUPLEX
Residente software driver che permette la stampa fronte/retro semiautomatica.
Reinserendo il foglio già stampato su un fronte é possibile stamparne il retro con svariate possibilità di direzione carta e testo.

COMPATIBILE WINDOWS/DOS
COMPATIBILE MAC OPZIONALE
COSTO COPIA BASSO
ENGINE BROTHER 100%
LE LASER BROTHER RISPETTANO LA NATURA
CAMBIO TONER SEMPLICE
300 DPI 600 DPI (HL-660)
6PPM

HL 660 HL 631 HL 630

brother®

Nome .....
Cognome.....
Azienda.....
Indirizzo.....
Citta'.....Cap.....
Tel.....Fax.....

Brother International Corporation
15-1 Naeshiro-Cho - Mizuko-Ku - Nagoya 467 Japan
Brother Office Equipment Spa - C.to Dir.Lombardo - Palazzo CD/3 - V.Roma 108
20060 CASSINA DE PECCHI (MI) - Tel.02/95301455 - Fax 02/95301484

Per maggiori informazioni spedire il coupon via fax allo 02/95301484

La funzione del Macintosh nello studio del designer è stato il tema del convegno Ex-machina

La prevalenza del creativo

di Gioacchino Difazio

Il computer e il mondo del design. Questo il tema della conferenza svoltasi sabato 17 giugno, ultima giornata del Macintime. Protagonisti e organizzatori della conferenza, gli uomini dell'ICEI Multimedia, l'istituto che ospitato l'intera manifestazione.

I vari interventi miravano a mostrare come il computer si può integrare ai metodi tradizionali di progettazione. Molto chiarificatore è stato in proposito l'intervento di Gasperotti e Torrisiello, designer e docenti dell'ICEI Multimedia, che hanno illustrato il progetto di un telefonino, realizzato dagli studenti dell'istituto. Gli schizzi iniziali sono stati realizzati a mano, ma fondamentale è stato l'apporto del computer quando si è trattato di realizzare un modello tridimensionale per la simulazione di diversi materiali.

Più teorico è stato l'intervento di Zeri, il quale ha illustrato l'importanza dell'uso del computer non solo durante la fase progettuale di un oggetto, ma anche come mezzo di presentazione e divulgazione delle opere realizzate.

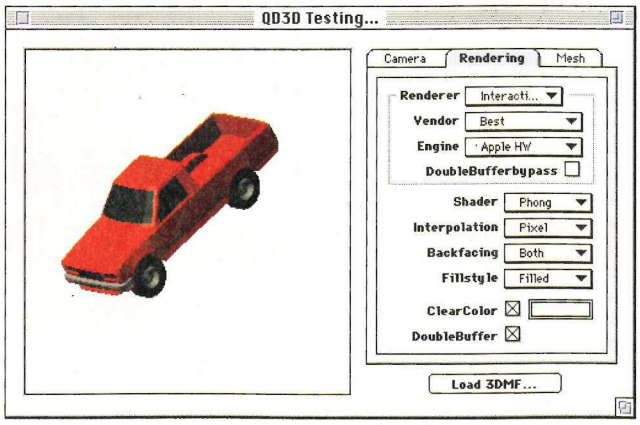
Altrettanto significativa è stata la testimonianza dell'architetto Ricci, anche designer di gioielli: il mondo dei gioiellieri è infatti ancora legato a metodi di progettazione e produzione classici. Ricci ci ha mostrato invece che anche in questo campo il computer può trovare proficua applicazione.

Mac si pone come piattaforma ideale per il design industriale, grazie alla sua innata tendenza per la grafica e ai numerosi software disponibili anche nel campo della creazione di oggetti tridimensionali. I software appartenenti a quest'ultimo settore, per la verità, sono da sempre stati affetti da una certa lentezza. Il futuro però, promette di essere molto radioso, e gli spettatori hanno potuto quasi toccarlo con mano.

Direttamente dai laboratori segreti di Cupertino, infatti, Jamie Doll, la sacerdotessa delle nuove tecnologie di Apple, ha presentato ad una platea esterrefatta, QuickDraw 3D, ovvero il 3D in tempo reale su Mac. Si tratta di una serie di routine (piccoli pezzi di software) che risiedono a livello di sistema operativo, specializzate nella realizzazione di modelli tridimensionali e in grado di velocizzare enormemente la realizzazione e la riproduzione a video degli oggetti, compito che prima si sobbarcavano interamente i software dedicati.

Giusto per dare un'idea di che cosa si può fare con QuickDraw 3D possiamo paragonarlo a QuickTime, un formato ormai compatibile con un gran numero di applicazioni che possono importare filmati al loro interno. La Doll prendeva oggetti tridimensionali dall'archivio appunti e li incollava in un'applicazione dimostrativa, dove questi, in wireframe oppure ricoperti da una texture, prendevano a ruotare come trottole. Per cambiare la texture (la pelle) dell'oggetto, bastava ritornare all'archivio appunti, scegliere una pict e trascinarla sull'oggetto medesimo: il cambiamento era immediato.

Degna conclusione del convegno è stata la proiezione di un inedito video proveniente dal team di designer della casa di Cupertino, che mostrava una carrellata di Mac dalle fogge più strane. L'idea dei progettisti di Apple è quella di integrare sempre di più il computer alla quotidianità degli individui, in modo da renderlo un oggetto sempre più familiare e meno ostico. A giudicare da quello che abbiamo visto, ci riusciranno. ■



Ecco l'applicazione che dimostra le potenzialità di QuickDraw 3D. Il furgone che vedete è un oggetto tridimensionale che può essere ruotato in tempo reale con un semplice tocco di mouse

Macromedia Graphic Design Studio

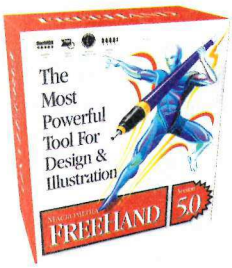
LA•MA•GIA

Quattro pacchetti indispensabili per la grafica e le illustrazioni ad un prezzo incredibile!

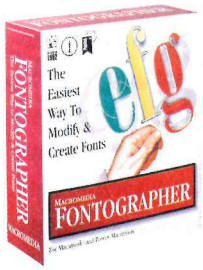
Il bundle comprende FreeHand, Fontographer, MacroModel & Fractal Painter a sole

L. 2.050.000 IVA Esclusa

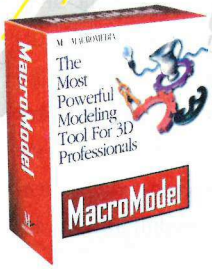
Disponibile sia per Macintosh che per Windows



+



+



+

Grafica Vettoriale
Macromedia FreeHand 5.0

Il programma leader per la grafica creativa, il design e le illustrazioni
- Drag and drop per colori e stili
- Uso di colori di immagini TIFF
- Nuovi effetti speciali come "Fisheye Lens" e "Blend Multicolore"
- Compatibile con i plug-in di Adobe Illustrator

Font Design
Macromedia Fontographer

Lo standard di mercato per la modifica o la creazione di font
- Spacing, kerning e hinting in automatico
- Importa file EPS
- Auto- trace di immagini digitalizzate
- Effetti 3D e fusione di più font
- Estrema precisione tipografica

Grafica 3D
Macromedia MacroModel 1.5

Modellatore tridimensionale ideale per la grafica ed il multimedia
- Include Pixar RenderMan
- Crea oggetti e testo in 3D
- Effetti speciali con superfici 3D, sfondi ed ombre
- Interfaccia utente semplice ed intuitiva

Grafica Painting
Fractal Design Painter 3.1

Simula gli strumenti di disegno tradizionali con la possibilità di variare l'effetto a seconda del tipo di carta su cui si disegna
- Compatibile con Photoshop
- Supporta sequenze video QuickTime e Video for Windows
- Più di 50 nuove caratteristiche

MACROMEDIA®

Distributore:

MODO Srl - Una Società del Gruppo IRET -
Via Masaccio, 11 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522/512828 fax 0522/516822

Tutti i nomi ed i marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori

Spedire a Modo Srl Via Masaccio, 11 - 42100 - Reggio Emilia o al Fax 0522/516822
Sì, desidero ricevere maggiori informazioni e l'indirizzo del Rivenditore Autorizzato più vicino

NOME e COGNOME .....

INDIRIZZO .....

CITTÀ ..... CAP ..... PR .....

TELEFONO ..... FAX .....

Macromedia Graphic Design Studio

Internet: da moda del momento a servizio accessibile a tutti

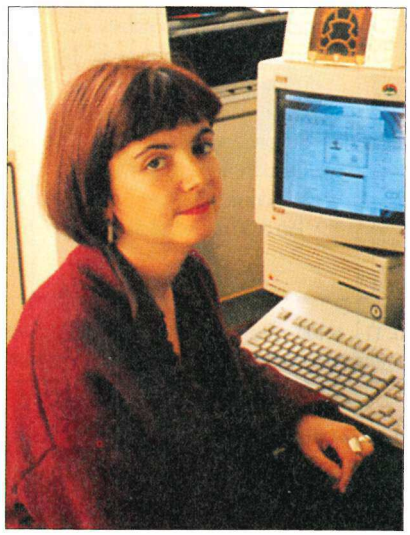
Insieme nella rete

di Franco Sarcina

Il convegno dedicato alla "madre di tutte le reti" è stato, come era logico aspettarsi, uno dei più seguiti. La sala dell'ICEI Multimedia è rimasta gremita fino al termine e il pubblico si è dimostato attento ed informato.

Ha "aperto le danze" Fausto Gimondi di *Applicando*, che ha purtroppo annunciato una defezione causata dagli scioperi dei trasporti di quei giorni: Paolo Prestinari di Video On Line, la società che tra l'altro ha fornito il collegamento ad Internet allo staff di *Applicando* per tutta la durata del Macintime romano.

Monica Rossi, responsabile prodotti server e networking di Apple Italia (tel. 02/273261), ha poi illustrato lo stato attuale dell'evoluzione di Internet nel nostro Paese e le prospettive future. In questo momento Internet sta vivendo un vero e proprio boom: è una delle mode del momento, con tutti i vantaggi -ma anche gli inconvenienti- che ciò comporta. Il fatto che Internet sia comunque ormai definitivamente uscito dall'ambito accademico, anche qui da noi, è senz'altro positivo. Inoltre in Italia esistono delle reti locali che già funzionano egregiamente e forniscono al cittadino molti servizi utili, come quella gestita dal comune di Bologna. Monica ha poi fornito alcuni dati a livello mondiale sulla diffusione di Internet al 1° gennaio di quest'anno: più di 20 milioni di utenti, quasi 22.000 reti locali collegate in Nord America, 156 in Sud America, 259 nella CSI, 1.780 in Australia, 4 in Cina, 5 milioni di utenti del World Wide Web, con un tasso di espansione mensile del 10%, incredibile se si pensa che il linguaggio HTML è nato solo quattro anni fa.



Monica Rossi di Apple Italia. Il suo intervento ha chiarito lo stato dello sviluppo a livello mondiale della Rete, che alla fine dello scorso anno contava più di 20 milioni di utenti

La moltiplicazione dei nodi

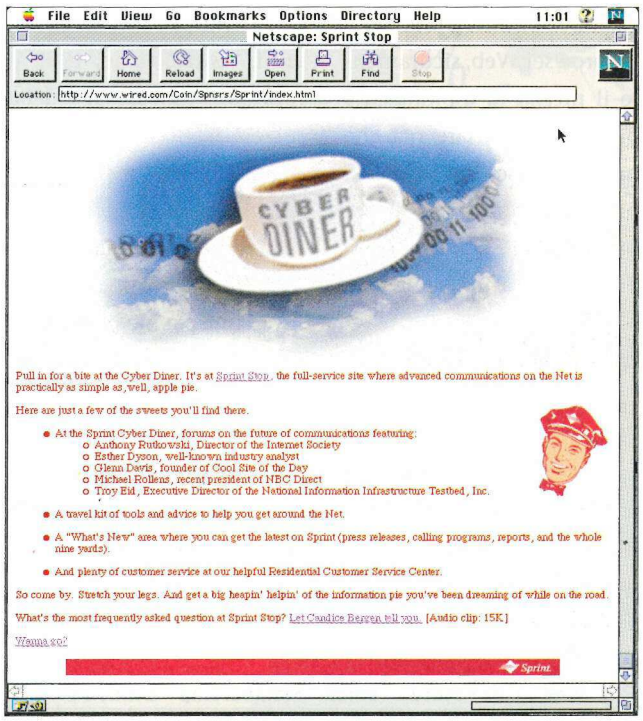
Se gli utenti Internet continuassero a crescere alla stessa velocità con cui sono aumentati l'anno scorso, nel 2003 tutti gli abitanti del pianeta avrebbero un accesso. Apple è attualmente impegnata soprattutto all'accesso ad Internet per mezzo di server collegati in rete locale e attraverso dial-up da una singola postazione di lavoro. La casa della Mela offre per il primo caso, e in particolare per il publishing di pagine Web, la soluzione Apple Internet Server Solution, che comprende un Apple Workgroup Server PowerPC (6150/66, 8150/110 o 9150/120), Webstar 1.0, MacDns, moduli preprepparati di pagine Web e altri tool. Apple propone quindi le proprie macchine come una valida alternativa ai server Internet attualmente installati, dove finora Unix e Windows hanno spadroneggiato.

La parola è poi tornata a Fausto Gimondi, che ha brevemente illustrato le pagine Web del Gruppo Editoriale Jce, ancora in fase sperimentale. Quando il servizio diventerà "ufficiale", 22 riviste edite dal Gruppo Editoriale Jce saranno presenti con delle proprie pagine sul Web, compresa l'edizione elettronica de *Il Milione Online*, inserto di 16 pagine dedicato ad Internet e allegato ad *Applicando* e *Win*. Fausto ha quindi mostrato un interessante esperimento di lettura vocale di pagine Web realizzata attraverso MyVoice, un programma realizzato dalla società italiana ArTec e un breve "tour" all'interno di eWorld, il nuovo servizio telematico a pagamento Apple già attivo in Nord America e in altri paesi anglosassoni e che dovrebbe arrivare in Italia nel giro di pochissimo tempo. eWorld si presenta con una interfaccia accatti-

vante che sfrutta la metafora della cittadina: con un semplice clic su uno degli edifici si accede alle varie sezioni, che contengono sia informazioni sul mondo dei computer della casa di Cupertino e dei prodotti delle terze parti sia informazioni più generali, con la possibilità, per esempio, di partecipare a conferenze su temi specifici, di dialogare con altri utenti di eWorld, di entrare tramite gateway in Internet.

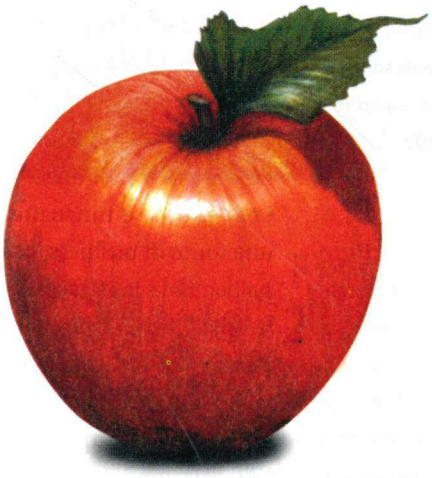
Avvisi ai naviganti

Il successivo intervento ha visto come protagonista Gianluca Barbaro, redattore de *Il Milione Online*, che ha mostrato al pubblico alcuni dei possibili sviluppi della navigazione in Internet, cominciando dal Gopher tridimensionale e spiegando al pubblico i problemi legati alla ricerca di specifiche informazioni all'interno della Rete. Gianluca ha insistito in particolare sulla necessità di utilizzare strumenti di navi-



Un esempio di pagina pubblicitaria su Internet, tratta dalla rivista elettronica *Hot Wired*

UNA IRRESISTIBILE TENTAZIONE



Stampare, allestire e confezionare un prodotto editoriale a colori in tempi brevissimi é semplice.
XEICON DCP-1 permette di ottimizzare al massimo i tempi di realizzazione perché stampa direttamente da file e allestisce automaticamente i tuoi prodotti, rappresentando oggi il sistema più rapido per il mondo dell'editoria, finalmente a colori.

Siamo l'unica struttura specializzata nei servizi ***computer to print***, in grado di soddisfare le vostre esigenze e di garantire il miglior risultato in termini di qualità, assistenza e velocità; proprio per questo ci avvaliamo delle più sofisticate tecnologie.

IL SERVICE DELLA STAMPA E DELLA GRAFICA A ROMA

Xylograph
00185 Roma - Via dei Tizii, 14
Tel. 06/4468506

S&D SOFTWARE & DESIGN
00185 Roma - Via dei Luceri, 3c
Tel. 06/4468513

GESTIONE DEL FILE COSTO FISSO
PIÙ COPIE PIÙ CONVENIENZA SU OGNI SERVIZ
CON QUESTO TAGLIANDO ENTRO IL 31.9
GRATIS
1 STAMPA LASER
COLORE
FORMAT

gazione specifici e non solo un browser Web, sicuramente il mezzo di esplorazione più facile da usare ma che non garantisce il recupero di tutte le informazioni disponibili sulla Rete a proposito di un argomento.

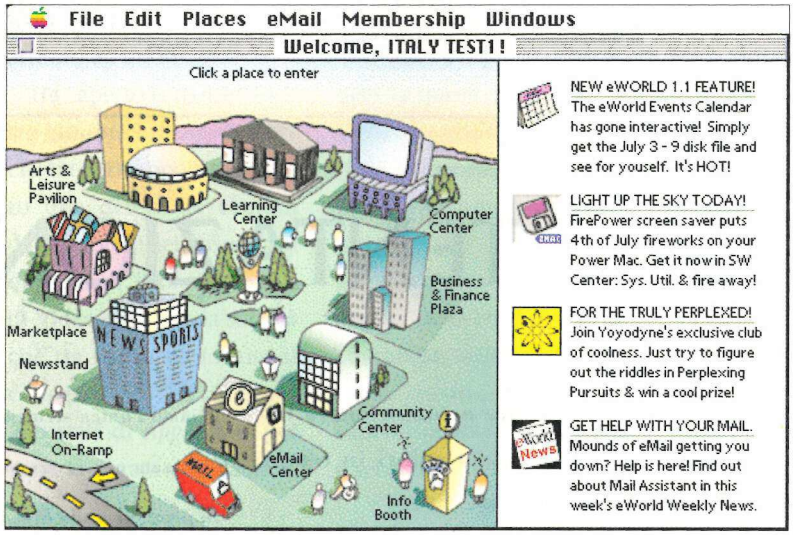
Internet e affari

Sulla possibilità di un utilizzo ai fini commerciali di Internet si è quindi soffermato Luigi Longo della Data Sail (tel. 0546/20200), che ha spiegato al pubblico un esempio di servizio per la comunicazione "a due vie" tra giornalisti specializzati e case automobilistiche. In Italia, ha spiegato Luigi, la nascita di questi servizi commerciali è fortemente penalizzata dal costo delle connessioni dedicate praticato dalla Telecom, assolutamente sproporzionato rispetto a quello di altri paesi, Stati Uniti in testa. La situazione dovrebbe comunque cambiare nei prossimi anni, visto che nel 1999 il monopolio sui cablaggi della società di telecomunicazioni di Stato dovrebbe finire.

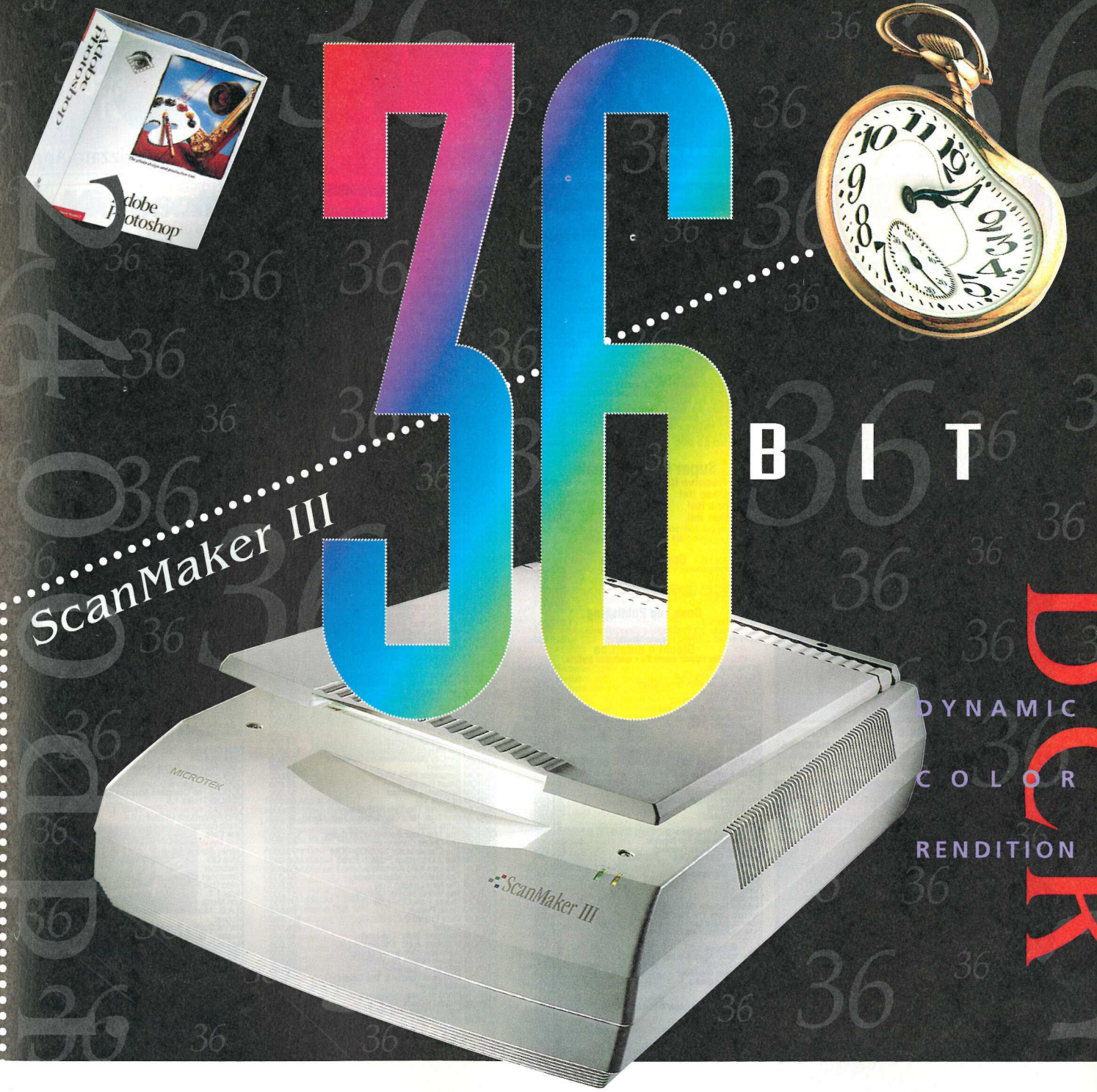
Per quanto riguarda la pubblicità vera e propria, le regole su Internet sono ben chiare: ad una pagina pubblicitaria non ci si può accedere "per caso", ma solo in seguito ad una precisa scelta dell'utente. Ad esempio in *Hot Wired*, versione on-line della conosciuta rivista *Wired*, esistono pagine pubblicitarie, a cui si può accedere selezionando un rimando presente nella parte superiore delle "pagine" della rivista; le tariffe per pubblicare una pagina di pubblicità su Hot Wired sono degne di essere menzionate: 120-150 mila dollari a settimana. In Italia, tuttavia, il fenomeno della pubblicità su Internet è ancora quasi sconosciuto, principalmente a causa del numero ancora assai limitato di utenti della Rete nel nostro Paese.

Il successivo intervento ha visto come protagonista Vittorio Zambardino, giornalista de *La Repubblica* ed autore del libro *Internet: avviso ai naviganti*. Vittorio ha posto l'accento sul fatto che oggigiorno in Italia si sta assistendo ad un vero e proprio boom della pubblicistica su Internet, che spesso assume toni pseudopubblicitari e, invece di chiarire le idee al lettore, sovente le confonde. La Rete, come ha sottolineato Vittorio, non è né un servizio televisivo, né un servizio accessibile a tutti: basti pensare che a Roma, attualmente, gli utenti sono 40-50.000 al massimo. Internet si rivolge a un pubblico tendenzialmente "colto" di superinformati; non necessariamente tecnici, ma comunque gente che preferisce il computer al telefonino cellulare. Nel settore dell'editoria, alcune testate stanno compiendo il passo di pubblicare gli articoli anche su Internet, ma mettere un giornale on-line senza modificarne forma e contenuti non è certo il passo decisivo: nella sua forma matura, un giornale su Internet dovrebbe contenere articoli molto brevi (una ventina di righe), ma corredati con elementi multimediali: audio, movie, ecc. Tuttora, ha sottolineato Vittorio, prevale l'idea di un "giornalismo telematico" poco interattivo, nel senso di una scarsa partecipazione del lettore all'informazione. In questo campo, forse le piccole case editrici possono essere favorite rispetto ai grandi pachidermi dell'informazione, molto più lenti ad adattarsi alle nuove realtà tecnologiche.

La parola è quindi passata a Alberto Giaccari di i.net (tel. 02/26162261), che ha illustrato la "filosofia di lavoro" di questa società, che fornisce accessi alla Rete per l'utenza professionale. Per i.net la Rete è innanzitutto una fonte di business, come ha ben chiarito Giaccari: «Il nostro cliente deve guadagnare per far guadagnare anche noi». Come esempio, è stato portato quello dell'Associazione delle aziende agrituristiche toscane, che attraverso la loro pagina Web possono farsi conoscere in tutto il mondo, in un modo impossibile da ottenere con la pubblicità tradizionale. ■



eWorld, il nuovo servizio telematico di Apple



Il primo scanner piano a 36 bit è un Microtek

ScanMaker III - Una nuova generazione di scanner

Con l'introduzione di ScanMaker III, lo scanner piano è diventato definitivamente uno strumento professionale. Con una scansione a 36 bit e una risoluzione ottica di 600 x 1200 dpi (l'interpolazione software a 2400 x 2400 dpi), ScanMaker III riconosce anche le gradazioni di colore più sfumate. La tecnologia di regolazione DCR (Dynamic Colour Rendition), collegata alla tecnologia della scansione single pass, garantisce un'eccellente qualità dell'immagine con tempi di scansione brevissimi. Naturalmente nella confezione completa è incluso anche Adobe Photoshop e, con il supporto dia opzionale TMA II, l'elaborazione di qualsiasi trasparenza diventa un vero e proprio spasso. Un anno di garanzia on-site per tutti gli ScanMaker. *Non esitate a contattarci, siamo a vostra disposizione per qualsiasi esigenza.*

DELTA srl
Via Brodolini 30
21046 Malnate (Va)
Tel.: (0332) 80 31 11
Fax: (0332) 86 07 81

MODO srl
Via Masaccio, 11
42100 Reggio Emilia
Tel.: (0522) 512 828
Fax: (0522) 516 822

MICROTEK
Scanner · Software · Support

HI-TECH
Zona Industriale, 1° Strada 97
35129 Padova
Tel.: (049) 807 0287
Fax: (049) 776 980

MacPoint

Established since 1990

s.r.l. Viale Certosa 182 - 20156 MILANO

Punto Vendita Autorizzato Apple

Specials del mese

Software

Tutti i mesi negli Specials del mese troverai prodotti a prezzi ancora più straordinari.

Paint Alchemy 2.0 (Novità)
Eccellente Plug-in per Photoshop. Elegante e facile interfaccia con palettes flottanti sovrapponibili (vedere foto) con ampie aree di preview. 75 stili artistici preset

FreeHand 5.0 per Mac e PPC
Con FreeHand 5.0 tutto ciò che si riesce ad immaginare si può realizzare con facilità. Effetti speciali su strati multipli. Importa immagini TIFF e EPS da Photoshop

CDROM Dark Forces & A-10 Attack!(Novità)
A-10 Attack! è un simulatore di volo con strumentazione di volo interattiva. Dark Forces è una entusiamante missione nell'universo virtuale delle Guerre Stellari.

KPT Vector Effects PPC (Novità)
KPT Vector Effects apre un nuovo mondo di possibilità agli utilizzatori di FreeHand e Illustrator. Si potrà apprezzare la potenza e l'eleganza delle sue estensioni

Adobe Illustrator o Photoshop Comp. Upg.
I più diffusi programmi di grafica Macintosh sono ora disponibili in versione full Competitive Upgrade da ogni programma di grafica a condizioni straordinarie

Software

Programmi in italiano

Claris Cocktail Ita (FileMaker Pro/Impact/MacWrite Pro/Retrieve It euro) 4 pacchetti	699.000
4D First	259.000
Adobe Dimensions 2.0 Italiano (Special)	390.000
Adobe Illustrator 5.5 Italiano (Special)	990.000
Adobe illustrator 5.5 aggiorn. Itali (Special)	460.000
Claris Draw 1.0 PPC Italiano (Novità)	329.000
Claris Impact PPC italiano	331.000
Claris Works PPC 3.0 Italiano (Special)	319.000
Claris Works aggiorn. PPC 3.0 Ita+C. Organizer	175.000
FileMaker Pro 2.1 Mac Italiano (Special)	289.000
FileMaker Pro 2.1 Windows Italiano (Novità)	289.000
FileMaker Pro Server Mac Italiano (Novità)	2.091.000
FreeHand 5.0 Ital (Novità)	Telefonare
MacWrite Pro 1.5 Italiano	331.000
Omnipage Pro 5.0 Mac/PPC	1.749.000
Omnipage Direct Ital	416.000
PageMaker 5.0 Ital (Special)	1.690.000
PhotoShop 3.0 Mac e PPC (Special)	1.690.000
PhotoShop 3.0 Comp.Upgrade(Special)	460.000
Premiere 4.0 Ital Mac/PPC	1.429.000
Quark XPress 3.3 italiano Passport Mac	2.691.000
StreamLine 3.0 Italiano	454.000
System 7.5 italiano Floppy o CDRom	199.000
TextBridge OCR Xerox ital	349.000
WordPerfect 3.0 PPC	349.000

Super Promozionale

Claris Resolve ital	39.000
TouchBase ital	49.000
DateBook ital	49.000
DayMaker ital	29.000

prezzi applicabili solo per acquisti con altri prodotti sino ad esaurimento scorte

Comunicazione

Soft PC Professional V3.1	432.000
Soft PC V3.0	219.000
SoftWindow per PowerPC 1.0 PPC	637.000
SoftWindow per Mac (Novità)	637.000
Versaterm Pro 5.0	355.000

Desk Top Publishing

PageMaker 5.0	1.337.000
QuarkXPress 3.3 PPC inglese (Special mese)	1.570.000
WordPerfect 3.1 PPC inglese(Novità)	219.000

Giochi e didattica

Con 3 giochi sconto 5% e spedizione gratuita

Astrochase 3d	76.000
Big Horn Country Club	37.000
Bridge Deluxe With Omar Sharif	76.000
Caesars Palace	42.000
Carriers at War II V1.02	88.000
Castles;Siege & Conquest	79.000
Chess Game Pack	19.000
Chessmaster 3000	61.000
Civilization	101.000
Deliverance	42.000
Dinosaur Kids	88.000
Dungeon Master Ii	86.000
Eight Ball Pinball Deluxe	64.000
Elastic Reality For Mac V1.2	456.000
Empire Deluxe	54.000
Eric's Ultimate Solitaire	73.000
Even More Incredible Machine	61.000
F/A-18 Hornet	101.000
F117-a Classic	110.000
Falcon Color	91.000
Ferrari Gran Prix Color 2	34.000
Fingertip For Golf For Newton	282.000
Fingertip For Stats Baseball	245.000
Firestone Country Club	37.000
Flashback	86.000
Flying Nightmares	95.000
Glider Pro	59.000
Glider 4.0	54.000
Hardball Ii	37.000
Hellcats Mission Over Leyte Gulf	44.000
Hellcats Over The Pacific	86.000
Indiana Jones/ Last Crusade	44.000
Indiana Jones: Fate Of Atlantis	34.000
Ishido	61.000
Kap'n Karaoke 1.0	81.000
Kid's Studio Ages 8-adult	51.000
King's Quest Vi	101.000
Lawnmower Man/Mac	59.000
Legend Of Krandia	39.000
Lemmings	73.000
Links Pro Mac	91.000
Lode Runner: The Legend Returns	81.000
Loom	44.000
MAC Arcade Pack	39.000
Marathon	81.000
Mario Game Gallery	59.000
Microsoft Flight Simulator V4.0	98.000
Monopoly, Risk, Scrabble	88.000
Oh No! More Lemmings	54.000
Operation Crusader	88.000
Out of the Sun/PowerPC	91.000
Pac-in-time V1.0	49.000
Pathways into Darkness	113.000
Pebble Beach	51.000
PGA Tour Golf II	91.000
Pirates Gold	110.000
Poker Solitaire	19.000
Power Poker	71.000
Powermonger	73.000
Prince of Persia II	79.000
PT Boat Simulator V1.0	34.000
Quest For Glory Iv	91.000
Risk Deluxe	44.000
Sargon V	42.000
Scrabble	42.000
Shanghai II:Dragon's Eye	37.000
Simcity 2000	88.000
Simcity 2000 Scenarios:	27.000
SimCity Classic	51.000
Simcity Classic Graphic Set	27.000
SimEarth	44.000
SimEarth/ Earth Treks Bundle	71.000
Simfarm	39.000
SimLife	44.000
Simtower	71.000
Solitaire Antics	32.000
Spaceward HO!	64.000
Spaceway 2000 V1.0	34.000
Spectre	73.000
Spectre Supreme	73.000
Spectre VR	73.000
Star Trek 25th Anniversary	76.000
Strategic Leap V1.0	39.000
Sub Battle Simulator V1.54	34.000
Super Tetris	64.000
Syndicate	81.000
Tacops	86.000
The Classic 5	61.000
The Incredible Toons Machine	73.000
Tristan	37.000
Troubled Souls V1.0	66.000
U-Boat	93.000
Vegas Games Entertainment Pack	37.000
Velle	86.000
Victory At Sea	93.000
Vista Pro V3.0	145.000
Warlords II	86.000
Wolfenstein	71.000

Giochi e didattica su CDROM

CDROM 7th Guest	101.000
CDROM Arc Of Doom For Mac	88.000
CDROM Astrology Source	88.000
CDROM Baseball's Greatest Hits	69.000
CDROM Battle Chess 3D Color	101.000
CDROM Beyond the Wall of Stars	105.000
CDROM Book Of Tells	66.000
CDROM Brain Dead 13	86.000
CDROM Dark Forces	107.000
CDROM Marathon	83.000
CDROM Cool Fun for Kids	76.000
CDROM Corpse Killer	110.000
CDROM Crime Patrol	91.000
CDROM Cyberarcade	73.000
CDROM Cyberwar	102.000
CDROM Daring To Fly	73.000
CDROM Darkseed Cyberdreams	64.000
CDROM Deep Voyage	37.000
CDROM Disney's Aladdin Activity	51.000
CDROM Dungeon Master Ii: The Legend	101.000
CDROM FireFighter Ages 7-12	39.000
CDROM Flight Commander II	98.000
CDROM Flying Nightmares CD	91.000
CDROM Gabriel Knight	101.000
CDROM Gametek Cinema: Metropolis Mpc	29.000
CDROM Gametek Cinema: Nuke 'em High	29.000
CDROM Gametek Cinema: Reefer Madness	29.000
CDROM Gametek Cinema: Rg Veda Mpc	29.000
CDROM Gametek Cinema: Robotech	29.000
CDROM Gametek Cinema: Toxic Avenger	29.000
CDROM Gus Goes to Cyberopolis	66.000
CDROM Gus Goes to Cybertown	66.000
CDROM Harpoon Classic (War Game)	44.000
CDROM Indiana Jones/ Fate of Atlantis/CD Rom	64.000
CDROM Iron Helix	140.000
CDROM Jump Raven V1.0/CD-ROM ($ 36)	95.000
CDROM King's Quest Vii	118.000
CDROM Kingdom: The Far Reaches	93.000
CDROM Labyrinth Of Time	113.000
CDROM Leisure Suit Larry 6	108.000
CDROM Live Action Football	81.000
CDROM Lode Runner: The Legend Returns	91.000
CDROM Mac Bestseller Pack	73.000
CDROM Mad Dog MCCree	91.000
CDROM Maniac Sports	64.000
CDROM Metaltech: Battledrome	81.000
CDROM Mighty Morphin Power Rangers	49.000
CDROM Myst	105.000
CDROM National Lampoon's Blind Date	93.000
CDROM Next Step : Mars V1.0	54.000
CDROM NFL Football Trivia Challenge	73.000
CDROM NFR Haunted House for Mac V1.0	57.000
CDROM No World Order	59.000
CDROM Out Of The Sun/CD-ROM	91.000
CDROM Outpost/CD-ROM	101.000
CDROM Pirates Gold	110.000
CDROM Quantum Gate	73.000
CDROM Radio Active: The Music Trivia	49.000
CDROM Rebel Assault	102.000
CDROM Recess In Greece	64.000
CDROM Return To Zork	101.000
CDROM Return to Zork with Anthology	108.000
CDROM Rise of the Robots	101.000
CDROM Robot City	108.000
CDROM Secrets Of Stargate Mpc	54.000
CDROM Sid Meier's Colonization	110.000
CDROM SimCity 2000 Enhanced/CD-ROM	105.000
CDROM Simtown	71.000
CDROM Simulation Pack V1.0	49.000
CDROM Smart Fun for Kids	76.000
CDROM Spaceship Warlock	61.000
CDROM Spectre VR	86.000
CDROM Star Trek The 25th Anniversary	93.000
CDROM Star Trek: Next Gen/Interact.Tech Manal	86.000
CDROM Tetris Gold	79.000
CDROM The 11th Hour:Sequel to 7th Guest	125.000
CDROM The Chaos Continuum	64.000
CDROM The Chessmaster 3000/CD-ROM	73.000
CDROM The Journeyman Project: Turbo	98.000
CDROM The Lion King Animated	66.000
CDROM The Manhole - Masterpiece	64.000
CDROM The New Oregon Trail	98.000
CDROM The Virtual Murder Mystery	57.000
CDROM Theme Park/CD-ROM	91.000
CDROM Trivial Pursuit	86.000
CDROM Vista Pro V3.0	167.000
CDROM Voyeur	108.000
CDROM Wallobee Jack: The Lost	49.000
CDROM Wallobee Jack: The Secrect of	49.000
CDROM Warplanes: Modern Fighting	88.000
CDROM Warren Miller's Ski World	86.000
CDROM Wild Blue Yonder	91.000
CDROM Wild Blue Yonder II: The Golden	91.000
CDROM Wild Places	29.000
CDROM World of Xeen	93.000
CDROM Wrath Of Gods	79.000
CDROM Xplora 1:Peter Gabriels Secret	115.000
CDROM ZONKERS! V1.0	66.000

Novità Giochi

A-10 Attack Novità (Special mese)	101.000
Baldies	86.000
CDROM Alice V1.0 Single	101.000
CDROM Baseball's Greatest Hits	69.000
CDROM Brain Dead 13	86.000
CDROM Corpse Killer	110.000
CDROM Cyberwar	102.000
CDROM Dark Forces Novità (Special mese)	107.000
CDROM Dungeon Master Ii: The Legend	101.000
CDROM Hell	113.000
CDROM Ishar 3	73.000
CDROM Jewel of the Oracle	93.000
CDROM Johnny Mnemonic for Mac	93.000
CDROM L-zone V1.0 Single	86.000
CDROM Marathon	83.000
CDROM Masters Of Orion	86.000
CDROM Metaltech: Battledrome	81.000
CDROM Mtv's Club Dead	86.000
CDROM NFL Official Super Bowl	113.000
CDROM Paws	57.000
CDROM Preview Sampler Display	178.000
CDROM Robinson's Requiem	73.000
CDROM Sherlock Holmes Consulting	37.000
CDROM Space Ace	86.000
CDROM Star Trek:Omnipedia	101.000
CDROM Substance Digizine V1.2	42.000
CDROM Super Wing Commander	113.000
CDROM Triazzle/CD-ROM	44.000
Masters Of Orion	86.000
Simant Classic	42.000
SimLife Classic	42.000
Star Trek: Judgement Rites	86.000
Triazzle For Mac/Floppy	44.000

Grafica & Design

Adobe Illustrator 5.5 PPC	892.000
Adobe Illustrator upgrade 5.5 PPC(Disk&CD)	331.000
Adobe PhotoShop 3.0 PPC(Disk&CD)	1.383.000
Adobe PhotoShop upgrades to3.0 PPC(Disk&CD)	335.000
Aldus Freehand 5.0 PPC Competitive Upgrade	373.000
Brush Strokes	115.000
Canvas 3.5.3 PPC	650.000
CDROM Vista Pro PPC	178.000
CDROM-Adobe SuperPaint Deluxe 3.5	156.000
CDROM-MapArt	240.000
CDROM-Print Shop Deluxe CD	182.000
Collage 2.0 PPC	447.000
Color Sense	830.000
CricketDraw III 2.0	222.000
Dabbler & Kurta Tablet Bundle	393.000
Dabbler PPC	146.000
DeBabelizer Toolbox 1.6 PPC	590.000
Design Tool Pack f/Canvas	83.000
Dimensions 2.0 PPC	307.000
Dimensions 2.0 Upgrade PPC	165.000
Enhance	726.000
Flo PPC	336.000
Flying Colors	107.000
FotoTune 1.0	1.654.000
Fractal Design Sketcher	124.000
FreeHand 5.0 PPC (Special mese)	495.000
Freehand su Illustrator 5.5 Competitive upgrade	350.000
Gallery Effects 1.5	242.000
Image Assistant	236.000
Imaging Tool Pack f/Canvas3/Deneba	88.000
Infini-D v2.6 PPC	898.000
Kai's Power Tools 2.1 PPC	283.000
KaleidaGraph 3.0.4 PPC	331.000
KPT Bryce 1.0 PPC	296.000
KPT Convolver PPC	201.000
Mac-Interiors	200.000
MacRenderman/Showplace 2.0	970.000
MacroModel 1.5 PPCMacroMedia	1.626.000
Paint Alchemy Novità (Special mese)	189.000
Painter 3.0 w/X2 PPC	782.000
Patterns & Nature Vol 2 forPainter/Fractal	52.000
Photomatic	481.000
Picture Press 2.5	167.000
Print Shop	41.000
Print Shop Deluxe Companion	81.000
RayDream Designer 3.1 PPC	562.000
Sign Post	842.000
StrataVision 3d 3.1 PPC	1.077.000
Strata Studio Pro 1.1 PPC	2.212.000
Strata Virtual 3d	467.000
Streamline 3.1 PPC	307.000
Suite Imaging (Kai's KPTbundle) HSC Software	425.000
Swivel 3D Professional 2.0	841.000
Terrazzo	324.000
TextureMaker PPC	326.000
The Print Shop Deluxe 1.1	113.000
VideoPaint 1.1	878.000
WaterColor	140.000

Utilities

After Dark 3.0	76.000
Capture 4.0.4	206.000
CDROM Loony Tunes Screen Saver	76.000
CDROM-Mega ROM 3.2	193.000
CDROM-Simpsons Screen Saver	80.000
CDROM-The Complete After Dark(univ)	106.000
CDROM Toolkit 1.5	127.000
Conflict Catcher III PPC(Novità) v. Bundle	128.000
CPU PowerBook Utilities 2.0.4	144.000
Crash Barrier	137.000
Disk Cafe	104.000
Disk Manager 4.0 PPC(x Dos compatible)	90.000
Disney Screen Saver	72.000
Drive CD	114.000
Filerunner	193.000
Flintstones Movie Screen Saver	33.000
FolderBolt PPC	187.000
Help! 1.1	231.000
Icon Mania	86.000
M.A.D.: More After Dark	58.000
Magnet	124.000
Marvel Comics Screen Posters	46.000
Master Juggler 1.90	90.000
Norton DiskDoubler Pro 1.1 PPC	190.000
Norton Utilities 3.1 PPC	199.000
Now Compress	118.000
Now Utilities 5.0 PPC	209.000
On Location 2.0	189.000
Open Sesame 1.1 PPC	128.000
PB Tools 2.0	156.000
Photo CD Access Plus Software	89.000
PopUp Folder	86.000
Power Runner Bundle-Dayrunn	258.000
Power Utilities	175.000
PowerMerge 2.0 Versione Bundle (Special)	49.000
PowerTools for MAC	94.000
Public Utilities 2.0	261.000
Quickeys 3.0.1	267.000
Raid Toolkit Array 1.5	1.075.000
RamDoubler 1.5 PPC	129.000
Rapid CD	116.000
Replica	185.000
Retrospect Remote 2.1 PPC 10pk	378.000
Retrospect 2.1 PPC	378.000
SAM 4.0 Intl Version	170.000
Snoopy Screen Saver	58.000
Sound Clips-2001 A Space Odyssey	95.000
Sound Clips-Star Trek NextGeneration Vol 2	84.000
Sound Clips-Star Trek NextGeneration Vol. 1	95.000
Stacker for Mac 1.0	251.000
Star Trek Screen Posters	50.000
Star Trek Screen Saver	72.000
Star Trek:The Next GenerationScreen Saver	76.000
Star Wars Screen Saver	69.000
StuffIt Deluxe 3.5	189.000
StuffIt SpaceSaver	93.000
Suitcase 2.1.4	159.000
Visual Clips-Star Wars	132.000
X-Men Screen Saver	76.000
Virex Mac 5.5	176.000
Virex Mac V. 5.5 10 Pack	1.214.000

Show Room

Viale Certosa 182 a Milano

con molte altre offerte interessanti

Corsi di formazione su Illustrator-Photoshop-QuarkXPress-FileMaker-Ms Excel

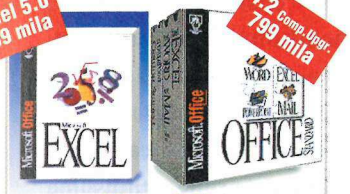
Ordini:
Tel. 02/3800-2943 ric. autom.
Fax 02/3800-4247
Internet:
WWW.espero.it/macpoint/home.html

Grande successo dello Shop Pilota di Milano
Volete diventare MacPoint Partner?
Chiedete informazioni sul
"Programma Franchising": 02/4816034

Microsoft® PUNTO DI CONTATTO

Excel 5.0 669 mila

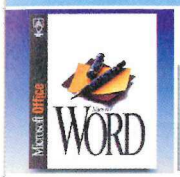
4.2 Comp. Upgr. 799 mila



Microsoft Mac

Microsoft Office 4.2 Ita	1.015.000
Microsoft Office 4.2 Ita Comp Upgrade	799.000
Microsoft Excel 5.0 Inglese	669.000
Microsoft Excel 5.0 Ita	669.000
Microsoft PowerPoint 4.0 inglese	669.000
Microsoft PowerPoint 4.0 Italiano	669.000
Microsoft Works 4.0 Italiano	269.000
Fox Pro 2.6 Standard Euro	189.000
Fox Pro 2.6 Professional Euro	899.000

Eccezionale Offerta
489.000
nuovo Word 6.0.1 +



System 7.5

Aggiornamenti Mac CCP

Non è più necessario rendere i dischi originali

Ms Office 4.2 Mac e PPC Ita	589.000
Ms Works 4 Mac e PPC Ita	149.000
Ms PowerPoint 4 Mac e PPC Ita	269.000
Ms Excel 5 Mac e PPC euro	269.000
Ms Excel 5 Mac e PPC Italiano	269.000
Ms Word 6 Mac e PPC euro	269.000
Ms Word 6 Mac e PPC Ita	269.000

Microsoft Home

Microsoft Home per Mac

Art Gallery Mac CD-Rom	89.000
Bookshelf 95 Mac CD-Rom (Novità)	175.000
Cinemania 95 Mac CD-Rom (Novità)	89.000
Dinosaurs Mac CD-Rom	89.000
Encarta 95 Mac CD-Rom (Novità)	175.000
Musical Instruments Mac CD-Rom	89.000
Ultimate Robot Mac CD-Rom	89.000
Creative Writer Mac	75.000
Fine Artist Mac	75.000
Microsoft Flight Simulator 4.0 Mac	79.000
Flight Simulator 4.0 man. Italiano	88.000

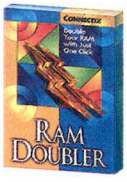
Microsoft Windows

Offerta di lancio
Aggiornamento Microsoft Windows 95
189.000
249.000 con corso di formazione

Aggiornamenti per Windows 95

Ms Office for Windows 95 Ita	589.000
Ms Office Pro con Access for Windows 95 Ita	889.000
Works per Windows 95 Ita	149.000
PowerPoint per Windows 95 Ita	289.000
Excel per Windows 95 Ita	399.000
Word per Windows 95 Ita	289.000
Works per Windows 95 Ita	108.000

x Windows
Ram Doubler **Novità**
raddoppia la RAM del vostro PC
119.000



XPress Win ital	2.379.000
Illustrator WinComp. Upg.	460.000
Photoshop Win Comp.up	460.000
FileMaker Pro Win.	289.000
Claris Works Win	199.000
Adobe Acrobat 2.0	460.000

Aggiornamenti

PageMaker 4.0 Win	462.000
Streamline 3.0 ital	156.000
Adobe ATM 3.0	57.000
Adobe Persuasion 3.0	333.000

Hardware

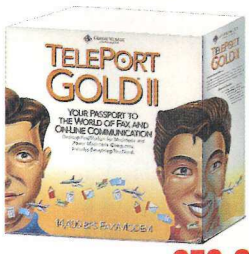
Performa 5200
PowerPC P 5200 8/500 CD 4x
4.249.000
con Monitor 15" integrato
+ tastiera estesa Apple Design
+Rapsodia+Conflict Catcher 3

Performa 6200
PowerPC P 6200 8/500 CD 4x
4.249.000
nuovo Monitor 14" Multimediale Stereo
+ tastiera estesa Apple Design
+Rapsodia+Conflict Catcher 3

Tutte le Novità Apple
PowerMac 7200-7500-8500-9500
PowerBook PPC 2300 e 5300
telefonare

Eccezionale promozione
In omaggio Conflict Catcher 3
L'Integrato PowerPC Multimediale per la famiglia

Tastiera AppleDesign	144.000
Apple TV/Video System x 5200 e 630	432.000
Apple Video System x 5200 e 630	264.000
Apple Presentation x 5200 e 630	516.000
Multimedia Kit per Macintosh	790.000
Adattatore GeoPort PowerMac	300.000
Monitor Multiscan Trinitron 20"	3.620.000
Monitor Multiscan Trinitron 17"	1.747.000
Monitor AppleVision Multiscan 1710 AV 17"	2.100.000
Monitor Multiscan Multimediale Stereo 14"	684.000
Monitor Multiscan Trinitron 14"	768.000
MonitorPerforma Plus 14"	576.000
Monitor Multiscan 15"FlatSquare (Special)	748.000
StyleWriter 1200	633.000
Color StyleWriter 2200 (Novità)	794.000
Color StyleWriter 2400 (Novità)	949.000
LaserWriter 4/600 PS (Novità)	1.656.000
Color LaserWriter 12/600 PS (Novità)	14.950.000
QuickTake 150 (Novità)	1.140.000
Apple CD 300e Plus	579.000
CD 300i Plus int.X 6100/610/650/950	490.000
DOS Compatibility Card x 6100/60 e 66 (Novità)	990.000



Teleport Gold II **259.000**
14400 Fax/Modem compatibile PowerMac 220 volts

MC-Link-La rivista Telematica-inc. IVA **231.000**
con abbonamento di 1 anno e accesso Internet compreso

Materiali di consumo

Cartuccia inchiostro per StyleWriter I & II	36.000
Toner per LW Select 360	144.000
Toner per PS LW 300/320	126.000
Toner per Select 300/310	144.000
Toner per LW I	162.000
Toner per LW II	153.900
Toner per NT/NTR	132.300
Toner per LW Pro 600/630	198.000
Toner per LW Pro 810	400.500
Toner 7 micron per LW PRO 810	490.500

Hard Disk e rimovibili

Hard Disk Quantum 1080 esterno	1.061.000
Hard Disk Quantum 1400 esterno	1.616.000
Hard Disk Quantum 2150 esterno	2.296.000
Hard Disk Quantum 365 esterno	534.000
Hard Disk Quantum 540 esterno (Special mese)	549.000
Hard Disk Quantum 730 esterno	680.000
Hard Disk Quantum 850 esterno	735.000
Hard Disk Quantum 1080 interno	915.000
Hard Disk Quantum 1400 interno	1.470.000
Hard Disk Quantum 2150 interno	2.149.000
Hard Disk Quantum 365 interno	388.000
Hard Disk Quantum 540 interno	423.000
Hard Disk Quantum 730 interno	534.000
Hard Disk Quantum 850 interno	589.000
Case Esterno con elettronica e cavi	159.000
Syquest Removable 88C c/ Cart	665.000
Syquest Removable 105 c/ Cart	739.000
Syquest Removable 200 c/ Cart	963.000
Syquest Removable 270 c/ Cart	951.000
Syquest 44 Cartridge	92.000
Syquest 44 Cartridge	3X260.000
Syquest 88 Cartridge	105.000
Syquest 88 Cartridge	3X305.000
Syquest 105 Cartridge	102.000
Syquest 200 Cartridge	156.000
APS 128 MO Mag/Optical SR2000 (Special)	1.290.000
APS 230 MO Mag/Optical SR2000 (Special)	1.790.000
APS SyGuard dispositivo antipolvere	19.000
APS T 3601 CDROM 4X SR2000 (Novità)	764.000
CDROM Sanyo CDR-93 portatile (Novità)	439.000
CDROM Sanyo CDR-254SH 4x-150ms (Novità)	549.000
APS SCSI Sentry	85.000
APS SCSI Sentry II	173.000
Disco ott Verbatim128Mb format Mac	55.500
Disco ott Verbatim 230Mb format Mac	77.300
Disco ott Verbatim 600Mb format Mac	160.800
Disco ott Verbatim 1.2Mb format Mac	198.800
Disco ott Verbatim 1.2Mb formScitex	208.700
FloppyDisk 3,5 Verbatim1.4 Mb confezione da 10	14.900
Verbatim DAT Cartridge 60 Metri	17.000
Verbatim DAT Cartridge 90 Metri	20.000

Memorie

Nuove SIMMs per PowerMac 7000-8000-9000

04 MB 70ns DIMM 168 pin PPC	351.000
08 MB 70ns DIMM 168 pin PPC	715.000
16 MB 70ns DIMM 168 pin PPC	1.224.000
32 MB 70ns DIMM 168 pin PPC	2.449.000
64 MB 70ns DIMM 168 pin PPC	4.750.000

Tutte le SIMM a 30 e 72 pin sono disponibili a prezzi speciali telefonare

Modem

Supra Fax/Modem 14.4 220 Volts	249.000
PowerPort Bronze 2400/9600	216.000
Powerport Gold 14000 send/rec	469.000
Powerport Platinum 28.8	768.000
Powerport Mercury 19.2 per Duo	768.000
Powerport Mercury 19.2 per Serie 500	768.000
TelePort Bronze II 2400/9600	216.000
Teleport Gold II 14400 220 Volts	259.000
Teleport Platinum 28.8 (Specia mese)	499.000
OneWorld Fax Servers 1 Line LTalk	1.798.000
OneWorld Fax Servers 2 Line Ether	2.705.000
OneWorld Rem. Access 1 Line LTalk	2.164.000
OneWorld Rem. Access 2 Line Ether	3.427.000

Scanners

UMAX Personal scanner	1.171.000
UMAX Personal scanner+Pshop LE	1.329.000
UMAX Speedy +Pshop LE+OP Direct	1.710.000
Umax Scanner 1260 +Pshop LE	1.990.000
UMAXScanner Vista ColorPro-Photoshop LE	2.427.000
UMAXScanner PowerLook ColorPro (Demo)	3.890.000
HP ScanJet 3p per Macintosh	899.000
HP ScanJet IIcx per Mac e Pshop	2.099.000

Stampanti

HP DeskWriter 320 con alim. 60fogli	599.000
Kit Colore per HP DeskWriter 310/320	85.000
HP DeskWriter 540 Novità	699.000
HP DeskWriter 660C Novità	1.030.000
HP DeskJet 850C Novità	1.309.000
Epson Stylus Color per Mac	1.390.000
Tektronick Phaser 140 a colori PS	2.950.000

Schede PCI

Sono in arrivo le schede PCI per l'ottimizzazione delle notevoli potenzialità velocistiche dei nuovi PowerMac con tecnologia PCI. Saranno disponibili schede grafiche acceleratrici, schede Nu-Bus e schede transfer di rete Ethernet high-speed

I prezzi esposti sono applicabili esclusivamente per la vendita per corrispondenza
*I prezzi sono solo indicativi e possono variare a causa della fluttuazione del dollaro USA
Si accetta ogni tipo di pagamento
Carte Credito - Contrassegni postali - Contrassegno(+2%)- Vaglia telegrafici
Tutti i prezzi sono al netto di IVA (16% per il software)
Cartasì/Visa/Master Card-Esclusi i prodotti di Apple Computer

La nostra politica di vendita
*L'addebito sulla carta di credito viene fatto dopo la spedizione
*Garanzia limitata di 30 giorni-Sostituzione immediata del software difettoso
Sostituzione o riparazione sull'hardware a nostra discrezione-Si accettano resi solo se autorizzati

Spedizioni sul territorio Italiano via posta o Corriere
*Spedizioni gratuite per ordini superiori a Lire 3.000.000. Computers sempre 25.000
*Addebito fisso di L.10.000+IVA per ordini sino a Lire 3.000.000 per spedizione postale

***Supplemento per consegna Corriere Lire 7.000+3.000 per Calabria-Sicilia-Sardegna**
***Consegne computers: Solo Corriere con addebito fisso di lire 25.000+3.000 per isole**

Specials del mese

Hardware

Tutti i mesi negli Specials del mese troverai prodotti a prezzi ancora più straordinari.

359 mila

Wacom ArtPad II 4X5 & Dabbler (Novità)
Eccezionale offerta della nuova tavoletta grafica ArtPad II della Wacom a penna sensibile con il facilissimo ma potente programma di pittura Dabbler

499 mila — Alimentatore 220V 18 mila

Teleport Platinum Fax/Modem 28.8
Questo nuovo modem/fax della Global Village di prestigio consente collegamenti ad alta velocità. Indispensabile per i navigatori di Internet. OCR incluso

699 mila — In Bundle con Painter 3.0 1.299 mila

Wacom ArtZ II ADB 6X8 (Novità)
Eccezionale offerta della nuova tavoletta grafica ArtZ II 6X8 della Wacom a penna sensibile anche ottenibile in bundle con Painter 3.0 PPC della Fractal

199 mila ~~340 mila~~

Speaker amplificati Monster Cable
Coppia di speaker di eccezionale qualità. 3 vie con tweeter a nastro. Risposta in frequenza da 70 a 30KHz con distorsione 0,5%. Sistema Surround. 10Watt RMS

549 mila — Prezzo eccezionale! 1000 lire x Mbyte preformattato Mac

Hard Disk Q 540 esterno
Hard Disk esterno con drive Quantum da 540 Mb con tempo di accesso di 12 ms preformattato Mac completo di cavo di alimentazione, Mac 5/SCSI e terminatore

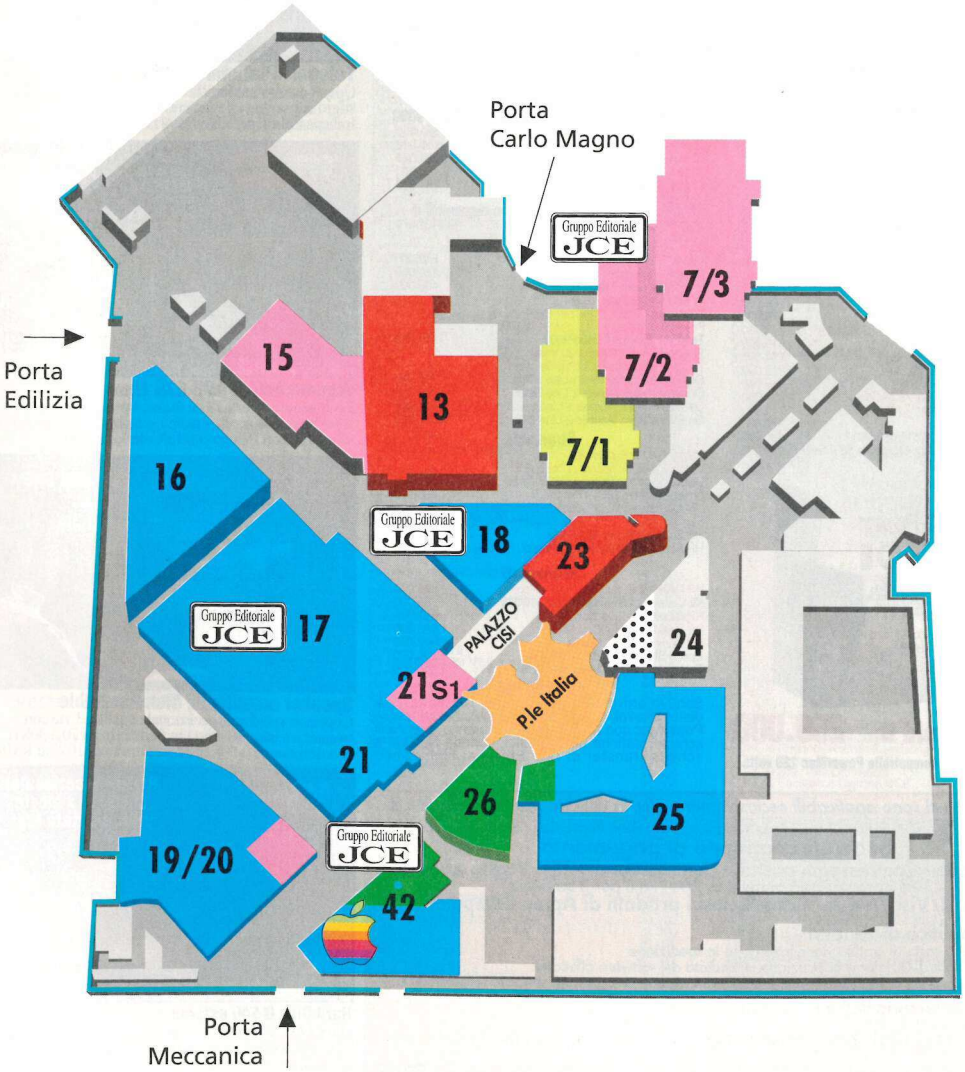
L'edizione '95 della fiera milanese si annuncia come ricca di novità: avanza a gran passi la "società dell'informazione"

Alle porte di Smau

di Franco Sarcina

Quest'anno Smau, giunto alla XXXII edizione, anticipa di qualche giorno rispetto alla data tradizionale: l'appuntamento è dal 21 al 25 settembre, come al solito presso la Fiera di Milano.

Anche in questa occasione, gli stand di Apple e della maggioranza delle terze parti specializzate in prodotti che ruotano intorno all'universo della casa della Mela saranno al padiglione 42. La presenza di Apple alla più importante fiera dell'Information & communication technology del '95 sarà particolarmente vivace. Infatti, la casa di Cupertino ha presentato negli ultimi mesi una raffica di prodotti (notizie sulle ultimissime novità le potrete trovare nelle Apple News di questo mese), che verranno puntualmente mostrati al pubblico durante la fiera milanese. Uno spazio importante verrà dato anche agli ultimi prodotti cross-platform.



32ª EDIZIONE smau 95

IL MERCATO GLOBALE

- Informatica hardware e software
- Telecomunicazioni
- Sistemi e prodotti per l'ufficio

I SETTORI SPECIALIZZATI

- Networking
- Softland
- Tecnologie per la copia
- Universo stampanti
- New Media
- Catal-Cad

- FinancialSmau
- PubbliSmau e Smart Hospital

Ma la casa della Mela terrà banco anche in altre parti della fiera, come le aree specializzate: non sarà quindi difficile incappare in un Mac anche durante una visita "random" a Smau.

A proposito di aree specializzate, anche quest'anno l'organizzazione di Smau ha deciso di prevedere diversi settori specializzati, dedicati a particolari segmenti di mercato. Si va dal FinancialSmau, sezione rivolta all'informatizzazione di banche, finanza e assicurazioni, a PubbliSmau e Smart Hospital, dove potranno essere viste soluzioni per la pubblica amministrazione e per la sanità, passando per il settore Networking, che quest'anno sarà ampliato con uno spazio dedicato ai servizi di rete Internet. Softland è invece un'area dedicata alle ultime novità nel campo dei sistemi software aperti; le stampanti avranno un proprio spazio e così il CAD/CAM. Infine, particolarmente interessante sarà l'area New Media, dedicata a memorie ottiche, editoria elettronica e desktop publishing, che si arricchirà anche della sezione Digital Imaging Gallery, dedicata alla fotografia digitale.

Una mostra tematica che sicuramente interesserà molti nostri lettori è quella dal titolo "Il villaggio globale della comunicazione", che affronterà temi di stretta attualità come le cosiddette autostrade elettroniche, la televisione interattiva, il telelavoro, le reti mobili: argomenti insomma che rappresentano la terra di confine tra telecomunicazioni, informatica e media. E alla nascitura "società dell'informazione" è dedicato anche il convegno di apertura di Smau 95, che vedrà la partecipazione di nomi molto noti come Umberto Eco, Marvin Minsky, Claudio Dematté. Proprio la sempre maggiore integrazione tra tele-

I convegni di Smau 95

Giovedì, 21 settembre 1995

- *Convegno Smau di apertura*
  Verso la società dell'informazione: quali iniziative concrete per l'Italia
- *Convegno Smau/Icograda/Centro per la grafica informatizzata, Politecnico di Milano*
  Galassie - i nuovi confini della progettazione industriale e della creatività informatizzata
- *Convegno Smau/Ordine dei Dottori commercialisti di Milano*
  Information Technology: nuove opportunità di servizi per lo studio professionale

Venerdì, 22 settembre 1995

- *Convegno Smau/Telecom Italia*
- *Convegno Smau/Dipartimento di Economia e Produzione, Politecnico di Milano/SME (Society of manufacturing engineers)*
  Gestire l'informazione nello sviluppo dei nuovi prodotti. I prerequisiti organizzativi per l'utilizzo delle tecnologie informatiche
- *Convegno Smau/Consorzio MIP, Politecnico di Milano:*
  Il Benchmarking: metodologie e strumenti per la misurazione e il confronto dei processi aziendali
- *Convegno Smau/Assolombarda*
  Internet: servizi in rete e nuove opportunità imprenditoriali
- *Convegno Comufficio*
  La qualità nel settore della distribuzione di prodotti e servizi per l'ufficio, l'informatica e la telematica: la certificazione ISO 9000

Sabato, 23 settembre 1995

- *Convegno Smau*
  Home & SOHO - il business dell'informatica e delle comunicazioni per l'individuo e la casa
- *Convegno Smau/Ugis*
  Lo sviluppo tecnologico al servizio dei disabili - V edizione
- *Seminario Smau/SDA Bocconi*
  Decentramento e ridimensionamento dei sistemi informativi nelle imprese: la sfida degli anni '90 per il management EDP

Lunedì, 25 settembre 1995

- *Convegno Smau/Pubblica Amministrazione*
  Comuni e reti informatiche: le piazze telematiche
- *Convegno Smau/Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano/Aec Systems*
  La gestione manageriale del progetto: strumenti CAD e di rete, metodologie ed esperienze
- *Convegno Smau/Consorzio Promotore ISDN*
  ISDN un anno dopo - l'autostrada informatica già da oggi
- *Seminario Smau/SDA Bocconi*
  Ridisegnare e organizzare i processi aziendali con l'Information & Communications Technology (I&CT driven BPR)
- *Convegno Smau/FTI (Forum per la tecnologia dell'informazione)*
  Informazione, intrattenimento e cultura: nuovi contenuti per il futuro dei media
- *Convegno Smau di chiusura*
  L'evoluzione del settore finanziario in Italia ed il ruolo dell'Information Technology

comunicazioni, informatica e media sembra essere il segreto della timida ripresa economica del settore della Information and communication technology, in atto l'anno scorso dopo la "crisi d'identità" dei primi anni dell'ultima decade.

Jce in fiera

Per il Gruppo Editoriale Jce, la presenza allo Smau di quest'anno sarà ampia e ricca di novità. Allo stand principale (padiglione 17, stand D14) si affiancano presenze in altre zone della fiera. Particolarmente importante per tutti gli appassionati della Mela sarà lo spazio espositivo al padiglione 42 (stand F26), a diretto contatto, come abbiamo già accennato prima, con gli stand di Apple e delle terze parti specializzate. Altri spazi Jce ci saranno al padiglione 18, vicino al "colosso" Microsoft che anche quest'anno a Smau farà le cose in grande, e nel settore New Media (padiglione 7/2, postazione Q27).

Il Gruppo Editoriale Jce realizzerà anche questa volta durante la "cinque giorni" milanese *Smau News*, giornale quotidiano distribuito gratuitamente dedicato alla manifestazione, in formato tabloid (30 x 42 cm), che in parte verrà realizzato in loco e conterrà una gran messe di informazioni sulle società espositrici e sui loro prodotti, sui convegni, sulle curiosità e su tutto ciò che gravita attorno alla manifestazione.

In occasione di Smau 95, avverrà inoltre anche la presentazione ufficiale delle pagine del Gruppo Editoriale Jce sul World Wide Web, dove è possibile trovare la versione "elettronica" de *Il Milione On Line Internet Magazine*, ampi estratti dei contenuti delle altre riviste edite dal Gruppo (*Applicando*, ovviamente, compresa), informazioni sulle iniziative speciali (fiere, convegni, mostre, ecc.) ed altri servizi utili ed interessanti, accessibili da tutto il mondo grazie ad Internet. ■

Comunicazione elettronica in mostra

Poche settimane dopo la chiusura di Smau, dal 19 al 23 ottobre, al Padiglione Sud della Fiera di Milano (Milano Lacchiarella), si svolgerà la IX edizione dell'Ibts, International Audio, Video, Broadcasting & Telecommunications Show. La manifestazione, organizzata da Assoexpo, proporrà un'ampia vetrina di prodotti: dai sistemi e dalle workstation per la produzione video ed audio, ai prodotti hardware e software, alle apparecchiature per il broadcasting, le trasmissioni Tv, l'audio e il video professionale, la comunicazione multimediale, la computer animation e la computer grafica. In più, nell'ambito di Mediatech 95, forum di Ibts sulla comunicazione elettronica, saranno organizzati anche numerosi convegni, che illustreranno lo stato dell'arte di tecnologie, mercati e prodotti. Da segnalare tra gli incontri di Mediatech 95 la SMPTE European Conference 95, che richiamerà numerosi tecnici ed ingegneri delle diverse sezioni europee della Society of Motion Picture and Television Engineers. Al convegno verranno discusse tematiche che riguardano broadcast via cavo, standard di compressione, registrazione video digitale, personal Tv, Video on demand, nuove tecnologie per il cinema.

Interesserà molti nostri lettori anche il convegno internazionale dedicato agli scenari applicativi della multimedialità online, vale a dire delle reti e degli strumenti per la diffusione di programmi multimediali non più legati a supporti fisici indipendenti, ma che si concentrano e confluiscono in un unico apparecchio domestico (come per esempio il Set-top box, di cui trattiamo in questo numero nell'articolo dedicato al convegno sulla Tv interattiva svoltosi nella edizione romana di Macintime). Durante l'Ibts sarà anche possibile vedere le migliori opere che hanno partecipato alla quinta edizione del Premio Immagine, il concorso istituito da Assoexpo a cui collaborano Videotime-Fininvest e INA (Institut National de l'Audiovisuel) di Parigi, creato per promuovere la creatività italiana nel settore della produzione elettronica audiovisiva con tecnologie avanzate. I vincitori delle varie sezioni del concorso (sigla televisiva, spot pubblicitario, videoclip, video istituzionale, computer animation 3D) verranno premiati il 21 ottobre presso gli studi televisivi di Videotime-Fininvest a Cologno Monzese. Per i ritardatari, ricordiamo che il termine ultimo per partecipare al Premio Immagine è il 15 settembre; per informazioni telefonare alla segreteria del Mediatech, allo 02/4818429-4815541.

Dall'idea alla sua realizzazione la strada è lunga ...

Interstudio propone le soluzioni per percorrerla nel modo migliore.

Siamo presenti a :

SMAU
Milano
21-25 Settembre

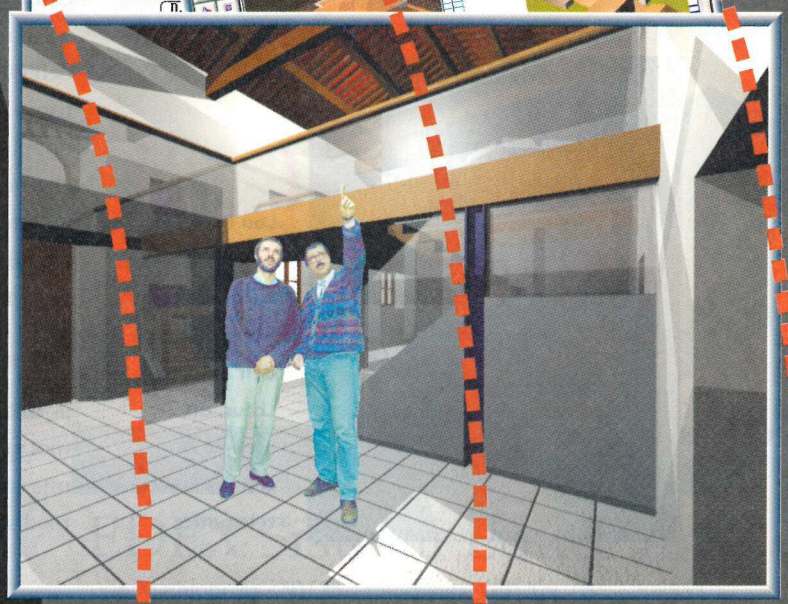
SAIE
Bologna
18-22 Ottobre

Partire da una buona idea, trasformarla in un buon progetto e realizzarla nel modo migliore, tutto questo è possibile con il software architettonico e ingegneristico di Interstudio, in modo semplice e completo, con tempi di apprendimento brevi e con costi accettabili da tutti.

Interstudio offre la strada per la completa informatizzazione dell'ufficio tecnico, a partire dalla topografia, dalla fotogrammetria architettonica o dalla geotecnica, fino alla progettazione architettonica tridimensionale, al calcolo strutturale, ai computi metrici e agli impianti.

Richiedeteci tutte le promozioni e i DIMOSTRATIVI GRATUITI dei programmi citando Applicando !

Versioni per Macintosh e PowerMacintosh



Interstudio

Macintosh e Power Macintosh sono marchi registrati di Apple Computer.

I retroscena dell'accordo che incorpora Lotus, la software house californiana, in Big Blue. Come al solito, la presenza occulta di Bill Gates e della sua Microsoft ha condizionato anche questa operazione

La fusione "fredda"

di Andrea Lawendel
lawendel@micronet.it

Andrea Lawendel è entrato per caso nel mondo dell'editoria e del giornalismo free-lance, senza più trovarne l'uscita. Il suo remoto background tecnico gli permette di collaborare anche con testate di informatica. Sempre che gli argomenti non siano troppo seri

Consummatum est. La notizia ufficiale è del 5 luglio: "IBM ha annunciato oggi il completamento della fusione tra una delle sussidiarie IBM e Lotus Development Corporation, portando a termine la acquisizione di Lotus."

E così si è concluso il matrimonio (si fa per dire) di fine secolo tra IBM e la società fondata dal mitico Mitch Kapor, una società che dopotutto è riuscita a creare il mercato dello spreadsheet (poi è venuto Excel... ma questo è un altro discorso) e che ha inventato con Lotus Notes il mercato del software "collaborativo".

Tutto era cominciato con un annuncio di OPA (offerta pubblica di acquisto delle azioni di un'azienda) aggressiva nei confronti della società di Jim Manzi, ormai da tempo contrassegnata da voci di crisi e ristrutturazioni. Una offerta pubblica di acquisto "aggressiva" viene lanciata di solito quando non va in porto una precedente trattativa di fusione. Sarebbe come dire: non vuoi la fusione pacifica? Allora proverò a lusingare i tuoi azionisti con una di quelle offerte che non potranno rifiutare. Ma stai attento, quando mi sarò pappato le tue azioni avrò diritto di vita e di morte sulla ex-tua società.

Al momento dell'annuncio dell'OPA, il titolo Lotus vale intorno ai 30 dollari. IBM offre il doppio e Lou Gerstner, il patròn che negli ultimi due anni ha rivoltato Big Blue come un calzino, dichiara tra l'altro che nei mesi precedenti c'erano stati colloqui tra lui e Manzi.

Sul primo momento, proprio la natura aggressiva dell'offerta (poi rapidamente trasformata in una fusione amichevole) ha fatto discutere. Un po' perché il nome Lotus non è esattamente quello di una startup californiana, un po' per una questione di stile: IBM si era sempre comportata con discrezione quando si è trattato di assorbire una società.

Anche l'entità dell'operazione è di tutto rispetto. I 55 milioni di azioni Lotus flottanti sul mercato, a più di 60 dollari ad azione, si traducono in un vero e proprio mare di "cash" (frusciante, non digitale). Stiamo parlando di 3 miliardi e 300 milioni di dollari, più di 5 mila miliardi di lire. Per quanto abbondante sia la disponibilità di liquido di Armonk, sede centrale di IBM, si tratta pur sempre di una somma considerevole. Ma ne vale la pena? Perché una azienda come IBM, sempre pronta a vantare il suo impegno nel mercato del software applicativo professionale, nel segmento Unix e ovviamente in quello dei sistemi operativi per il desktop, adesso deve per forza acquistare quello che per certi versi potrebbe essere anche considerato solo un giocattolo? Bel

Lou Gerstner, patròn di IBM, si è dimostrato, in occasione dell'*affaire* Lotus, un esperto di comunicazione telematica

segreto di Pulcinella... Dietro all'*affaire* IBM-Lotus, c'è il solito biondino occhialuto con residenza a Redmond. La famosa "offerta pubblica d'acquisto" del 5 giugno, insomma, è aggressiva. Ma nei riguardi di Bill Gates.

La storia dei primi giorni di frenetici contatti e notizie sulla manovra d'assalto è tipica di quest'epoca ad alta concentrazione telematica. Non per nulla, il Www si trasforma all'istante in un palcoscenico ideale per seguire la vicenda. I primi commenti di Gerstner vengono addirittura digitalizzati e distribuiti in formato .WAV e .AU sulla home page all'indirizzo http://www.ibm.com.

Adobe acquisisce Frame

Colpo grosso di Adobe: dopo la fusione con Aldus, avvenuta l'anno scorso, la società di Mountain View ha acquisito Frame Technology. L'operazione, oltre a creare un nuovo colosso finanziario (Adobe e Frame, insieme, hanno raggiunto un fatturato di 725,6 milioni di dollari, quasi 1.200 miliardi di lire), permetterà ad Adobe di incrementare di parecchio la propria presenza sul mercato Unix, "core business" di Frame; un settore di mercato ora particolarmente vivace soprattutto grazie al boom di Internet. Secondo quanto ha dichiarato John Warnock, chairman e CEO di Adobe, «l'acquisizione è valida sia da un punto di vista finanziario, sia strategico. I prodotti delle due società, infatti, sono complementari. Dopo che l'operazione sarà resa operativa dall'approvazione dell'assemblea degli azionisti Frame (ndr: prevista per il mese di settembre), Adobe potrà fornire ai propri clienti tutto ciò che è necessario per realizzare, accedere, distribuire ed elaborare informazioni digitali». L'acquisizione dovrebbe costare ad Adobe intorno ai 500 milioni di dollari, cioè più di 810 miliardi di lire. Le azioni di Frame, subito dopo l'annuncio, sono schizzate da un prezzo di 26,75 dollari a 34 dollari l'una. Per completare appieno la propria offerta di prodotti, ad Adobe manca però ancora una presenza nel multimedia. Alla domanda se nel futuro della società è prevista una acquisizione anche in questo settore, Warnock se l'è cavata con un "no comment".

da X-Net: la rete 10 volte più veloce della Ethernet

X-Net Server

Un SERVER di rete per MAC a 100 Mbit/sec

*X-Net é un server per Macintosh con prestazioni **dieci volte** superiori ai server che operano in **rete ethernet**. X-Net si basa su una scheda server per Macintosh che consente a più stazioni Mac di accedere in modo simultaneo a 14 dischi SCSI **senza rallentamenti.***

*X-Net si collega ai client Mac tramite una rete a fibre ottiche ed un software di gestione compatibile con Appleshare che ottimizza il trasferimento di file di grande dimensione in **FDDI** e **ethernet.***

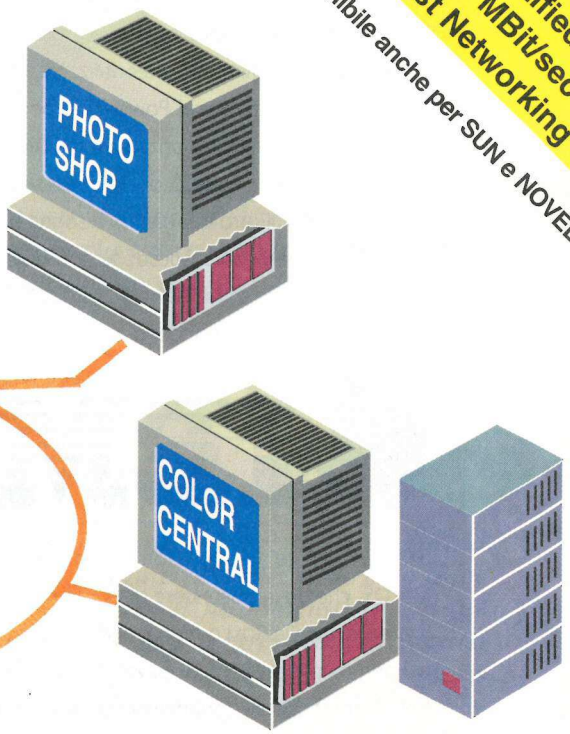
*Grazie alla struttura **Client/Server** di **X-Net**, i programmi e i dati risiedono sui dischi del server e gli utilizzatori (client) vi accedono a **100Mbit/sec**. In pratica, é come se ogni utente disponesse di tutti i dati del server sul proprio disco.*

*Con **X-Net** un Mac può aprire un file di **Photoshop** di **100 MB** residente sul server in soli **50 secondi** e un **RIP** su Mac può accedere istantaneamente alle alte risoluzioni abbinate ai file di **Color Central.***

*Grazie all'hardware capace di trasferire 40MB/sec, **X-Net** consente di aumentare notevolmente la produttività di un sistema di fotolito.*

Certified 100 MBit/sec Fast Networking

Disponibile anche per SUN e NOVELL



EDEX Sistemi Editoriali

Via Matteoni 2a - 50125 - Impruneta (FI) Tel. 055 - 208551

X-Net, Aldus ColorCentral, Adobe Photoshop e Apple Macintosh sono marchi registrati dai rispettivi produttori.

Nei primi giorni, Lotus sembra voler resistere e cercare un cosiddetto White Knight, il "cavaliere bianco" che a fronte della scalata ostile si presenti agli azionisti Lotus con una controproposta d'acquisto concordato. Ma alla Borsa di New York, i rumori trascinano il titolo Lotus oltre la soglia fissata da IBM per la sua offerta, a un valore che nessun cavaliere bianco avrebbe potuto permettersi, e a questo punto è ormai chiaro che l'ultima speranza, per Manzi, è riuscire a mettersi d'accordo con Big Blue.

La cosa gli riesce l'11 di giugno, quando finalmente si arriva alla conclusione della storia. IBM ritira l'offerta ostile e Lotus accetta una formula di fusione, con un capitale coinvolto che a questo punto è di 64 dollari ad azione per un totale di 3,5 miliardi di dollari. Il doppio di quello che Lotus valeva in Borsa una settimana prima. Lotus manterrà una posizione di divisione indipendente, con un forte ruolo strategico, e Jim Manzi diventerà uno dei primi vice presidenti di Big Blue. Il traguardo è piuttosto ben definito, usare Notes come "trampolino" e proiettarsi nel mercato delle applicazioni desktop come concorrente di Microsoft. Ricordiamo che proprio di questi tempi, Windows 95 a parte, sta preparando il suo Exchange, una specie di contro-Notes con cui Gates si appresta ad attaccare il mondo del software collaborativo, delle reti e di Internet.

IBM risponderà a questa sfida schierando Os/2, Notes, i programmi come Lotus Smartsuite, la sua nuova strategia per la connettività Internet... e naturalmente OpenDoc. Ora ci sarebbero due quesiti da porsi. Ma ha veramente senso lanciarsi in uno scontro frontale con Microsoft? E soprattutto: Lotus Notes sarà davvero l'arma vincente? Due domande che appaiono ancora più sensate ora che si è venuto a sapere che IBM sta già prendendo in considerazione l'ipotesi di spostare il fuoco della sua strategia per il desktop sotto Os/2 da Lotus Smartsuite alla suite per ufficio di una sconosciuta (in Italia) software house tedesca, la Star Division. È vero che i prodotti Star Division sarebbero molto meglio integrati dei prodotti inseriti in Smartsuite, ma è anche vero che alla luce dell'acquisizione di Lotus, è difficile capire il perché IBM parte da Notes per conquistare il desktop e poi sceglie un oscuro generale tedesco (Star Division) per guidare le sue truppe d'assalto. Posto che lo scontro frontale con Microsoft sia ragionevole, forse si poteva anche proseguire con la strategia fondata sull'asse PowerPC-CHRP (Common Hardware Reference Platform)-Warp/MacOS-OpenDoc. Saremo anche pessimisti, ma l'accordo IBM-Lotus ha un sapore più romantico che capitalistico. Gerstner ha deciso di espugnare le sterminate steppe Microsoft? Altro che maglia di lana, se l'inverno russo si chiama Windows 95. ■

La Mela dipinta di blu

Big Blue ha ormai lanciato il sasso: la prossima generazione di personal computer IBM dotati di chip PowerPC dovrebbe poter utilizzare anche il MacOS. A poche settimane dall'annuncio ufficiale dei primi personal PowerPC prodotti dal gigante di Austin, Tony Santelli, general manager della Power Personal Systems Division di IBM, ha infatti dichiarato tra le righe di un'intervista che «il MacOS dovrebbe essere utilizzabile sulle macchine IBM nella seconda metà del 1996». Entro quei tempi bisogna però che siano stati risolti tutti i problemi tecnici ancora attualmente in sospeso: se non dovrebbero esserci intralci al fatto che la seconda generazione di personal PowerPC di IBM rispetti le specifiche CHRP (Common Hardware Reference Platform), necessarie per far "girare" il MacOS su pc non ingegnerizzati direttamente secondo gli schemi Apple (come gli stessi Power Mac e i cloni attualmente sul mercato), diversa è la situazione per quanto riguarda le famosissime ROM, alla base di tutti i sistemi operativi Macintosh dalla sua nascita ad oggi. Non è infatti ancora chiaro se Copland, la prossima versione del MacOS, che dovrebbe essere rilasciata proprio intorno alla metà del '96, richiederà ancora la presenza delle ROM o meno; nel secondo caso per IBM non dovrebbero esserci problemi, nel primo, invece, la situazione si farebbe assai più complessa.

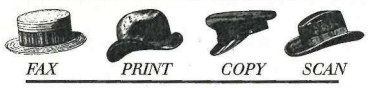
Nel frattempo, dalle fabbriche che fanno capo alla società di Austin già tra poco cominceranno ad uscire dei personal computer con il sistema operativo "made in Cupertino": Radius ha infatti deciso di affidare ad IBM la produzione dei propri cloni Mac. Le macchine Radius saranno assemblate nello stabilimento IBM di Charlotte, in North Carolina.

THE (*se stai cercando una copiatrice, una stampante o uno scanner, abbiamo un fax che fa per te. Xerox 3006.*) COMPANY

A dire il vero potresti non credere ai tuoi occhi. Ecco una macchina molto intelligente e versatile che invia fax, fa fotocopie, stampa ed è anche scanner. Ti permette persino di mandare i fax direttamente dal tuo PC. Questa è la nuova Xerox 3006, il multifunzione che può rivoluzionare il tuo lavoro.
Con una memoria che ti permette di ricevere un fax di 35 pagine mentre ne stai spedendo un altro, con la tramissione veloce e quella differita per farti risparmiare sulla bolletta del telefono. Puoi perfino scansire un documento, convertire il testo con il software di OCR Text Bridge® e impostarlo proprio come vuoi tu. Inoltre puoi inviarlo via fax direttamente dal tuo PC. E naturalmente stamparlo e fare tutte le copie che vuoi. Tutto questo e molto di più senza rallentare il lavoro della tua macchina. Dunque é la soluzione definitiva per tutti i tuoi lavori. Specialmente quando a tutto ciò aggiungi la qualità e il servizio Rank Xerox. Allora chiama subito il numero verde: ti diremo dove puoi trovare il nuovo multifunzione Xerox 3006. ***Xerox 3006 è commercializzato dalla rete dei Distributori e Dealers Autorizzati Rank Xerox.***

FAX - PRINT
COPY - SCAN

Trasmissione via fax a 6 secondi per pagina e 35 pagine di memoria. Stampante a Ink Jet con una velocità di stampa di 3 pagine al minuto, risoluzione di 300 dpi. Scanner con risoluzione di 300 dpi. Copiatrice che ingrandisce, riduce e produce, da ogni originale, fino a 99 copie.



Numero Verde
167-835048

THE DOCUMENT COMPANY

RANK XEROX

Spolverate le vostre scrivanie elettroniche: di ritorno dalla pausa estiva, MacDisk vi riserva un carico di sorprese, dedicato in particolare a chi maneggia file di testo

A tutto testo

di Michele Pizzi
pizzi@jce.it

Perennemente sdraiato su un divano, alterna divagazioni informatiche alla pratica auto-analitica

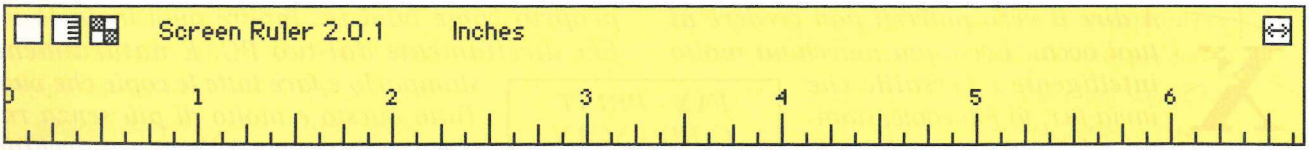
Al ritorno dalle ferie è normale ritrovarsi con cumuli di arretrati sulla scrivania, su cui troneggia tutto quanto è rimasto irrisolto prima della partenza. Niente paura: un po' di nodi ve li scioglie *MacDisk*, come al solito.

Questo mese, il dischetto allegato alla rivista raccoglie soprattutto programmi di utilità indirizzati alla gestione dei file di testo. Non si tratta d'altronde semplicemente di convertirli in un formato leggibile.

- EasyConvert: converte file di testo da formati non-Mac in modo semplice e veloce; utile anche per criptare a basso livello documenti riservati;
- SimpleTextColorMenu: l'utility di Alessandro Levi Montalcini per dare tono e colore al piccolo text editor di casa Apple, in una nuova versione aggiornata;
- Checksum: vi aiuta a controllare se due file sono uguali, ma davvero uguali al 100%.

mente l'aspetto esteriore dei caratteri di stampa;

- Glidel: dedicato a chi è insoddisfatto delle funzionalità del Finder e cerca sempre nuove scorciatoie;
- HandyManCSM: mettete ordine tra gli alias che tenete sulla scrivania, raccogliendoli in un modulo Control Strip;
- AppHider: per rendere temporaneamente inattive le applicazioni;
- PaperClip: basta con la solita graffetta ritorta, ora potete fare uscire un dischetto bloccato con maggiore eleganza;
- Progression: dedicato a chi smanetta con HyperCard, ecco un comando esterno per creare messaggi di attesa più personali e comprensibili;
- ScreenRuler: un vero righello per misurare il vostro schermo (e il suo contenuto) con l'unità di misura che volete;



***MacDisk* vi dà l'occasione unica di misurare lo schermo in lungo e in largo, dall'interno!**

Con un po' di fantasia si possono immaginare tante cose, soprattutto quando il testo è organizzato in una storia...

Innanzitutto i pezzi grossi:

- WordListMaker: per creare dizionari personalizzati e liste di parole;
- Transform Reports: elaborate a volontà i grossi file di rapporto risultanti da una base di dati, anche se provenienti da altre piattaforme;

Avanti quindi le truppe leggere:

- AprèsFax: l'idea giusta per ricevere fax sul vostro Mac anche in polling notturno, senza doverlo tenere acceso tutta notte;
- FondDetective: le font di stampa non avranno più segreti per voi, a patto che siate abbastanza in gamba da carpirne il significato;
- FontOMatic: per chi invece si accontenta di vedere rapida-

Non dimentichiamoci poi del gioco del mese:

- Curses: un'avventura tutta testuale per stimolare la vostra fantasia.

E per finire, l'angolo dell'Officina:

- ColorToolsFixer: HyperCard 2.3 è nato con un piccolo difetto, ma ecco in tempi record l'utility giusta per scendere ai ripari.

Macchie d'inchiostro

Sulla rivista, proseguono gli appuntamenti con il corso di 4D First e con le informazioni in pillole sui segreti della grafica professionale.

Graditi rientri sono dedicati a HyperCard, in una veste più agile, e alle BBS italiane, con la nuova serie di Fedeli alla linea. Ma con la ripresa dell'anno scolastico ritornano alla grande anche lo sguardo e i consigli di Alberto Pian sull'informatica a scuola.

Inoltre, trovate sul numero di settembre le recensioni e i commenti di Massimo Triulzi sui videogiochi, le criticherie sul mondo della Mela del nostro e vostro Roberto Leonardi, nonché il mega-racconto fanta-poliziesco a puntate di Sossella.

Tra gli altri articoli, termina l'indagine sul funzionamento dei dischi fissi, analizzando come lavorano le Norton Utilities, mentre inizia al contempo un breve excursus nel mondo dei programmi di compattazione, alla ricerca dello spazio perduto.

Infine, un nostro lettore propone, per le Mele d'Italia, la sua opera sulla visualizzazione dei frattali, un mondo davvero affascinante.

E non ci siamo dimenticati neppure della Grande Rete: fanatici e neofiti troveranno alcuni indirizzi utili e stratosferici.

Insomma, tanta carne al fuoco. E senza paura di scottarci; tanto, ci abbiamo già pensato in vacanza! ■

PLOTTAGGIO DISEGNI CAD A 600 DPI
STAMPE A COLORI FORMATO GIGANTE

VOLETE UNA GIRAFFA A 50.000 AL METRO!

- SCENOGRAFIE
- STAMPE A COLORI FORMATO GIGANTE
- CARTELLONISTICA
- RETRO ILLUMINATI
- ALLESTIMENTI FIERISTICI
- GIGANTOGRAFIE

Da noi avrai il tutto stampato con qualità fotografica direttamente da computer o da vostre immagini

INOLTRE

Scansioni professionali 15.000

Pellicole
A4 1200pp 5.000
A3 1200pp 10.000

Cromalin Du Pont
A4 40.000
A3 60.000

Stampe a colori
A3 27x40 10.000
A2 46x60 20.000
A1 58x88 35.000

Diapositive e negativi
8000 linee 36 Bit
35mm 10.000
10X12 55.000

AGFA ALTO® CHROMASCRIPT II/E

Depliants • Cataloghi • Marchi • Fotoritocco
Fotolito • Masterizzazione CD

Centro dell'Immagine
Via del Caravaggio 3 Milano
Tel. 02/46.91.043 - 46.92.072

Una scelta garantita a vita per le vostre reti Apple

Nuovi Transceiver AAUI

Allied Telesyn International, il più grande fornitore mondiale di prodotti Ethernet presenta la sua nuova linea di transceiver Ethernet AAUI adatti al collegamento con tutti i media più diffusi, dal doppino 10BASE-T, al cavo coassiale 10BASE2, alla fibra ottica 10BASE FL/FOIRL.

I nuovi transceiver per Apple sono compatibili con tutti i computer e le stampanti Ethernet dotati di porte AAUI a 14 pin.

Inoltre questi transceiver sono il complemento ideale della famiglia MAC-hub TP-4-8-12-16-24 porte, per la realizzazione di reti Ethernet in ambiente Apple.

Fate una scelta intelligente, scegliete ATI.
Chiamateci oggi.....

Allied Telesyn International

VIA GIOVANNI DA UDINE 34 • 20156 MILANO
TEL 02/38093-444 • FAX 02/38093-448

Tutti i marchi citati sono di proprietà delle rispettive aziende.

APPLICANDO SPECIALE

3

musica

di Silvia Dini e Amedeo Gaggiolo

Silvia Dini svolge attività come ricercatore nell'ambito dell'informatica musicale e collabora presso il CNR di Genova. Amedeo Gaggiolo, musicologo e compositore, lavora in IRRSAE Liguria dal 1991, dove si occupa di educazione musicale ed aggiornamento docenti

Un viaggio a puntate per esplorare il mondo della musica e dei suoni con Macintosh, dedicato a chi vuole scoprire le mille potenzialità del personal della Mela, per divertirsi ed imparare

Val più la pratica o la grammatica?

«Mi piace la musica ma non la capisco!». Capita di incontrare persone che pur amando la musica ritengono di non capirla perché ad esempio non hanno mai studiato uno strumento. Ma che cosa significa capire la musica? Non è sufficiente acquistare un disco e tornare a casa di corsa a goderselo tranquillamente davanti al proprio impianto stereofonico?

Un ortodosso docente di armonia e contrappunto sicuramente vi risponderebbe che non è sufficiente, che l'essenza della musica si coglie solo studiandola rigorosamente per molti anni; ovviamente il nostro docente si riferisce agli aspetti sintattici del linguaggio musicale, trascurando che la musica ha anche un potere comunicativo universale, fatto di emozioni e di sensazioni che agiscono su ogni ascoltatore, sia esso un esperto conoscitore della "sintassi" di uno spartito o meno.

Gioia, dolore, piacere, tenerezza, stupore, amore, sentimenti, stati d'animo complessi... accompagnano i nostri ascolti musicali. La musica, giorno dopo giorno, ci arricchisce, ci aiuta a pensare, ci trasmette immagini, emozioni e sensazioni che vanno sicuramente al di là della tecnica pura e semplice.

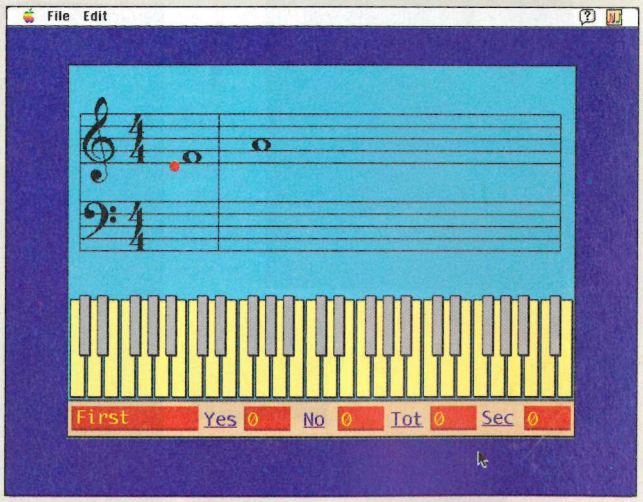
«Come! -qualcuno potrebbe dire- la tecnica non conta? e il solfeggio, e la scrittura musicale?»

Risposta: per questo, ed altro c'è, come vedremo in queste pagine... il Mac!

13 Occhio alle note

Imparare a riconoscere le note sul pentagramma non è un'abilità difficile da acquisire: basta avere costanza e memoria visiva. Il Mac ci può essere di grande aiuto; ci sono parecchi programmi e programmini reperibili in edicola o su reti telematiche, che aiutano l'utente ad acquisire qualche abilità musicale di base. Ed è proprio il caso di Melodic Ear Trainer versione 1.3.

Si tratta di un programmetto che esercita tre tipi di abilità: conoscere le note sul pentagramma; conoscere la posizione delle note sulla tastiera musicale; esercitare l'orecchio a riconoscere una sequenza di note e riprodurla sulla tastiera senza vederla scritta sul pentagramma.



Melodic Ear Trainer è un esempio di programma didattico per imparare a riconoscere le note ed esercitare l'orecchio

Melodic Ear Trainer ha un bel look in linea con la grafica stile System 7 ed è facile da usare; una volta lanciato ci troviamo di fronte ad un pentagramma sulla parte alta dello schermo e ad una tastiera musicale in basso; dato il via all'esercizio, si ascoltano e si vedono trascritte sul pentagramma alcune note che l'utente deve riprodurre correttamente sulla tastiera. Chi ha installato lo Speech Manager o MacInTalk 1.5, può ascoltare

una voce sintetica che commenta la correttezza o meno della risposta con esclamazioni curiose tipo "I love you", "You are the best" oppure in caso di risposta sbagliata "No good", "Maybe next time"; l'utente può aggiungere altre esclamazioni a suo piacimento. Possiamo stabilire il livello di difficoltà, scegliendo il range di note entro il quale il calcolatore genera gli esercizi, la velocità con cui le sequenze sonore sono riprodotte, il tempo limite per rispondere ed altro. Gli esercizi si ascoltano direttamente dall'altoparlante del Mac con vari timbri (piano, organo, ecc.) oppure via MIDI, usufruendo delle risorse sonore di una tastiera esterna. □

20 dollari per imparare

Melodic Ear Trainer 1.3 può essere richiesto direttamente all'autore, inviando 20 dollari al seguente indirizzo: David Bagno - PO Box 25158 - Wasington, DC 20007 - 8158 USA

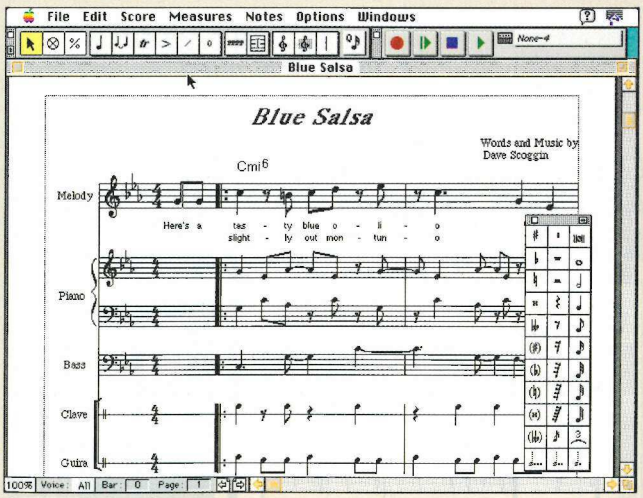
14 Scrivere musica con il Mac

Avete sotto mano la partitura di un brano mai sentito ma non sapete suonare e non conoscete bene la notazione musicale? Con un po' di pazienza, un Mac e un composer in poco tempo diventa possibile dar vita alle vostre partiture semplicemente scrivendole sul video del calcolatore nota dopo nota, simbolo dopo simbolo come su un foglio di carta. Il composer è un tipo di software che una volta lanciato, trasforma il calcolatore in una specie di macchina da scrivere per la musica consentendo all'utente di manipolare sul video i vari simboli musicali (pentagrammi, figure di durata, accenti, legature ecc.), per realizzare partiture da stampare su carta o da ascoltare, eseguite dal computer. □

15 Come funziona un composer

Ci sono alcune funzionalità che sono tipiche di tutti i composer (Finale, Allegro, Encore, Overture ecc.) al di là delle specifiche differenze e prestazioni; in generale, una volta lanciato il programma, sul video del calcolatore compare un'area di lavoro che ricorda il classico foglio pentagrammato, e una palette che raccoglie i simboli musicali più comuni (simboli di durata, pause, legature, accenti); tramite la tastiera o con il mouse l'utente può scegliere i vari simboli e collocarli sui pentagrammi, scrivendo nota dopo nota (altezza/durata) proprio come si farebbe scrivendo a mano.

Quanto viene scritto sul video può essere editato secondo le modalità e le procedure familiari all'utente Mac: cancellare, modificare, duplicare frammenti di musica per inserirli in altri punti dello spartito, gestire ogni pagina dello spartito dal pun-



Overture è un composer di livello professionale ma molto semplice da usare; presenta a video una pagina pentagrammata, sulla quale si può scrivere musica posizionandovi i simboli con il mouse, proprio come si farebbe con carta e penna, curando anche l'aspetto tipografico della partitura, aggiungendo testi, didascalie, spaziando i pentagrammi ecc.

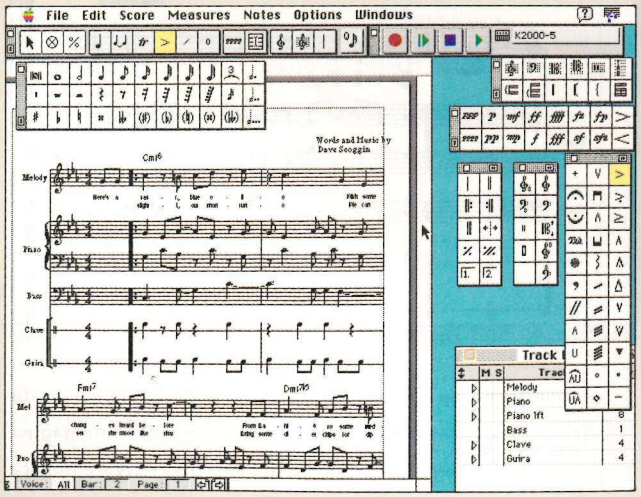
to di vista tipografico (titoli, rientranze, dimensioni dei pentagrammi, testi e didascalie ecc.).

Utile è la possibilità di esportare i documenti in formato EPS, per importarli all'interno dei programmi di grafica ed impaginazione. □

Quale composer usare?

La scelta di un composer va fatta prima di tutto in base all'uso che se ne vuol fare, e in secondo luogo in base al modello di computer di cui si dispone.

Un software fra i più professionali è Finale della Coda Music (distribuito da Midi Music, tel. 011/3185602); è un prodotto abbastanza costoso ma potentissimo, consente la stesura di qualsiasi partitura anche utilizzando le notazioni più complicate e fantasiose, ma occorre avere un Mac di una certa potenza. Ne esiste anche una versione ridotta, chiamata Allegro. Meno costosi ma altrettanto validi sono Overture della Opcode e Encore della Passport.



L'interfaccia di Overture è molto intuitiva, basata su "tear off palettes" che con un clic del mouse consentono un accesso rapido ai simboli e ai comandi, raggruppati in base al tipo

16 Sequencer: un registratore nel pc

Con il termine "sequencer" si indica quel tipo di software che, una volta lanciato, trasforma idealmente il computer in un registratore multitraccia sul quale si possono registrare le nostre performance eseguite attraverso strumenti MIDI; l'uso di un sequencer richiede necessariamente almeno una tastiera musicale MIDI (oppure in alternativa una chitarra MIDI o un controller MIDI a fiato) collegata al proprio calcolatore attraverso l'apposita interfaccia MIDI.

Ogni sequencer di solito simula, anche da un punto di vista grafico, i comandi di un comunissimo registratore: play, record, rewind, forward, stop, pause, e si comporta come un registratore multitraccia, consentendo appunto di memorizzare più parti sovrapponendole le une alle altre; ad esempio: su una traccia registro la base ritmica, poi riascoltandola sovraincido l'accompagnamento del pianoforte, poi il basso, poi la linea melodica e così via.

I sequencer che troviamo in commercio (Vision, Cubase, Performer, ecc.) si assomigliano tutti concettualmente nel funzionamento; in ordine gerarchico, l'oggetto più importante, la song, è costituito da uno o più sottoinsiemi, le sequenze, a loro volta formate da un numero variabile di tracce.

Le sequenze possono essere gestite con facilità all'interno della finestra di arranger (che è ormai presente su quasi tutti i sequencer), trattando le varie parti in modo grafico come oggetti. Ad esempio all'inizio è possibile inserire la sequenza chiamata "Strofa1", poi il ritornello, poi ancora la prima strofa, oppure decidere di sovrapporre due sequenze diverse e così via, fino ad arrivare, pezzo dopo pezzo, alla composizione dell'intero brano.

17 Tracce e canali

Ci sono diversi modi di lavorare con i sequencer, ma la strada più seguita è quella di incidere direttamente le varie parti, una per ogni traccia, e realizzare il brano suonandolo su una tastiera MIDI un pezzetto alla volta. Un sequencer permette di gestire contemporaneamente un numero di tracce che va da 16 fino a 99 ed oltre.

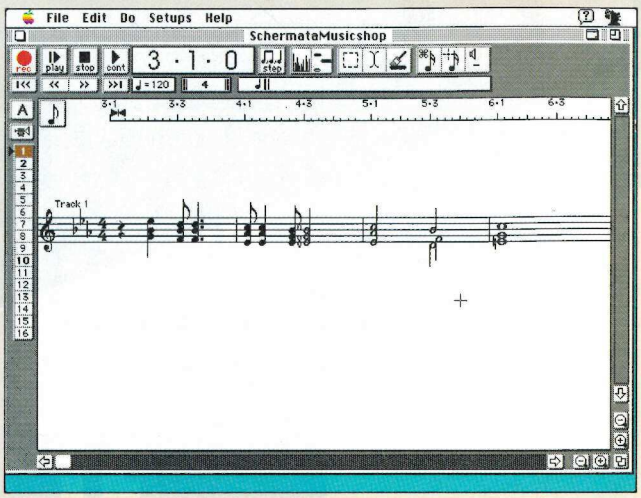
Le tracce ricordano le "piste" dei registratori multitraccia e funzionano in modo analogo: incidere singole parti, sovraincidere cancellando, incidere altre tracce (parti) senza cancellare quelle esistenti, usare una traccia "guida" (ad esempio un battito tipo metronomo) che aiuta a tenere il tempo, eseguire più volte una stessa parte registrandola ogni volta su una traccia diversa per poi scegliere la versione migliore o fare un collage, duplicare tracce, ecc.

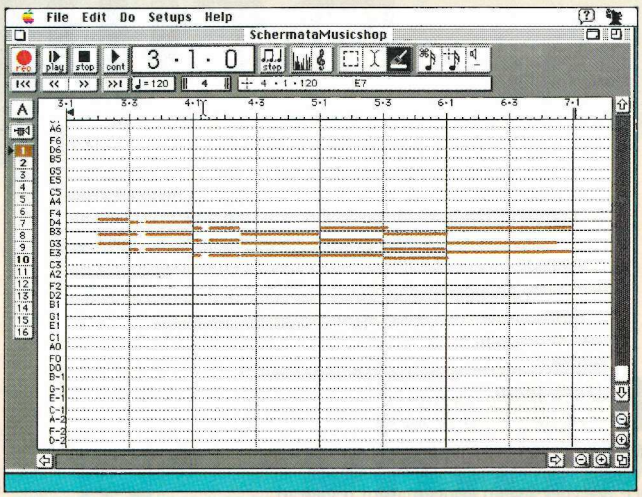
Per quanto riguarda la riproduzione in ascolto, il sequencer richiede di indirizzare ogni traccia ad un canale MIDI (con un numero da 1 a 16); a ciascun numero di canale MIDI potremo far corrispondere un diverso timbro (in gergo "patch") sul sintetizzatore che abbiamo collegato; per esempio, è possibile registrare sulla traccia 1 un accompagnamento col timbro di pianoforte e poi riascoltarlo mentre si sta registrando, sulla traccia 2, una melodia col timbro di tromba. Le note immesse suonando possono essere visualizzate sia come tabulati MIDI, sia su una "griglia" da pianola meccanica, sia sotto forma di partitura musicale e possono essere editate e modificate secondo le modalità Mac. Inoltre è possibile cambiare la velocità di esecuzione senza alterazioni del pitch (altezza delle note), modificare la dinamica, operare trasposizioni di tono ed altro. ■

Dall'esecuzione alla partitura su carta

Coloro che iniziano a far pratica e ad avvicinarsi al mondo della computer music, troveranno piacevole Musicshop (distribuito da Midi Music), un programma molto semplice ed efficace; può essere particolarmente interessante per la scuola o a livello amatoriale. Come EzVision, sempre della Opcode, possiamo definirlo un "sequencer entry level", con l'aggiunta però di notazione e stampa; infatti a differenza di EzVision, Musicshop consente la visualizzazione, l'editing e la stampa della partitura. Una volta lanciato simula la mascherina di un registratore tradizionale con i soliti comandi play, rewind, forward, ecc. Dalla finestra Print Preview è possibile manipolare l'impaginazione finale della partitura e aggiungere testi (titolo, autore, ecc.). Il rapporto qualità/prezzo è ottimo; Musicshop si presenta come un sequencer a basso costo, munito di tutte le funzioni principali; se si possiede almeno un po' di estro musicale, si possono creare buone basi musicali anche con software di questo tipo senza dover ricorrere a programmi decisamente più costosi ed impegnativi.

Due modi di visualizzare la musica (sia in forma di notazione tradizionale sia come griglia da pianola meccanica) con il sequencer Musicshop





PHILIPS INVENTA

Monitor Brilliance

Se non vuoi compromettere il tuo lavoro non accettare compromessi nell'acquist del tuo monitor, scegli un Philips Brilliance. La disponibilità delle più eleva risoluzioni (fino a 1600x1200) oltre all'impiego di schermi Piatti, garantiscon grafica, colori e riproduzione di dettagli della massima precisione. I monito Brilliance sono inoltre molto semplici da usare grazie alla funzione Plug and Pla Dispongono di refresh rates fino a 100 Hz per non affaticare gli occhi e sono confor agli standard di risparmio energetico TCO 92. In alcuni modelli inoltre sono incorporati altoparlanti e audio stereo per un utilizzo ottimale in applicazioni multimediali. Il top della gamma Brilliance, il 21A con la tecnologia Cyberscreen® è il primo monitor al mondo a tecnologia completamente digitale.

Se il Vostro collega di lavoro è un computer non potete che scegliere un Brilliance.

15A Brilliance 17A Brilliance

Niente è meglio di un Brilliance.

BRILLIANCE®
HIGH RESOLUTION MONITORS

®Brilliance e Cyberscreen sono marchi registrati di Philips Electronics N.V.

PHILIPS INVENTA PER TE

PHILIPS

PHILIPS

Publitrust MONZA

primo piano

di Ivan Federico

Collaboratore di Applicando da circa 2 anni, Ivan Federico è un esperto di animazione 3D. Ha realizzato diverse animazioni per reti televisive anche fuori dall'Italia

Con l'avvento di Power Macintosh, come al tempo dei gloriosi Mac IIfx e degli incredibili (a quei tempi) Quadra, ancora una volta tutti noi presi dal trip della sintesi elettronica del mondo, malati di insonnia e con le ragnatele sotto le ascelle a forza di stare per ore davanti al monitor aspettando di vedere il risultato di un rendering, colti da crisi isteriche per la frequente mancanza di spazio sugli hard disk, anche questa volta, ci siamo rimasti male.

Eh già, perché ogni volta che Apple tira fuori una nuova serie di macchine veloci, tutti noi ci aspettiamo di veder risolti i nostri problemi, ma poi, puntualmente, rimaniamo delusi.

Non solo per quanto riguarda la velocità delle macchine e dei relativi tempi di calcolo delle immagini, ma soprattutto per la mancanza di software adeguati

Il settore dell'animazione tridimensionale su Macintosh ha quasi sempre deluso le aspettative degli appassionati. Con l'entrata in servizio delle nuove macchine PowerPC però, forse qualcosa sta cambiando...

Il soffio vitale

alla realizzazione dei nostri sogni a tre dimensioni; e così ogni volta che una nuova famiglia di Mele appare sul mercato ci ritroviamo alla finestra a sperare in un nuovo software (diverso nella mente di ognuno) che finalmente ci tolga le castagne dal fuoco.

La verità è che il panorama degli animatori su Mac è rimasto pressoché invariato dal 1990, anno in cui i primi software apparvero sul mercato.

In mancanza della novità miracolosa, abbiamo deciso di dare un'occhiata alle offerte del mercato per capire quale può esser il prodotto più conveniente per realizzare *oggi*, con Macintosh, animazioni in 3D. I pacchetti che abbiamo preso in considerazione in questo nostro Excursus sono: Crystal Topas, Strata Studio Pro, ElectricImage Animation System (che d'ora in poi chiameremo EIAS), Infini-D, Three-D Works, Animation Master.

Tutti questi pacchetti offrono soluzioni integrate per la modellazione, l'animazione ed il rendering di progetti tridimensionali, eccezion fatta per EIAS e per Three-D Works, sprovvisti di ambiente di modellazione; 3D Works dispone di una serie di primitive (sfera, toroide, cilindro, cubo), modificabili dall'utente, mentre EIAS, nel CD inserito nel paccone, ha diversi modelli di partenza. Ma andiamo per ordine, e partiamo da uno sguardo d'insieme sulle varie interfacce.

Il primo approccio

Generalmente il software si occupa di tutte le funzioni, tranne nel caso di EIAS, di Three-D Works e di Animation Master, composti da vari moduli specializzati nelle varie funzioni. Questa molteplice differenziazione degli ambienti, anziché favorire rischia di disorientare l'utente, facendogli perdere d'occhio la globalità del progetto. Le varie interfacce di Animation Master non sono il massimo della chiarezza, anche sotto il profilo iconico, oltretutto hanno ben poco in comune con le specifiche Apple, tanto che sembra di lavorare davanti ad un sistema Windows. Frequenti errori nella definizione dei campi di testo costringono a volte l'utente ad "interpretare" un menù o un dialog-box anziché a leggerlo.

Topas presenta un'interfaccia ad una sola vista, ortogonale o in prospettiva, e non è possibile visualizzare contemporaneamente diverse viste del proget-

to, handicap niente male per un software del genere anche perché la velocità di redrawing non è eccezionale. Inoltre diventa difficile in caso di modellazione trovare il punto giusto sul quale si vuol operare una modifica al nostro oggetto, e sono necessarie diverse rotazioni del punto di vista per essere sicuri sul da farsi, con evidente perdita di tempo.

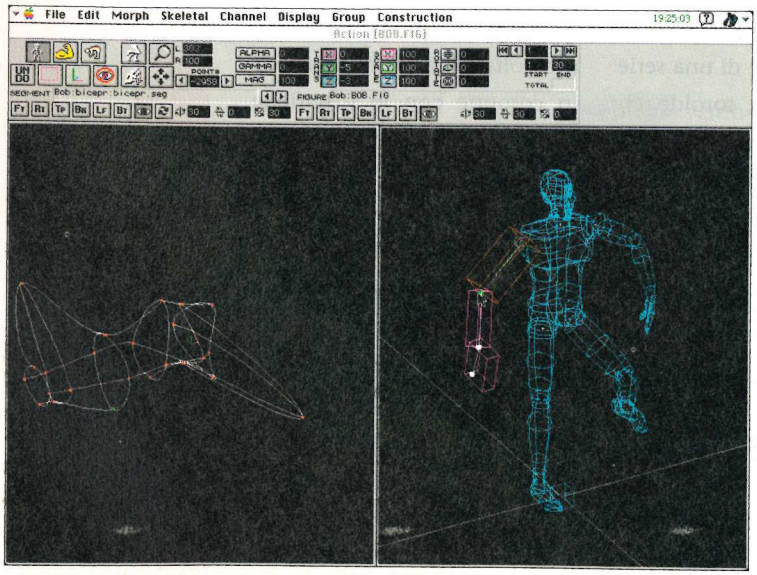
EIAS presenta tre viste ortogonali e la vista dalla telecamera in prospettiva. Purtroppo non è possibile creare punti di vista personalizzati né aggiungere altre telecamere, opzione che risulta spesso utile nell'animazione tridimensionale. La gestione di parametri di superficie, texture, animazione e linking (collegamenti) degli oggetti avviene attraverso quattro palette dedicate, tutte molto chiare. Gli strumenti possono essere richiamati dalla barra dei menù o posizionati sullo schermo come una classica palette. La scena può essere visualizzata in wireframe o flat shading, oppure si possono effettuare dei rendering in alta qualità di porzioni della scena.

Anche Infini-D presenta le solite quattro finestre, ma è sempre possibile creare nuovi punti di vista e nuove telecamere che possono essere indipendentemente in prospettiva od ortogonali, fino ad esaurimento della memoria disponibile. Le solite palette ci aiutano nella gestione dei modelli. Ogni vista può essere renderizzata indipendentemente dalle altre; l'anteprima può riguardare tutta la vista o solo porzioni di essa. Infini-D presenta un interessante sistema di gestione delle viste; attraverso una piccola barra presente in ognuna di esse, l'utente può spostare la finestra selezionata nello spazio virtuale della nostra scena, può definire delle posizioni di ripresa (Bookmarks) all'interno di un database e richiamarle quando necessario, oppure scegliere i parametri di shading.

StrataStudio Pro ci presenta di default una sola vista frontale, in prospettiva oppure ortogonale, che può essere convertita nelle altre o in più di una contemporaneamente. Anche qui possiamo creare nuove telecamere, anche se la velocità di redrawing è uno dei suoi punti deboli e quindi è meglio non esagerare. Una specie di power bar sulla parte alta dello schermo ci permette di accelerare alcune chiamate senza passare per le varie tendine. Possiamo renderizzare la nostra vista con tutti i parametri di rendering disponibili dal pacchetto.

Three-D Works permette di creare diverse viste o telecamere (per lui non c'è differenza), mentre non consente una gestione trasparente delle viste ortogonali. Anche in questo caso l'anteprima può riguardare tutta la scena o solo una porzione di essa, e può essere in flat, Gouraud o Phong.

Come abbiamo visto concettualmente le interfacce sono più o meno simili, anche se per chiarezza quella di EIAS è insuperabile, pur con i problemi derivanti dall'assenza di viste multiple, mentre per completezza forse prevale quella di Infini-D.



il modulo di animazione di Animation Master, unico tra i software in prova a supportare la cinematica inversa

La modellazione

Topas presenta un ambiente di modellazione discretamente efficiente, permette di modellare per vertici e per spline, particolare molto utile soprattutto nel controllo delle superfici complesse, anche se la selezione dei punti da modificare non è del tutto semplice. Essendo

Il riversaggio

Realizzata la nostra animazione, come facciamo per farla vedere al cliente, alla mamma o alla fidanzata? Per l'uscita su supporti video più o meno professionali disponiamo di diverse soluzioni, a seconda della qualità desiderata. Se vogliamo ottenere un preview, oppure una qualità discreta senza spendere troppi soldi e rimanere nel campo amatoriale, la cosa migliore è convertire le immagini in un file QuickTime e spararle su un VHS dalla nostra macchina, magari dotata di un sistema AV. Certo, non potremo avere una frequenza di 25 fotogrammi al secondo a tutto schermo. Se invece è questo ciò che desideriamo, allora dovremo puntare ad una scheda dedicata come la VideoVision Studio della Radius corredata di hard disk piuttosto veloci per la gestione di grosse moli di dati al secondo. Se poi la qualità deve essere di tipo broadcast, al tutto dovremo aggiungere il sistema VideoVision Telecast, che permette il riversaggio su supporti professionali come BetaCam SP.

Un'altra opzione è quella rappresentata dall'unione delle schede TrueVision NuVista+ 4 Mb per l'encoding/decoding del segnale RGB-PAL e DiaQuest per il controllo in passo 1 di quasi tutti i supporti professionali esistenti sulla faccia della terra.

Altrimenti possiamo puntare verso i sistemi Abekas di registrazione a disco per video digitale non compresso. Parliamo di Diskus, in grado di registrare in formato 4:2:2 o 4:4:4 video non compresso a 10 bit per un totale di 30" o 60" a seconda delle versioni, uscendo in componenti YUV o RGB, compatibili con i formati di registrazione più utilizzati sul mercato.

un modellatore di superfici non gestisce operazioni booleane, anche se permette con qualche trucco di bucare un poligono bidimensionale oppure un solido tridimensionale utilizzando una figura in 2D (Drill). Oltre alle ovvie opzioni di rivoluzione ed estrusione, Topas permette di estrudere un oggetto lungo una traiettoria (purché sia definita su un solo piano), consentendo anche di variare la forma e la grandezza delle sezioni (Lofting, negli altri pacchetti è spesso chiamato Sweep), e di collegare tra loro due poligoni di forma differente (Connect); si possono anche ottenere spirali,

Tyranna®

Procedura Aziendale

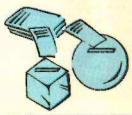
la forza dei risultati!

Contabilità

Ordini Clienti

Ordini Fornitori

Centri di costo



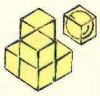
Magazzino

Terzisti

Cespiti

Bolle

Produzione



Scadenzario

Fatturazione

Distinta base

Tyranna® Il potente Gestionale che con oltre 10 anni di esperienza soddisfa al meglio le esigenze di aziende commerciali e di produzione da 1 a 30 utenti.

Tyranna® è indirizzata a quanti sono alla ricerca di uno strumento affidabile per una efficace gestione aziendale, nel pieno rispetto delle normative fiscali vigenti.

Tyranna® ha un'interfaccia grafica evoluta, si può uitlizzare sempre con mouse o con tastiera e non richiede conoscenza del mondo informatico.

Tyranna® è sviluppato con l'ausilio di Microsoft FoxPro database relazionale di IV generazione, garantendo così la salvaguardia dei propri investimenti e l'assoluta compatibilità con le future evoluzioni dell'hardware.

Tyranna® funziona in rete locale mista, permettendo ad utenti Windows e Macintosh di accedere contemporaneamente agli stessi archivi aziendali in tempo reale.

Tyranna® è aperto infatti si integra con Excel, Access, FileMaker ecc per esportare direttamente tutte le informazioni in suo possesso

Tyranna® è modulare, per una crescita sempre adeguata alle necessità aziendali.

Tyranna® si evolve costantemente, ecco i nuovi moduli Gestione Lotti di Produzione, Ordini Telefonici, Intrastat per gli scambi intracomunitari.

Invia un FAX con i tuoi dati, riceverai immediatamente più informazioni!

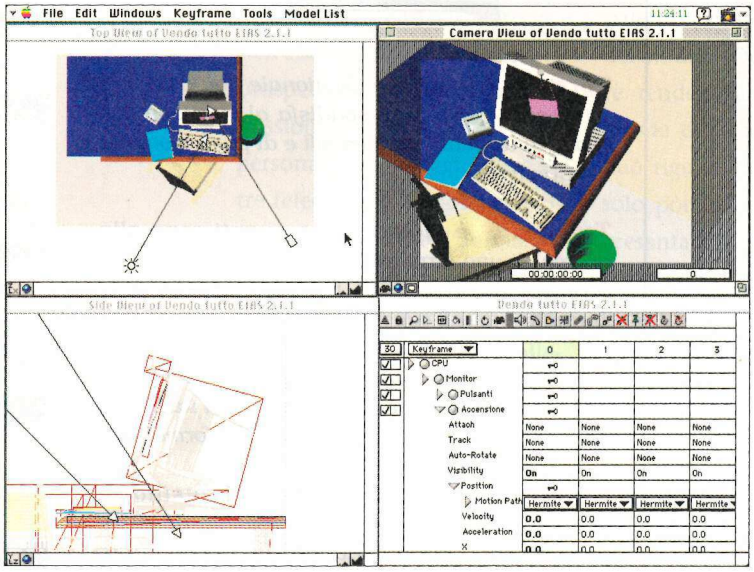
E·L·A·B·O·R·A®
Informatica Aziendale

Viale Vigliani, 19
20148 Milano
Tel. 02 - 485.685
Fax 02 - 480.11.592

variando raggio, angolo e traslazione della rivoluzione e dimensioni del poligono di partenza. Si possono smussare i solidi grazie alle opzioni di Beveling.

StrataStudio Pro dispone forse del più completo ambiente di modellazione tra tutti quelli presi in esame, anche se la sua lentezza è a volte esasperante; consente le operazioni booleane tridimensionali e bidimensionali (Sculpt 2D e 3D), e propone un'interessante sistema per editare i solidi attraverso curve di Bezier. Anche in questo caso si possono ottenere spirali ed estrusioni lungo un tracciato, inoltre è possibile scegliere un profilo di estrusione in una libreria disponibile o disegnarlo ed importarlo in formato Pict. Per profilo si intende un disegno bidimensionale che influenzerà l'estrusione dell'oggetto. StrataStudio consente anche di modellare attraverso le Metaballs, ovvero di realizzare oggetti avendo come base delle sfere che possono essere schiacciate, unite, allungate ed infine ricoperte da una pelle che le farà diventare un unico oggetto. Un po' come lo Skinning (anch'esso implementato), che permette di realizzare una superficie partendo da alcune sezioni.

Una caratteristica di StrataStudio è quella di interfacciarsi a moduli esterni (Extensions) per acquisire nuove funzioni, un po' come i plug-in di Photoshop.



L'interfaccia di EIAS con la vista della telecamera in shaded view

Animation Master ha un grosso punto di forza nel suo ambiente di modellazione (Sculpture), gestito completamente attraverso spline. É l'ideale per creare forme complesse, gestibili attraverso control point con discreta velocità. Purtroppo oltre a questo c'è ben poco, estrusione lungo un profilo e bucatura di una superficie a parte. Una volta modellato un oggetto in Sculpture possiamo sempre modificare la sua superficie anche dagli altri moduli, opzione notevole soprattutto se si vogliono realizzare deformazioni dell'oggetto durante l'animazione.

Infini-D ha forse il peggiore ambiente di modellazione (chiamato Workshop) del campo partecipanti. Oltre a rivoluzione ed estrusione permette di generare forme complesse attraverso un sistema definibile per vertici (FreeForm), ma con difficoltà estreme nella gestione di modelli un po' più complessi del solito. Applica il bevel soltanto sui font e non sugli oggetti modellati al proprio interno.

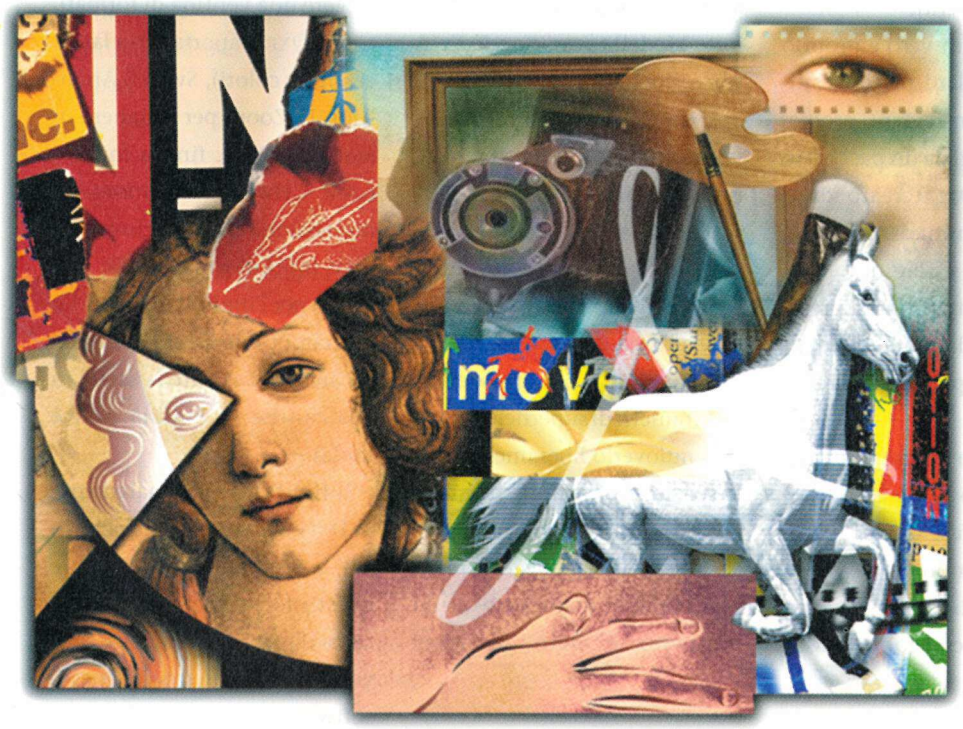
A proposito di caratteri... In tutti i pacchetti è ovviamente possibile animare un testo, ma ognuno si interfaccia alle font in modo diverso. Infini-D e StrataStudio Pro riconoscono direttamente i Type 1, 3D Works il formato TrueType. EIAS utilizza il proprio modulo Mr. Font per interfacciarsi ai font Type 1; con questo modulo si possono definire profondità dell'estrusione, profondità e angolo del bevel. Una volta importati i caratteri in EIAS, essi si presentano divisi in parti: facce frontali, posteriori, estrusione ed eventualmente, bevel, quindi ad ognuna di queste parti si possono assegnare parametri di superficie diversi.

Topas riconosce solamente i propri caratteri (una ventina) e quindi se si desiderano altri font è necessario importarli da un modellatore.

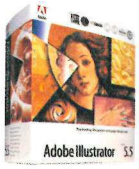
Per quanto riguarda la modellazione il gradino più alto del podio se lo contendono StrataStudio Pro ed Animation Ma-

Visitateci
allo SMAU 95
Padiglione 21
Stand C11

Quando è il momento di scegliere un software grafico, non ci sono dubbi... ...è Adobe.



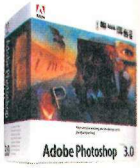
Adobe è leader nello sviluppo di software grafico e il terzo fra i maggiori produttori di software per personal computer. L'ampia gamma di prodotti vi consente di creare, comporre e distribuire documenti stampati o elettronici nelle forme più diverse, aprendovi nuove opportunità per comunicare. Dallo sviluppo dell'idea iniziale fino alla concretizzazione del prodotto finito, ogni fase può essere sviluppata con software Adobe. Per maggiori informazioni contattate il vostro rivenditore di fiducia o richiedetele via fax allo 039/655050.



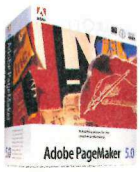
Adobe Illustrator™

Il più diffuso fra i programmi di illustrazione e di progettazione di complesse pagine pubblicitarie e stampati commerciali. Adobe Illustrator vi offre funzionalità illimitate e grande precisione per esprimere la vostra creatività. Inoltre anche le funzioni più sofisticate di progettazione e rifinitura sono intuitive e facili da usare. Adobe Illustrator è disponibile per Macintosh®, Power Macintosh®, Windows® e UNIX®.

Adobe Photoshop™



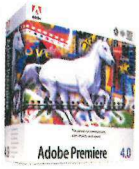
Il software leader mondiale nel fotoritocco e nella creazione di immagini virtuali. Adobe Photoshop offre un'ampia selezione di funzioni pittoriche e di controllo del colore per la produzione grafica. I suoi strumenti di editing e la magia dei filtri per perfezionare immagini a colori e in bianco e nero vi forniscono un pieno controllo e capacità di intervento sulle immagini trattate. Adobe Photoshop è disponibile per Macintosh, PowerMacintosh, Windows e Unix.



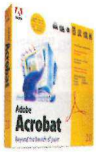
Adobe PageMaker™

Programma leader nell'impaginazione, che ha dato origine al Desktop Publishing. La varietà e la ricchezza di strumenti presenti in PageMaker permettono di realizzare pubblicazioni di livello professionale che integrano testo, grafica e immagini provenienti da diversi programmi. PageMaker è dotato di ampie funzionalità di stampa su carta e formidabili capacità per la pubblicazione di pagine elettroniche su Internet. Adobe PageMaker è disponibile per Macintosh, PowerMacintosh e Windows.

Adobe Premiere™



Adobe Premiere è all'avanguardia nella composizione di documenti multimediali, ricchi di audio, video, animazioni, fotografie, grafica e titoli. Premiere consente la realizzazione di produzioni video di qualità professionale conservando una grande facilità d'uso. Adobe Premiere è disponibile per Macintosh, Power Macintosh e Windows.



Adobe Acrobat™

Il programma rivoluzionario che vi permette di creare e distribuire documenti complessi e ricchi di grafica. I documenti appariranno identici agli originali, completi di testo, grafica e colori, a prescindere dal computer, dal sistema operativo, dalla presenza delle font e dal programma utilizzato dall'autore del documento. Da oggi l'esperanto per i documenti elettronici. Disponibile per Macintosh, Windows o Unix (solo per la versione 1.0).

Gamma di software grafico Adobe:

Adobe Illustrator™	Adobe™ TextureMaker™	Adobe SuperATM™	Adobe™ Fetch™	Adobe™ Print Central™
Adobe Streamline™	Adobe Type Library	Adobe™ PageMaker™	Adobe™ PressWise™	Adobe™ OPEN™
Adobe Dimensions™	Adobe™ Type On Call™	Adobe™ Persuasion™	Adobe™ TrapWise™	Adobe™ PostScript™
Adobe Photoshop™	Adobe Font Folio™	Adobe Premiere™	Adobe™ PrePrint™Pro	Adobe™ Acrobat™
Adobe™ Gallery Effects™	Adobe Type Manager™	Adobe™ After Effects	Adobe™ Color Central™	

Adobe™
It's everything you imagine.

Adobe, il logo Adobe, Adobe Illustrator, Adobe Streamline, Adobe Dimensions, Adobe Photoshop, Gallery Effects, TextureMaker, Type On Call, Adobe Font Folio, Adobe Type Manager, Adobe SuperATM, PageMaker, Persuasion, Adobe Premiere, After Effects, Fetch, PressWise, TrapWise, PrePrint, Color Central, Print Central, OPEN, PostScript, e Acrobat sono marchi commerciali di Adobe Systems Incorporated o delle sue consociate e possono essere registrati in certe giurisdizioni. Macintosh e Power Macintosh sono marchi commerciali registrati di Apple Computer, Inc. Windows è un marchio commerciale registrato di Microsoft Corporation. UNIX è un marchio commerciale registrato negli Stati Uniti e in altre nazioni, autorizzato esclusivamente da X/Open Company, Ltd.

ster, il primo forse più completo e trasparente, il secondo più potente nella gestione di spline complesse.

Import 3D

Importare oggetti generati da un modellatore esterno è per questi software fondamentale, soprattutto per quelli sprovvisti di ambiente di modellazione, ed è qui che si verificano numerosi inconvenienti.

Non esiste un vero e proprio formato standard per lo scambio dei file, con evidenti problemi nei passaggi da un pacchetto all'altro. Il DXF (creato dalla Autodesk, mamma di AutoCAD), che dovrebbe essere uno standard multipiattaforma si presta in realtà alle più mutevoli interpretazioni da parte dei vari pacchetti.

StrataStudio è forse il software che meglio riconosce il formato DXF in fase di lettura e di scrittura, pur non conservando colori originali e criteri di gerarchia. Riconosce i formati IGES, EPS, Swivel, MiniCAD, Super 3D, Illustrator e salva in DXF, IGES ed EPS.

Topas importa relativamente bene i formati DXF, IGES ed ASCII, gli stessi utilizzati anche in fase di export.

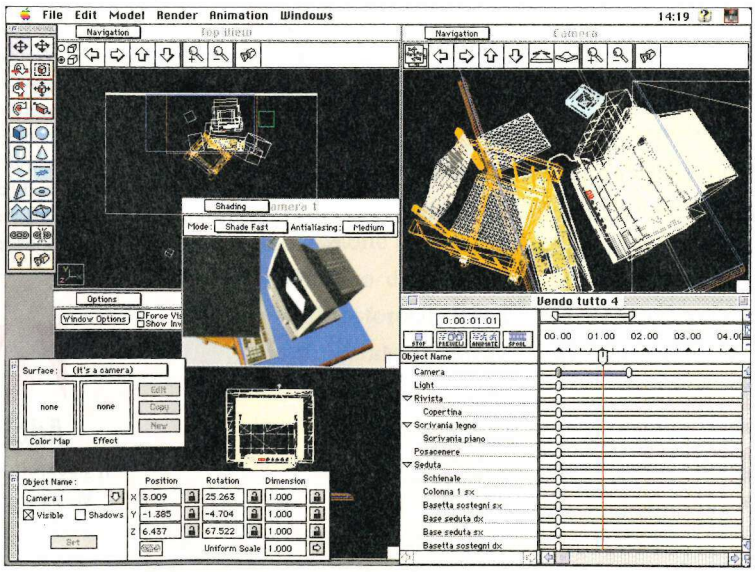
Three-D Works importa direttamente il formato 3DGF comune a lui e a MacroModel (modellatore della stessa MacroMedia), Swivel tramite un XObject e DXF, Sculpt3D, Super3D ed IGES tramite ModelMover (Kandù Software, incluso nel pacchetto), applicativo dalla lentezza di conversione esasperante. Non solo, nel caso di importazione in DXF, se il nostro solido è composto da oggetti diversi, una volta all'interno dell'applicazione ce lo ritroviamo in un unico pezzo, con l'impossibilità quindi di definire parametri di superficie diversi o di muoverlo liberamente nello spazio. Inoltre non è possibile definire un asse di rotazione personalizzato per gli oggetti, mentre è possibile mantenere quello attribuito all'interno di Swivel 3D (il cosiddetto Pivot Point) nel caso di import da questo pacchetto (che peraltro non si può certo definire un modellatore mostruoso). Sicuramente tutto ciò rappresenta un limite enorme per un animatore, soprattutto se privo, come in questo caso, di un seppur minimo ambiente di modellazione.

Questo non accade con EIAS, che tramite Transporter riesce a leggere una ventina di formati, tra cui DXF (importato per layer, gruppi o colori), Swivel, Architrion II, Zoom per rimanere in ambiente Mac, fino a formati come CyberWare (scanner tridimensionali), Wavefront ed Alias tipici di workstation, passando per FilmRoll e 3D Studio (entrambi AutoDesk). É in grado anche di salvare la scena in DXF, anche se l'utilità non è molta.

Infini-D importa malamente in DXF e Swivel, a volte anche in EPS, a seconda degli umori, e questo forse, inclusa la scarsa capacità di modellazione, è il vero grande difetto di questo software.

Animation Master sulla carta importa ed esporta solamente in DXF, in pratica però non è in grado nemmeno di importare un modellino di un centinaio di poligoni, per cui non abbiamo nemmeno potuto provarlo in configurazione gara. Si dimostra in questa categoria sicuramente il peggiore del lotto dei partecipanti.

La palma d'oro in questa categoria spetta sicuramente ad EIAS, che non teme assolutamente confronti per numero di



Infini-D: lo score e la palette di informazioni sugli oggetti

Animatori ai raggi X

	Chrystal Topas	StrataStudio	EIAS	Infini-D	Three-D Works (68040)	Animation Master
Modellazione						
Editing per vertici	sì	sì	no	no	no	sì
Editing per spline	sì	sì	no	no	no	sì
Font Estrusioni/Bevel	Proprietarie	Type 1/TrueType	Type 1	Type 1/TrueType	TrueType	no
		sì/sì	sì/sì	sì/sì	sì/no	
Skinning/Lofting	sì/sì	sì/sì	no/no	no/no	no/no	sì/sì
Sweep/Extrude Path	sì/sì	sì/sì	no/no	no/no	no/no	sì/sì
Booleane	sì **(1)**	sì	no	no	no	sì **(1)**
Import EPS per estrusione	no	sì	no	sì	no	no
Primitive 3D	no	sì	sì	sì	sì	no
Estrusione/Rivoluzione	sì/sì	sì/sì	no/no	sì/sì	no/no	sì/sì
Import	DXF, IGES, ASCII	DXF, IGES, EPS, Swivel, MiniCAD, Super 3D, Illustrator	Oltre 20 formati, tra cui DXF	DXF, Swivel, EPS	3DGF, Swivel, DXF, Sculp 3D, Super3D, IGES	DXF
Export	DXF, IGES, ASCII	DXF, IGES, EPS	DXF	DXF	"" ""	DXF
Animazione						
Keyframe	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Link gerarchico	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Traiettorie spline	sì	sì	sì **(2)**	sì	sì	sì
Metamorfosi 3D	sì **(3)**	sì **(3/4)**	no	sì **(5)**	sì **(6)**	sì
Animazione Camera/Luci	sì/no	sì/sì	sì/sì	sì/sì	sì/sì	sì/sì
Pics Mapping/QuickTime	sì/no	sì/sì	sì/sì	sì/sì	sì/no	no/no
Animazione procedurale	no	sì	no	sì	no	sì
Rendering						
Phong	sì	sì	sì	sì	sì	no
Ray Tracing	no	sì	no	sì	no	sì
Tipologia luci	point	point, spot, ambient	point, camera, spot, parallel radial, tube	spot, ambient	distant point, shadow spot, spot, ambient	sun, bulb, spot, klieg
Numero luci	50	illimitate	illimitate	illimitate	illimitate	illimitate
Nebbia/Profondità campo	sì/sì	sì/sì	sì/sì	sì/sì	sì/sì	sì/sì
Bump/Cubic Mapping	sì/sì	sì/sì	sì/sì	sì/sì	sì/sì	sì/sì
Procedurali/Ombre	no/sì	sì/sì **(7)**	sì/sì	sì/sì	sì/sì	sì/sì
Alpha channel	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Reflection/Mirror	sì/no	sì/sì **(7)**	sì/sì	sì/sì **(7)**	sì/no	sì/sì
Rendering di aree o oggetti	no/no	no/no	no/no	sì/sì	sì/no	no/no
Suspend rendering	no	sì	sì **(8)**	no	no	no
Export Rib	sì	no	no	no	sì	no
Net rendering	no	sì **(9)**	sì **(10)**	sì **(11)**	no	no

Note: ***1*** *Bidimensionali;* ***2*** *Tridimensionali;* ***3*** *Oggetti con lo stesso numero di punti modellati all'interno;* ***4*** *Mediante modulo multimorph;* ***5*** *Oggetti con o senza ugual numero di punti modellati all'interno;* ***6*** *Oggetti con lo stesso numero di punti importati da Swivel 3D o Macromodel;* ***7*** *Solo in Raytracing;* ***8*** *Pausa ma non interruzione;* ***10*** *Mediante Render Pro;* ***11*** *Mediante Slave Camera;* ***12*** *Mediante Back Burner.*

formati, velocità di conversione e trasparenza nell'uso.

Considerando che nessuno dei pacchetti analizzati offre un modellatore encomiabile sotto tutti gli aspetti, le difficoltà di importazione dei formati tridimensionali si traducono nell'impossibilità di animare i modelli complessi ottenibili con un buon modellatore.

Qualche mese fa è stata presentata da Apple quella che potrebbe essere la rivoluzione dei formati, ovvero QuickDraw 3D. L'entusiasmo generato è stato notevole, tanto è che numerose software house hanno annunciato l'implementazione di questa tecnologia nelle prossime release delle loro applicazioni, fra queste ElectricImage Inc., ByteByByte Corp., Strata Inc., la prima a fornire una versione beta compatibile con QD3D, Autodessys, Specular International per rimanere nell'ambiente Mac, mentre sembra che verrà supportata anche da Caligari su Dos/Windows e da altri sviluppatori su SGI. La principale peculiarità di questo sistema sarà il proporsi come formato standard per la descrizione dell'oggetto, in pratica una specie di EPS tridimensionale che consentirà non solo di abbattere la dimensione fisica del file, ma anche di velocizzare tutte le operazioni di calcolo degli animatori.

Il problema dello scambio di oggetti e formati non è relativo solamente all'ambiente Macintosh, ma è comune anche a una piattaforma dedicata come SiliconGraphics. Infatti uno degli obiettivi degli sviluppatori in questo ambiente è l'interscambiabilità trasparente non solo dei formati tridimensionali, ma anche di tutta una serie di effetti e strumenti; il sogno sarebbe quello di poter realizzare il prodotto in un ambiente virtuale, applicando effetti propri di diversi software, una sorta di copia-incolla di strumenti.

Animazione 3D

Abbiamo importato, bene o male, i nostri modelli all'interno del software, ora ci tocca farli ballare un po'... La palette (d'ora in poi la chiameremo genericamente score) attraverso la quale si gestiscono i movimenti degli attori presenti sul nostro set virtuale funziona generalmente allo stesso modo per quasi tutti i software e si basa sul classico sistema dei keyframes (letteralmente fotogrammi chiave). All'inizio della nostra animazione ogni oggetto ha una posizione nello spazio definita dall'uten-

Mac RenderMan: chi era costui?

RenderMan è un algoritmo di shading sviluppato dalla Pixar, che ben presto è diventato lo stato dell'arte nell'animazione tridimensionale su workstation. Quasi tutte le animazioni che ammiriamo al cinema sono renderizzate con questo sistema, anche se prodotte con altri software. Infatti RenderMan ha la caratteristica di interfacciarsi automaticamente ai software che lo prevedano, o la possibilità di renderizzare file salvati in formato RIB (RenderMan Interface ByteStream), all'interno dei quali vengono descritti parametri di illuminazione, shading ed animazione degli oggetti componenti la scena. Anche in ambiente Mac la Pixar ha tentato qualche timido approccio, con MacRenderMan appunto, e poi con ShowPlace (un set virtuale dove posizionare oggetti, luci, attribuire texture e renderizzare la scena) e Typestry (realizzazione ed animazione di font, utile per l'animazione di loghi). Tuttavia MacRenderMan un po' per la sua lentezza, ed un po' per la mancanza di software che ne sfruttassero appieno le capacità non ha goduto sotto la Mela del successo che ha avuto in ambienti Unix. Tra tutti i software analizzati nel nostro articolo l'unico ad interfacciarsi direttamente con il prodotto della Pixar è Three-D Works, il quale è in grado di "leggere" i materiali di RenderMan e di applicarli ai modelli attraverso la finestra di gestione dei parametri di shading. MacTopas permette invece di salvare la scena in formato RIB, e quindi di far renderizzare successivamente il file da RenderMan. Il miglior interfacciamento con RenderMan in ambiente Mac appartiene a PresenterProfessional (ViDi's), software per la modellazione ed il rendering con accresciute capacità di animazione nella versione 3.0. Per ovviare alla scarsa velocità di rendering ci si può affidare alle schede Yarc, perfettamente interfacciabili al renderizzatore della Pixar, che permettono una notevole accelerazione dei task di rendering (a detta di Yarc, fino all'800%).

Per informazioni:
Pixar
tel. 001/510-2364000

BBDO ITALY

Cosa cerco in un computer?

Cerco qualcosa di diverso.

Un modo nuovo di operare.

Un modo migliore di lavorare.

Cerco un software che posso usare.

Senza una montagna di manuali.

Cerco un hardware

che posso configurare.

Senza chiamare l'assistenza tecnica.

Cerco la potenza per oggi.

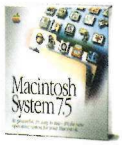
E la potenzialità per domani.

Cerco un simbolo.

Un segno.

Cerco questo.

La risposta: Mac OS.



Il Mac™ OS. E' ciò che gli esperti chiamano sistema operativo. E che tu chiami "rendere le cose semplici". E' ciò che fa di un Macintosh® un Macintosh. E rende te più produttiva. Vuoi avere tutto ciò che il Mac OS ha da offrirti? Cerca il logo. Sul software. Sull'hardware. Ovunque.

Plug and play. E' un concetto rivoluzionario introdotto da Apple. Molti lo prevedono, altri lo promettono. Con Mac OS, invece, da tempo è già realtà. Se vuoi connetterti ad una rete o configurare una stampante o un lettore CD Rom o una qualsiasi delle altre centinaia di periferiche e accessori, tutto ciò che devi fare è infilare la spina e metterti a lavorare. Oppure a giocare. Semplice, no?

Cos'è esattamente il multimedia? Usa un computer con il sistema Mac OS e sarà tutto ciò che vuoi. Puoi aggiungere musica, movimento e magia alle presentazioni, alle relazioni scolastiche, e a tutto ciò che ti pare. Puoi editare video. Guardare la TV. O goderti gli ultimi, fantastici titoli multimediali.

Qualsiasi cosa tu voglia fare, Mac OS ti aiuta a farlo. Come? Fornendo un sistema coerente che fa funzionare allo stesso modo qualsiasi programma. Dai pacchetti di software per il business e le finanze casalinghe, ai titoli didattici, fino ai più recenti e fantastici videogame: con Mac OS girano migliaia di potenti e (divertenti) applicazioni.

Una volta l'unico modo di conoscere Mac OS era trovarsi faccia a faccia con un Macintosh. Oggi, puoi trovarlo sui computer di Radius, PowerComputing ed altri ancora. Ovunque troverai il nostro logo, là c'è un Mac OS di facile accesso. Per maggiori informazioni, chiamaci **al numero verde Apple 167/827069** oggi. Oppure, contattaci via Internet al http:/www.info.apple.com/macos/ macosmain.html.

Apple Computer

Apple, il marchio Apple e Macintosh sono marchi registrati di Apple Computer. Mac OS è un marchio di Apple Computer. Altri marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori.

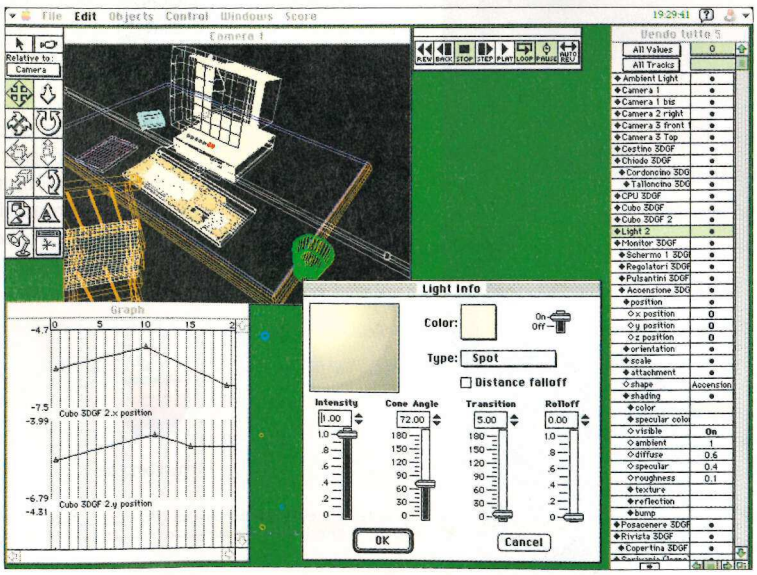
te; se vogliamo che uno di questi solidi, ad esempio un cubo posizionato sulla sinistra della nostra camera si sposti verso il margine destro di essa compiendo il tragitto in tre secondi, dobbiamo settare oltre al frame chiave di partenza (automatico) una seconda chiave, spostando letteralmente (con il mouse, con le frecce o con le coordinate matematiche) il nostro cubo verso la parte destra della finestra, avendo l'accortezza di selezionare sul nostro score il fotogramma numero 75. A questo punto abbiamo definito la posizione di partenza (frame 1) e di arrivo (frame 75) del nostro cubo; le restanti posizioni (interpolazioni) verranno calcolate dal software. Abbiamo parlato di 75 fotogrammi perché lo standard PAL (il nostro sistema televisivo) ha una frequenza di 25 immagini al secondo (in realtà il sistema si basa su un'alternanza delle righe orizzontali pari e dispari, e quindi 50 mezze immagini, dette semiquadri).

Ogni variazione apportata ai modelli componenti la scena, luci e telecamere comprese, per l'intera durata dell'animazione sarà definita da un keyframe, sia essa uno spostamento nello spazio, una variazione delle dimensioni dell'oggetto o una trasformazione dei parametri di shading.

Three-D Works presenta uno score a piccole celle, visualizzando così il numero dei fotogrammi, molto simile a quello di MacroMedia Director; gli elementi componenti la scena vengono visualizzati per ordine d'importazione o di creazione. É possibile inserire direttamente in queste celle qualsiasi tipologia di dati, coordinate spaziali degli oggetti, dimensioni, colori e texture, fino alla definizione di gruppi di oggetti e criteri di gerarchia (Attach); si possono inserire anche formule matematiche per far compiere agli oggetti determinate operazioni, sia in movimento che in rivestimento superficiale (Texture). Gli oggetti possono essere mossi attraverso l'uso del mouse, delle frecce o mediante l'input numerico dei dati; una finestra dedicata (TimeGraph) dovrebbe venirci in aiuto per gestire la fluidità dei movimenti, in realtà oltre ad essere poco intuitiva non consente una gestione trasparente dei dati. Si può visualizzare la traiettoria (Path) dei movimenti degli elementi selezionati, ma l'operazione avviene con una lentezza così mostruosa da rendere sconsigliabile l'opzione, soprattutto in caso di scene piuttosto complesse.

Attraverso la finestra di Tweening possiamo definire le opzioni dei movimenti, che possono essere lineari (Linear, spostamento da un punto all'altro dell'oggetto lungo la retta che passa per i due punti) o arrotondati (Smooth, il software interpola arrotondando la traiettoria in base ai keyframes, per garantire una maggiore fluidità del movimento). Sempre attraverso questa finestra si possono settare i cosiddetti ease-in ed ease-out, ovvero le accelerazioni ed i rallentamenti degli oggetti nel corso dei movimenti. Questa opzione, spesso tralasciata, è quella che permette di conferire una maggiore veridicità alla scena, anche perché attraverso la velocità del movimento possiamo inconsciamente percepire la sostanza, il peso di un oggetto.

Quando vogliamo animare un gruppo di oggetti dipendenti tra loro, dobbiamo creare una gerarchia (Attaching), una specie di albero dove ci sarà un oggetto principale ed altri da esso dipen-

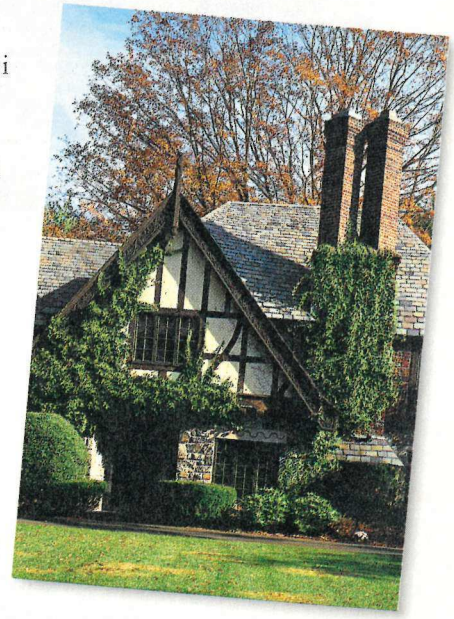


Le luci e la finestra dedicata alla visualizzazione grafica dei movimenti in Three-D Works

SCANNER A COLORI AGFA

Visitateci a **smau 95**
21-25 settembre - Pad. 17 Stand L20

A scuola, tu ed i tuoi amici parlavate dell'uomo ideale. Alto. Pieno di muscoli. E se poteva l'impossibile, tanto meglio. Allo stesso modo, quando tenti di mettere insieme l'invito per un incontro sul computer, hai in mano solo una foto da usare. **Ma per essere sicuro di far battere i cuori e provocare l'emozione giusta, puoi utilizzare lo scanner Agfa.** Dopo tutto vuoi dei colori perfetti. Non vuoi perdere nessuno dei deliziosi dettagli. Gli stessi obiettivi valgono anche quando si devono fare scansioni di foto che servono per i depliant della tua agenzia immobiliare. Può darsi che tu non sia un superman. Ma con mezzi di vendita così attraenti, puoi sicuramente spostare le case.



StudioScan IIsi.

Perché ogni scansione è importante.
Lo StudioScan più veloce in assoluto. Formula completa con Adobe PhotoShop™LE per il ritocco delle immagini, OmniPage Direct™OCR per l'acquisizione del testo, Agfa FotoTune Light™ per la calibrazione cromatica e FotoFlavor (solo Mac) per la correzione del colore al fine di ottenere la più elevata fedeltà possibile sia sul monitor che in stampa.

Agfa e il rombo Agfa sono marchi registrati di Agfa-Gevaert AG. OmniPage Direct è un marchio registrato di Caere Corporation. PhotoShop è un marchio di Adobe System Incorporated, che può essere registrato in alcune giurisdizioni.

Per maggiori informazioni sulla gamma completa di scanner, compila il coupon sottostante.

Nome _____ Posizione _____

Azienda _____

Via _____

CAP e città _____

Telefono _____ Fax _____

Applicando

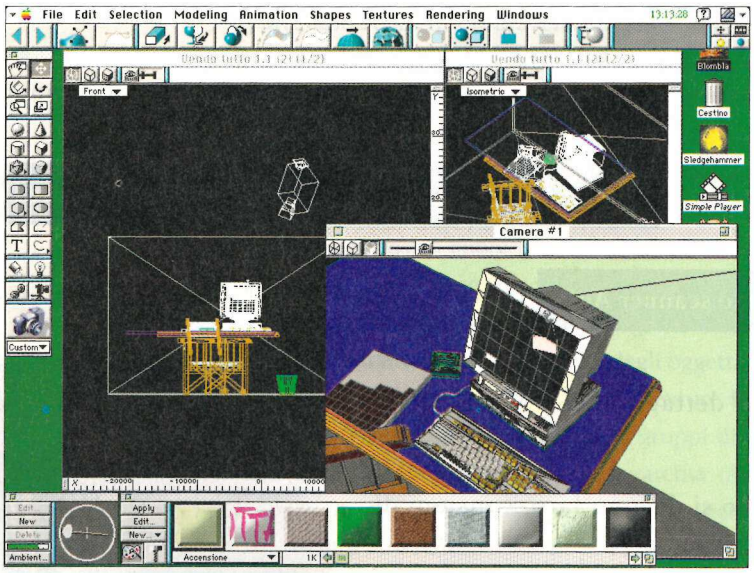
AGFA Agfa
The complete picture.™

Spedire per posta o per fax a: Agfa-Gevaert S.p.A., Via Grosio, 10/4, 20151 Milano Tel. (02) 3074.1, Fax (02) 3074.429

denti. In Three-D Works è possibile realizzare questa gerarchia, anche se non possiamo definire il fulcro di rotazione dell'oggetto (a meno che non l'abbiamo importato da Swivel o MacroModel), con evidenti problemi nel far ruotare oggetti interdipendenti.

Infini-D offre un sistema di visualizzazione per tempo o per fotogrammi del progetto, con la possibilità di cambiare il numero di fotogrammi per secondo. Anche in questo caso si possono spostare gli elementi con il mouse o attraverso dati numerici inseribili in un'apposita finestra. La gestione dei keyframes (che qui si chiamano Snapshots) è molto meno intuitiva rispetto al caso precedente, e spesso bisogna ingrandire con un'apposita lente lo score per beccare il frame giusto sul quale intervenire; non dispone della visualizzazione delle traiettorie, anche se è possibile gestire la fluidità e l'approssimazione dei movimenti tra keyframes (Bias), ed è scarsamente intuitivo il movimento della telecamera.

Gli ease-in/out sono più o meno come quelli di Three-D Works, anche se a volte si possono verificare sbalzi nel movimento. Metamorfosi possono essere realizzate anche tra due oggetti non aventi lo stesso numero di punti, purché siano stati realizzati all'interno dell'ambiente Workshop. Nel caso degli attach, possiamo ovviamente definire sia una gerarchia sia gli assi di rotazione degli oggetti (Center).



L'interfaccia di StrataStudio con la vista della telecamera in shaded view. In basso la palette delle texture e dei materiali

Strata e gli altri

La situazione è simile nel caso di StrataStudio Pro, dove lo score funziona pressoché allo stesso modo. Si possono muovere gli oggetti con il mouse, assistiti da un controllo in linea delle coordinate, ma non è possibile inserire direttamente i dati relativi agli spostamenti. Il metodo ovviamente non consente di muovere gli elementi con una precisione a volte obbligatoria... Disegnando una retta la si può trasformare in traiettoria ed applicare ad essa un oggetto; ogni punto della nostra retta originale potrà essere selezionato e modificato nella sua posizione. In fase di animazione si possono realizzare effetti come esplosione con definizione della potenza e della forza di gravità; rimbalzo, con gestione del numero e del progressivo rallentamento dell'oggetto; animazione particellare, ovvero la scomposizione dell'oggetto in un numero più o meno elevato di sfere che possono muoversi in un'area definibile dall'utente. Tramite MultiMorph, estensione aggiungibile nell'apposita cartella, è possibile realizzare metamorfosi lineari tra oggetti non importati aventi lo stesso numero di punti; ancora un'altra estensione, Fractal Terrain, permette di creare terreni più o meno definiti. Queste ultime estensioni non sono comprese nel pacchetto originale. Per ogni modello possiamo gestire un centro di rotazione che facilità di molto i movimenti degli oggetti collegati tra loro.

In EIAS la visualizzazione dello score avviene per tempo (secondi), fotogrammi, keyframes (fotogrammi con la visualizzazione delle chiavi) e indice (sola visualizzazione dei keyframes). Il movimento degli oggetti avviene grazie al mouse, alle frecce o all'input numerico, che può avere luogo all'interno di una

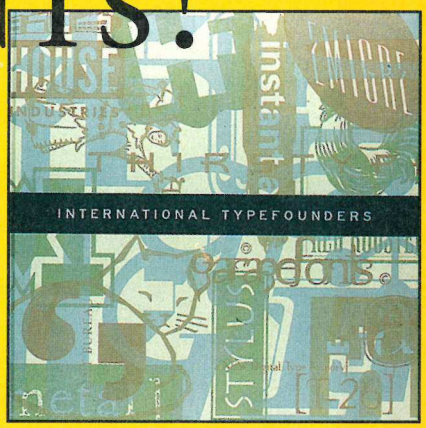
finestra dedicata o direttamente nelle celle dello score. La visualizzazione delle traiettorie è automatica e velocissima, anche se l'opzione può essere disabilitata, e può essere gestita attraverso curve di Bezier tridimensionali; possiamo scegliere diverse tipologie di movimento, Linear (linea retta tra un keyframe e l'altro), Bias (arrotondamento dei dati gestibile dall'utente) e Hermite (divisione della traiettoria in un numero dato di segmenti). Possiamo gestire accelerazione e rallentamento dei movimenti in tempo reale, attraverso finestre dedicate con descrizione della velocità in forma grafica (curve di Bezier). Inoltre è possibile importare dati numerici direttamente da un foglio elettronico come Excel ed incollarli nelle celle dello score relative ad un oggetto per applicargli un movimento su base matematica. Sempre all'interno dello score è possibile importare tracce sonore in formato AIFF o QuickTime, che verranno visualizzate in forma grafica, per un sync preciso con l'animazione. Gli effetti applicabili ai modelli in fase di animazione sono notevoli, abbiamo lo Scale, che ci permette di allargare o restringere l'oggetto in più punti definibili dall'utente; lo Shear, ovvero la piegatura o lo spezzamento; il Twist, l'attorcigliamento su un asse definibile dall'utente, così come la percentuale di attorcigliamento (in gradi) e il fulcro dello stesso; il Taper, il restringimento; il Bend, la curvatura dell'oggetto sempre definibile per tutti i parametri dall'utente; il Bulge o rigonfiamento; Linear Wave, una sorta di onda sinusoidale che percorre il modello distorcendolo; Circular Wave per la simulazione di onde centrifughe; Bezier, ovvero una summa di tutto ciò che abbiamo appena descritto racchiuso in una deformazione gestibile attraverso le famigerate curve. Ogni parametro definito dall'utente è animabile, quindi tutti questi effetti sono godibili appieno con il movimento.

Effetti Speciali

Un'altra serie di effetti è composta da Mr. Nitro per la simulazione di esplosioni, con parametri controllabili come gravità, forza, direzione, resistenza dell'aria, dissolvenza, turbolenza dei vari pezzi, velocità di propagazione e collisione con un piano; oppure il Particle System, ideale per realizzare effetti come scariche elettriche, fontane, fuoco, anche lui programmabile per numero di particelle per secondo, intensità e durata delle stesse, posizione e direzione nello spazio, velocità, gravità, numero di rimbalzi, attrito e resistenza dell'aria. Per tutti questi effetti il feedback, ovvero la verifica dei

FONTS!

International TypeFounders:
Alphabets
Castle Systems
DTP Types
Electric Typographer
Emigre
Font Bureau
Foster & Horton
Garagefonts
Handcrafted Fonts
Headliners
House Industries
Isis
Lanston Type
Letter Perfect
Magnum
Mecanorma
Metal Studio
Dennis Ortiz-Lopez
Polytype
Red Rooster
Russian Typefoundry
Christian Schwartz
Stylus
[T-26]
Thirstype
Type Revivals
Visualogik



Da oggi potete scegliere i fonts più innovativi ... nel modo più innovativo.
FONTS! vi offre il catalogo ITF – International Type Founders – di 228 pagine in formato 23 x 23 cm, rilegato con copertina rigida che vi permetterà di scegliere i fonts più interessanti e di utilizzarli subito grazie al CD-ROM che li include tutti (più di 4000!).
Con L. 110.000 (IVA compresa) potrete avere il catalogo, il CD-ROM e 25 fonts gratuiti selezionati dai 27 produttori indipendenti che hanno creato ITF .
I fonts del CD-ROM si acquistano al prezzo di L. 50.000 cadauno e verranno sbloccati tramite una password.

Abbiamo anche a vostra disposizione il nuovo catalogo Linotype.
Le 150 pagine illustrano i fonts dei produttori più conosciuti
Per riceverne gratis una copia, inviateci un fax.

AESSE FONTS-VIALE UMBRIA 32-MILANO
FONTS!
CARATTERI PER LA GRAFICA E L'EDITORIA
TELEFONO: (02) 54 10 07 29
FAX: (02) 54 10 07 17

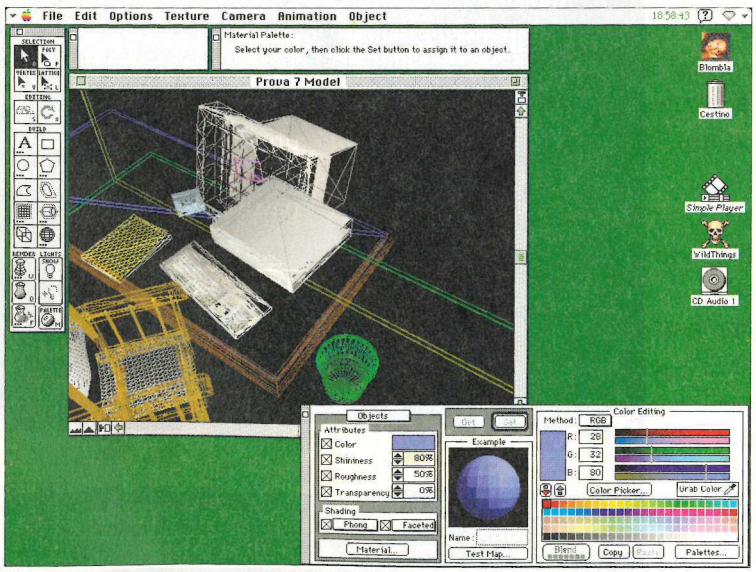
parametri è praticamente in real time, anche se per la seconda parte di essi è sempre meglio renderizzare una piccola immagine di prova. EIAS non consente di realizzare metamorfosi. Questi effetti possono essere aggiunti anche come plug-in o realizzati direttamente dagli utenti attraverso un tool di sviluppo incluso nel pacchetto.

Possiamo scegliere tra nove differenti tipologie di articolazione più una definibile a piacere, e settare attraverso una finestra dedicata l'asse di rotazione dell'oggetto.

Topas rivela ancora una volta tutti i suoi difetti, infatti non è previsto uno score riassuntivo di tutti gli elementi e relativi keyframes. L'assenza di un ambiente dedicato obbliga l'utente a barcamenarsi con un menù a tendina, e a ricordarsi (o a trascrivere su carta) i vari keyframe attribuiti agli oggetti. Inoltre quando si assegna un keyframe, lo si fa non solo all'oggetto selezionato ma a tutta la scena, con evidenti difficoltà nel generare movimenti complessi. Non c'è visualizzazione delle traiettorie, mentre per gestire la fluidità dei movimenti si fa ricorso a delle barre di controllo; l'interfaccia è relativamente semplice, solo che spesso non si riesce a comprendere cosa si vada a smuovere. Abbiamo detto che Topas manca di viste contemporanee, perciò nel caso volessimo ruotare il nostro punto di vista (che è contemporaneamente telecamera) per verificare l'esattezza del nostro lavoro, dovremo "avvertire" il software che si sta uscendo dalla modalità di registrazione dei keyframes, altrimenti nella nostra animazione si produrrà una rotazione imprevista della telecamera.

In fase di animazione possiamo gestire gli effetti di Bend, Twist e Taper e il Page Peel, ovvero lo sfogliamento delle pagine. Ovviamente si può sempre intervenire con i sistemi di controllo dei vertici per modificare la struttura dei modelli durante il loro movimento. Topas consente di realizzare metamorfosi tridimensionali lineari tra due oggetti modellati all'interno del software aventi lo stesso numero di punti. Gli assi di rotazione e le gerarchie possono essere attribuiti non senza qualche shock alla vista del risultato finale, a causa di un pessimo sistema di visualizzazione.

E veniamo ad AnimationMaster, che presenta più di un modulo per la gestione dell'animazione, e soprattutto è l'unico software tra quelli provati a supportare la cinematica inversa. Una volta realizzato il nostro modello in Sculpture, se si tratta di un oggetto composito con dei criteri di gerarchia dobbiamo assegnarglieli tramite Character. Immaginiamo di avere a che fare con un corpo umano: importati i pezzi del nostro Sempronio (arti, tronco, testa e così via) li sistemeremo al posto giusto nello spazio; a questo punto definiremo le varie giunture ed il modo con cui esse opereranno in linea generale (per esempio un ginocchio si piega in un solo senso), quindi il programma realizzerà un rivestimento (Skinning) dei vari modelli, nascondendo i pezzi che lo compongono. Perciò in fase di animazione quando piegheremo il ginocchio non vedremo due pezzi di gamba collegati, ma un solo oggetto che si deformerà nella piega che desideriamo. Inoltre possiamo inserire in qualunque oggetto una Spine, ovvero una specie di asse interno che potremo piegare, ruotare,



L'interfaccia di Topas. In basso la palette dei materiali

Voglia di multimedia. Voglia di Media 100.

SMAU
Pad. 21
Stand A16

Media 100 è il sistema video digitale che ti porrà al centro di un fantastico mondo di immagini, suoni e movimento, dove le migliori applicazioni Quick Time™ si incontrano con un editing non lineare professionale ad altissima qualità di immagine. Media 100 è il nuovo fulcro dell'universo multimediale su PowerMacintosh™.

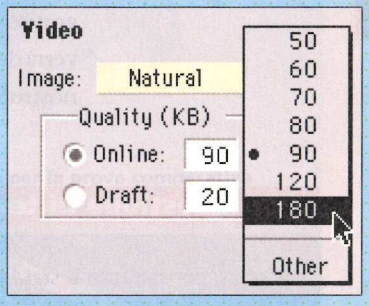
Media 100, il tuo Mac e la tua creatività.

Filmati QuickTime, animazioni 32bit, sequenze video online da videoregistratore o videocamera, file PICT, audio a qualità CD stereo: Media 100 ti permette di assemblare tutti questi media, lavorare con essi in tempo reale e riversare il risultato del tuo lavoro sul supporto che preferisci, con una qualità ed una velocità che neanche potevi immaginare prima d'ora.

£. 18.650.000

Potrai interagire in maniera trasparente con applicazioni QuickTime quali Adobe Premiere™, CoSA After Effects™, ElectricImage™, Adobe Photoshop™, Macromedia Director™, Specular Infini-D™.

Nessuna attesa per l'import, nessuna attesa per l'export, nessuna richiesta di controllori frame by frame, grazie al Quick Time Codec.



Media 100 è un sistema aperto e modulare su PowerMacintosh, potrai arricchirne funzioni e prestazioni con la vasta gamma dei moduli opzionali a disposizione e facilmente approfittare degli aggiornamenti tecnologici sia di Mac che di Media 100.

Media 100 ha superato se stesso.

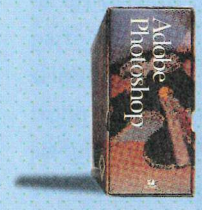
Media 100 ti consente un editing audio-video completo con la gestione, tra l'altro, di splendidi effetti di movimento quali slow motion, fast motion, reverse. Con una produttività e una qualità senza precedenti.

Ma c'è dell'altro.

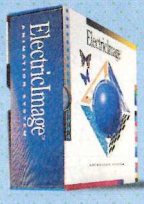
Media 100 reinventa l'immagine ed anche il prezzo dei sistemi non lineari: solo 18.650.000 Lire* per la versione base.

Per esprimere la tua creatività ai massimi livelli, regalati uno studio di produzione video completo, regalati Media 100, la nuova realtà ad un prezzo incredibile. Per ricevere informazioni dettagliate e prenotare una demo chiama subito Data Translation: **030/2425696.**

030-2425696



Director



MEDIA 100

©1994 Data Translation, Inc. Tutti i diritti sono riservati. Data Translation e Media 100 sono marchi registrati, On-One e MotioFX sono marchi registrati Data Translation, Inc. - Tutti i marchi e i prodotti citati sono di proprietà dei legittimi proprietari. - * IVA esclusa.

attorcigliare, ripercuotendo gli effetti sull'oggetto stesso.

La cinematica inversa

Una volta terminata l'operazione, purtroppo a volte resa piuttosto scomoda dalla strana interfaccia dell'applicazione, il nostro modello passa sotto le grinfie del modulo Action. Qui verrà descritto il movimento del nostro Sempronio attraverso appunto la cinematica inversa. Questo sistema di animazione (supportato su Mac solo da questo software e nella versione 2.5 di EIAS che è stata rilasciata in questi giorni ma che non abbiamo potuto ancora provare) permette di realizzare movimenti complessi in tempi estremamente brevi, soprattutto senza far diventare scemi più di quello che sono (siamo) già gli utenti. Immaginiamo di far tirare un calcio dal nostro vecchio Sempronio con il sistema tradizionale di animazione gerarchica. Bisognerà definire un oggetto principale (Parent) che sarà probabilmente la coscia, dal movimento del quale dipenderà la parte inferiore dell'arto (Child), dalla quale a sua volta dipenderà il piede. Per far caricare il calcione a Sempronio, dovremo

Una questione di tempi

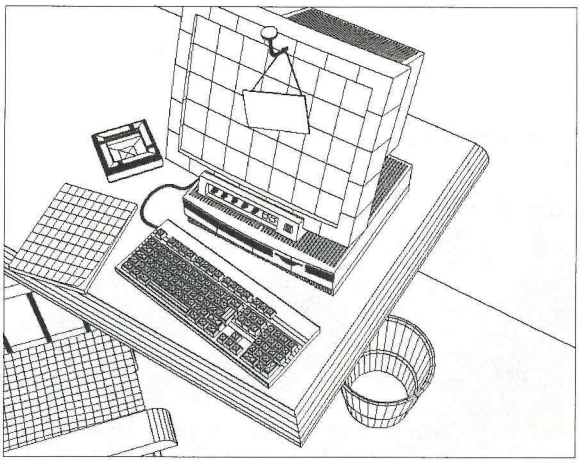
La prova comparativa è stata effettuata realizzando i modelli in form•Z (auto•des•sys) ed esportandoli in formato DXF verso gli animatori. Il numero di texture attribuito è uguale per ogni software, mentre abbiamo cercato, per quanto possibile, di attribuire gli stessi parametri di shading ad ogni oggetto. I valori di riflessione sono stati applicati nei software in cui era consentito. Mancano purtroppo i dati riguardanti Animation Master, in quanto con tale software non è stato possibile importare i file DXF usati per il test. I rendering sono stati effettuati su un Quadra 950 con 36 Mb di RAM (32 attribuiti al software) e su un Power Mac 8100/100 AV con 40 MB di RAM (35 attribuiti).

Import File	Crystal Topas 680X0	StrataStudio Pro 680X0	StrataStudio Pro PPC	EIAS 680X0	EIAS PPC	Infini-D 680X0	Infini-D PPC	Three-D Works 680X0	Animation Master 680X0
Tastiera	14'20"	5'27"	2'12"	1'42"	12"	4'29"	1'26"	18'49"	-
CPU/Monitor	26'44"	9'21"	3'02"	2'18"	20"	9'30"	3'14"	34'14"	-
Sedia	3'01"	1'42"	52"	32"	8"	1'04"	22"	7'52"	-
Cestino	34"	16"	9"	8"	5"	1'18"	32"	2'01"	-
Chiodo	5'17"	2'02"	54"	1'02"	15"	1'51"	49"	5'24"	-
Dimensione File	1,5 Mb	6,6 Mb	6,6 Mb	2,7 Mb	2,7 Mb	1,3 Mb	1,3 Mb	988 K	-
Open File	2'58"	1'26"	51"	38"	14"	32"	16"	10"	-
Save File	35"	2'18"	52"	15"	6"	18"	5"	9"	-
Redrawing	1'01"	52"	19"	24"	8"	21"	2"	11"	-
Flat Shading	-	14'44"	2'52"	4'47"	1'02"	2'36"	4"	1 07'12"	-
Shaded View	-	2'18"	27"	-	6"	1'32"	4"	3'12"	-
Gouraud	36'14"	56'18"	3'24"	6'39"	2'46"	1 02'14"	18'12"	-	-
Phong	1 03'11"	1 49'10"	14'22"	27'24"	5'44"	1 55'27"	46'	2 08'32"	-
Ray Tracing	-	3 27'18"	38'03"	-	-	11 42' 18"	3 20"02"	-	-

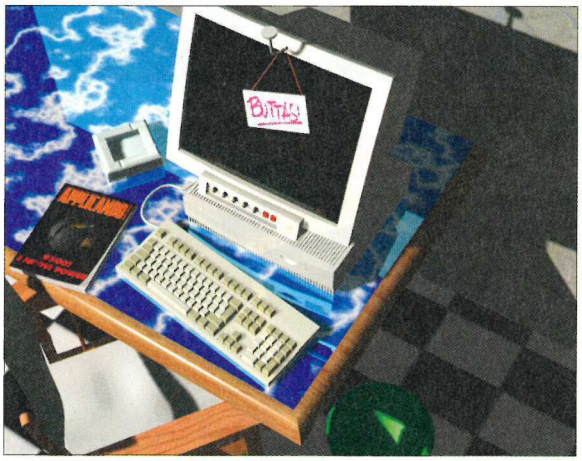
ruotare la coscia diciamo di un 20° all'indietro (e quindi avremo una specie di gamba ingessata che fa un mezzo passo indietro), poi ruotare la parte inferiore di un 45° rispetto alla coscia, ed infine piegare un po' il piedino, perché altrimenti sembra che abbia una paresi. Poi dovremo ripetere tutti questi movimenti al contrario, per far sferrare la zampata. In Animation Master grazie alla cinematica inversa sarà sufficiente selezionare il piede (che non è il Parent), spostarsi con il mouse su una delle maniglie che regolano i movimenti dello stesso e portarlo con un clic nella posizione voluta... Fatto! Automaticamente avremo la flessione del ginocchio all'altezza della rotula, e quella del collo piede. Le caratteristiche di Skinning descritte precedentemente ci faranno vedere un unico oggetto che si flette, e non tre tronconi che ruotano rivelando le estremità. Sempre in Action possiamo continuare a deformare il nostro modello, per cui se vogliamo fare i precisini, nell'atto della flessione all'indietro della gamba, modificheremo ingrandendola la struttura del bicipite femorale (il muscolo interessato dal movimento), simulando quindi la contrazione dei muscoli. Questo effetto di deformazione si può applicare a tutto un oggetto oppure ad una parte di esso, semplicemente selezionando i punti di controllo delle spline. Pensate che sia tutto finito? No, perché una volta definiti movimenti principali, cicli e deformazioni, li importiamo nell'ambiente Direction, il nostro set virtuale. Qui possiamo definire lo spazio che verrà interessato dall'oggetto, con la possibilità di disegnare una traiettoria sempre via spline ed attribuirgli un oggetto, che si muoverà seguendo quella direzione ma sempre libero di ruotare sul proprio asse o sullo Spine. Tutte queste caratteristiche, veramente notevoli, sono purtroppo penalizzate da un'interfaccia che molto spesso lascia perplessi (per usare un eufemismo), e visto che ormai siamo alla versione 2.0.5 forse non è il caso di sperare in un miglioramento.

Una volta realizzata la nostra animazione, come possiamo avere un'anteprima del prodotto per capire se c'è fluidità nei movimenti, se luci ed ombre sono al posto giusto e se non abbiamo commesso qualche errore mostruoso?

Topas effettua un preview abbastanza veloce, che può essere in wireframe, flat shading o phong, in b/n o a colori ed è visibile attraverso un ambiente denominato FlipBook. Il limite fisico dell'animazione è la memoria RAM. Topas permette anche di visualizzare un numero definibile di fotogrammi all'interno di un passepartout chiamato StoryBoard per la stampa. Animation Master utilizza lo stesso identico sistema, solo che si può anche salvare in formato QuickTime e riaprire il file con un Player apposito (MoviePlayer). Infini-D crea un preview più o meno in tempo reale degli oggetti rappresentandoli



Ecco l'immagine utilizzata per la prova comparativa

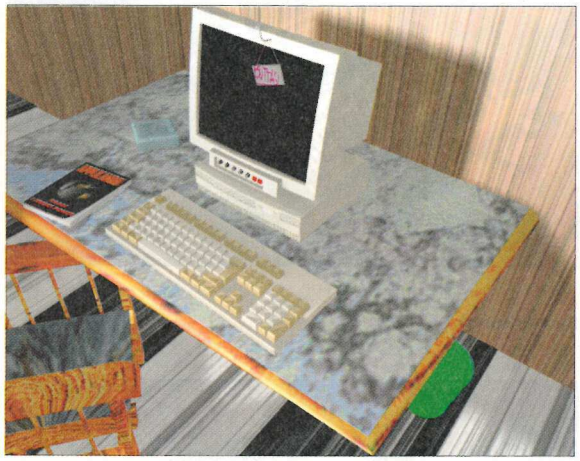


EIAS (phong)

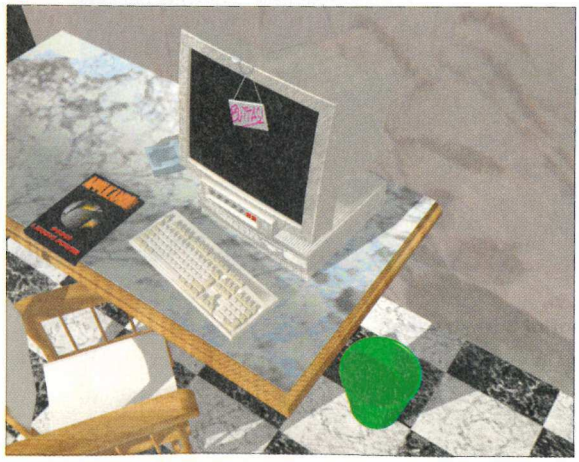
Infini-D (raytracing)

Strata (raytracing)

Three-D Works (phong)



Topas (phong)



attraverso Bounding-Box, ovvero una specie di scatola che ne definisce le dimensioni. Se vogliamo qualcosa di più dovremo passare attraverso la finestra di rendering e crearci una animazione con i parametri di shading desiderati magari in piccole dimensioni. Salvando in formato Pics è possibile vederla attraverso FreeAnimator, incluso nel pacchetto, altrimenti si può ovviare con il formato QuickTime. StrataStudio Pro utilizza lo stesso sistema, solo che non dispone di un software per la visualizzazione, quindi o si utilizza un'applicazione come QuickPics o come Accelerator (entrambe MacroMedia), oppure si opta per il formato QuickTime. Three-D Works obbliga l'utente a salvare in formato Pics (formato creato dalla MacroMedia e non da Apple, che ha un limite fisico di 14, 7 Mb) per poi esportare il prodotto in Accelerator che utilizzerà la memoria RAM per accelerare il tutto al numero di frame al secondo desiderato.

EIAS permette di realizzare un'anteprima in qualsiasi algoritmo di shading tra quelli supportati, creando un file movie (formato proprietario che non ha nulla a che spartire con QuickTime) che è possibile visualizzare attraverso Projector, il quale lo può accelerare in RAM, visualizzarlo con memoria virtuale o fotogramma per fotogramma. Viceversa una utility presente nel pacchetto può convertire il file movie in QuickTime. Ma anche dall'interno di EIAS possiamo ottenere un'anteprima direttamente in formato QT dell'animazione, e se abbiamo una traccia sonora importata avremo anche la musica nel canale audio.

In questa particolare sezione i migliori sono senz'altro EIAS e Animation Master. EIAS presenta un sistema estremamente potente nella gestione delle traiettorie, degli ease-in/out, dei criteri di gerarchia e degli effetti applicabili agli oggetti, mentre Animation Master sembra creato apposta (anche grazie al tool di modellazione di cui è provvisto a differenza di ElectricImage) per l'animazione di corpi umani con relative metamorfosi e deformazioni.

Luci

Una ottima illuminazione è fondamentale per una buona vericidità della scena; l'uso sapiente di diverse fonti di luce, affiancato ad una ottima gestione dei parametri di superficie dell'oggetto è infatti alla base di ogni immagine di sintesi.

Anche in questo settore EIAS si aggiudica il primo posto in classifica per completezza di parametri, seguito da StrataStudio ed Animation Master. Bisogna dire che la resa delle ombre in fase di rendering è però migliore in StrataStudio ed Infini-D, che possono contare sull'algoritmo di raytracing; in linea generale tutti i software si comportano ottimamente, fatta eccezione per Topas, del tutto insufficiente e Three-D Works, eccessivamente penalizzato dalla esasperante lentezza del rendering.

Texture e parametri di shading

Per texture si intende un rivestimento superficiale dell'oggetto, atto a simulare un particolare materiale. Le texture generalmente possono essere divise in due tipologie, bitmapped o procedurali. Le prime si basano sul rivestimento totale o parziale dell'oggetto attraverso un'immagine importata nel computer o generata da un software e salvata solitamente in formato Pict. Le texture procedurali sono invece delle superfici generate matematicamente, e che si avvicinano il più possibile alla realtà; immaginiamo di essere uno scultore e di scavare un pezzo di marmo, la vena del marmo si ripresenterà anche all'interno del buco, magari variando colore o disegno.

Questo è il risultato che avremmo con le texture procedurali... Se invece scavassimo un oggetto ricoperto da una carta adesiva, porteremmo via il rivestimento superficiale rivelando il colore dell'oggetto, e questo è l'effetto della texture bitmapped. L'uso delle texture procedurali ci torna molto utile quando deformiamo l'oggetto, con le venature che seguono la deformazione della superficie. Soprattutto a Ken Perlin si deve lo sviluppo dei sistemi procedurali, tanto è vero che in svariati software, soprattutto su workstation, queste superfici vengono definite Perlin Textures.

Quasi tutti i software permettono di realizzare effetti piuttosto validi in fase di mappatura; Infini-D e StrataStudio forse hanno qualche punto in più rispetto alla concorrenza grazie alla possibilità di importare molteplici immagini, ma il loro vantaggio è puramente manieristico, in quanto ben difficilmente si andranno ad applicare ad un oggetto seimila texture con evidenti difficoltà in fase di rendering.

Rendering parallelo

Per accelerare i tempi di rendering esistono diverse soluzioni. La prima, più ovvia, è quella di frazionare il lavoro su diverse macchine; occorrono quindi più di un Macintosh e più di una licenza del software utilizzato. StrataStudio permette di dividere la fase di rendering attraverso RenderPro, un'applicazione che installata su diverse macchine procede alla sola fase della resa delle immagini; situazione simile per Infini-D grazie a BackBurner. In questi due casi non è indispensabile avere diverse licenze del software, ma dell'applicazione che permette di dividere il rendering.

EIAS offre ai suoi utenti la possibilità di acquistare il modulo di renderizzazione (Camera) separato dal resto del pacchetto e di piazzarlo su un'altra macchina. Come tutto il software anche questo modulo è dotato di chiave hardware. Da un punto di vista hardware possiamo per esempio contare sulle schede Yarc, che interfacciate a software come MacRenderMan consentono di accelerare il processo di rendering fino all'800%. Anche Animation Master può lavorare poggiando il calcolo delle immagini su queste schede.

Il rendering

Gli algoritmi di rendering generalmente supportati dai prodotti su Macintosh sono quattro o cinque: oltre al wireframe, ovvero la visualizzazione della scena in filo di ferro, che non è propriamente un sistema di resa dell'immagine ma solamente di rappresentazione veloce dello spazio, abbiamo il flat shading, metodo che localizza il pixel centrale di ogni poligono, lo renderizza in base al colore dell'oggetto e alla fonte luminosa e quindi estende il colore all'intero poligono. Il Gouraud, che invece renderizza i vertici del poligono e successivamente miscela i colori ottenuti campendo l'area. Il Phong, che renderizza ogni pixel del poligono (e quindi dell'oggetto); in teoria il rendering in Phong dovrebbe precludere le riflessioni e le trasparenze, ma questo accade solamente per alcuni prodotti, mentre altri utilizzano sistemi di shading più avanzati per ovviare a queste defaillances. Il Ray Tracing funziona in pratica come il Phong, anche se permette di ottenere una più elevata qualità dell'immagine soprattutto in presenza di texture, oltre alla resa di riflessioni, rifrazioni e trasparenze.

Le differenze tra questi algoritmi sono principalmente di resa qualitativa dell'immagine e in secondo luogo di velocità in fase di rendering, per cui se dovremo avere un'anteprima del movimento di un oggetto sarà sufficiente renderizzare l'animazione in wireframe o in flat sha-

ding, mentre se ci interessa verificare il posizionamento delle texture e dei parametri di shading saremo obbligati a scegliere almeno un Phong.

Il più veloce dei concorrenti è sicuramente ElectricImage che sbaraglia letteralmente il campo dei partecipanti sia su 680X0 che Power Macintosh. Seguono StrataStudio e Topas (per il 680X0). La qualità è complessivamente valida per tutti i pacchetti, ma in un software di animazione è ovvio che il rapporto vincente sia quello fra maggior velocità e migliore qualità e quindi come detto EIAS non ha assolutamente paragoni. Per la realizzazione di immagini fisse si rivelano ottimi anche Infini-D e StrataStudio, quest'ultimo soprattutto grazie all'algoritmo di Raydiosity (purché abbiate dei giorni da perdere!).

Un prodotto destinato ad un mercato low end può essere sicuramente StrataStudio Pro, l'unico a comprendere in un prezzo tutto sommato ragionevole discrete capacità di modellazione, animazione e rendering, mentre per quanto riguarda la fascia alta del mercato la scelta non può che ricadere su ElectricImage, anche se il suo prezzo può a volte far discutere.

Un software virtuale di animazione tridimensionale che comprendesse le migliori caratteristiche tra quelle esaminate sarebbe a nostro giudizio così composto: l'interfaccia di EIAS, la modellazione di StrataStudio Pro e Animation Master, l'import/export di EIAS, la gestione delle texture di Infini-D, quella delle luci di EIAS, l'animatore di EIAS, gli effetti applicabili agli oggetti ancora di EIAS, le possibilità di morphing di Animation Master, la velocità e la qualità di rendering di EIAS, gli algoritmi di raypainting e di raytracing di StrataStudio, il montaggio digitale di Projector.

I software forse più aperti alle sperimentazioni grazie alla loro capacità di interfacciarsi con moduli esterni sono EIAS e StrataStudio Pro, peccato però che non vi siano grossi fermenti tra gli sviluppatori, come invece ci sono stati per le routine IPAS applicabili a 3DStudio della Autodesk operante su Windows, che ormai da sole riempiono più di qualche CD-ROM.

Per finire un paio di curiosità: la prima vedere come si potranno comportare questi pacchetti sui nuovi PowerPC 604. La seconda capire cosa deciderà di fare Microsoft dopo l'acquisizione di SoftImage, co-leader nel mercato dell'animazione 3D su workstation (assieme ad Alias, che per tutta risposta è stata acquisita da SiliconGraphics Inc.); la prima mossa è stata quella di abbassare i prezzi da oltre 32.000 a poco più di 13.000 dollari, la seconda quella di annunciare una release per Windows 95 e Windows NT, chissà se ce ne sarà una terza... ■

Animation Master

Produttore:
Hash Inc.

Distributore:
Modo
tel. 0522/512828

Prezzo:
lire 1.933.000 + Iva

ElectricImage Animation System

Produttore:
Electric Image

Distributore:
VideoCOM
tel. 0383/366712

Prezzo:
circa lire14.000.000 + Iva

MacroMedia Three-D

Produttore:
Macromedia

Distributore:
Modo
tel. 0522/512828

Prezzo:
lire 1.173.000 + Iva

Crystal Topas

Produttore:
CrystalGraphics

Distributore:
SIS-Image
tel. 02/69000781

Prezzo orientativo:
Versione completa
lire 2.950.000 + Iva

Infini-D

Produttore:
Specular International

Distributore:
Elcom
tel. 0481/536000

Prezzo:
lire 1.148.000 + Iva

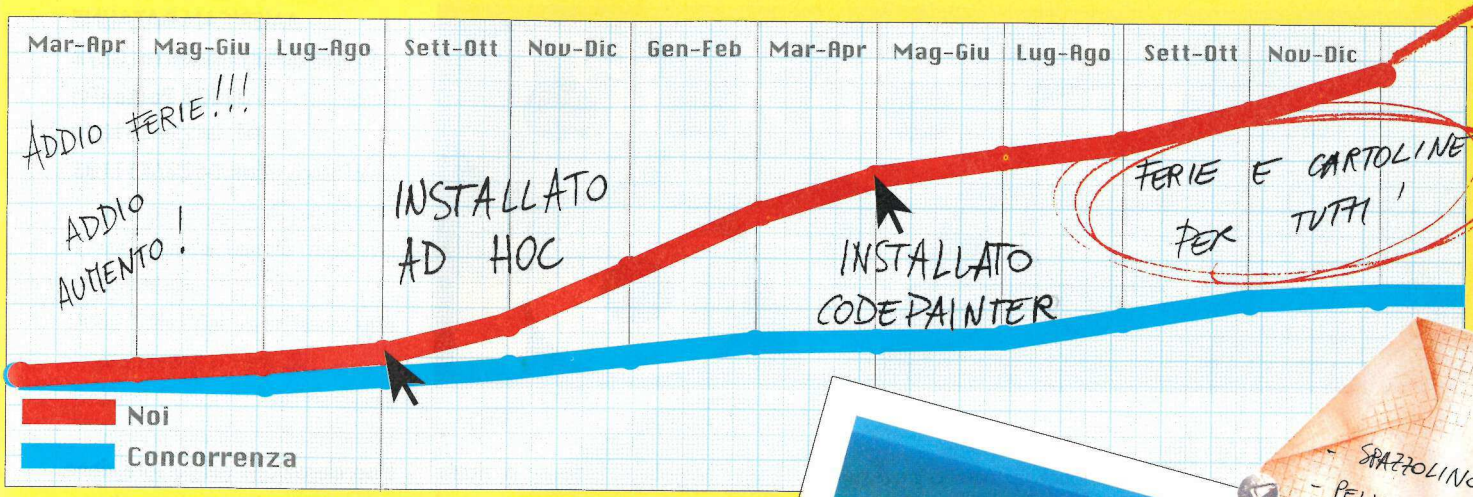
StrataStudio Pro

Produttore:
Strata Inc.

Distributore:
Delta
tel. 0332/803111

Prezzo:
lire 2.460.000 + Iva

Crescere ad hoc



AGENZIA GIACCHÈ / SP

Come **modellare** *il* **sistema informativo aziendale** *per le* **esigenze presenti** *e* **future**

21-25 settembre 1995
32ª EDIZIONE smau 95
Pad. 25 stand C26-D21
Pad. 18 stand C03bis-C30

ad hoc la piattaforma applicativa gestionale & CODEPAINTER COMPUTERAIDEDSOFTWAREENGINEERING

ORA per Windows

ad hoc è l'applicativo integrato di gestione aziendale interamente realizzato e modificabile con lo strumento C.A.S.E. CODEPAINTER.
La soluzione che unisce un prodotto pensato per adattarsi alle più disparate casistiche aziendali con la produttività di un approccio organizzato alla produzione del software.

ad hoc oltre che completamente personalizzabile è modulare, multipiattaforma, multiaziendale e multiesercizio, è disponibile sia in versione carattere (CODEPAINTER II XBASE + CA-Clipper) che Windows/Mac Os (CODEPAINTER for Windows+Microsoft FoxPro) oltre che in ambiente Unix.

La soluzione ideale per l'Azienda che si evolve e per i Rivenditori V.A.R., con la formula "sorgenti Royalty free".

ad hoc e CODEPAINTER sono distribuiti da TAM Software Srl e CODELAB Srl

TAM

TAM SOFTWARE srl - uff. comm: P.zzale ROMA, 19 - 54011 AULLA (MS)
TEL (0187) 421122 r.a. FAX (0187) 420357 BBS (0187) 421551/ 421557

CODEPAINTER QUALITY

CODELAB

CODE LAB srl - sedi: Padova, Bellaria, Rimini, Roma - uff. comm: Via DON MILANI, 23 - 47041 BELLARIA (FO)
TEL (0541) 345500 r.a. FAX (0541) 347535 - BBS (0541) 340032/ 347630

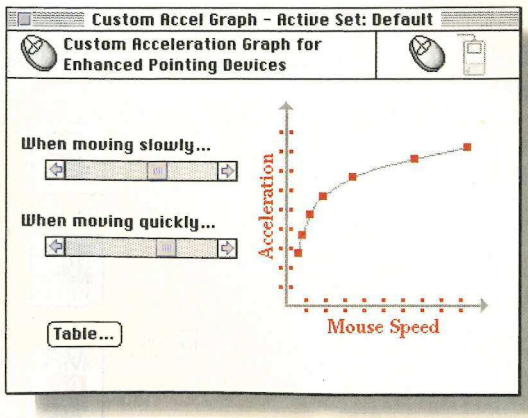
MICROSOFT WINDOWS COMPATIBLE · Mac OS · UNIX · MS DOS MICROSOFT MS-DOS · yes It runs with NetWare

SOLO per VOI

AMERICAN DATALINE
via della Resistenza, 38/B
31038 Paese (Tv)
tel. 0422/451150
fax 0422/451183

Semplice da installare e da usare, Thinking Mouse™ della Kensington è all'avanguardia sia come design che come software di gestione.

Le varie applicazioni che utilizziamo presentano da un lato funzioni sempre più complesse ed elaborate, dall'altro sono studiate in modo tale da semplificarne l'uso, velocizzare i tempi, permettere anche ai meno esperti di sfruttarne completamente le potenzialità. Ma chi avrebbe mai pensato che un semplice mouse avrebbe aumentato la nostra produttività, semplificato il nostro lavoro, velocizzato i comandi e permesso addirittura di creare delle macro?
Già, ma non stiamo parlando di un "semplice" mouse; si tratta della più avanzata progettazione sia a livello di design sia come software di gestione; Thinking Mouse™ è infatti fornito di 4 tasti programmabili, ed una quinta funzione è possibile con il "chord" (accordo), cioè premendo contemporaneamente i due tasti inferiori. Il software invece, contenuto in una estensione e in un pannello di controllo, permette di personalizzare in modo molto dettagliato qualsiasi parametro. Creando una Application Set si possono differenziare i vari parametri a seconda dell'applicazione che si utilizza; alla riapertura dell'applicazione il software del Thinking Mouse™ utilizzerà automaticamente il set di opzioni già definite per l'applicazione che stiamo usando in quel momento.



Il pannello di controllo di Thinking Mouse™ consente di assegnare ai tasti le varie funzioni e di settare l'accelerazione del cursore; qualsiasi cambiamento ha effetto immediato, in modo da poter controllare i vari parametri subito, senza dover riavviare il computer.

L'accelerazione del cursore viene settata in modo semplice e diretto con le barre di scorrimento: per lavori di alta precisione l'accelerazione del cursore sarà inferiore ai movimenti del mouse, mentre un'accelerazione superiore sarà adatta per muoversi in uno schermo di grandi dimensioni. Settando invece i parametri con il grafico, si potrà distinguere tra "quando muovi rapidamente il mouse" e quando lo muovi lentamente, assegnando rapporti diversi tra accelerazione del cursore e movimenti del mouse.
Tutto ciò riguarda solo la velocità del cursore. Ma c'è ben di più.
E la cosa più incredibile è che tutte le funzioni si ottengono con un UNICO CLICK, in modo da ridurre al minimo i movimenti ripetitivi e di avere sempre sottomano i comandi usati più frequentemente.
Cosa si può fare solo con un click:

- Doppio-Click: si ottiene con un unico click;
- Shortcuts: si assegna ad un tasto uno dei comandi più frequenti (Salva o Stampa o Apri File...);
- Send Keys: si creano sequenze di comandi o macro (es: stampare, salvare e successivamente

chiudere un documento);

Pop-Up Menus: sullo schermo appaiono menu con i comandi più usati;

Slow Cursor: utilissimo per lavorare con oggetti di piccole dimensioni e con la massima precisione;

Axis-Only: per movimenti solo orizzontali o verticali;

Brilliant Cursor®: fissa HotSpots in punti specifici dello schermo (es: la barra dei menu o il cestino) in cui il cursore "salterà" automaticamente; è particolarmente adatto per schermi di grandi dimensioni.

Un'attenzione particolare è rivolta alla salute e alla perfetta posizione durante le ore di lavoro: la particolare ergonomia del Thinking Mouse™, permette sia alla mano destra che alla mano sinistra di trovarsi sempre in posizione naturale e comoda in tutti i movimenti. Essendo poi utile e salutare interrompere il lavoro davanti ad un computer con piccoli break, la funzione Rest Reminder ti avverte con un suono o con un messaggio che è passato un certo numero di minuti dall'ultima pausa.

Uno strumento come Thinking Mouse™ non può venire solo descritto, ma va provato di persona, perché è stato studiato proprio per venir adattato alle esigenze di ciascuno, ai ritmi e ai diversi modi di lavorare delle persone. Per questo motivo vi offriamo la possibilità di acquistarlo ad un prezzo veramente incredibile. Provatelo!! ■

Thinking Mouse™

il solo con 4 tasti programmabili

KENSINGTON

sia per Mac che per PC!

solo per i lettori di WIN e di Applicando

~~£ 199.000*~~

£ 115.000*!

prenotatelo allo 0422/451150

(offerta valida fino al 30 settembre 1995)

*+ IVA

Hardware intelligente.
Software intelligente.
Mouse intelligente!

Perché non ci sono due persone che pensano allo stesso modo. O lavorano allo stesso modo.

☐ versione per Mac ☐ versione per PC
Nome e Cognome: _____
Via: _____
CAP: _____ Città: _____
PROV: _____ Telefono: _____
CF o P.IVA: _____
☐ spedizione per posta: 129+IVA = £ 153.510
☐ spedizione tramite corriere: 139+IVA = £ 165.410
PAGAMENTO: ☐VISA ☐AMEX ☐CONTRASSEGNO
N. _____ scad.. _____
firma: _____

ADL AMERICAN DATALINE

American Dataline Srl
Via della Resistenza 38/b - 31038 Paese (TV)
tel 0422/451132 - fax 0422/451183

arti & mestieri

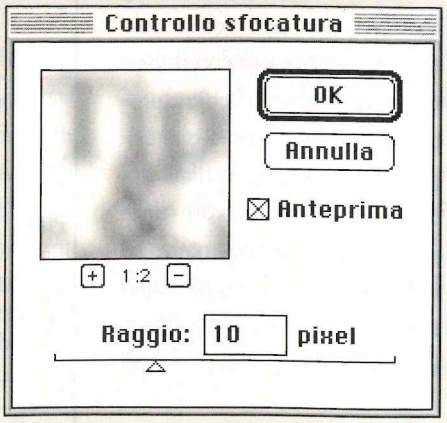
Effetti algebrici

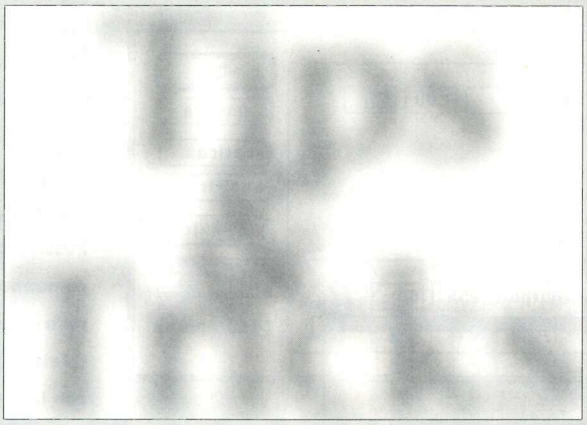
a cura di
Luca Romoli

Una delle più grandi soddisfazioni che si possono, a nostro avviso, ricavare da programmi di paint quali Adobe Photoshop, è quella di riuscire ad ottenere, con procedimenti matematici, immagini spettacolari che mettono in ginocchio anche l'illustratore più esperto

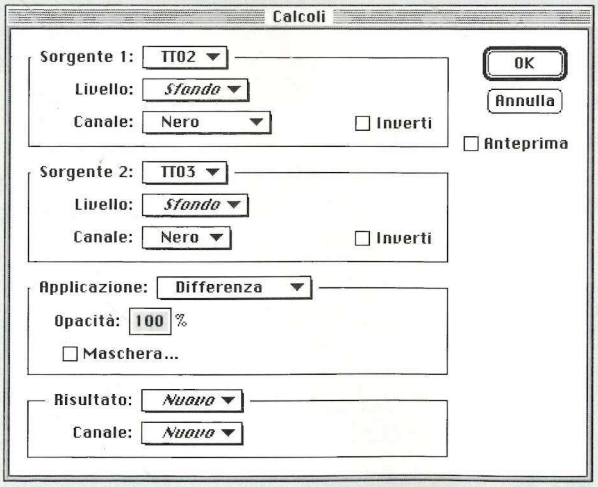
Tips & Tricks

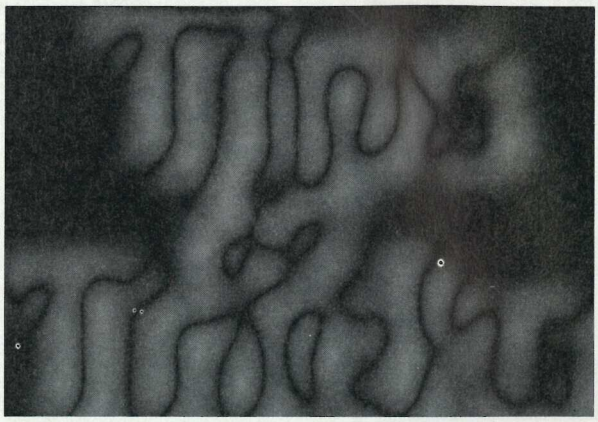
1 **Cominciamo col creare un nuovo documento di 640 x 480 punti, in toni di grigio, con risoluzione a piacere, al cui interno inseriamo l'oggetto su cui vogliamo lavorare. Duplichiamo quindi la finestra con il comando Immagine Duplica... (o selezioniamo tutto con il comando Mela+A, copiamo con Mela+C, creiamo una nuova finestra con Mela+N, incolliamo il tutto con Mela+V) ed applichiamo il filtro Controllo Sfocatura. La finestrella di anteprima ci consente di scegliere il valore di raggio più appropriato. Consigliamo una sfocatura non troppo pronunciata, che lascia intravedere l'immagine elaborata.**



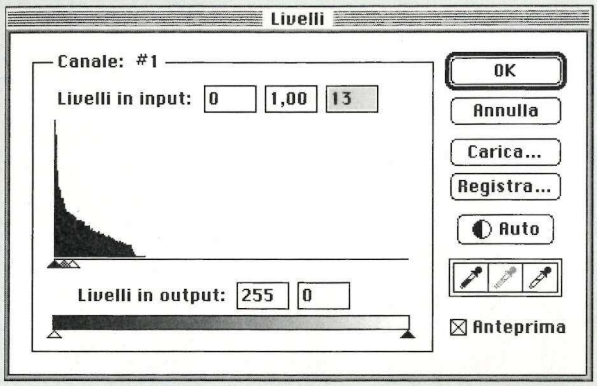


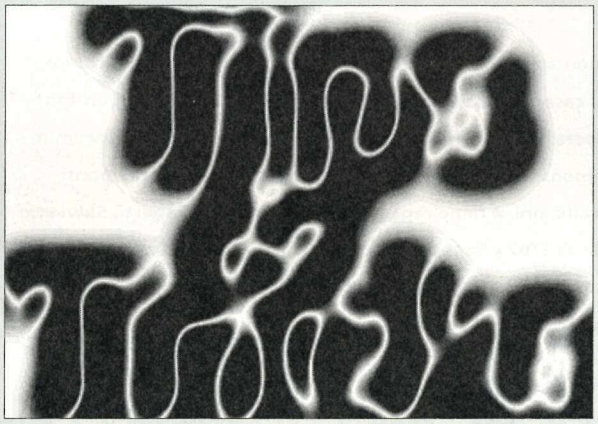
2 **Applicato il filtro duplichiamo ancora la finestra e spostiamo l'immagine sfocata utilizzando il filtro Altro Sposta... Anche in questo caso i parametri sono dettati più dal buon senso che da severe leggi grafiche. È comunque preferibile non assegnare lo stesso valore allo spostamento orizzontale ed a quello verticale, onde evitare un effetto freddo e poco realistico. Nel caso dell'esempio illustrato a lato, avendo usato un font da 75 punti e volendo mantenere la legibilità della scritta anche dopo l'operazione di sfocatura, abbiamo assegnato come parametro un raggio di 10 punti. Lo spostamento, relativo, come la sfocatura, alle dimensioni ed alla natura dell'oggetto, è stato di 9 punti sull'asse orizzontale e 7 su quello verticale. Come insegnano le migliori tradizioni, è bene registrare i tre documenti aperti. Salviamo qundi la scritta originale col nome TT01, la prima scritta sfocata con quello di TT02 e la terza ed ultima come TT03. Utilizziamo, nelle fasi intermedie di lavorazione, il formato di registrazione proprietario di Photoshop 3.0 (o 2.5 se disponete della versione precedente alla 3), sia per occupare meno spazio su disco, sia, come vedremo più avanti, per conservare i canali dei Livelli.**



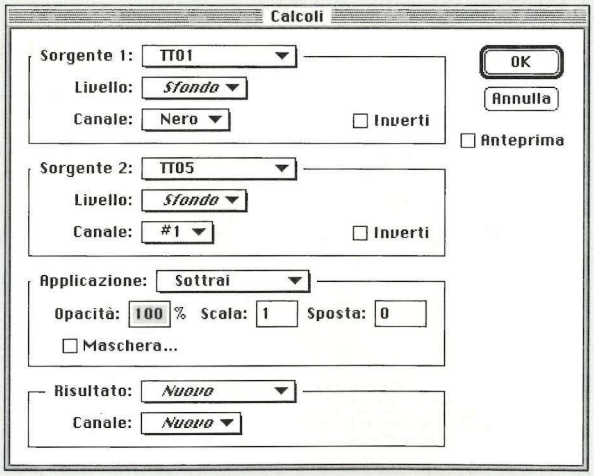


3 **Creiamo la prima maschera che andremo a sovrapporre alla scritta originale salvata con il nome di TT01. Selezioniamo il comando Immagine Calcoli... e decidiamo, facendo riferimento all'illustrazione esemplificativa, quali operazioni effettuare sulle due immagini. Come prima immagine Sorgente scegliamo TT02, ossia la prima delle due sfumature e non modifichiamo le opzioni relative ai Livelli ed ai Canali. Come seconda immagine Sorgente scegliamo TT03, ossia la sfumatura su cui abbiamo operato uno spostamento verso l'angolo inferiore destro della finestra. Come Applicazione scegliamo Differenza, dicendo così al programma di effettuare una sottrazione di livelli (toni di grigio) tra TT02 e TT03. Il risultato è un immagine molto scura, con alcune zone chiare al centro (con un po' di fantasia si può leggere ancora la scritta Tips & Tricks), ed all'interno nuovamente una zona scura. Registriamo il file con il nome TT04 e passiamo alla fase successiva. Se apriamo la finestra di informazioni sul livelli, a delucidazione di quanto detto al punto 2, notiamo come un secondo livello (#2) sia stato aggiunto all'immagine. Questo livello continene i dati relativi all'operazione di Differenza appena effettuata.**

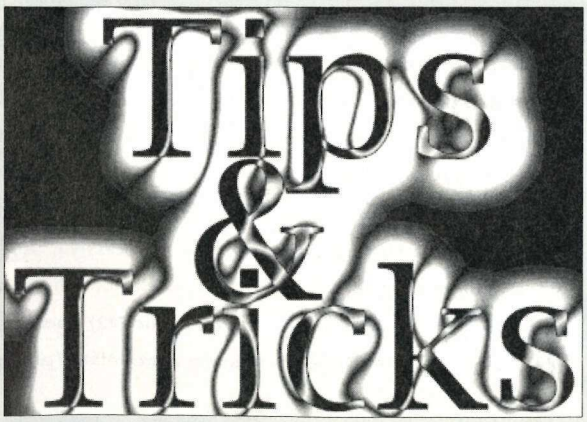


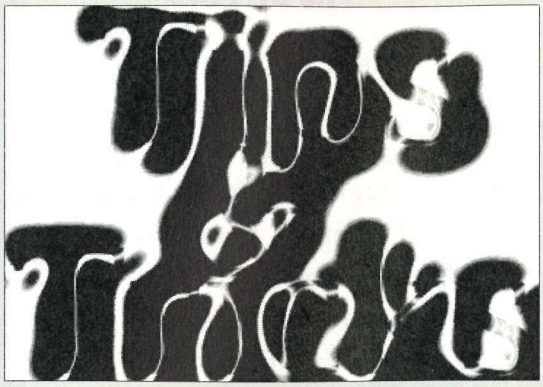


4 **Il bello deve ancora venire: finora ci siamo infatti limitati alla preparazione di oggetti intermedi; entriamo quindi nel vivo della creazione degli *effetti algebrici*. Ottenuta l'immagine di differenza, come illustrato al punto precedente, ci apprestiamo ad invertirla ed a modificarne l'istogramma, ossia la quantità di punti per singola tonalità di grigio. Possiamo lavorare in due modi: operare l'inversione con il comando Immagine Funzioni Inverti (Mela+I) e quindi restringere la LUT con il comando Immagine Regola Livelli (Mela+L); oppure con una sola mossa, lavorando direttamente con la regolazione dei livelli. Volendo gestire il tutto solo dalla finestra dei livelli scambiamo di posto i due triangoli (nero e bianco) posti sotto la scritta Livelli in Output. Osserviamo ora come l'immagine sia disegnata da un'area molto ristretta dell'istogramma, agendo sui tre triangoli (nero, grigio e bianco) posti sotto al grafico possiamo variare a piacere l'effetto luce/ombra. Ottenuta un'immagine simile a quella mostrata sopra, registriamo il documento con il nome di TT05, giriamo pagina e passiamo oltre.**



5 **Eccoci ordunque alla fine: all'applicazione degli ultimi filtri. Le due immagini in basso sono un esempio degli effetti ottenibili con il comando Immagine Calcoli. Differenti immagini Sorgente (Sorgente 1 - Sorgente 2) e differenti Applicazioni producono differenti risultati. Non ci è possibile guidarvi per mano; possiamo solo limitarci a dirvi "Provate". Vi assicuriamo stupore e meraviglia per gli effetti che di volta in volta sarete capaci di ottenere.**





6 **L'ultima immagine è stata ottenuta applicando due volte le funzioni di Calcolo: la prima per ottenere una maschera, registrata col nome di TT06, visibile a sinistra (Sorgente 1: TT01 - Sorgente 2: TT05 - Applicazione: Sovrapponi) e la seconda per ottenere l'effetto finale (Sorgente 1: TT01 - Sorgente 2: TT06 - Applicazione: Sottrai). Dandovi appuntamento alla prossima puntata non ci resta che augurarvi buon divertimento**

LA MELA NON È PIÙ PROIBITA...

RANDOM S.r.l
Punto Vendita Apple

I NUOVI APPLE PERFORMA 68040 e PPC 603

Prezzi CASH & CARRY

Offerta del mese !!!
Masterizzazione da Hard Disk a CD da 650 Mb a sole
Lit. 190.000
(con supporto compreso)

CPU

PERFORMA 475 4/250 + Tastiera + Monitor RGB 14" Trinitron	Lit. 2.250.000
PERFORMA 630 4/500 + Tastiera + Works 3.0 e altro SoftWare	Lit. 1.950.000
PERFORMA 630 8/500 CD + Tastiera + Works 3.0 e altro SoftWare	Lit. 2.670.000
PERFORMA 630 8/500 CD TV/VI + Tastiera + Works 3.0 e altro SoftWare	Lit. 2.990.000
PERFORMA 630 12/500 CD + Tastiera + DCC + Works 3.0 e altro SoftWare	Lit. 3.850.000
PERFORMA 5200 8/500 CD + Tastiera + Works 3.0 e altro SoftWare	Lit. 4.100.000
PERFORMA 5200 12/500 CD TV/VI + Tastiera + Works 3.0 e altro SoftWare	Lit. 4.700.000
PERFORMA 6200 8/500 CD + Tastiera + Works 3.0 e altro SoftWare	Lit. 3.400.000
Tutti i modelli con CD sono disponibili in BUNDLE con RAPSODIA: aggiungere	Lit. 200.000
Power Macintosh 6100/66 8/350 + Tastiera + Monitor RGB 14" Trinitron	Lit. 4.100.000
Power Macintosh 6100/66 8/350 CD + Tastiera + Monitor RGB 14" Trinitron	Lit. 4.500.000
Power Macintosh 6100/66 16/350 + DCC + Tastiera + Monitor RGB 14" Trinitr.	Lit. 5.350.000
Power Macintosh 6100/66 16/350 CD + DCC + Tastiera + Monitor RGB 14" Trin.	Lit. 5.750.000

POWERBOOK

PowerBook 150 4/250	Lit. 2.290.000
PowerBook 150 4/250 + Portable StyleWriter	Lit. 2.690.000
PowerBook 520 4/240	Lit. 3.550.000
PowerBook 520c 4/240	Lit. 4.350.000
PowerBook 520c 12/320 Modem	Lit. 5.600.000
PowerBook 540c 4/320	Lit. 7.200.000
PowerBook DUO 280c 4/320 + MiniDock + Floppy Drive esterno + Mouse	Lit. 5.570.000

MONITOR

Monitor Apple 14" Performa Plus	Lit. 530.000
Monitor Apple 14" RGB Trinitron	Lit. 660.000
Monitor Apple 15" Multiple Scan	Lit. 730.000
Monitor Apple 17" Multiple Scan Trinitron	Lit. 1.730.000
Monitor Apple 20" Multiple Scan Trinitron	Lit. 3.200.000

STAMPANTI

Apple StyleWriter II - 360 dpi	Lit. 550.000
Apple StyleWriter 1200 - 720 dpi	Lit. 660.000
Apple Color StyleWriter 2400 - 360 dpi	Lit. 990.000
HP DeskWriter 660c - 600 dpi	Lit. 990.000
Epson Stylus Color - 720 dpi	Lit. 1.290.000
Apple Personal LaserWriter 300	Lit. 1.200.000
Apple Personal LaserWriter 320	Lit. 1.650.000
Apple LaserWriter Select 360	Lit. 2.750.000

ACCESSORI e PERIFERICHE

Dos Compatibility Card	Lit. 950.000
Apple CD 300e Plus	Lit. 600.000
DataPak SyQuest 200 Mb completo di 1 cartuccia	Lit. 1.200.000
DataPak SyQuest 270 Mb MicroNet completo di 1 cartuccia	Lit. 1.200.000
Scanner Umax Vista S6 300x600 dpi (4800 interpolati) + Modulo trasparenze	Lit. 2.200.000

MEMORIE e HARD DISK

Simm da 4 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit. 340.000
Simm da 8 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit. 680.000
Simm da 16 Mb per tutti i Mac e Power Mac - refresh 2k - non composite	Lit. 1.100.000
Simm da 32 Mb per tutti i Mac e Power Mac - refresh 2k - non composite	Lit. 2.100.000
Hard Disk interno Quantum da 340 Mb	Lit. 430.000
Hard Disk interno Quantum da 540 Mb	Lit. 540.000
Hard Disk interno Quantum da 730 Mb	Lit. 680.000
Hard Disk interno Quantum da 1080 Mb	Lit. 1.280.000
Cabinet per Hard Disk esterno + Cavi - Hard Disk Toolkit	Lit. 170.000

SOFTWARE

Adobe PhotoShop 3.0.1 ITA Mac/PPC + FreeHand 5.0 ITA Mac/PPC	Lit. 2.890.000
Adobe PhotoShop 3.0.1 - Illustrator 5.5 - Dimensions 2.0 (ITA Mac/PPC)	Lit. 2.590.000
Quark XPress 3.3.1 ITA Mac/PPC + FreeHand 5.0 ITA Mac/PPC	Lit. 3.190.000
Quark XPress 3.3.1 ITA Mac/PPC + Adobe PhotoShop 3.0.1 ITA Mac/PPC	Lit. 3.190.000
Microsoft Office 4.2 ITA Mac/PPC(Word 6.0 - Excel 5.0 - PowerPoint 4.0)	Lit. 950.000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - TUTTI I PREZZI SOPRA ELENCATI SI INTENDONO I.V.A. ESCLUSA

APERTO DAL LUNEDÍ AL SABATO
DALLE 08.30 ALLE 13.00
DALLE 14.30 ALLE 19.30

...PER ALTRI PREZZI TELEFONARE

NON A CASO.RANDOM.

Via Marochetti, 27 Milano Tel. 02-57403367 - Fax 02-57403387 Metropolitana Linea 3 Fermate Corvetto e Porto di Mare

Lezioni individuali di elaborazione immagini, trattamento colore, disegno vettoriale e impaginazione.

Artista, artigiano o professionista? comunque tu preferisca considerarti, l'attività di chi si occupa dell'immagine è differenziata, unica. E l'apprendimento delle nuove tecniche non può essere, per te, indifferenziato, impersonale. Lo studio Eikon offre lezioni davvero individuali, mettendo a tua disposizione non solo una stazione grafica Power Macintosh, ma un singolo docente che seguirà esclusivamente te per tutto il corso.

Potrai impadronirti sui maggiori software (Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Quark XPress) di tutte le moderne tecniche digitali di manipolazione dell'immagine, di creazione grafica e di impaginazione editoriale, oppure esclusivamente di un preciso settore di una di queste, come, ad esempio, il ritocco fotografico digitale.

Tutto nei tempi più opportuni e all'interno di uno studio grafico realmente operativo.

Potete ottenere dimostrazioni e chiarimenti telefonandoci.

Tutti i nomi delle società, marchi, prodotti e servizi sono marchi registrati dei rispettivi detentori.

EIKON

DESKTOP PUBLISHING IMMAGINI DIGITALI
PROGETTAZIONE FORMAZIONE CONSULENZA
Via Rugabella, 1 - 20122 MILANO - Tel.02/8057405

LA TECNICA IN PILLOLE

Nelle due pagine qui di seguito trovate alcune "schede" su argomenti tecnici che riguardano il Macintosh. Queste brevi note formano il corpus della rubrica AppliCome e sono impaginate in modo da poter essere comodamente tagliate e conservate.
Ciascuna scheda riguarda un argomento molto specifico, trattato in modo da poter fornire il massimo quantitativo di informazioni nel minor spazio possibile.
Abbiamo cercato di rendere il contenuto di queste schede accessibile a tutti, e non solo agli "addetti ai lavori", in modo da fornire uno strumento di consultazione il più possibile aggiornato e funzionale.
Consigliamo perciò di conservare queste pagine per essere pronti a qualsiasi evenienza, nel caso in cui un dubbio o un problema dovesse presentarsi all'improvviso durante l'utilizzo quotidiano del personal della Mela, delle sue periferiche o applicazioni.

RUBRICA A CURA DI GIAN PAOLO ROSA

INFEZIONI VIRALI SU MACINTOSH

Tra i molti inconvenienti che hanno una elevata probabilità di presentarsi su Mac, l'attacco di un virus elettronico è, senza dubbio, quello più insidioso e potenzialmente il più pericoloso, poiché agisce e si sviluppa in maniera incontrollata.
Nell'informatica, con "virus" si intende un programma dotato di una certa autonomia operativa, capace di replicarsi *motu proprio* e di alterare in forma più o meno sensibile il funzionamento del computer. I virus, di cui esistono diverse tipologie, possono risultare molto dannosi o semplicemente fastidiosi. Alcuni si avvalgono dei documenti del sistema operativo quali vettori di trasmissione, mentre altri si innestano nel codice delle applicazioni. Al pari di alcune malattie, un virus può restare inerte per un certo periodo di tempo oppure manifestarsi all'improvviso ed inaspettatamente.
Altrettanto perniciosi sono quei programmi definiti "cavalli di Troia" che, a differenza dei virus, non si replicano: dietro l'aspetto innocente di sedicenti applicazioni utili, celano intenzioni altamente distruttive.
Non sempre è facile stabilire se un Mac che opera in modo anomalo sia effettivamente "affetto" da un virus, poiché la stabilità del sostrato software è influenzata da un insieme di vari fattori, come la solidità del sistema operativo, il corredo di estensioni, la qualità delle applicazioni e l'affidabilità hardware. Non di rado, poi, le conseguenze di una "infezione virale" vengono scambiate per difetti insiti nel sistema.
In questi ultimi anni sono stati messi a punto vari metodi, talora macchinosi, con funzione di profilassi, allo scopo di intercettare il software che tenta di eseguire operazioni sospette o non autorizzate. Tuttavia, l'insorgere di alcuni effetti collaterali li ha fatti passare in secondo piano. Ancora oggi, le contromisure più efficaci consistono in un controllo periodico dei dischi con l'ausilio di applicazioni specializzate antivirus e nell'effettuazione ad intervalli regolari di uno o due backup di tutti i dati a rischio.
Una volta appurato che il malfunzionamento del Macintosh non è dovuto a cause "naturali", allora è il caso di concentrare la nostra attenzione sull'eventuale esistenza di un virus, che può essere determinata in modo empirico, con un certo grado di attendibilità, osservando e analizzando i sintomi derivanti dalla sua attività latente. Per meglio inquadrare il soggetto, riteniamo opportuno distinguere i virus in due categorie: benigni **[B]**, che non danneggiano né il sistema operativo né i dati, ma si limitano generalmente a segnalare la loro presenza con messaggi sullo schermo oppure suoni estemporanei; maligni **[M]**, che modificano permanentemente documenti e applicazioni, spesso rovinano irreparabilmente il sistema operativo e in qualche caso cancellano file e cartelle sul disco. Illustriamo ora le caratteristiche peculiari dei virus conosciuti su Mac, raggruppandoli in base ai principali effetti da essi prodotti.

CANCELLAZIONE DI DOCUMENTI

★ **ChinaT** Si tratta di un cavallo di Troia che viene spacciato per una estensione (Init) capace di simulare una voce di inflessione orientale con MacinTalk. In realtà, cancella i dischi rigidi.

★ **CPro 1.41** Un altro cavallo di Troia che si nasconde sotto le spoglie di una nuova versione di Compact Pro. Cancella i documenti presenti sul disco di avvio (sul quale si trova il sistema operativo) e il contenuto dei floppy inseriti nel drive 1. Si può identificare con l'aiuto di un editor di risorse, come ResEdit, dal momento che contiene una risorsa di tipo snd di 312 Kbyte, denominata Lod Jingle.

★ **Font Finder** Questo cavallo di Troia si attiva a partire dal 10 febbraio 1990 e distrugge le cartelle di tutti i volumi montati.

★ **INIT 1984** Infetta le estensioni di tipo Init, ma non attacca né i documenti System o Desktop né le applicazioni. Modifica il nome attribuito a file e cartelle con stringhe di caratteri casuali. Sui sistemi infetti si attiva ogni venerdì 13, distruggendo un gran numero di documenti e cartelle.

★ **INIT-9403, SysX** Infetta tutti i modelli di Macintosh; attacca qualsiasi versione del MacOS, alterando il codice delle applicazioni e i documenti di sistema. Dopo essersi innestato in un certo numero di file, il virus inizia a cancellare i dischi collegati al computer. Quando è stato scoperto, era attivo soltanto sulla release italiana del sistema operativo.

★ **MOSAIC** Questo cavallo di Troia monta tutti i volumi collegati alla Scsi distruggendone le cartelle; inoltre cambia il nome dei dischi in "Gotcha".

★ **STEROID** Questo cavallo di Troia installa un Init che pretende di velocizzare le routine QuickDraw sui Mac con schermi da 9"; in realtà distrugge il contenuto dei dischi.

CURSORE IN MOVIMENTO AUTONOMO

★ **ZUC A, ZUC B, ZUC C** Infetta il System e le applicazioni; rallenta il funzionamento del computer e incrementa l'attività del disco rigido. Su alcuni modelli, ZUC A e B cambiano il motivo di sfondo della scrivania. Aggiunge 1.256 Kb in fondo alla prima risorsa di "code" che viene eseguita.

EMISSIONE DI RUMORE SIMILE A RONZIO ELETTRICO

★ **HC** Infetta solamente gli stack di HyperCard. Le icone che rappresentano gli strumenti di disegno in HyperCard compaiono in punti casuali dello schermo.

ERRORI DI SISTEMA

★ **ANTI A, ANTI B** Infetta il documento Finder e le applicazioni, ma non si diffonde sotto System 7. Tutti i file attaccati dal virus devono essere rimpiazzati con copie originali.

★ **CDEF, CDEF-B** Infetta il file Desktop nei Macintosh sui quali gira un sistema operativo precedente al System 7.

★ **Code 252** Il comportamento di questo virus è influenzato dal calendario: tra il 1° gennaio e il 5 giugno, si diffonde tra le applicazioni e infetta il System danneggiandolo; tra il 6 giugno e il 31 dicembre, intercetta il codice delle applicazioni mostrando una finestra di dialogo che recita "Ha Ha Ha Ha Now erasing all disks ... Ha Ha Ha Ha. PS. Have a nice day ...

Ha Ha Ha Ha Click to continue.": in realtà né file né cartelle vengono cancellati. Code 252 intacca il sistema operativo soltanto quando viene lanciata un'applicazione infetta.

★ **Garfield, MDEF, MDEF2, MDEF-C, MDEF-D, Top Cat** Infettano sia il documento System sia le applicazioni, con l'eccezione del tipo MDEF-D che non attacca né i documenti né i file di sistema. Interferisce con il normale funzionamento dei menù. MDEF-D danneggia irreparabilmente certe applicazioni. Il virus MDEF non è da confondere con la risorsa omonima, normalmente incorporata in numerosi file.

★ **INIT-17** Infetta sia il documento di sistema sia le applicazioni e si diffonde rapidamente. La prima volta che un Macintosh infetto viene riavviato dopo le 18:06:06 del 31 ottobre 1993, mostra il messaggio "From the depths of Cyberspace". Sui Macintosh Plus, SE e Classic causa frequenti blocchi di sistema che possono rovinare sia il System sia le applicazioni.

★ **INIT-M** Altera in forma permanente applicazioni e documenti ed è in grado di rovinare seriamente il sistema operativo. Infetta solo i Macintosh sui quali è installato il System 7. Interferisce con il ridisegno delle finestre nelle applicazioni infette. Causa gravi danni a tutti i sistemi ogni venerdì 13. Crea un file nella cartella Preferenze denominato FSV Prefs. In alcuni casi, un documento o una cartella assumono il nome di Virus MindCrime.

★ **MBDF A** Infetta i documenti della Cartella Sistema e le applicazioni, delle quali si serve per attaccare il file System. Un altro veicolo di trasmissione di MBDF è costituito dal cavallo di Troia Tetricycle (conosciuto anche come Tetris-Rotating). Questo virus impiega molto tempo per innestarsi nel sistema operativo, tanto da far sembrare che il Macintosh si sia bloccato. Se si tenta di riavviare il computer mentre questa operazione è in corso, il file System e qualunque altro documento aperto risulteranno gravemente danneggiati.

★ **MODM, zero** Infetta il System e le applicazioni.

★ **WDEF, WDEF-A, WDEF-B** Infetta il file Desktop. Rallenta le prestazioni del computer, in particolar modo sui server AppleShare. WDEF-B emette un beep ogni volta che il documento Desktop viene attaccato. Causa un blocco del sistema sui Macintosh IIci e Portable. Non è attivo e non si diffonde sotto System 7. Non è da confondere con la risorsa omonima, normalmente incorporata in numerosi file.
Questo virus può essere rimosso facilmente mediante la ricostruzione della scrivania. Tale operazione si effettua riavviando il computer, mantenendo premuti i tasti Comando e Opzione dopo che tutte le estensioni sono state caricate e confermando la finestra di dialogo che appare.

ERRORI DI SISTEMA, FILE CHE SCOMPAIONO, EMISSIONE CASUALE DI SUONI

★ **nVIR (ceppi a e b)** Esiste in varie versioni con nomi diversi: AIDS, FUCK, Hpat, MEV#, nCAM, nFLU e prod. Inizialmente infetta il documento System, quindi il Finder e tutte le applicazioni che vengono lanciate. Emette un beep mentre si carica un programma. Se nella Cartella Sistema si trova il documento MacinTalk, nVIR di ceppo b dice "Don't panic". I file infetti contengono una risorsa di tipo nVIR.

ERRORI DI SISTEMA, PROBLEMI DI STAMPA, APPARENTE INSUFFICIENZA DI MEMORIA

★ **INIT 29 A , INIT 29 B** Si diffonde innestandosi in applicazioni e documenti di sistema. Attacca qualunque file contenente delle risorse. Crea conflitti tra le estensioni, in particolare gli Init. All'inserimento di un floppy disk, bloccato in scrittura, mostra il dialog che normalmente appare quando un dischetto ha bisogno di alcune piccole riparazioni. I file infetti contengono una risorsa di tipo Init con ID 29.

★ **SCORES** Dapprima infetta il file System, attende due giorni e quindi inizia ad attaccare i programmi che vengono impiegati dall'utente, innestandosi in essi dopo circa 3 minuti dalla loro attivazione. Alcune applicazioni sono però completamente immuni da questo virus. Aggiunge due documenti invisibili nella Cartella Sistema, denominati Scores e Desktop. Incrementa la dimensione dei file infetti di 7 Kb e occupa spazio in RAM. Le icone dei file Doc. Archivio Appunti e Doc. Blocco Note appaiono come quelle di documenti generici. Una volta che è stato infettato, non è più possibile isolare il virus nel documento System 6, che quindi deve essere sostituito con una copia originale. Conosciuto anche sotto i nomi di Eric, NASA, San Jose Flu e Vult.

MALFUNZIONAMENTO APPARENTE DELLA TASTIERA

★ **NVP** Questo cavallo di Troia apporta delle modifiche al documento di sistema attivo e può infettare qualunque Macintosh sul quale giri il System 7. Disabilita i tasti associati alle vocali (a, e, i, o, u).

MALFUNZIONAMENTO DI APPLICAZIONI

★ **CODE-1** Modifica le applicazioni e i file di sistema; spesso danneggia anche i documenti di dati. Se il Macintosh infetto viene avviato il 31 ottobre, tenta di assegnare al disco rigido il nome "Trent Saburo".

★ **MBDF B** È una variante del virus MBDF A (cfr.), che attacca tutti i modelli di Macintosh eccetto il Mac Plus; si diffonde rapidamente senza causare, tuttavia, danni. Alcune applicazioni sono in grado di determinare autonomamente se sono state infettate da questo virus.

★ **T4-A, T4-B, T4-C** Questa stirpe di virus, che ha avuto origine dal gioco di pubblico dominio GoMoku, nelle versioni 2.0 e 2.1, danneggia il sistema operativo, impedendo il bootstrap del computer. In certi casi altera la struttura del documento System, facendo credere ai programmi antivirus che il colpevole è Disinfectant, anche quando quest'ultimo non è installato. Le applicazioni, attaccate da T4, vengono guastate in modo irreparabile e devono essere sostituite integralmente. T4-C cambia talvolta il nome delle applicazioni infette in "Disinfectant".

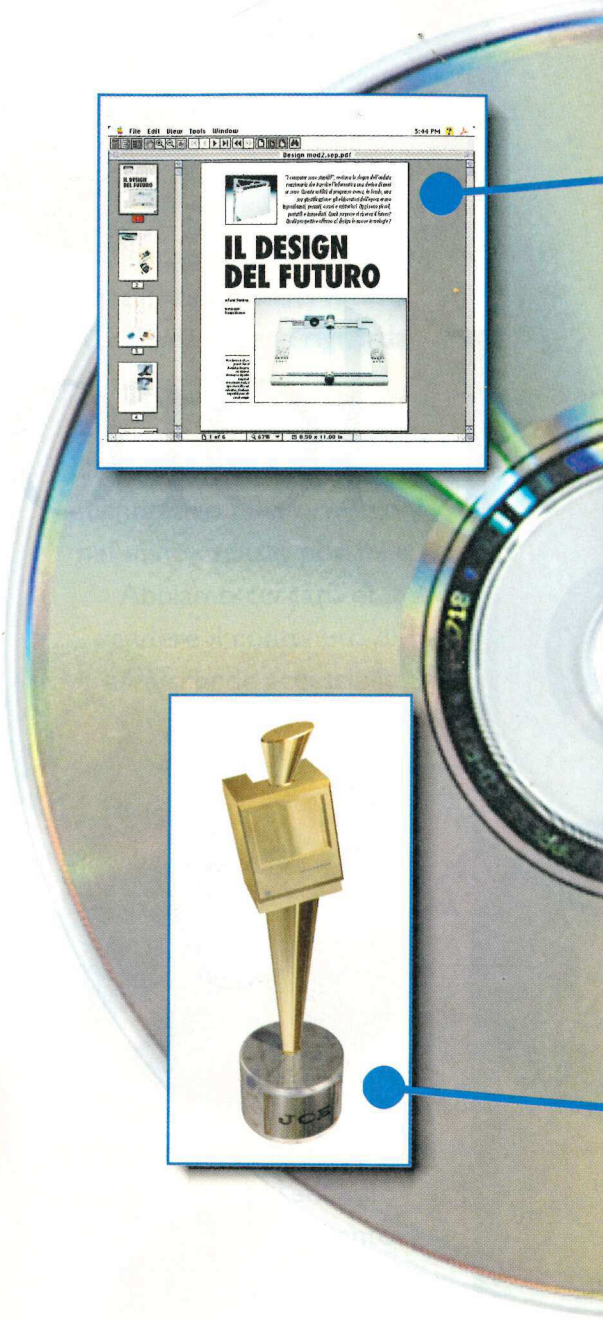
PROBLEMI DI STAMPA

★ **Unnamed PostScript Hack** Mette fuori uso le stampanti PostScript, talora costringendo alla sostituzione degli integrati sulla scheda madre di queste periferiche.

I loro Cd-Rom

Applicando

Abbiamo scoperto di avere lettori fedeli, abbonati devoti e fidi collaboratori. Gente che, insieme a noi, continua da anni a creare la rivista meno noiosa del mondo dell'informatica. Per questo abbiamo deciso di raccogliere il meglio del mondo di Applicando e di offrirlo ai nostri più affezionati lettori.



PER GLI ABBONATI CHE HANNO PAGATO ENTRO IL 31/01/95 È UN FANTASTICO

REGALO

PER TUTTI GLI ALTRI È IN VENDITA A LIRE 29.000

Il Cd-Rom sarà disponibile dal mese di Aprile

COME RICEVERE IL CD-ROM A PAGAMENTO

1- CON VERSAMENTO DI LIRE 29.000 PIÙ SPESE DI SPEDIZIONE (LIRE 12.000) SUL C/C POSTALE N° 351205, INTESTATO AL GRUPPO EDITORIALE JCE

2- CON ASSEGNO CIRCOLARE O BANCARIO NON TRASFERIBILE DI LIRE 29.000 PIÙ SPESE DI SPEDIZIONE (LIRE 12.000) ALL'ORDINE DEL GRUPPO EDITORIALE JCE

3- CON UNA DELLE SEGUENTI CARTE DI CREDITO: AMERICAN EXPRESS, VISA, MASTERCARD, EUROCARD

Il vostro

Collection

Cerca, Trova e Leggi

Gli indici elettronici della rivista, le immagini e gli articoli. Finalmente in digitale tutto ciò che sino ad ora avete letto e conservato su carta

AppliArts

Le più belle immagini, i movies, le bizzarrie inedite dei più creativi e geniali artisti che hanno contribuito a rendere più bella la vostra rivista

AppliBest

Il meglio dello shareware per Macintosh scelto dai fini intenditori di 3 1/2 Mac Disk

Goodies

Sorpresona!!! Giochi di memoria, viaggi tra luoghi misteriosi, risate interattive e tanto altro ancora. Curiosi? Saremo più espliciti il prossimo mese...

Oscar di Applicando

Tutte le opere dei vincitori delle passate edizioni dell'unico premio nazionale per il mondo Macintosh (immagini, animazioni, movies, opere interattive, ecc.).

Cd-Rom

consumi ridotti

MAC À LA CARTE

a cura di Isabella Vassanelli

Questo mese Mac à la carte prende il toro per la coda, non per le corna. Invece di continuare a chiedere i prezzi di specifici prodotti (CPU, periferiche o software che siano), abbiamo capovolto la domanda. Che cosa mi porto a casa, con 3 milioni e mezzo di sudati risparmi?

Un buon bottino tutto hardware

Quante volte un amico vi ha chiesto di entrare nel magico mondo della Mela, ma senza spendere troppo? Noi abbiamo girato la domanda a dieci punti vendita campione distribuiti su tutto il territorio nazionale, contattati di persona o per telefono. Mac à la carte di questo mese cambia dunque formula, chiedendo ai rivenditori non tanto di mettere un cartellino con il prezzo a quattro prodotti, quanto di riempire una "borsa della spesa".

Oggetto del contendere è infatti la gestione di un budget limitato ma classico, ad esempio per una famiglia-tipo: tre milioni e mezzo "puliti", cioè comprensivi di Iva. Con questa cifra il nostro e vostro amico si può portare a casa un numero di combinazioni di componenti hardware davvero notevole; nessuno dei negozi interpellati ha tuttavia fatto cenno a software aggiuntivo, men che meno in offerta speciale. Questa pratica commerciale è invece molto utilizzata dalle catene di computer shop di pc, che spesso preinstallano o offrono a prezzi di bundling Microsoft Office o la concorrente SmartSuite. Sarà merito della qualità indiscussa di ClarisWorks o della facilità di commerci illeciti delle applicazioni più costose, resta il fatto che sui modelli di fascia bassa è difficile spuntare prezzi-affare sulla combinazione hardware-software. La grande standardizzazione dei pc IBM compatibili esige certamente una maggiore diversificazione sul punto vendita, problema che non sembra toccare i rivenditori Apple contattati, spesso in grado di fornire molte combinazioni con varie unità centrali. Per concludere con gli elementi comuni, quasi tutti i negozi vendono le configurazioni entry level richieste con disponibilità immediata o a 4-7 giorni dei prodotti, con la garanzia Apple. Alcuni punti vendita propongono infine forme di finanziamento al consumo piuttosto interessanti, alcune con anticipo zero.

Poche CPU in varie salse

Limite inferiore il 475, venduto a volte a nome Lc a volte Performa, e ci chiediamo quante volte gli utenti hanno posto la fatidica domanda "ma cosa cambia?"; limite superiore addirittura un 6100 a 60 MHz con monitor Performa, in esaurimento presso la Poligraf di Pescara; in mezzo una profusione di combinazioni tra pezzature di hard disk e quantità di RAM, passando per il Performa 630. La piattaforma più gettonata in assoluto è comunque la configurazione 475 con 8 Mb di RAM e 250 Mb di disco fisso, scelta senz'altro ragionevole rispetto ai 4 Mb standard di serie. Viceversa alcuni rivenditori offrono il Performa 630 (che, lo ricordiamo, dispone di

coprocessore matematico) con solo 4 Mb di RAM per raggranellare qualcosa sull'offerta complessiva. Parliamo in questa sede anche di monitor: la scelta non è per nulla obbligata tra Performa e RGB, e tra 14" e 15". Dalle risposte avute ci sembra di capire che il fascino del Trinitron continua a far presa sugli utenti, dunque compare in moltissime offerte. Il 14" Performa salta fuori solo quando si vuole davvero comprimere i prezzi, come nelle offerte speciali e in un paio dei nostri bundle, ancora per raggranellare gli spiccioli per far largo a qualche "pezzo grosso" dell'offerta. Qualcuno offre anche PowerBook, ovviamente 150 dato l'alto prezzo degli altri modelli della casa di Cupertino

Regina StyleWriter, poi CD e Fax/modem

Onnipresente nelle offerte la piccola stampante di casa Apple, perfetto complemento per l'utente che abbiamo simulato e

LISTINO PREZZI ORIENTATIVI

Per una migliore consultazione
I prezzi indicati si riferiscono ad una configurazione completa di monitor e tastiera (esclusi naturalmente i portatili) e non comprendono l'Iva. I prezzi orientativi sono forniti dalla Linea Verde Apple (1678-27069).

LC 475 4/250	2.380.000
LC 630 4/250 **(1)**	3.000.000
LC 630 8/250	2.890.000
LC 630 8/350 CD **(4)**	3.500.000
Performa 475 4/250	2.390.000
Performa 630 4/500	2.550.000
Performa 630 8/500 CD	3.290.000
Performa 630 8/500 CD TV/VI	3.640.000
Performa 630 12/500 CD **(5)**	4.560.000
Performa 5200 8/500 CD	4.240.000
Performa 5200 12/500 CD TV/VI	4.860.000
Performa 6200 8/500 CD	4.070.000
6100/66 8/350	4.230.000
6100/66 8/350 CD	4.690.000
6100/66 16/350 **(5)**	5.350.000
6100/66 16/350 CD **(5)**	5.810.000
7200/75 8/500 **(6)**	4/4,5 mil
7200/90 8/500 CD **(6)**	4,5/5 mil
7200/90 16/1 Gb CD **(6)**	5,5/6 mil
7100/80 8/350	6.590.000
7100/80 8/700 CD	7.370.000
7100/80 Av 8/700 CD	7.940.000
7100/80 16/350 **(4)**	7.870.000
7100/80 16/700 CD **(4)**	8.650.000
7100/80 Av 16/700 CD **(4)**	9.230.000
7500/100 8/500 CD **(6)**	6,5/7 mil
7500/100 16/1 Gb CD **(6)**	8/8,5 mil
8100/100 16/700 CD **(2)**	12.070.000
8100/100 Av 16/1 Gb CD **(4)**	13.630.000
8100/100 Av 16/1 Gb CD	13.210.000
8100/100 16/700 CD **(4)**	12.490.000
8100/110 16/2 Gb CD	16.670.000
8100/110 16/2 Gb CD **(4)**	17.090.000
8500/120 16/2 Gb CD **(6)**	12/13 mil
9500/120 16/1 Gb CD **(2)**	15.970.000
9500/132 16/2 Gb CD **(2)**	18.370.000

PowerBook 150 4/250	2.350.000
PowerBook 190 8/500 **(6)**	3.000.000
PowerBook 190cs 8/500 **(6)**	4.500.000
PowerBook 520 4/240	3.650.000
PowerBook 520c 4/240	4.470.000
PowerBook 520c 12/320 + modem	5.770.000
PowerBook 540c 4/320	6.690.000
PowerBook 5300cs 8/500 **(6)**	5.500.000
PowerBook 5300c 8/500 **(6)**	8.000.000
PowerBook Duo 280c 4/320 **(3)**	5.700.000
PowerBook Duo 2300 8/750 **(6)**	7.000.000
Duo MiniDock	290.000
DuoDock	1.040.000
DuoDock II	1.780.000

Note:
(1) con coprocessore matematico
(2) il prezzo comprende un monitor da 17" Multiscan
(3) con MiniDock, lettore di floppy e mouse
(4) con SoftWindows
(5) con Dos Compatibility Card
(6) i prezzi definitivi di questi modelli non erano ancora disponibili al momento di andare in stampa

I Macintosh Performa sono anche acquistabili insieme a Rapsodia Macintosh per un costo aggiuntivo di circa 200.000 lire. I Macintosh Performa 5200 e 6200 sono acquistabili anche in una configurazione completa di modem Supra 14.400 per un costo aggiuntivo di circa 200.000 lire. Alcune configurazioni della linea Performa sono vendute insieme a SoftWindows.

inevitabilmente offerta da quasi tutti e dieci i punti vendita contattati. Le uniche variazioni sul tema stampante riguardano l'omonima ink-jet in versione portatile, in bundle con i PowerBook 150, una laser, "incastrata" da un rivenditore in una delle sue offerte e una Epson Stylus Color. L'offerta di CD-ROM spazia anch'essa dal CD300, invero poco considerato anche come "tappabuchi", al doppia velocità integrato fino al quadrupla velocità. Chiudiamo con i fax/modem, un po' sollecitati a dire il vero in alcune telefonate («ce lo facciamo stare un fax/modem?») ma alla fine ben accolti dai rivenditori, che propongono anche prodotti di qualità.

Mescolare bene, poi servire

Ma veniamo alla questione centrale: come sono fatte le offerte? Varie, è la risposta, anche, diciamolo subito, come convenienza. Lasciamo a

voi i confronti, ma a volte lascia stupiti la presenza o viceversa l'assenza di un componente o di 4 Mb di RAM in combinazioni identiche da altri punti di vista. Saranno i mercati locali, saranno i magazzini ma certo le differenze ci sono. Diciamo subito che abbiamo lasciato agli interlocutori la facoltà di "splafonare" un pochino, se necessario, ma la variabilità delle offerte, anche con un paio di bigliettoni da cento che vanno e vengono, resta considerevole.

Se un 475 con la StyleWriter si porta a casa ovunque, possono però "ballare" quattro megabyte di RAM -e Dio solo sa quanto servono- piuttosto che un lettore di CD. Lo stesso vale per le combinazioni basate sul 630, in generale piuttosto allettanti soprattutto se combinate con un buon 15" RGB.

Il "suk" della Mela

Dal nuovo stile di indagine di mercato, emerge anche la vena tutt'ora vagamente levantina di un bene di alta tecnologia alle nostre latitudini. Del resto è giusto che sia così dove prevale la struttura del negozio di dimensioni modeste per una merce che (nonostante l'apparente origine "vegetale") non è esattamente paragonabile a una zucchina. Anche per acquistare un computer, insomma, paga quel misto di blandizie e parlantina proprio del bravo contrattatore. Nei superstore e nelle catene di negozi, la freddezza del cartellino del prezzo, magari associato a un bar-code del tipo "prendi e paga alla cassa", fa dell'acquisto un'arte puramente aritmetico-combinatoria. Quando tratti alla pari col negoziante, che a sua volta gode di una minima libertà di movimento, passare una mezz'oretta a tirare sul prezzo può essere oltre che piacevole, redditizio. Purtroppo, nel caso del computer il piacere parte dal presupposto che entrambi gli interlocutori abbiano un minimo di competenza tecnica e che soprattutto l'acquirente non sia troppo sprovveduto.

La morale del mese è: prima di entrare nell'Apple Center, consultate con cura *Applicando*, possibilmente anche qualche numero arretrato. Poi memorizzate una lista dei modelli Macintosh (della fascia di prezzo che vi interessa), in ordine di uscita sul mercato. È utilissimo infatti, poter discriminare al momento, le offerte realmente convenienti, da quelle che in realtà nascono dall'esigenza di disfarsi dello stock. ■

SPIDER electronics

SPECIALISTI IN TELECOMUNICAZIONI

Courier V.34 28.8Kbps Modem/Fax

Il più Professionale

Asincrono, sincrono, firmware su Flash Rom, Callback, Password security, quick train per connessione veloce, Adaptive Speed Leveling, pulsante programmabile Voice/data,V.21, V.22, V.23, V.22bis, V.32, V.32bis, V.32 terbo, HST cellulare, V.Fast class, V.34, modo fax V27, V.29, V.17 classe 1 e 2.0, Gruppo III

USRobotics
The Intelligent Choice in Data Communications

Nati dallo stesso progetto, Courier e Sportster sono modem/fax entrambi affidabili. In particolare, se siete esigenti, oppure se siete "Professionisti del modem", Courier fa per voi. Tutti gli altri potranno godere delle alte prestazioni di Sportster, sicuri che non tradirà mai le loro aspettative.

Sportster V.34 28.8Kbps Modem/Fax

Il più venduto

Modem/Fax multistandard asincrono, standard supportati: V.21, V.22, V.23, V.22bis, V.32, V.32bis, VFast class, V.34, modo fax V27, V.29, V.17 classe 1 e 2.0, Gruppo III

USRobotics
The Intelligent Choice in Data Communications

ZyXEL

Ocean Isle SOFTWARE

STAMPEDE™

FAX stf FOR THE MACINTOSH

Trio

PCMCIA II 14.4 Modem/Fax

ZOOM PCMCIA 14.4 C
Modem/Fax 14.4 Multistandard. Adatto alle trasmissioni cellulari grazie alla funzione "Adverse Channel Enhancement" del protocollo MNP 10.

HST Dual Standard PCMCIA
Caratteristiche dei Modem/Fax USRobotics Courier. Con la modalità HST é garantita un'alta velocità di trasmissione anche su linea telefonica cellulare.

Modem/Fax PCMCIA II con opzione cellulare

Il più COMPLETO Modem/Fax/Voce

ZyXEL

Collegamenti ad Internet, Banche dati, Servizi di Home-Banking, Controllo Remoto, Fax, Fax su richiesta, Segreteria telefonica computerizzata, Messaggerie Vocali

Tutti i modem ZyXEL non sono soltanto affidabili modem ad alta velocità, ma sono completi sistemi di comunicazione. Con un modem ZyXEL e l'adeguato Software caricato sul Vostro computer potrete utilizzare al meglio la linea telefonica, scambiando dati, fax, o messaggi vocali, il tutto con un unico apparecchio. ZyXEL produce anche modelli adatti alle linee ISDN, con essi è possibile comunicare al massimo della velocità della linea digitale, senza perdere la compatibilità verso la normale linea telefonica.

IL PIU' COMPLETO SISTEMA DI ACCESSO REMOTO

Per raggiungere la Vostra rete dovunque Voi siate

Remote Office è un prezioso strumento di comunicazione con funzione di Bridge e Router multiporta, che permette l'accesso remoto ad una rete come nodo tramite un PC ed un modem. Il Software Remote Client emula le funzioni di una scheda di rete, con protocolli IPX/SPX, NetBEUI e TCP/IP. Remote Office necessita di una modesta quantità di memoria, solo 32K, inoltre può anche essere caricato in memoria alta. Caricando le applicazioni localmente, sia Windows che DOS, si ottiene un'altissima efficienza, rapidità e trasparenza. Estremamente versatile ed adattabile, Remote Office può essere usato insieme ai più popolari software di controllo remoto, con la possibilità di passare dalle funzioni di accesso a quello di controllo remoto.

Remote Office™ STAMPEDE™

NOS Supportati
- NetWare
- NetWare Lite
- MS LAN Manager
- Banyan Vines
- LANtastic

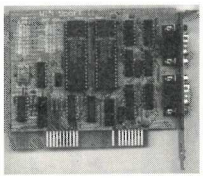
Protocolli Supportati
- TCP/IP
- NetBEUI
- NetBIOS
- OSI
- IPX

Connessioni con Remote Access
- PC remoto con LAN
- PC remoto con PC remoto
- LAN con PC remoto

Sicurezza
- Richiamata automatica
- Nome e Password crittografati
- Supporto Novell bindery
- Indentificazione del chiamante

Configurazione Software
- 32K di memoria richiesta per il client
- 50K di memoria richiesta per l'host
- Fino a 32 connessioni simultanee
- Supporto di Microsoft Windows
- Incluso NetWare client

Funzioni di Gestione
- Statistica del traffico in tempo reale
- Visualizza le porte disponibili e gli utenti connessi
- L'amministratore può limitare il numero di tentativi di connessione
- Visualizzazione delle connessioni fatte
- Segnalazione delle connessioni perse
- Log delle connessioni fatte Visualizzati a video o su file
- Possibilità di amministrazione remota



Seriali Asincrone ad Alta Velocità ad indirizzamento Esteso

Settabile come:
COM1, COM2, COM3, COM4, LPT1, LPT2, 200H, 300H
IRQ2(9), IRQ3, IRQ4, IRQ5, IRQ7, IRQ10, IRQ11, IRQ12, IRQ15

Per sfruttare al meglio i modem ad alta velocità, Spider Electronics dispone di soluzioni adeguate che assicurano l'integrità dei dati con velocità settabili fino a 115.2 Kbps, e fino a 576 Kbps grazie alla possibilità di moltiplicare per 10 il clock della scheda. L'assenza di conflitti è facilitata dalla vasta scelta di indirizzi ed interrupt disponibili.

Software di gestione Fax Mono-Utente ed in Rete

Trio DATA FAX — Windows & DOS

FAX stf FOR THE MACINTOSH — Per Macintosh

Per Inviare un documento via Fax da qualunque applicazione con un semplice comando di stampa.
Per Inviare in automatico lo stesso Fax a più persone ad orari voluti.
Per ricevere un Fax sul Vostro Computer, visualizzarlo, stamparlo, archiviarlo, elaborarlo con un Word Processor, o cestinarlo.
Trio Datafax, in ambiente Windows e DOS, mono utente o rete, ha tutte le caratteristiche suddette più altre come l'OCR ed il supporto DDE.
FAXstf invece, é il miglior Software per gli utilizzatori Macintosh

Software di Teleassistenza in Windows e DOS

REACHOUT TOTAL REMOTE

Una Soluzione completa a tutte le Vostre necessità di Comunicazione

Controlli ed accessi da Remoto
Trasferimenti File Facili ed intuitivi
Creazione di Script
Protezione automatiche contro i Virus
DialBack
Dati Crittografati
Tastiera, mouse, schermo disabilitabili

E' facile da installare, è facile da usare.
Non modifica i settaggi di Windows già esistenti.
TSR di Soli 18K caricabili in memoria alta.
Unico con la funzione Drag&Drop per facilitare il trasferimento file.
Accessorio 'Appunti' Remoto integrabile nelle applicazioni locali.
E' possibile lanciare Windows in emulazione anche su una macchina 286.

Spider Electronics - Via C. Boucheron 18 - 10122 Torino - Tel. 011-540003 ra - Fax 011-531206

presenti allo SMAU 95 padiglione 13 stand A43

Ecco le offerte pervenuteci dai rivenditori

Tre milioni e mezzo di computer

Rekordata

via Caselle, 49 - Torino;
tel. 011/3182915

LC 475 8/250, StyleWriter 1200

Performa 475 4/250, Monitor 14" Performa, LaserWriter 300

Performa 460 4/160, Monitor 14" Performa, Epson Stylus Color oppure Scanner Umax Personal

LC 630 4/350, Monitor 15" Multiscan, Cd

A.C. & C.

via Vitruvio, 20 - Milano
tel. 02/76013708
(numero della sede di c.so Monforte 41, Milano)

LC 630 8/350, Monitor 14" Trinitron, Cd 4X oppure StyleWriter

Note: disponibilità immediata, o al massimo 4-5 giorni

Magnetic Media

via Tolmino, 35 - Busto Arsizio (Va)
tel. 0331/686328

Performa 475 4/250, Monitor 14" Trinitron, StyleWriter 1200

Note: consegna immediata, eventuale finanziamento Findomestic 10 rate/10 mesi

Meridian Microtech

via Piave, 7 - Milano
tel. 02/76021735

LC 475 8/250, Monitor 14" Trinitron, StyleWriter 1200

Note: disponibilità immediata, consegna a domicilio in provincia, finanziamento personale senza anticipo

Bit Computers

(catena di 8 negozi) Roma
tel. 06/4395264

LC 475 8/250, StyleWriter 1200

LC 630 8/350, Monitor 14" Rgb, Cd

Performa 630 8/500, Monitor 14" Rgb, Cd

PowerBook 150, StyleWriter Portable, Modem esterno 14400

Note: Consegna e garanzia standard, ClarisWorks preinstallato su tutte le macchine; prezzi validi negli 8 punti vendita, le offerte possono subire piccole variazioni

Uomo Computer

via dell'Oreficeria, 39 - Vicenza
tel. 0444/340959

Performa 475 8/250, Monitor 14" Trinitron, StyleWriter 1200

Performa 475 4/250, Monitor 14" Trinitron, Fax/modem Supra 14400

Performa 630 8/500, Monitor 14" Trinitron (il prezzo di quest'ultima offerta si aggira sui 3.700.000 lire)

Note: le offerte sono valide sino ad esaurimento scorte; in seguito occorrono 7 giorni per la nuova disponibilità

Poligraf
via N. Fabrizi, 170 - Pescara
tel. 085/4214031

LC 475 8/250, Monitor Rgb 15", StyleWriter, Cd 300

LC 630 8/350, Monitor 15" Multiscan, Cd

LC 630 4/250, Monitor 15" Multiscan, Fax/modem Global Village Gold II

Power Macintosh 6100 (60 MHz) 8/250, Monitor 14" Performa

Computeam
via Carmagnola, 8 - Milano
02/66801980

LC 630 8/350, Monitor 14" Trinitron, Cd, StyleWriter

LC 475 8/250, Monitor15", Cd 300

LC 475 8/250, Monitor 14" Rgb, StyleWriter, software Amazing Animation (prezzo complessivo inferiore ai 3.500.000)

PowerBook 150, Portable StyleWriter

Studio Emme
via IV Novembre, 276 - Ercolano (Na)
tel. 081/7774835

LC 475 4/250, StyleWriter 1200

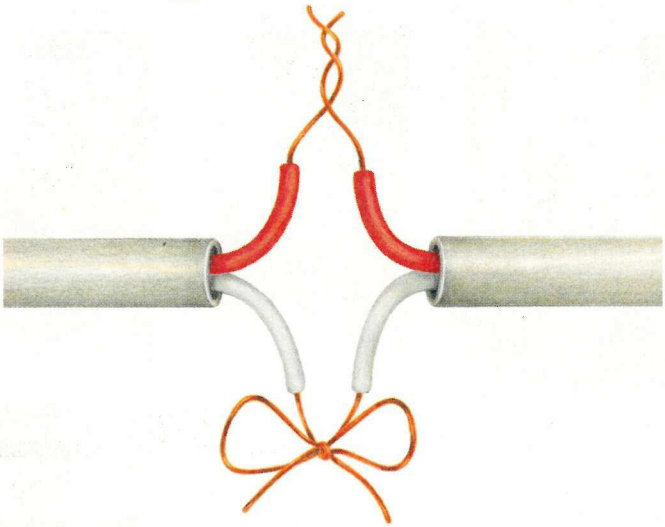
Power Macintosh 6100 senza monitor, con 600.000 lire in più, telefonino Erickson

All'Informatica
via Lazzaretto, 2 - Milano
tel. 02/29404061

Performa 630 4/500, Monitor 14" Rgb

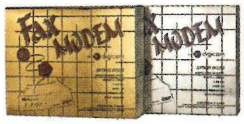
B&V

Il modem-fax Digicom garantisce collegamenti perfetti



Sempre!

Certo, i modem/fax Digicom sono studiati per garantire sempre le migliori prestazioni, infatti, la correzione d'errore assicura l'integrità dei dati anche con linee molto disturbate, nei collegamenti internazionali e in quelli via satellite.
Naturalmente, sono compatibili con i più diffusi software di comunicazione e fax, completamente programmabili e dotati di funzioni innovative quali, ad esempio, l'evoluta tecnica di compressione dati che riducendo i tempi di collegamento abbatte i costi di comunicazione.



Omologati P.T. - Due anni di garanzia.
Abbonamento gratuito ad Internet.

Per maggiori informazioni: Digicom, Servizio Clienti - tel. 0331/263122

digicom

MiniCad

MiniCad in versione italiana - il più avanzato programma di progettazione bidimensionale e tridimensionale disponibile per Power Macintosh, vincitore dei premi "Oscar di Applicando" nelle edizioni 1993 e 1994 come miglior CAD. Il anteprima europea sarà presentata la nuova versione per sistema operativo Windows.

ElectricImage™ ANIMATION SYSTEM

Electric Image Animation System - in assoluto il più sofisticato sistema di animazione e rendering fotorealistico oggi disponibile su Power Macintosh. Il anteprima europea sarà presentata la nuova versione 2.5, dotata di sofisticate funzioni per il controllo automatico della cinematica inversa e del rendering distribuito.

Tree™ Professional

Tree Professional - l'originale programma di generazione parametrica di alberi tridimensionali, in grado di creare qualsiasi tipologia di albero, di crearne un'immagine renderizzata o un modello DXF bidimensionale e tridimensionale. La versione 3.0 opera in modo nativo su Power Macintosh e dispone di funzioni di rotazione dell'albero e di controllo della chioma.

MacPlot®

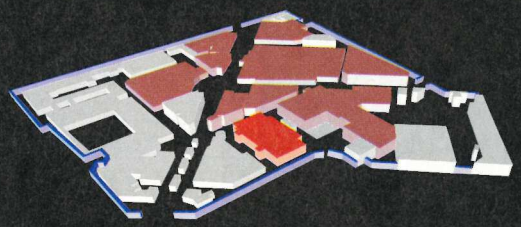
Driver di Stampa MacPlot - il completo set di driver di stampa in grado di risolvere qualsiasi necessità: dal plotter a penna, ai plotter a getto o termici, i diversi driver della serie MacPlot permettono di ottenere sempre il massimo per quanto riguarda efficienza e qualità.

MCCGLC

form·Z
sintesi di forme 3d

form•Z in versione italiana - il modellatore solido, vincitore del premio "MacUser Editor' Choice Award 1993", che ha stupito designer e progettisti per la versatilità e la potenza, fino ad ora disponibili solo su workstation. La nuova versione 2.7 dispone di rendering fotorealistico di tipo raytracing.

SMAU '95
CATAL-CAD
Pad. 7/II - Q35



Dal 21 al 25 Settembre, presso lo stand VideoCOM, utenti e rivenditori avranno la possibilità di vedere alcune fra le soluzioni più avanzate per la progettazione grafica su sistemi operativi Apple Power Macintosh e Microsoft Windows.

VideoCOM
via Lamarmora, 7
27058 VOGHERA (PV)
Telefono: 0383/366712
Fax: 0383/43899

GEO 3D

ArchiModulo per MiniCad. Un completo set di estensioni e potenziamenti che facilitano la progettazione architettonica con MiniCad.

VideoCOM

area CATAL-CAD (Pad. 7/II, area Q35).

sotto torchio

Lastre digitali

Proseguiamo l'esplorazione dell'universo Drupa, iniziata lo scorso mese, proponendo le più interessanti soluzioni per il Computer to Plate

A cura di Luca Romoli

Un tempo, lontano tecnologicamente, vicino cronologicamente, le fotounità stampavano su carta. Le strisciate venivano fotografate, trasferite su pellicola e quindi su lastra. Oggi, ancora per qualche mese, al massimo un anno, le fotounità stampano su pellicola: il passaggio carta-reprocamera è stato eliminato. A breve la pellicola scomparirà definitivamente e l'uscita sarà diretta sulla lastra: in poliestere o alluminio che dir si voglia. Alcune società, pionieri del CTP, stampano già su lastra, ma il loro numero è, al momento, ancora limitato e non possono ancora essere etichettate come realtà emergenti. Le soluzioni proposte al grande pubblico sono comunque molte e le società coinvolte sono le più disparate. Nomi prestigiosi come Barco, Komori, Optronics, Screen e Linotype hanno investito mezzi, uomini e risorse nel progettare soluzioni CTP che spaziano dalle piccole fotounità da scrivania a fotoplotter 135 x 165 con dispositivi di cambio lastra automatico e sviluppo in linea.

Dos, Unix, MacOS, Windows, tutti i principali sistemi operativi e tutte le più importanti piattaforme per il Dtp possono essere interfacciate al sistema CTP Gutenberg di Linotype-Hell

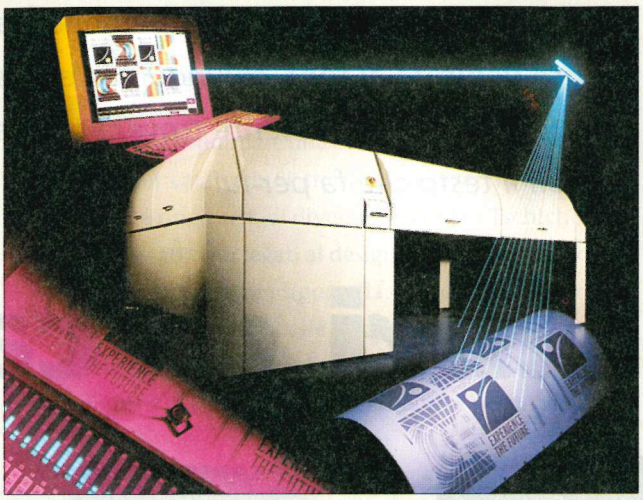
Uno dei sistemi più impressionanti che abbiamo avuto modo di osservare nel corso della trasferta tedesca è stato quello proposto da **Barco** (tel. 02-48602786): LithoSetter V. Il platesetter supporta un formato massimo di 1.350 x 1.650 mm, sufficiente ad esporre un sedicesimo Uni A4, ed è equipaggiato con tre cassetti da 100 lastre l'uno che garantiscono un'autonomia di circa 16 ore. Una sofisticata robotica si preoccupa di estrarre le lastre dai contenitori, punzonarle e posizionarle sull'unità di scrittura. Una volta scritte le lastre vengono automaticamente trasferite ad una sviluppatrice in linea. Un RIP proprietario Barco, installato su una stazione DEC Alpha AXP, processa i dati sia in formato PostScript, sia in formato Barco Graphics, e supporta retinature tradizionali (punto tondo, quadro, ellittico, ecc.) o stocastiche (Monet Screens).

Destinata a più piccoli formati, non certo inferiore qualitativamente al prodotto Barco, è la soluzione Gutenberg, presentata da **Siemens Linotype-Hell** (tel. 02/66761). Gutenberg espone lastre in formati che vanno dal GTO al 70 x 100. Equipaggiato anch'esso con cassetti da 100 fogli l'uno, incide le lastre con una risoluzione di 500, 666, 1.000

e 1.333 punti per cm, secondo due differenti algoritmi di retinatura: HQS (retino tradizionale da 80 linee per cm) e Diamond Screening (retino stocastico). Punzonatura, caricamento e sviluppo della lastra sono automatici. Gutenberg, che può, come ben dimostra la foto, venir collegato alla quasi totalità dei sistemi grafici professionali, espone una lastra 70 x 100 alla massima risoluzione in circa 10 minuti.

Frutto della perfetta simbiosi tra ideazione tecnologica e realizzazione pratica, sono i modelli PTP 20 e PTP 80 realizzati dalla società olandese **Komori** (tel. 0031/30-482828). Il PTP 20 ed il PTP 80, identici per formato massimo gestito (1.130 x 900 mm) e risoluzione (2.000 dpi), si differenziano per la velocità di esposizione. Il PTP 20, infatti, si basa su una testa ottica a 8 fasci, capace di esporre 20 megapixel al secondo, per una produzione di 6 lastre all'ora alla massima risoluzione. Il PTP 80, invece, dispone di una testa ottica a 16 fasci che può esporre 80 megapixel al secondo per una produzione di 15 lastre all'ora. At last but not least, a chiusura di questa breve carrellata su alcune delle soluzioni CTP presentate a Drupa, dedichiamo l'ultimo paragrafo al fotoplotter Pl-R1080 PlateRite di **Screen** (tel. 0049/211-4727201), distribuito in Italia da **Bancolini** (tel. 02/57300329). PlateRite è un sistema dedicato alla stampa a colori di alta qualità, che utilizza un LASER Argon da 488 nm ed un sistema a tamburo ad esposizione interna. Può accettare formati dall'A1 (420 x 594 mm) al B1 (707 x 1.000 mm). Offre quattro differenti risoluzioni di scrittura, variabili da 1.200 a 4.000 dpi e può produrre, tempi di caricamento e scaricamento delle lastre inclusi, fino a 11 lastre/ora alla risoluzione più bassa (6 a 2.400 dpi). Accessori opzionali sono la perforazione personalizzata della lastra, la sviluppatrice in linea.

Vi diamo quindi appuntamento alla prossima puntata con due pagine dedicate al futuro della stampa: al Computer to Print. ■



I sistemi CTP PTP 20 e PTP 80 sono caratterizzati da un'ottica di scrittura multipla a 8 e 10 fasci, capaci di esporre fino a 15 lastre da 1.130 x 900 mm all'ora

DATECI UN IMPIANTO A COLORI: E IL VOSTRO PROGETTO È SUBITO CARTA STAMPATA

COLORI PER FACCIATA	PREZZO STAMPA	AVVIAMENTO E LASTRE
■ ■ ■ ■ + ❑	100	200.000
■ ■ ■ ■ + ■	116	250.000
■ ■ ■ ■ + ■ ■	132	300.000
■ ■ ■ ■ + ■ ■ ■	148	350.000
■ ■ ■ ■ + ■ ■ ■ ■	164	400.000

PIÙ CARTA AL COSTO

FAT ARTI GRAFICHE

Una quattro colori formato 35x50 è sempre a vostra disposizione per le piccole e medie tirature da eseguirsi anche ***IN POCHE ORE***

20127 Milano - Via Soperga, 41
Tel. (02) 26.19.559
Telefax (02) 28.22.452

Dopo aver seguito le prime sei lezioni della nostra rubrica dedicata ai font, chiunque volesse studiare da autodidatta, sicuramente troverà in questa rassegna di titoli il testo che fa per lui

Libri di carattere

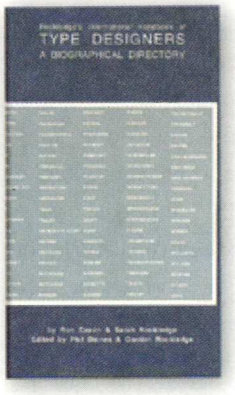
di Jane Patterson
e Sebastiano Castiglioni

Jane Patterson, disegnatrice di caratteri professionista, è presidente di Design Lab. Sebastiano Castiglioni, designer vegetariano, è presidente di Roger Black Europe e Media Lab. Insieme, dirigono il gruppo di aziende denominato Lab Network

- Jane Patterson
DesignLab@eworld.com
- Sebastiano Castiglioni
Sebastiano@eworld.com

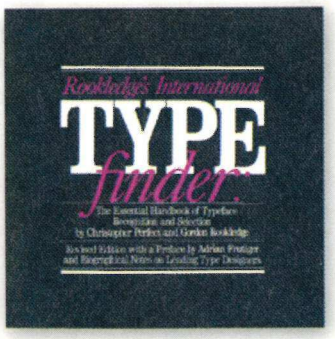
Opere di consultazione

Rookledge's International Handbook of Type Designers è un libro di consultazione fondamentale per designer, tipografi e storici che si interessano alla storia della tipografia. Si tratta di una sorta di dizionario tascabile che elenca in ordine alfabetico un vasto numero di disegnatori di caratteri del passato e del presente, dedicando a ciascuno una breve descrizione storica e critica, oltre a presentare un elenco (spesso decisamente incompleto) dei caratteri creati da ciascuno, permettendo di risalirne facilmente all'origine. Unica opera di questo genere nel campo tipografico.

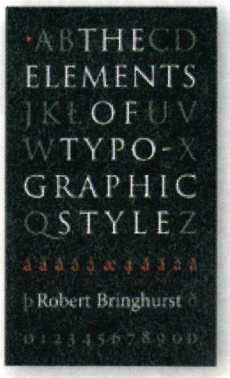


Eason, Ron; Sarah Rookledge
Rookledge's International Handbook of Type Designers
Carshalton Beeches: Sarema Press Ltd., 1991

Uno dei più complessi e approfonditi tentativi di classificare i caratteri tipografici è quello realizzato da Christopher Perfect e Gordon Rookledge nel libro *Rookledge's International Type Finder*. L'obiettivo del volume è quello di permettere la rapida e sicura identificazione di un carattere tipografico di cui non si conosca il nome oppure l'aspetto. Attraverso tre diversi itinerari, uno stilistico, uno di dettagli e uno nominativo, il volume permette di risalire velocemente al carattere desiderato. Specialmente la parte centrale, nella quale tutti i caratteri sono suddivisi a seconda delle peculiarità formali che li contraddistinguono (la forma delle grazie, l'orecchio della g, lo spessore delle aste, ecc.), riveste un interesse particolare. Un'opera unica, e a suo modo ciclopica, indispensabile nel repertorio del designer più attento.



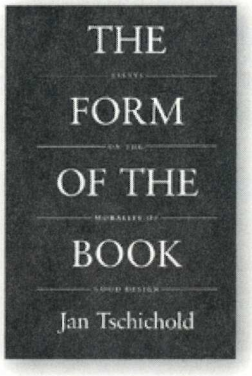
Perfect, Christopher; Gordon Rookledge
Rookledge's International Type finder
New York & London: Moyer Bell Ltd., 1991



The Elements of Typographic Style è un libro eccezionale, uno di quelli che dovrebbero occupare un posto fisso sulla scrivania di chiunque abbia a che fare con i caratteri tipografici. Uno strumento prezioso che spiega in maniera dettagliata e approfondita tutte le regole del buon uso tipografico e offre un eccellente sguardo critico sulla storia della tipografia. La suddivisione in numerosi capitoli e paragrafi estremamente specifici rende l'accesso all'informazione rapido ed efficace, e un capitolo dedicato alla proporzione della pagina unitamente a un'estesa rassegna dei caratteri più interessanti e delle loro possibili applicazioni, completano un volume indispensabile.

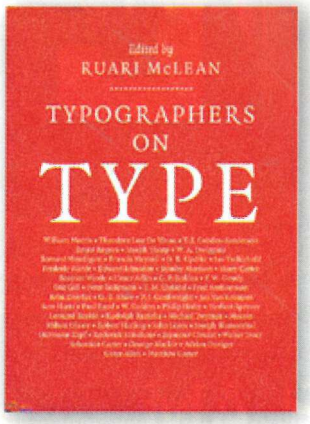
Bringhurst, Robert
The Elements of Typographic Style
Vancouver: Hartley & Marks, 1992

The Form of The Book è un altro libro consigliato a chi voglia sviluppare una conoscenza approfondita dell'uso dei caratteri. Si tratta di una raccolta, edita da Robert Bringhurst, di diversi saggi di Jan Tschichold sui più svariati temi legati al design del libro, in particolare relativi all'uso della tipografia. Dal disegno del frontespizio alle griglie, dalle proporzioni della pagina ai dettagli tipografici, Tschichold guida il lettore lungo un percorso di conoscenza affascinante e peculiare.



Tschichold, Jan
The form of the book
Washington: Hartley & Marks, 1991
Edizione originale:
Tschichold, Jan
Ausgewälte Aufsätze über Fragen der Gestalt des Buches und der Typographie
Basel: Birkhäuser Verlag, 1975

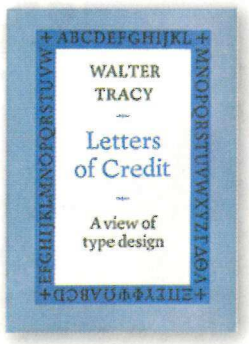
Filosofia tipografica



Fresco di stampa è *Typographers on Type*, una raccolta di saggi ed estratti da libri, articoli e conferenze di molti tra i più importanti personaggi di varie epoche storiche che si siano occupati direttamente o indirettamente di caratteri. Da Morris a Rogers, da Tschichold a Bernard Shaw (proprio lui!), da Frutiger a Carter. A ogni saggio è premessa una breve nota biografica sull'autore, nonché una breve introduzione utile ad inquadrare il saggio stesso dal punto di vista storico. Questo libro è per coloro che si interessano alla filosofia della tipografia.

McLean, Ruari
Typographers on Type
New York and London: W. W. Norton & Company, 1995

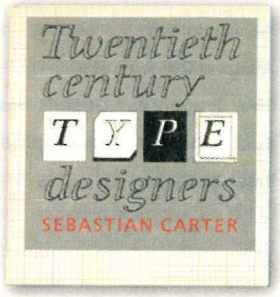
Tra i molti libri sulla tipografia, *Letters of Credit* è uno dei pochi che si occupino in maniera specifica di disegno del carattere. L'autore, attraverso un approccio formale e da un punto di vista storico, illustra in dettaglio gli aspetti tecnici, estetici e pratici della produzione dei caratteri, oltre ad offrire una serrata analisi del problema della leggibilità. La seconda parte del libro è dedicata all'analisi dell'opera di alcuni personaggi eminenti del mondo del *type design*: Van Krimpen, Goudy, Koch, Dwiggins e Morison.



Tracy, Walter
Letters of Credit
Boston: David R. Godine Inc, 1986

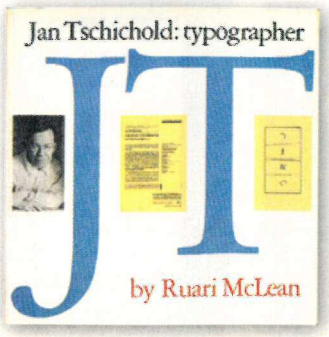
Personalità del mondo tipografico

■ Se siete alla ricerca di un libro storico sui creatori di caratteri del ventesimo secolo, questo è senz'altro il numero uno. *Twentieth Century Type Designers* passa in rassegna i più importanti type designer di questo secolo, sullo sfondo storico dei grandi mutamenti tecnologici che hanno portato il carattere dalla composizione a mano fino alla creazione sul computer. Alle estese note biografiche dei *type designer* si accompagna un'analisi dettagliata delle loro opere principali.

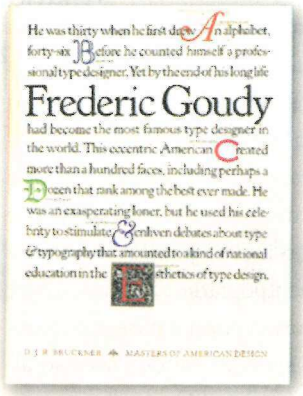


Carter, Sebastian
Twentieth century type designers
London: Trefoil Ltd., 1987

■ Una delle figure più interessante di questo secolo è senz'altro Jan Tschichold, l'unico disegnatore di caratteri del movimento moderno a non provenire dall'universo culturale dell'architettura, ma da quello della calligrafia. Attraverso le maggiori fasi storiche della sua opera, e specialmente analizzando le sue teorie nel movimento *Die Neue Typographie*, Ruari McLean ci offre un ritratto brillante della vita e dell'opera di Tschichold (che era essenzialmente un disegnatore di libri) attraverso quei capisaldi che sono il carattere *Sabon* e l'imperitura immagine della *Penguin Books*.



McLean, Ruari
Jan Tschichold: typographer
London: Lund Humphries Publishers Ltd., 1975



Bruckner, D. J. R.
Frederic Goudy
New York: Harry N. Abrams Inc., 1990

■ Goudy, senz'altro una figura simbolica per tutti i designer americani, fu disegnatore e creatore di caratteri al tempo stesso. D. J. R. Bruckner ci offre un resoconto dettagliato della sua vita e delle sue opere, oltre a raccogliere diverse foto e illustrazioni che documentano approfonditamente il suo ambiente, il suo lavoro, la sua maestria artigianale e i suoi caratteri. Non a caso, gran parte della sua opera sopravvive nell'era del computer, e questo libro ci aiuta a comprendere il valore e l'unicità delle creazioni di Goudy.

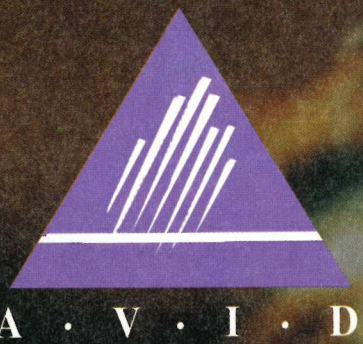
■ La biblioteche di Firenze Laurenziana e Nazionale Centrale, in occasione del cinquecentenario dell'opera Aldina, hanno realizzato questo catalogo generale completo di tutta l'opera di Aldo Manuzio. Attraverso un'analisi storica e cronologica di tutte le opere, questo volume ci permette di seguire il meraviglioso svolgimento della vita di Manuzio, e ci aiuta a comprendere il valore storico ed estetico di uno dei maggiori punti di riferimento della tradizione tipografica italiana e mondiale.

AA VV
Aldo Manuzio Tipografo 1494-1515
Firenze: Octavo-Franco Cantini Editore, 1994

CHIUDETE GLI OCCHI E PROVATE A SOGNARE...

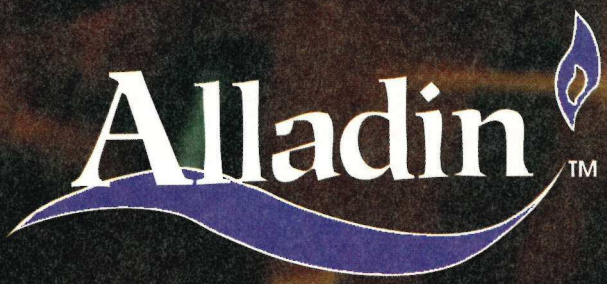
PROVATE A SOGNARE DI ENTRARE NEL VOSTRO STUDIO E DI TROVARVI DAVANTI NON LA VOSTRA SOLITA REGIA

... ma un sistema di editing non-lineare Media Suit Pro della Avid



Cominciate a digitare le vostre sequenze e... mentre continuate a spostarne l'ordine semplicemente trascinandole con il mouse...decidete che qui un originale effetto 3D non ci starebbe male

Con semplicità e naturalezza cominciate a selezionare sul vostro nuovo sistema Alladin della Pinnacle, l'effetto e la traiettoria più adeguata



SONY

JVC

Più velocemente di quanto pensavate, avete già terminato il vostro lavoro. Adesso dovete solo decidere se scaricare il tutto sul vostro Sony Betacam, (magari Digital) o sul S-VHS o Digital -S della JVC.

Mentre voi decidete, ci permettiamo di consigliarvi l'uso dei nastri Maxell, i supporti con il miglior rapporto qualità-prezzo...

maxell
PROFESSIONAL

MA SE AI SOGNI PREFERITE LA REALTA', SVEGLIATEVI... E FATE 0424/56.06.61

AVID: Distributore esclusivo Lombardia e Piemonte
ALLADIN: Distributore esclusivo Lombardia e Piemonte
MAXELL: Distributore esclusivo Nazionale
SONY: Distributore Ufficiale
JVC: Distributore Ufficiale

INDIRIZZI: Belvedere di Tezze (VI) Via Nazionale, 171
Tel e Fax 0424/56.06.61 - Padova, Piazza Alcide De Gasperi,53 - 35100 - Tel 049/66.33.14/66.42.72
Milano Via Cesalpino, 60 - 20128
Tel 02/27.00.03.97 - Fax 02/27.00.05.05

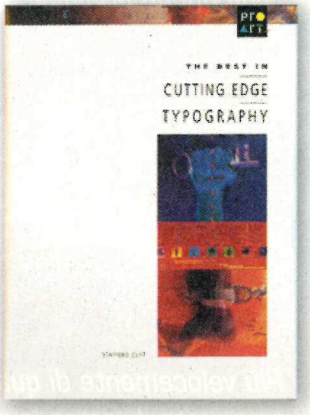
GLI AMICI CHE REALIZZANO I VOSTRI SOGNI

Aldo Novarese è forse il più importante *type designer* italiano contemporaneo e il suo libro *Il Segno Alfabetico* è uno dei pochi libri moderni disponibili in lingua italiana sul disegno dei caratteri. Da un punto di vista molto originale, Aldo Novarese descrive la storia, la costruzione e lo sviluppo delle lettere, con numerosi esempi di caratteri originali basati su modelli storici. Questo volume è interessante non solo per l'analisi puntuale del disegno tipografico che offre, ma anche e soprattutto perché presenta una selezione unica e precisa del lavoro di Novarese.

Novarese, Aldo
Il Segno Alfabetico
Torino: Progresso Grafico, 1971

Tipografia contemporanea

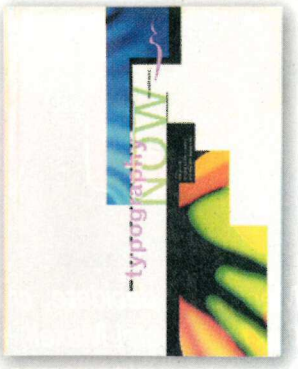
■ *The Best in Cutting Edge Typography* è una delle poche pubblicazioni esistenti che si occupano di design e tipografia a fornire una forte testimonianza delle tendenze più recenti. I lavori raccolti rivelano la forza e la rapidità con la quale l'orientamento 'grunge' ha preso piede e ha influenzato le scelte grafiche specialmente delle nuove generazioni di designer. L'uso di caratteri strettamente legati al momento, e l'immediatezza stilistica delle immagini rendono questo volume un pezzo quasi storico, che è riuscito a fotografare con rara precisione il momento estetico di cui si occupa.

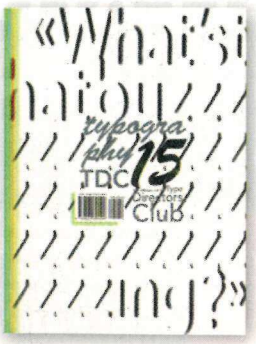


Cliff, Stafford
The best in cutting edge typography
London: Quarto Book, 1994

■ *Typography Now* visualizza efficacemente l'essenza dell'ondata decostruttivista del design contemporaneo, e include lavori di tutti i designer più rappresentativi di questo stile, come David Carson, Why Not Associates e Rudy Vanderlans. Il libro è progettato nello stesso stile del suo contenuto.

AA VV
Typography now
London: Internos Books





■ *Typography 15*, edito dal Type Directors Club, è una buona raccolta di design tipografico di alta qualità proveniente da tutto il mondo. A progetti grafici spesso interessanti, si affiancano disegni di caratteri altrettanto stimolanti. Dal punto di vista stilistico, il volume copre una estrema varietà, che va dall'impostazione classica al design contemporaneo più aggressivo.

AA VV
Typography 15. The Annual of the Type Directors Club
New York: Watson–Guptill Publication, 1993

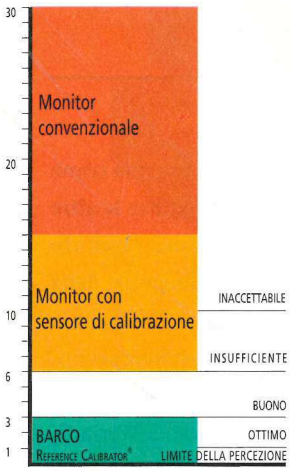
Simile all'originale non è mai sufficiente!

CHE COSA SIGNIFICA SIMILE ALL'ORIGINALE?
C'è un modo per quantificare il grado di precisione nella riproduzione dei colori? La risposta c'è e si chiama DCRI*.

*Display Colour Rendering Index

IL MONITOR REFERENCE CALIBRATOR®: LA PROVA COLORE ELETTRONICA!
Con un Delta-E di 3 o inferiore (il più basso valore mai riscontrato per un monitor) il BARCO REFERENCE CALIBRATOR® è in grado di visualizzare i colori con un grado di precisione così elevato da poter essere utilizzato come prova colore virtuale!**

Errori cromatici in Δ E* (Indice DCRI)



Variazioni di 6 ΔE rispetto all'originale al centro

Qual'è l'originale?

GRATIS!

* Il Delta-E (ΔE) è un valore calcolato utilizzando la metodologia DCRI (Display Colour Rendering Index). Viene considerato lo standard industriale per la valutazione della precisione di riproduzione dei colori. L'intervallo dei valori possibile è compreso tra 1 e 30. Bassi valori indicano un'alta precisione di riproduzione, mentre valori inferiori ad 1 non sono percepibile dall'occhio umano.

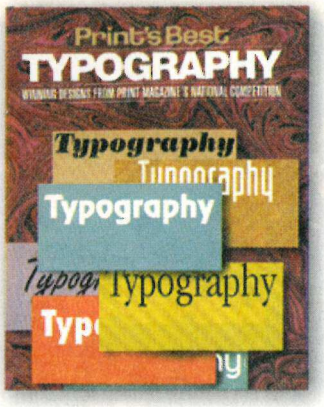
**I costruttori di materiale fotosensibili accettano variazione comprese tra 2 - 5 ΔE nella latitudine di posa dei film. Il REFERENCE CALIBRATOR® con un ΔE inferiore a 3 risponde quindi pienamente agli standard richiesti dal mercato fotografico.

Inviatemi il prospetto illustrativo per come ottenere accurati colori utilizzando il BARCO REFERENCE CALIBRATOR®.

Nome _____
Ditta _____
Qualifica _____
Indirizzo _____
Città _____
Stato _____
Telefono _____
Fax _____

BARCO s.r.l
Via Monferrato, 7
20094 Corsico (Milano)
Tel: 39 2/48 60 27 86 Fax: 39 2/48 60 27 90

BARCO

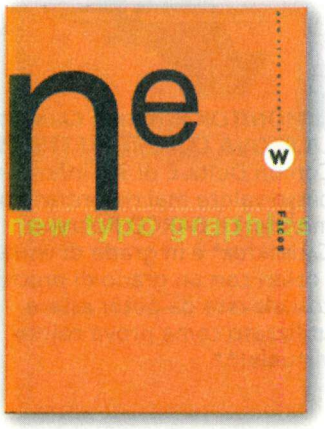


Print's Best Typography book, anche se mal disegnato, mostra un vasto repertorio di applicazioni tipografiche di alta qualità, dal design di calendari, al packaging, al design editoriale. Pubblicato nel 1992, fornisce un esaustivo resoconto del design americano contemporaneo.

AA VV
Print's Best Typography
New York: RC Publication, 1992

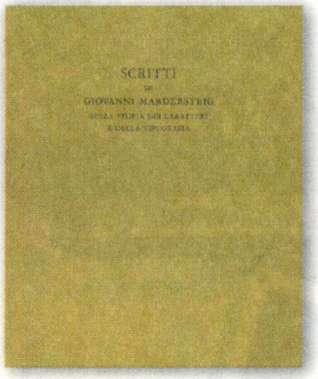
Il design generato dall'uso del computer è l'argomento di *New Typographics*, una raccolta internazionale di design tipografico. Nei lavori risultano chiaramente evidenti le potenzialità espressive offerte dal computer usato come strumento di design. Il messaggio che si esplica su livelli multipli, la manipolazione delle immagini e le capacità di distorsione e mutazione sono tutte caratteristiche proprie di questo stile espressivo, anche dal punto di vista tipografico.

AA VV
New Typographics
Tokyo: P·I·E Books, 1993



Storia della tipografia

Giovanni Mardersteig ha dedicato la sua vita alla stampa di qualità eccelsa, allo studio del libro e alla creazione tipografica, e ci ha lasciato un considerevole numero di saggi che ci permettono di venire in contatto con i suoi pensieri, le sue idee e la sua incommensurabile esperienza. Questi testi, raccolti dal figlio Martino, erede a pieno titolo della tradizione di qualità del padre, costituiscono quasi un racconto autobiografico. Scritto e stampato in maniera superba, questo libro è un caposaldo per tutti gli studiosi e gli studenti della storia della tipografia italiana, e ci rivela i tratti fondamentali dell'opera di un uomo che possiamo considerare l'unico vero erede nel nostro secolo della cultura rinascimentale italiana.



(Mardersteig, Giovanni)
Scritti di Giovanni Mardersteig sui caratteri e sulla tipografia
Milano: Edizioni Il Polifilo, 1988

Il libro *La Forma della Scrittura* dimostra come la forma delle lettere, come del resto tutte le altre forme di design, nasca e si sviluppi come prodotto storico strettamente legato all'evoluzione della cultura e della tecnologia. Il volume enfatizza la storia e lo sviluppo della forma delle lettere secondo questa prospettiva sviluppando un racconto dettagliato del processo evolutivo della storia tipografica. Un'analisi che parte da giuste premesse, ma che forse si sviluppa un po' troppo ingenuamente e superficialmente. Comunque un'opera di grande interesse, anche per la ricca documentazione iconografica. ■

Gregorietti, Salvatore; Emilia Vassale
La forma della scrittura
Milano: Feltrinelli, 1988

PUBLICIS·FCB

GLI ESTREMI DELLA GAMMA SCANNER FUJITSU SI TOCCANO.

Personal Scanner SP.E.O.

Dal nuovo personal scanner ScanPartner Electronic Office al "gigante" M3099G, la gamma Fujitsu è la più completa del mercato. I suoi estremi si toccano, perchè entrambi gli scanner utilizzano una tecnologia d'avanguardia, e ti danno la lettura in fronte/retro. In particolare, SP.E.O. Fujitsu è l'unico personal scanner con questa possibilità. La sua originale architettura, a cassetto estraibile, ti consente di risparmiare spazio, con una disposizione più flessibile sulla scrivania di scanner, PC e stampante, secondo le tue necessità. Per ulteriori informazioni: Fujitsu Italia, telefono 02/63651.

Scanner M3099G

NOME PRODOTTO	VELOCITÀ	FORMATO CARTA MAX/MIN	INTERFACCIA
SPJR	6PPM	A4	PAR-SCSI-2
SPEO	10PPM	A4/A6 (FRONTE RETRO)	SCSI-2
SP10	10PPM	A4/LEGAL	SCSI-2
M3093EX/GX	28PPM	A4/LEGAL	VIDEO-SCSI-2
M3096EX/GX	21PPM	A3/A6	VIDEO-SCSI-2
M3097E/G	36PPM	A3/A6	VIDEO-SCSI-2
M3099A/G	55PPM	A3/A6 (FRONTE RETRO)	VIDEO-SCSI-2

M3093GX

M3096GX

M3097G

FUJITSU

COMPUTERS, COMMUNICATIONS, MICROELECTRONICS

connessioni

Dal passacavo allo switch

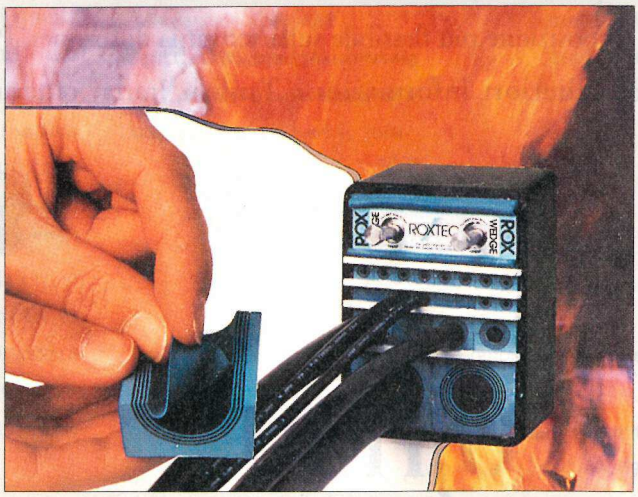
Una raffica di notizie "ad accesso casuale" dal mondo del networking

a cura di Franco Sarcina

Iniziamo le news dedicate alla connectivity con una notizia un po' particolare. Parleremo infatti di passacavi, cioè di quei prodotti che servono per sigillare i cavi elettrici, comuni nel settore navale, ma utili molte volte anche per i cablaggi delle reti locali quando devono ad esempio superare un tratto all'aperto, come tra due edifici collegati nella medesima rete. I passacavi in oggetto sono stati realizzati dalla società svedese Roxtec (per informazioni, chiamare la **Kiepe Electric**, tel. 02/92106312), e rispondono a tutti i requisiti di sicurezza (resistenza al fuoco, tenuta stagna all'acqua e ai gas) previsti dalle norme di quel Paese. I passacavi Roxtec, grazie alla loro modularità, possono adattarsi a cavi con diametro da 4 a 98 mm.

Passiamo quindi a Presticom, società distribuita in Italia da **Redco Telematica** (tel. 0331/329900), che ha realizzato un nuovo compressore/multiplexer denominato Bcx-8000, capace di fornire una velocità utente di 2,048 Mbps su linee affittate a 2 x 256 o 1 x 512 Kbps. I Bcx-8000 possono essere controllati sia attraverso il pannello frontale, sia attraverso l'apposita porta di comando sia via SMNP. Quest'ultimo modello va ad affiancarsi agli altri compressori/multiplexer presenti nel catalogo Presticom.

I passacavi modulari della Roxtec sono in regola con le severe norme di sicurezza svedesi



Il server remoto

Rockwell (tel. 001/801-3737888) ha realizzato un server per l'accesso remoto denominato NetHopper NH-RAS, che consente di alloggiare al suo interno da 1 a 5 modem V.34 per gestire l'accesso remoto di utenti collegati in una rete locale. NetHopper è disponibile sia in versione rack sia stand alone, e supporta il protocollo PPP (Point-to-Point Protocol). NetHopper NH-RAS può essere controllato attraverso il protocollo SNMP (Simple Network Management Protocol). Per il collegamento alla rete locale, l'apparecchio utilizza Ethernet via AUI o 10BaseT.

Sempre dalla Rockwell, è ora disponibile un driver Mac per le schede PCI della serie 2200 e 2300, che consentono rispettivamente il collegamento FDDI (Fiber Distributed Data Interface) e 100BaseX Fast Ethernet ai computer della Mela dotati del nuovo bus. Le

schede Rockwell 2200 e 2300 utilizzano due tecnologie proprietarie della società di Santa Barbara: FASTracc e VDA, che permettono ottime prestazioni nei collegamenti backbone ad alta velocità. Infine, accenniamo ad un'ultima novità della casa californiana: la scheda PCI Rockwell 2300-TX, che supporta lo standard IEEE 802.3u (100BaseTX), sia a 10 che a 100 Mbps di larghezza di banda.

Sette porte per un hub

Arriviamo ora agli stackable hub Ethernet MicroMMAC di **Cabletron** (tel. 0044/635-580000). La novità è che questa famiglia di hub può ora utilizzare un nuovo modulo server di comunicazione, realizzato dalla stessa Cabletron e da Xylogics. Il modulo si chiama Micro-CS, si basa sulla tecnologia di server di comunicazione Remote Annex di Xylogics e fornisce accesso a client remoti, a host multiutenti e accesso su richiesta ad uffici remoti. Il Micro-CS aggiunge sette porte asincrone da 115,2 Kbit/sec alle 12 porte Ethernet del MicroMMAC, permettendo di collegare un'ampia gamma di dispositivi seriali tra cui X-Terminal, stampanti e computer remoti. Per gli uffici remoti che devono essere collegati alla sede centrale, ma per cui un collegamento attraverso WAN sarebbe troppo costoso, Micro-CS supporta anche collegamenti instradati attraverso normali linee telefoniche commutate via TCP/IP, IPX e AppleTalk. Il prodotto supporta inoltre i protocolli Point-to-Point (PPP), SLIP (Serial Line Internet Protocol) e Compress SLIP (CSLIP).

FDDI ed Ethernet insieme

Infine, passiamo a **Grand Junction Networks** (tel. 001/510-2520726), che ha realizzato un nuovo switch FDDI, denominato FastSwitch 10-100 FDDI, che consente di collegare una rete di computer in Ethernet ad un server o a un backbone Fiber Distributed Data Interface. Lo switch è dotato di 10 porte Ethernet da 10 Mbps, e per il collegamento FDDI può essere fornito in diverse configurazioni alternative. È previsto anche uno slot di espansione per l'aggiunta di una seconda connessione FDDI o di una Ethernet 100BaseT. FastSwitch 10-100 FDDI contiene inoltre al suo interno un "cuore" intelligente: è infatti un processore PowerPC che gestisce il passaggio dei pacchetti di dati tra FDDI ed Ethernet. ■

• Compatibile con qualsiasi configurazione PC/AT (attraverso la porta parallela) o SCSI.
• Compatibile Apple Macintosh.
• Adattatore (Cod. CT12) opzionale, per utilizzare il CD-Rom attraverso la porta parallela standard e la versione Enhanced (EPP) per ottenere Transfer/Rate >= 650 Kb/Sec, Bypass per stampante.
• Uscita audio pre-amplificata, Uni-Bi direzionale, Kodak PhotoCD, MPC Lev. II, XA Ready.
• No Caddy.
• Peso: 650 gr.

Configurazione per PC:
Compatibile 8086/88, 286, 386, 486, Pentium, con BUS tipo Isa, Vesa, Eisa, Mca, Pci
• Lettore CD-Rom CDR93 (Cod. CD24) con alimentatore esterno 110-250V/50-60 Hz.
• Cavo 50/50 Pin Centronics (Cod. CV03) o Cavo 50/50 mini SCSI-II Pin Centronics (Cod. CV19) o Cavo 25/50 Pin Centronics PC/Ibm (Cod. CV13).
• Controller SCSI + Software Driver opzionale.

Adattatore porta parallela per PC/AT :
Compatibile con parallela standard ed Enhanced. Solo per sistema operativo DOS/Windows
• Convertitore (Cod. CT12) Parallela/SCSI completo di software ASPI, bypass per stampante, LED accesso, possibilità di collegare fino a 7 periferiche SCSI, con EPP si ottengono Transfer Rate di 650 Kb/Sec.
• Permette di gestire CD-ROM (Cod. CD24), Hdd SCSI e Hdd removibili.

Configurazione per MAC:
• Lettore CD-Rom CDR93 (Cod. CD24) con alimentatore esterno 110-250V/50-60Hz.
• Software driver Kit per MAC (MacPeak CD-SPOT)+CD-Rom con 600 Programmi ShareWare (Cod.AC49).
• Cavo MAC 25/50 Pin (Cod. CV12).

ALTRI PRODOTTI MINDFLIGHT:
• Lettore CD per porta parallela anche EPP, in Bundle con software Corel 3.0 e Corel Power Pack (Cod. CD22).
• Hdd portatili esterni SCSI o su porta parallela con alimentazione da PC o con batteria incorporata, da 2,5" e 3,5" e capacità da 340 Mb a 2 Gb.

Per informazioni rivolgersi a:

MINDFLIGHT
TECHNOLOGY INC.

SPECIALISTA NELLE PERIFERICHE DI MEMORIA ESTERNE PER IL MONDO PC E MAC, PRESENTA IL NUOVO:

LETTORE PORTATILE UNIVERSALE DI CD-ROM
ULTRALEGGERO E COMPATTO

AESSE Periferiche

SEDE: 20135 MILANO V.le Umbria,32 Tel. 02/55190396, 55190588, 55190822 Fax 02/55191014, 55193058, 5450701
BOLOGNA: Tel. 051/223714 Fax 051/222066 FIRENZE: Tel.055/315281 Fax 055/375600 ROMA: Tel.06/3253354 Fax 06/3250532

Per utilizzare le reti per lo scambio di informazioni audio/video non basta solo possedere l'hardware adatto: occorrono anche i programmi giusti

Multimedia connection

di Marco Lacava
marco.lacava@ei.jrc.it

Marco Lacava è un consulente informatico che si occupa d'integrazione di sistemi Macintosh in ambienti multivendor

La volta scorsa ci siamo occupati della risoluzione dei problemi trasmissivi legati alla multimedialità in rete. Tuttavia, per poter lavorare con queste nuove tecnologie è necessario aggiungere anche del software sulle stazioni di lavoro e sui server.

Apple, Microsoft, Sun e altri stanno lavorando per fornire estensioni multimediali sempre più potenti ai loro sistemi operativi, nonché interfacce grafiche (GUI) per rendere l'utilizzo del software estremamente semplice.

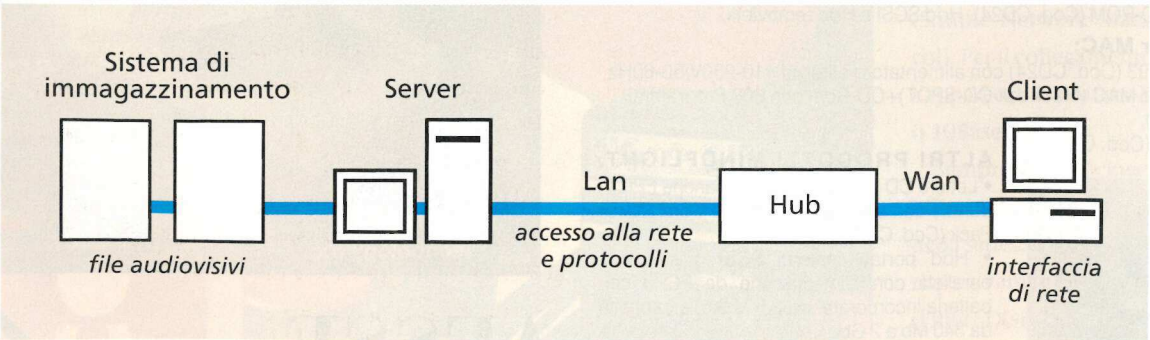
Un esempio di queste estensioni è QuickTime di Apple, che fornisce appunto servizi di compressione e sincronismo audio/video. QuickTime è ormai considerato uno standard di mercato e su di esso si sono sviluppati tutta una serie di software che permettono di lavorare con dati multimediali.

Apple ha anche annunciato la disponibilità a breve di ulteriori moduli che lavorano insieme a QuickTime per fornire servizi di videoconferenza multipunto (QuickTime Video Conference), Realtà Virtuale (QuickTime VR) e gestione di immagini 3D (QuickTime 3D).

Il server giusto

Un grosso problema è invece la selezione del server, il quale ha richieste particolari non solo per quanto riguarda la velocità e la memoria di massa, ma anche per l'elaborazione e la gestione di rete. Forse questo è il motivo per cui i responsabili di rete considerano problematica la sua selezione.

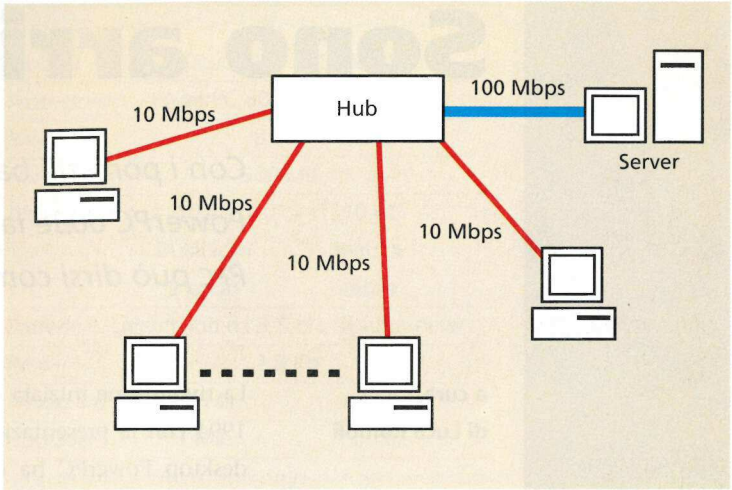
Diversi produttori stanno introducendo nuovi software per server adatti alla gestione dei filmati tramite memorizzazione degli stessi, gestione della compressione e decompressione delle immagini per consentirne il trasporto su reti IEEE 802 come Ethernet e Token Ring. In futuro, i server video gestiranno anche le conversioni da analogico a digitale e potranno svolgere la funzione di gateway verso altre reti video come canali televisivi, servizi delle aziende telefoniche e servizi di videoconferenza. Inoltre, si potranno anche occupare della gestione del controllo di videoconferenze multipunto.



Un classico sistema Lan-Wan per l'accesso a dati multimediali non è esente da problemi dovuti al grande traffico di dati

Gestendo l'invio di filmati a client in grado di supportare applicazioni multimediali, questi server aggirano alcune delle limitazioni degli odierni protocolli di trasporto e sistemi operativi di rete.

Mentre parecchi grandi produttori cercano di vendere i loro sistemi muniti di dischi sempre più ampi e processori sempre più veloci per assolvere alla funzione di server di rete per applicazioni multimediali, tre piccole aziende Usa sono ai vertici del mercato dei server multimediali. I loro server sono adatti per la gestione di corsi in video, posta gestita tramite video e applicazioni database per LAN dipartimentali e sono progettati per consentire agli sviluppatori di implementare il supporto multimediale nelle applicazioni per client.



Migliore appare una soluzione "a stella" che utilizza un hub 10BaseT, che consente un accesso ai dati più rapido dalle singole postazioni di lavoro

Le offerte

ProtoComm offre un NetWare Loadable Module (NLM) chiamato VideoComm che consente ai client NetWare di eseguire file audio e video memorizzati su un server NetWare. In effetti, VideoComm fornisce servizi di tipo isocrono su reti NetWare e lavora con client che supportano Video for Windows di Microsoft, QuickTime di Apple e tutti i tipi di compressione video.

VideoComm include un suo proprio protocollo video di rete che funziona in ambiente NetWare e i driver per i client. Il prezzo negli Stati Uniti varia da 3.800 a 7.800 dollari. La soluzione non è ancora arrivata in Italia.

Dataseek ha invece sviluppato un sistema di database video che utilizza il modulo NLM di ProtoComm per un servizio Great Expectation. Il sistema abilita gli utenti a visualizzare biografie delle persone presenti nel database e a guardare brevi filmati di dimensioni tra i 6 e i 10 Mb.

Il software residente su client è stato sviluppato utilizzando le librerie Digital Video Interactive di Intel e un driver fornito da ProtoComm.

Un altro server video NLM viene offerto da Fluent (tel. 001/603-6432600); si chiama FluentLinks ed è in grado di aggiustare dinamicamente la frequenza dei dati video per sfruttare l'ampiezza di banda disponibile, mantenendo allo stesso tempo chiarezza e sincronismo nei dati audio. Sui client, Video Producer di Fluent consente il controllo della frequenza dei dati video in fase di registrazione. Secondo Fluent, con la sua tecnologia un segmento Ethernet standard può supportare da quattro a dodici utenti con filmati da 12 a 30 fotogrammi al secondo.

Starlight Networks (tel. 001/415-9672774) segue invece un approccio differente. Il suo software StarWorks funziona su un Pc 486 in architettura EISA (per quanto riguarda la piattaforma server), e supporta client Macintosh e Pc utilizzando una varietà di standard video, inclusi DVI, Audio Visual Interleave, QuickTime, JPEG e MPEG.

StarWorks supporta fino a 20 utenti contemporaneamente su reti AppleShare, Microsoft LAN Manager, NetWare e Sun Network File System. Il software gestisce l'arrivo di filmati alle workstation tramite un protocollo proprietario e, inoltre, gestisce file video e oggetti multimediali.

Anche se questi software per server non costituiscono la soluzione ottimale; tutti contribuiscono comunque a risolvere alcuni dei problemi specifici posti dalla multimedialità.

Come è già accaduto a tutte le altre tecnologie, il successo della multimedialità dipenderà molto dalla sua capacità di fornire soluzioni al giusto costo a problemi reali. ■

pesi piuma

Sono arrivati!

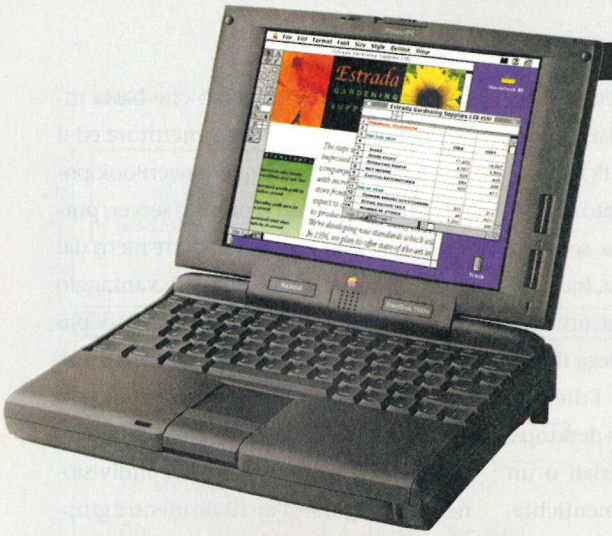
Con i portatili basati sul processore IBM-Motorla PowerPC 603e la transizione cupertinense al mondo PPC può dirsi completa

a cura di Luca Romoli

La rivoluzione iniziata nel marzo del 1994 con la presentazione dei primi desktop PowerPC ha oggi investito anche il mondo dei portatili: Apple ha presentato i nuovi modelli che affiancheranno e successivamente sostituiranno le vecchie serie. Il primo notebook presentato, il PowerBook 190, è un modello destinato a coprire il mercato di fascia bassa: è il "PowerBook per tutti", come non ha mancato di puntualizzare nel corso di una conferenza stampa Marco Ravelli, Product Marketing Manager del settore Mobile Computer di Apple Italia. È una macchina che non vuole essere soggetta a nessun compromesso: nè di prestazioni, nè di prezzo; è il PowerBook ideale per chi ha intenzione di affacciarsi per la prima volta sul mondo dei portatili, è il PowerBook ideale per chi deve lavorare in movimento e nello stesso tempo non necessita di grandissime potenze di elaborazione. Di chi vuole una macchina veloce, polivalente, con cui fare videoscrittura, gestire fogli di calcolo, tenere in ordine archivi, scambiare posta elettronica e documenti via modem senza essere costretto a lunghe attese. Il PowerBook 190 monta lo stesso processore del 540: un Motorola 68LC040 a 33/66 MHz che, grazie al sapiente lavoro dei tecnici californiani, è risultato più veloce del predecessore di circa 1,2 volte; più veloce quindi, ma anche più economico. Certo, non usa lo stesso display a matrice attiva ad alto contrasto e visibilità del 540c; ma vi possiamo assicurare che, purché non abbiate esigenze di altissima visibilità, come nel caso di

PowerBook serie 100

Modelli	190	190cs
Processore	68LC040 a 66/33 MHz	
RAM	8 Mb	
Hard disk	500 Mb	
Display	9,5" a toni di grigio	10,4" Dual Scan a colori
Batterie	NiMH da 2,5-5 ore di autonomia	
Peso	2,7 Kg	2,9 Kg
Prezzo ind.	3 Mil.	4,5 Mil.



PowerBook serie 5300

Modelli	5300cs/100	5300c/100
Processore	PowerPC 603e a 100 MHz	
RAM	8 Mb	
Hard disk	500 Mb	
Display	10,4" Dual Scan a colori	10,4" matrice attiva
Batterie	Lithium Ion da 3-5 ore di autonomia	
Peso	2,8 Kg	
Prezzo ind.	5,5 Mil.	8 Mil.
Upgrade	1 Mil.	1,6 Mil.

una presentazione da seguire sul video, non avrete alcun problema. I due schermi retroilluminati, a toni di grigio ed a colori, hanno una resa qualitativa più che sufficiente per un utilizzo personale e, se proprio dovete utilizzare la macchina per una presentazione, con il connettore video-out potete collegarla ad un monitor esterno o ad un videoproiettore. D'altro canto non bisogna dimenticare che in un portatile il display è una delle componenti più care: uno schermo a matrice attiva può far lievitare i costi, rispetto ad un Dual Scan a colori, anche di un paio di milioni; è facile quindi comprendere come Apple abbia preferito sacrificare lo schermo al processore e ad altri *accessori*, piuttosto che fare il contrario.

Non sarebbe stato possibile, altrimenti, inserire un disco rigido da 500 Mb, portare la configurazione minima di RAM a 8 Mb o dotare il 190 di una tastiera estesa, comprensiva di tasti funzione e trackpad. Non si sarebbe potuto standardizzare l'adattatore PCMCIA, nè trasformare l'unità di lettura-scrittura dei dischetti in modulo removibile, sostituibile con un batteria aggiuntiva o con accessori progettati da terze parti quali, adattatori ISDN o schede di compatibilità Ms-Dos equipaggiate con processori Intel 486 o Pentium. Contrariamente al 150, il 190 non è una macchina chiusa, non upgradabile, la CPU può essere sostituita con quella della serie 5300, di cui parleremo a breve, il display Dual Scan rimpiazzato con uno a matrice attiva ed una batteria a lunga durata può subentrare a quella di tipo NIMH. Pensiamo che la possibilità di upgrade, sebbene economicamente sconveniente (è preferibile acquistare direttamente una macchina di fascia superiore) testimoni l'impegno di Apple di non abbandonare i propri utenti a macchine destinate a possibili obsolescenze, ma di lasciare loro sempre una possibilità di fuga.

Workstation portatile

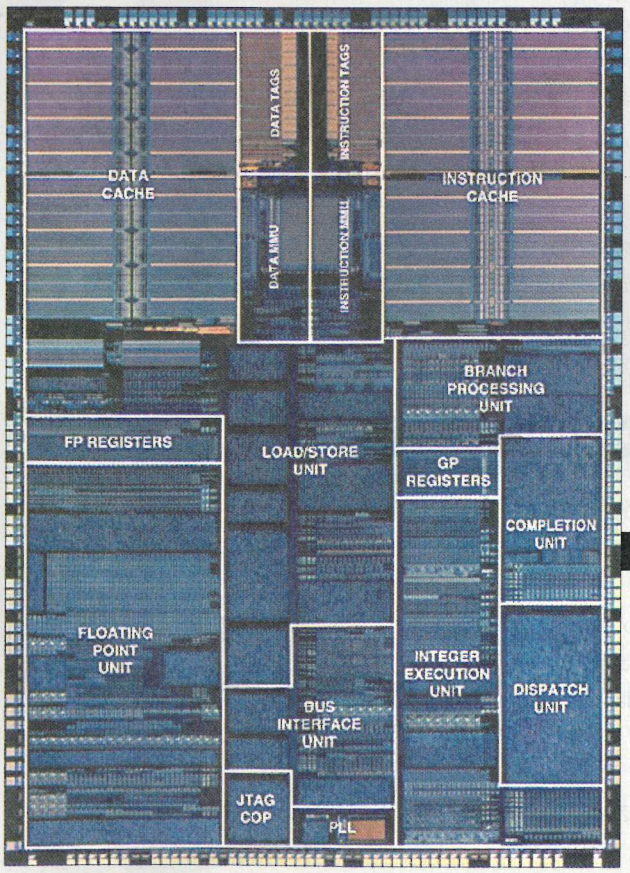
Il secondo modello presentato è stato il PowerBook serie 5300. Disponibile in due differenti configurazioni di processore e display, il 5300 è indubbiamente il più potente notebook ad oggi mai realizzato da Apple. Una macchina, questa volta, non per tutti; ma per utenti esigenti, per quanti vogliono la potenza di un 6100/66 concentrata in un piccolo guscio, per quanti da un PowerBook vogliono il massimo delle prestazioni. I 5300, due i modelli, sono ingegnerizzati attorno ad un processore Motorola PowerPC 603e con frequenza di clock pari a 100 MHz, più che sufficienti per spingere la macchina a velocità di elaborazione di quasi due volte superiori ad un 540 ed equivalenti a quelle del Power Macintosh 6100/66. I 5300 sono forniti di schermi Dual Scan a colori da 10,4 ed a matrice attiva di uguale diagonale, in grado di

PowerBook Duo 2300

Modelli	2300c/100
Processore	PowerPC 603e a 100 MHz
RAM	8 Mb
Hard disk	750 Mb
Display	9,5" matrice attiva
Batterie	NIMH da 2,5-4 ore
Peso	2,2 Kg
Prezzo ind.	7 Mil.
Upgrade	1,5 / 2,2 Mil.

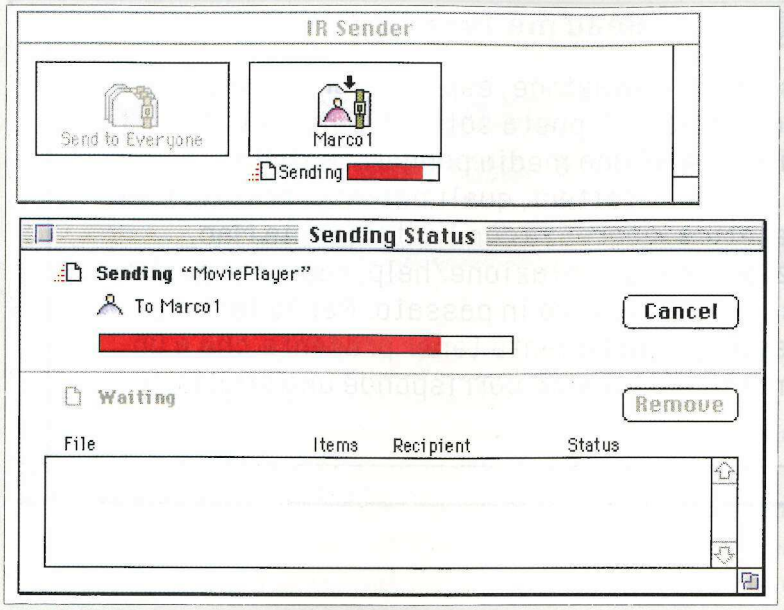
lavorare a 16 bit, migliaia di colori, ad una risoluzione di 640 x 480 punti e possono pilotare monitor esterni da 20" a 256 colori. Nuove batterie agli Ioni di Litio (Lithium Ion), non soggette all'effetto memoria, sono state studiate per alimentare processore, display e dispositivi accessori per un periodo di 3-5 ore; tutti gli sforzi degli ingegneri sono stati indirizzati alla più naturale integrazione delle risorse hardware e software. Le capacità di connettività della macchina sono state ampliate a discapito della porta Ethernet e dell'alloggiamento per un modem/fax interno, rimossi per lasciar spazio ad un ricetrasmettitore ad infrarossi, ed i vantaggi derivati da un dispositivo di comunicazione senza fili sono, a nostro avviso, di gran lunga superiori ai disagi provocati dall'eliminazione della porta Aui e del modem interno. È bene chiarire che sarà comunque sempre possibile utilizzare un fax/modem o una scheda Ethernet: esistono ormai in commercio da svariati mesi card PCMCIA di Type II che, inserite nell'apposito adattatore, lasciano spazio per una seconda card, ad esempio una flash RAM. Inoltre è anche opportuno ricordare che una piccola percentuale di utenti collega il proprio PowerBook ad una LAN Ethernet: spesso per un collegamento tra desktop e laptop vengono usati cavi seriali o un connettore AppleTalk. Non dimentichiamo che, lo dice la parola stessa, un portatile deve essere trasportabile, nessun impedimento deve legare la nostra macchina ad una scrivania, è gia sufficientemente fastidioso dover fare i conti con l'alimentazione, per doversi occupare anche dei cavi di rete.

Ecco quindi che il trasmettitore ad infrarossi ci rivela la sua utilità: se dobbiamo effettuare frequenti scambi di dati con stazioni desktop, ecco che basta installare un piccolo ricetrasmettitore ed il gioco è fatto: qualunque PowerBook potrà comunicare con il proprio server, purchè posizionato a non più di tre metri dal dispositivo IR (Infra Red). Il vantaggio maggiore si ha poi quando due o più PowerBook dotati di ricetrasmettitore debbono scambiarsi informazioni: un apposito programma, IR Link, fa sì che non sia necessario attivare la condivisione, nè configurare l'archivio utenti e gruppi. Sempre lo stesso programma si preoccupa inoltre di distribuire i documenti ad uno o più portatili ed a sospendere la trasmissione in caso di interruzione delle onde infrarosse, per poi riprenderla non appena ripristinato il collegamento. Immaginate la praticità di un simile sistema nel caso di una riunione: si arriva, PowerBook sotto il braccio, ci si siede attorno ad un tavolo, si apre l'applicativo IR link, e con un solo clic, senza dover configurare nessun Pannello di Controllo ci si scambiano documenti. Nessun cavo è stato tirato lungo il tavolo, non è stata utilizzata nessuna borchia di rete. Solo i PowerBook e nient'altro. Un'ultima ed importantissima nota che sicuramente interesserà possessori e potenziali acquirenti dei PowerBook serie 500: tutti i modelli, con il solo upgrade della scheda processore, possono essere aggiornati a PowerBook 5300 e chiunque acquisti un 520, un 520c o un 540c entro la fine dell'anno potrà approfittare di uno sconto particolare.



Motorola PowerPC 603e

Il 603e integra due cache dati-istruzioni separate di 16 Kb l'una; può indirizzare, grazie alle unità MMU (Memory Management Unit), fino a 4 Petabyte di memoria virtuale e 4 Gigabyte di memoria fisica. Lo SPECint92* del processore a 100 MHz è di 120 unità, lo SPECfp92* di 105: prestazioni equivalenti ad un buon 601 a 66 MHz



IR Link può trasmettere i dati ad una o più macchine in contemporanea. In caso di interruzione del collegamento, la trasmissione viene sospesa fino al ripristino della connessione

Leggero con brio

Ultima macchina della nuove serie il PowerBook Duo 2300. Se grandi e tante sono state le migliorie apportate alla serie 100 ed alla 5300, poche ma essenziali quelle al piccolo subnotebook. Invariato resta il display, invariato lo châssis; modificate CPU e tastiera. Il 2300 è di poco inferiore alle prestazioni della serie 5300: solo 1,6 volte più veloce di un 500 e di caratteristiche quasi equivalenti ad un 6100/60.

Le prestazioni non debbono spaventare chi è intenzionato ad acquistare un Power Duo, il cucciolo californiano ha ben altre frecce nel suo arco. Di fondamentale importanza la totale e più completa compatibilità, Apple dixit, con tutte le periferiche e gli accessori sviluppati per la serie 200. Di non minor rilievo la possibilità di upgrade, estesa a tutta la serie 200, a PowerPC. Anche in questo caso, come per gli acquirenti di un portatile della serie 500, è possibile usufruire di particolari sconti in caso di acquisto entro la fine di dicembre.

Per chi dunque il 2300 o l'upgrade a Power Duo? Per quanti non vogliono rinunciare nè alla portabilità, nè alla potenza. Per quanti vogliono una macchina bivalente: desktop in ufficio, subnotebook in viaggio; volendo identificare una fetta del mercato, per i settori di medium e large business.

Cosa dire dei nuovi portatili? Meraviglioso il 190: un sapiente composto di potenza e parsimonia.

Cosa dei 5300 e del 2300? Solo che non sarà facile abituarsi ad una così preponderante forza racchiusa in un così piccolo case; non facile, certo, ma nemmeno impossibile. È solo questione di tempo, di qualche mese al massimo e poi anche PowerPC piccoli come il 2300 o il 5300 ci sembreranno lenti. ■

P. Guerra srl

a Milano dal 1929

SONY

P.Guerra è in grado di proporVi l'intera gamma dei prodotti professionali SONY con pronta consegna al prezzo più conveniente. Speciali condizioni per rivenditori.

Monitor Trinitron

CPD-15sf1 - Monitor **15"** Trinitron 0,25dp **1.280x1.024ni** **965.000**
CPD-17sf1 - Monitor **17"** Trinitron 0,25dp **1.280x1.024ni** **1.795.000**
GDM-17se1T - Monitor **17"** Trinitron 0,25dp **1.600x1.200ni** **2.220.000**
GDM-20se1T - Monitor **20"** Trinitron 0,30dp **1.600x1.200ni** **3.750.000**

CD-ROM

CDU-55E - CD-ROM interno double speed IDE **265.000**
CDU-55S - CD-ROM interno **2,4x** (420KByte/s) SCSI2 ..... **345.000**

Drive Magneto-Ottici

SMO-F331 - Drive Magneto Ottico **3,5" 128MB** SCSI2 ..... **990.000**
MEDIA128MB - Disco Magneto Ottico Sony 128MB **55.000**
SMO-F521 - Drive Magneto-Ottico **5,25" 1,3GB** SCSI2 ..... **3.820.000**

Streamer DAT

SDT-5210 - Streamer DAT **4GB** non compresso SCSI2 ..... **1.790.000**
SDT-5010 - Streamer DAT **16GB** con compressione hw SCSI2 ..... **2.035.000**

Minidisc MD-DATA

MDM-111 - Lettore Minidisc **140MB** SCSI2, legge i MD-audio **960.000**

Apple Computer

Mac

PERFORMA 630 4/500 + Monitor Apple 14" a colori **2.440.000**
Processore 68LC040 66/33MHz, 8KB cache, 4MB RAM, HD 500MB, tastiera Apple design, Claris Works, garanzia Apple, aggiornabile a PowerMac. Monitor a colori Apple Performa Plus incluso nel prezzo.

PowerMac

PERFORMA 5200 8/500 CD **4.070.000**
Processore PowerPC 603 75MHz, 256KB cache 2° livello, 8MB RAM, HD 500MB, CD ROM quadrupla velocità, monitor 15" a colori integrato, 3 slot di espansione, speaker stereo, controllo a infrarossi, tastiera, garanzia Apple.

PERFORMA 6200 8/500 CD **3.380.000**
Processore PowerPC 603 75MHz, 256KB cache 2° livello, 8MB RAM, HD 500MB, CD ROM quadrupla velocità, 3 slot di espansione, speaker stereo, tastiera, garanzia Apple.

MEMORIE DI MASSA

Hard disk MICRΩPOLIS — garanzia 5 anni

4221 - 3,5" low profile **2,1GB** 8,5ms Fast SCSI2 ..... **1.950.000**
3243 - 3,5" **4,3GB** 8ms Fast SCSI2 ..... **2.920.000**
Serie AV, hard disk studiati appositamente per aplicazioni multimediali, audiovisive professionali e per la masterizzazione di CD-ROM
4221AV - 3,5" low profile **2,1GB** 8,5ms Fast SCSI2 ..... **2.070.000**
4221W-AV - 3,5" **2,1GB** 8ms **Fast and Wide SCSI2** **2.260.000**

Hard disk CONNER

CFP-1080S - 3,5" low profile **1,08GB** Fast SCSI2 ..... **950.000**

Hard disk removibili SyQuest

SQ5200C - Drive removibile **200MB** 18ms **775.000**
SQ2000 - Cartuccia 200MB **155.000**

Box SCSI per montaggio esterno

SC-301 - box SCSI per hard disk/m.o. 3,5" **175.000**
SC-501 - box SCSI per Syquest/m.o./CD 5,2511" **175.000**

CONVERSIONE DOS-MAC

MacDisk - conversione floppy disk **200.000**
MacSQ - conversione cartucce Syquest **330.000**
MacScuzzy - conversione Syquest, MO, HD **400.000**
MacDisk + MacSQ / MacScuzzy **450.000/510.000**

Via Fiuggi, 38 • 20159 MILANO
☎ (02) 68.38.40 / 68.35.78 • Fax 668.51.41

I prezzi si intendono IVA (19%) esclusa. Importo minimo d'ordine £ 200.000. Spedizione tramite corriere celere dietro contributo spese. Caratteristiche tecniche e prezzi soggetti a variazione senza preavviso. I marchi registrati sono proprietà delle rispettive Case.

Cambio $/£ = 1.650

banco di prova

Read me first

Il voto complessivo di valutazione, espresso graficamente dalla "barra di scorrimento" posta sotto il nome del prodotto, viene calcolato in base ad una media ponderata delle valutazioni date a singoli fattori, quali potenza/prestazioni, facilità d'uso, estetica, coerenza con l'interfaccia Mac, qualità e costruzione, documentazione/help, rapporto qualità/prezzo, ecc., così come avveniva in passato. Per la lettura del giudizio complessivo, è sufficiente tener presente che a un maggior riempimento della barra corrisponde una migliore valutazione.

IN QUESTO NUMERO

Macintosh Performa 6200 ..... pag. 141

MicroStation 5.0 ..... pag. 144

TCP/Connect II 2.1.2 ..... pag. 150

Nikon Coolscan ..... pag. 152

Visioneer PaperPort ..... pag. 154

SoundEdit 16 1.0.1 ..... pag. 158

Finale 3.2 ..... pag. 162

GCC Elite XL 808 ..... pag. 166

Kara Color 1.25 ..... pag. 168

Elastic Reality 1.21 ..... pag. 170

MapInfo 3.0 ..... pag. 172

CPU

Macintosh Performa 6200

Pro:
veloce, capacità multimediali avanzate

Contro:
Il prezzo è un po' elevato per una macchina entry level

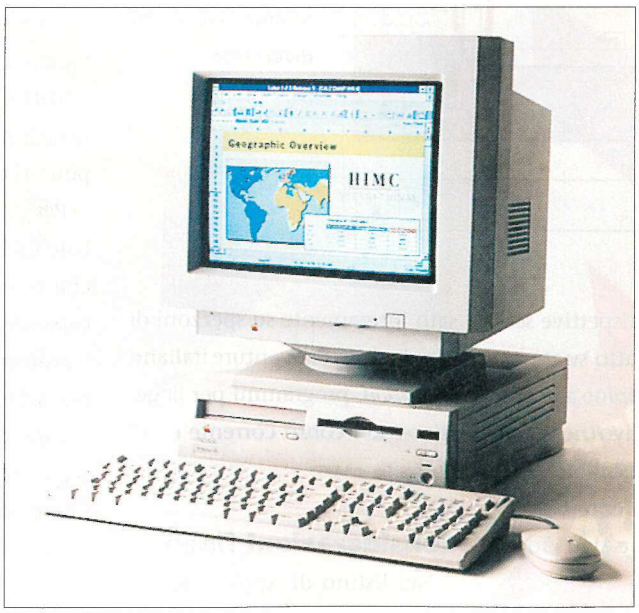
Per informazioni:
Apple Italia
tel. 02/273261

Prezzo orientativo:
- Performa 6200 vers. Business (include ClarisWorks 3.0, Amazing Animation, Avid VideoShop, CD-ROM Leonardo) lire 4.070.000 + Iva
- Performa 6200 vers. Home (stessi software della versione Business più la collezione CD-ROM Rapsodia) lire 4.250.000 + Iva

Ogni volta che Apple sforna una nuova macchina, la curiosità da parte di utenti e osservatori esterni è sempre molto elevata; ancor di più lo è questa volta, perché il prodotto è un Power Macintosh destinato agli utenti di primo pelo (o, per usare l'equivalente espressione anglosassone, entry level).

Sotto i riflettori c'è il Performa 6200, uno dei due nuovi Macintosh (l'altro è il 5200, che si distingue per il fatto di integrare monitor e CPU in un'unica carrozzeria) che hanno il compito di diffondere il verbo del PowerPC tra il popolo, ed in particolare nelle famiglie e nel mondo della scuola.

Visto dall'esterno, questo computer non differisce dal Performa 630 (già LC 630), di cui possiede i medesimi elementi estetici: troviamo anche qui, sul frontale, una presa jack per le cuffie, due bottoni per il controllo del volume del suono e un ricevitore a raggi infrarossi, utilizzato (per ora) dal telecomando fornito insieme alla scheda con il sintonizzatore video.



Apparentemente identico al Performa 630, questo nuovo Mac le novità le tiene tutte dentro: il suo cuore infatti pulsa al ritmo del RISC, e si chiama PowerPC 603

Le novità stanno sotto la pelle: è la prima volta che fa la sua comparsa il PowerPC 603, che rispetto al primogenito 601 vanta un minor consumo di energia, quindi anche una maggiore economicità.

Inizialmente il 603 era stato progettato per essere utilizzato sui portatili (ed è infatti questo il processore che montano i nuovi PowerBook recentemente presentati, nella versione denominata 603e), ma i progettisti di Apple hanno deciso di utilizzarlo anche su questa linea di macchine destinate ad un uso casalingo o a piccole attività professionali.

L'architettura del Performa 6200 è quella multimediale già vista nelle macchine della serie 630: con il semplice inserimento di una o due schede è possibile aggiungere al proprio computer un sintonizzatore televisivo e la possibilità di acquisire/registrare segnali video. A caratterizzare ancor di più la sua vocazione multimediale, il Perfoma 6200 è fornito di un lettore di CD-ROM a quadrupla velocità.

Il taglio giusto

Le prestazioni del Performa 6200 possono lasciare a bocca aperta qualsiasi utente proveniente da macchine dotate di processore 68040.

Per dare un'idea vaga della velocità del PowerPC 603 basta dire che su questa macchina raggiunge prestazioni doppie rispetto a un 68040 (con coprocessore matematico) a 33 MHz.

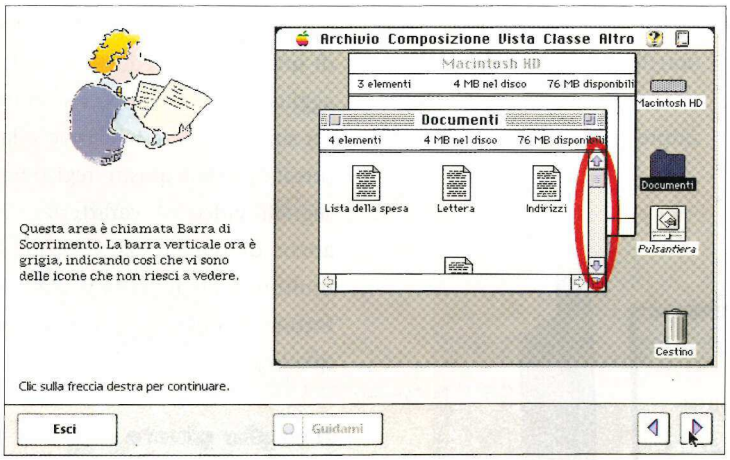
Naturalmente i dati riguardanti la velocità pura sono sempre poco significativi e ciò che conta,

alla fine, sono le prestazioni globali del sistema. In questo senso va detto che il modello in prova risente di limitazioni dovute all'economicità di alcune soluzioni adottate. Non bisogna però dimenticare che l'utente ideale di questa macchina non è certo il grafico che anatomizza con Photoshop file grossi decine e decine di Mega. Anche in quel caso, comunque, il 6200 non costituirebbe una delusione per il suo acquirente.

Come tutti i Macintosh, anche questo non richiede un tempo di installazione superiore ai dieci minuti: giusto quello necessario a tirar fuori il computer e il monitor dalle rispettive scatole, sistemare il tutto su un tavolo e collegare le spine alle prese. Il sistema operativo (nella versione 7.5.1) è già installato e sull'hard disk l'acquirente troverà anche ClarisWorks e Avid VideoShop.

In caso di dubbi, prima di iniziare a lavorare si può spendere una mezzoretta a seguire un divertente corso, anch'esso preinstallato sull'hard disk, che insegna come usare il Mac, partendo dagli argomenti di base (come usare il mouse, come aprire una finestra, ecc.) e giungendo a trattare dei collegamenti in rete.

È importante aggiungere, visto che stiamo parlando di software, che con solo 200.000 lire in più, l'acquirente di un Performa (e di altri modelli Macintosh) può portarsi a casa Rapsodia, la "valigetta multimediale" di Apple, appositamente realizzata per gli utenti italiani e contenente una serie di CD-ROM (che abbiamo elencato nel numero 119 di *Applicando*, a pagina 54), tra cui spiccano un corso d'inglese basato interamente su spezzoni di film famosi, l'adventure italiano *Evocation*, programmi per la gestione del conto corrente e del budget.



Dedicato a chi non ha mai posato la mano su un mouse, il nuovo corso introduttivo all'uso del Macintosh è molto divertente

Considerazioni finali

Nel listino di Apple Italia, il Performa 6200 occupa il secondo posto a partire dal basso. Ciò significa, in parole povere, che l'utente che vuole acquistare un Macintosh può scegliere un Performa 630, basato su un processore 68LC040, o, se vuole usufruire di un PowerPC, il modello in prova o il 5200.

Considerando che il prezzo di una configurazione base, comprensiva di monitor, CD, hard disk da 500 Mega e 8 Mb di RAM si aggira sui quattro milioni, pensiamo che molti utenti saranno scoraggiati e preferiranno forse orientarsi sul più economico, e tuttora valido, modello basato sul 68040, se non addirittura sulle (apparentemente) allettanti alternative offerte dalla concorrenza.

Ci sono però delle ragioni che rendono preferibile spendere qualche soldo in più e orientarsi verso una macchina dotata di PowerPC. Molte delle nuove tecnologie che Apple sfornerà nei prossimi mesi, infatti, richiederanno grandi potenze di elaborazione: si pensi a QuickDraw 3D (che funzionerà solo sui Power Mac) o QuickTime VR, per non parlare di QuickDraw GX.

Tutti questi "quick" metteranno a dura prova anche processori potenti come il PowerPC.

Per concludere, il giudizio globale sul Performa 6200, non può che essere positivo. L'hard disk capiente, le capacità multimediali avanzate e il CD-ROM a quadrupla velocità, mettono in grado questa macchina di soddisfare le esigenze di un ampio ventaglio di utenti. Rimangono scoperti tutti coloro che vorrebbero un Power Mac spendendo non più di due milioni e mezzo di lire. Ma non si può avere tutto dalla vita. Non subito almeno...

■ *Gioacchino Difazio*

Una soluzione professionale

per la digitalizzazione delle tue immagini su CD

Fantastica offerta a Lire

49.000.000

+ iva 19%

Informatica Biella s.r.l.

13051 **BIELLA** - P.zza S. Paolo, 1
Tel. (015) 8493523/8493713 - Telefax (015) 8353095

Apple Centre

CROSFIELD

CAD professionale

MicroStation 5.0

Pro:
Riunisce in un unico applicativo funzioni normalmente divise tra più programmi, semplificando l'ottenimento del risultato finale; rende semplici le cose complesse; completamente personalizzabile; affidabile e veloce; fortissimo sconto per studenti universitari

Contro:
Interfaccia che risente della discendenza dall'ambiente Unix; richiede lunghi tempi di apprendimento; i manuali principali non usano la terminologia Mac.

Per informazioni:
Bentley Systems Italia
tel. 02/57500254

Prezzo:
- lire 8.900.000 + Iva
- versione Accademic per aule corsi fino a 30 posti lire 750.000 + Iva
- versione Accademic per studenti o docenti lire 90.000 + Iva

Come ormai sanno anche i sassi, rientrano nella categoria dei CAD tutti quei programmi che servono a progettare al computer. E progettare significa disegnare ma non solo. All'interno di questa vastissima categoria esistono realtà molto diverse: si va dal bidimensionale al tridimensionale, dal prodotto specializzato per il disegno in assonometria isometrica a quello che permette di visualizzare il progetto finito in modo più aderente possibile alla realtà (rendering), e così via.

La procedura più comunemente seguita dagli utenti consiste nello sviluppo del progetto con un CAD bidimensionale, il passaggio dei dati verso un'applicazione 3D, ove si ottengono sezioni e prospettive, per finire con il trasferimento in un programma di rendering onde ricavare disegni fotorealistici da usare per controlli di compatibilità ambientale o da esibire orgogliosamente al cliente.

MicroStation evita tutte queste complicazioni: è un CAD "tutto-in-uno". Disegno 2D, disegno 3D e rendering coesistono al suo interno e si passa da un ambiente all'altro con un semplice clic.

Complesso, ma flessibile...

Si progetta lavorando sulle piante in 2D ma specificando le altezze degli elementi (se si omette questo valore esso viene assunto pari a zero e quindi qualsiasi vista laterale diverrà... una linea). Da questo disegno bidimensionale "quotato" il programma è in grado di ricavare immediatamente viste laterali, sezioni, assonometrie e prospettive. Queste ultime, così come qualunque altro tipo di proiezione, possono essere rese fotorealistiche con un sofisticato processo di rendering.

L'ambiente di lavoro è visibile in **figura 1**. Le diverse finestre, corrispondenti ad altrettante proiezioni, possono essere contemporaneamente presenti a schermo e vengono aggiornate dinamicamente: le modifiche al disegno fatte su una si riflettono sulle altre, per un perfetto controllo del lavoro. Gli strumenti principali sono presenti nelle solite palette a lato della finestra di lavoro; i comandi sono nei menù.

Il programma è completamente modulare, nel senso che occupa solo 50 Kb sebbene sul disco siano presenti ben 63 Mb di file. Avete letto bene: cinquanta Kilobyte! Ciò significa che tutto o quasi risiede nei moduli esterni che vengono caricati secondo necessità. Da cui discende, cosa molto buona per l'utente, che sia l'interfaccia sia l'ambiente di lavoro sono completamente personalizzabili, e questo addirittura a livello di singolo progetto. Differenti settaggi dell'ambiente di lavoro possono infatti essere associati a differenti progetti, in base alle necessità personali, alle

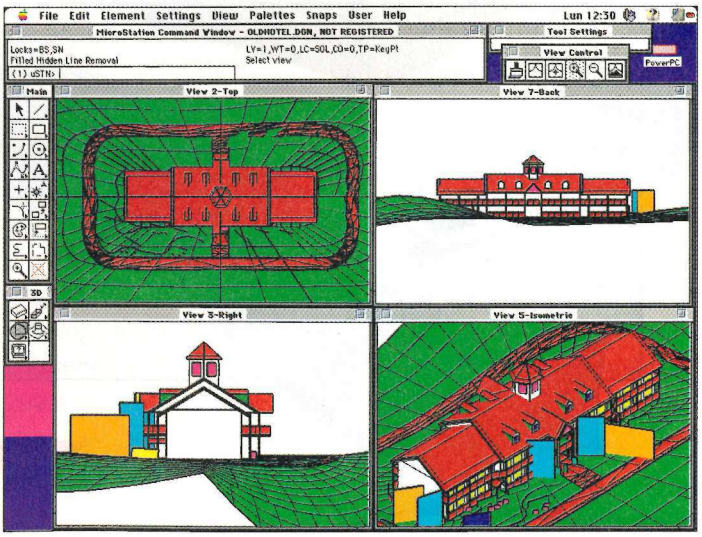


Figura 1. L'ambiente di lavoro standard di MicroStation. È possibile avere a video più finestre con differenti viste del progetto, anche renderizzate ciascuna in modo diverso. Nonostante le apparenze, l'interfaccia è poco Mac: mancano, infatti, ad esempio, le barre di scorrimento alle finestre

abitudini ed ai risultati che si desidera ottenere. Risultati ai quali non c'è quasi limite, dato che le capacità del programma sono veramente impressionanti.

Lo spazio mi impedisce di andare a fondo, ma tanto per darvi un'idea, ecco qualche esempio: definizione di multilinee (muri) formate da fino a 16 linee di differente tipo e spessore (così si disegna in un colpo solo un muro completo di intonaco, isolante, fodera di foratini, intercapedine, parete di blocchetti, cortina esterna e simili); allineamento dinamico ed automatico di elementi diversi; selezione di elementi (inclusione e/o esclusione) non solo tramite rettangolo e lasso ma anche tramite poligonale definibile a piacere; uso di simboli in Pict o bitmap per rifinire il disegno; disegno non solo in 2D e 3D ma anche direttamente in isometria; disegno di curve tramite impostazione della loro equazione matematica (quindi parabole, iperboli, ellissi, catenarie, e chi più ne ha più ne metta); quotatura automatica; pilotaggio diretto dei più diffusi plotter in commercio. E potrei continuare.

Tutto ciò però ha un prezzo, soprattutto in termini di difficoltà di apprendimento e di complessità operativa. Anzitutto non sperate di poter lanciare il pro-

Le prestazioni

MicroStation è decisamente veloce. Come potete vedere, per realizzare l'immagine di *figura 2* sono stati necessari solamente un paio di minuti.

Modo	1° prova	2° prova
Wiremesh	03" 63	03" 63
Hidden line removal	34" 43	30" 16
Filled Hidden line	30" 31	30" 16
Constant shading	34" 79	22" 52
Smooth shading	23" 73	24" 21
Phong shading	43" 56	38" 33
Phong shading antialiased	125" 21	125" 06
Phong stereo	80" 06	79" 81

I tempi di rendering sono espressi in secondi

(Una linea ogni 15 utenti)

Navigare in Internet con certi providers significa affollarsi in tanti su poche linee intasate. Perché soffrire? Micronet ha più linee, così la strada è più libera, e il viaggio più rilassante. In più, Micronet vi garantisce l'accesso totale, senza limitazioni di orari e servizi, alla rete delle reti, e vi regala l'INTROKIT e tre pagine WEB con tutti i programmi per essere subito operativi. Con sole 390.000* lire all'anno.

MICRONET

VA 19% esclusa. Tariffa riservata ad utenza privata.

MICRONET - INTERNET ACCESS PROVIDER - TEL.02/76021735

gramma ed incominciare a disegnare "tanto i programmi Mac funzionano tutti nello stesso modo": qui è indispensabile studiarsi accuratamente i voluminosi manuali dalla prima all'ultima pagina (due, per quasi tre dita di spessore l'uno, e di carta fina!), con il programma aperto davanti ed eseguendo con pazienza gli esercizi illustrati, pena il non riuscir a tracciare neanche una linea come si deve.

Per seconda cosa, una volta impratichitisi, bisogna fare i conti con un programma che, proprio perché potentissimo e flessibilissimo, rende sì semplici le cose difficili ma è anche bravissimo a rendere complicate le cose banali. A titolo di esempio, per disegnare (in 2D) una chiave inglese sono necessarie ben 93 operazioni diverse, che coinvolgono anche il passaggio attraverso 9 finestre di dialogo, e per illustrare le quali il manuale impiega addirittura 13 pagine.

A questo punto debbo rivelarvi una cosa... che penso abbiate già intuito: MicroStation non è un programma nato su Mac ma è la trasposizione pressoché letterale in ambiente Mac di un applicativo Windows, anzi, per essere precisi, nato sotto OS Motif in ambiente Unix. E dimostra la sua augusta genealogia in ogni particolare: tanto per dire, la finestra di lavoro è priva delle familiari barre di scorrimento per cui lo scroll continuo è impossibile e sono necessari due clic (uno sullo strumento apposito ed uno sulla finestra) per ogni singolo passo di spostamento.

A rendere le cose ancora più complicate i manuali non usano la terminologia Macintosh, per cui, ad esempio, il pulsante del mouse diventa il Data Button ed un semplice Command-clic diventa una pressione sul Reset Button. Solo la preventiva, ed attenta, lettura di un umile manualino aggiuntivo, chiamato Introducing MicroStation Mac, fornirà la chiave per comprender l'oscuro linguaggio!

... completo...

Dopo avervi spaventato ben bene con quanto detto sopra, mi pare giusto dedicare qualche riga a quella che ritengo sia una delle più utili e potenti funzioni del programma: la sua capacità di trasformare un freddo disegno tecnico in una piacevolissima immagine da mostrare orgogliosamente al committente di turno.

Una volta ottenuta la prospettiva voluta è sufficiente aggiungere il numero, l'intensità e la posizione delle sorgenti luminose per poter scegliere tra diverse modalità di rendering: si va dalla banale rimozione delle linee nascoste ad un sofisticato Phong shading antialiased che ha valenze quasi fotorealistiche.

A rendere le cose ancora più reali contribuiscono positivamente la possibilità di sovrapporre l'immagine ad una foto preesistente (per avere lo sfondo del cielo, ma anche per inserire il nostro progetto nell'ambiente reale nel quale si troverà a vivere) ma soprattutto la capacità di assegnare una tessitura realistica alle diverse superfici (in modo che un muro sia un muro e non un rettangolo colorato) e l'opportunità di inserire foto scontornate di elementi reali al posto dei freddi simboli architettonici. Il risultato che ne può venire fuori è ben esemplificato nella **figura 2**: un alberghetto in piacevole stile country circondato da un giardino fiorito.

Una cosa molto utile per il progettista è la capacità del programma di calcolare le ombre proprie e portate dei diversi elementi in base al luogo geografico ed al giorno ed ora voluti. I valori di luminosità e colore della luce ambiente e di quella del Sole,

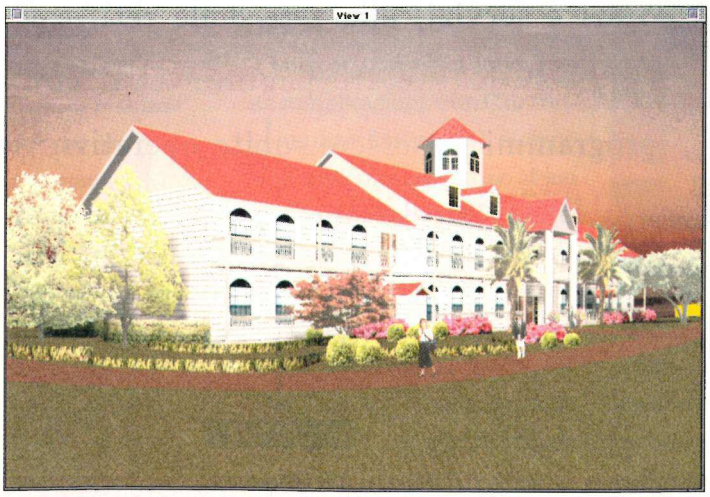


Figura 2. Un esempio di prospettiva renderizzata ottenibile con MicroStation

SPSS 6.1 per Macintosh e per Power Macintosh

Nuove versioni per
WINDOWS
UNIX
MAC

Statistica. Semplicità. Potenza.

- Semplice da apprendere, semplice da utilizzare
- Collegamento senza problemi al vostro ambiente di lavoro: importazione ed esportazione di dati e risultati
- Analisi e grafici professionali, alta qualità nella presentazione dei risultati

Un passo oltre i fogli elettronici ....

Al giorno d'oggi è sempre più raro che ci si possa fermare a semplici somme o percentuali. Per valorizzare le risorse informative disponibili si deve spesso ricorrere ad analisi statistiche più evolute. Nei nuovi SPSS 6.1 per Macintosh e per Power Macintosh troverete una vasta gamma di metodi statistici professionali. Tutto a un livello di precisione e profondità impareggiabile.

A quanto ammonteranno le vendite il prossimo mese?

Ci sono gruppi omogenei all'interno del mio campione?

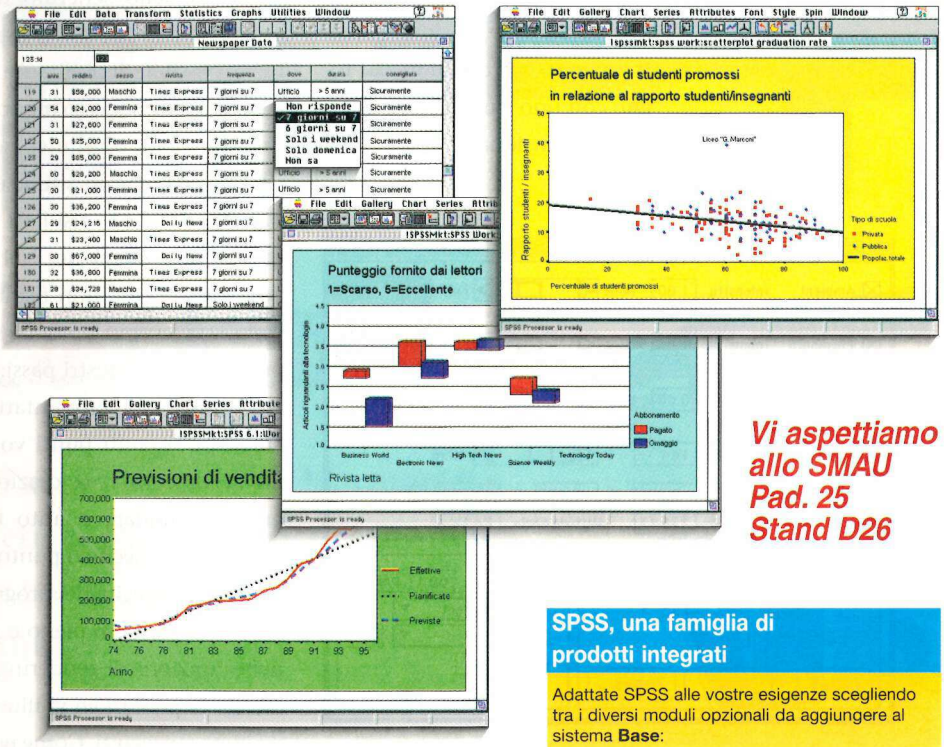
Che caratteristiche dovrà avere il prodotto che stiamo progettando?

Quali sono le variabili più importanti per determinare la qualità della vita?

SPSS, una scelta sicura

La SPSS è stata un pioniere dell'analisi statistica dei dati. Da oltre 20 anni SPSS rappresenta uno standard in questo settore. Oggi SPSS è leader mondiale delle applicazioni statistiche su PC ed è presente nelle realtà di impiego più diverse: aziende, centri di ricerca, enti locali, pubblica amministrazione, sanità, mondo accademico.
Diventare utenti di SPSS significa accedere all'esperienza pluriennale di tecnici e consulenti e ottenere, oltre al prodotto, una vasta gamma di servizi di supporto.

SPSS: lo standard
nell'analisi statistica dei dati



Vi aspettiamo allo SMAU Pad. 25 Stand D26

Il nostro biglietto da visita

- oltre 2.000.000 di utenti nel mondo
- svariate piattaforme (Windows, Mac, Dos, Unix, ...)
- vendita o licenza annuale
- licenza singola, multilicenza o versione per rete
- prezzi contenuti
- assistenza, formazione, consulenza, personalizzazione

SPSS, una famiglia di prodotti integrati

Adattate SPSS alle vostre esigenze scegliendo tra i diversi moduli opzionali da aggiungere al sistema **Base**:

- Esplorate in maniera più approfondita le relazioni tra i vostri dati con SPSS **Professional Statistics**™.
- Estendete la potenza statistica del vostro sistema con SPSS **Advanced Statistics**™.
- Realizzate report tabellari professionali di elevata qualità con SPSS **Tables**™.
- Migliorate le vostre previsioni con i potenti strumenti di analisi delle serie storiche di SPSS **Trends**™.
- Osservate i gruppi e scoprite le loro preferenze con SPSS **Categories**®.
- Costruite mappe tematiche con **Mapinfo**® .

SPSS

SPSS Italia srl
Via Ciamician, 4
40127 BOLOGNA
tel. 051 252573
fax 051 253285

Inviatemi materiale informativo sui prodotti e sui servizi SPSS

Nome/Cognome: _____

Funzione: _____

Società/Ente: _____

Indirizzo, CAP, Città, Prov.: _____

_____

Tel/Fax: _____

AP09

oltre ai parametri geografici e temporali, sono impostabili tramite una completissima finestra di dialogo che contiene anche le coordinate precalcolate di un centinaio di città del mondo (**figura 3**). Se poi volete veramente sconvolgere il vostro cliente... fategli indossare un paio di appositi occhialetti e chiedete a MicroStation una visione stereo: il progetto balzerà fuori dal foglio con uno stupefacente effetto tridimensionale.

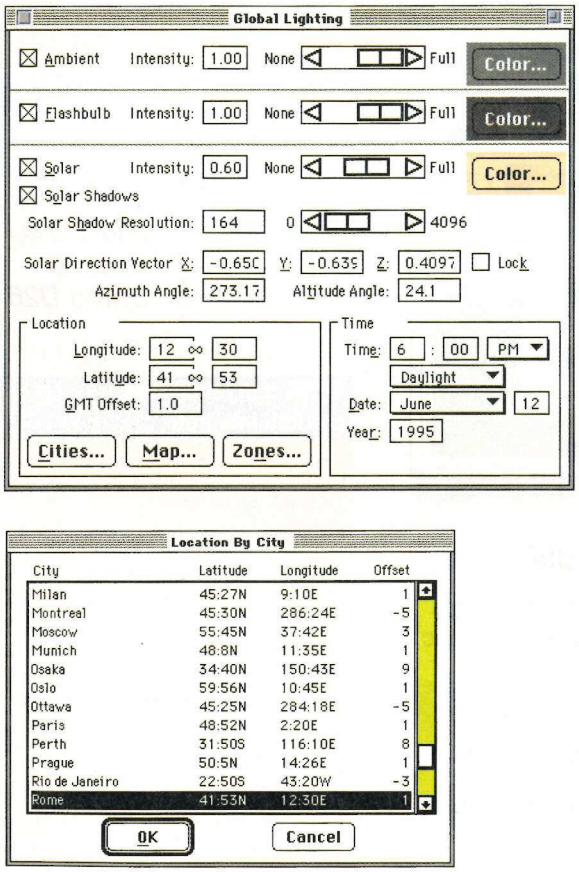


Figura 3. Le luci e le ombre dell'immagine precedente non sono casuali, ma sono quelle che avrebbe effettivamente l'edificio alle sei di sera del 12 giugno 1995 se costruito a Roma. Notate come attraverso queste due finestre sia possibile intervenire anche sul colore della luce solare, onde conferirle quella giusta tonalità ambrata che ben si addice ad un pomeriggio romano

... e veloce

A parte l'attesa iniziale un po' lunga (il programma impiega circa 45 secondi a partire, più altri 25 per caricare il documento), MicroStation si dimostra molto veloce nell'uso, anche grazie a qualche intelligente scorciatoia.

Per esempio, sebbene l'aggiornamento dello schermo dopo una modifica sia quasi istantaneo, è possibile disabilitarne l'automatismo. In questo modo potremo lavorare, ed a lungo, senza perdere neanche un attimo e fermarci a rimirare i risultati solo quando lo vogliamo noi. Nel caso poi qualche cosa non risultasse come la volevamo, potremo sempre tornare sui nostri passi: MicroStation permette infatti di "marcare" quanti punti vogliamo del processo di lavorazione e quindi annullare quanto fatto fino ad uno specifico punto.

Dove la velocità del programma si manifesta in pieno è però nelle funzioni di rendering. La tabella *Le prestazioni* vi illustra i risultati conseguiti. Come potrete notare, sono riportati i tempi di due successivi tentativi di imposizione dello stesso comando e, cosa interessante, il tempo della seconda prova è generalmente inferiore a quello della prima: è il risultato di un altro dei trucchi di MicroStation, conservare in memoria il risultato di alcuni calcoli fino a che c'è spazio per farlo. In questo modo ogni operazione successiva diventa più rapida.

In ogni caso sono tempi di tutto rispetto: poco più di due minuti per un rendering di qualità, con effetto antialias, tessitura delle superfici, calcolo delle ombre proprie e portate in base all'ora, alla posizione geografica ed alle eventuali sorgenti artificiali, ed inserimento di elementi grafici la cui luminosità e colore è per di più adattata alla luce calcolata (alberi, cespugli, persone, ecc.): è un tempo quasi da primato. Ancor più apprezzabile se si considera che il programma, nella versione provata (la 5.0), è solo accelerato per Power Mac e non completamente nativo.

Tirando le fila

MicroStation è un CAD completo, flessibile e veloce. Una soluzione professionale adatta a chi sa cosa vuole e non ha il tempo di impazzire passando da un applicativo all'altro.

La sua discendenza dall'ambiente Unix, se da un lato è garanzia di potenza e di professionalità, dall'altro lo affligge con una filosofia operativa molto poco Mac-like che lo rende spesso inutilmente complicato. La scelta dei suoi programmatori di ridurre al minimo le modifiche al codice nel porting verso l'ambiente Mac, onde non intaccarne l'elevatissima e collaudata affidabilità, è però condivisibile, soprattutto in considerazione della collocazione di mercato di un prodotto come questo: certo non per tutti, ma per gente che sicuramente non vuol correre rischi quando si tratta di lavoro.

Ci vorrà forse un poco a "metterlo in moto", ma dopo va come un treno: va dovunque, con qualunque carico e non deraglia mai.

■ *Ernesto La Guardia*

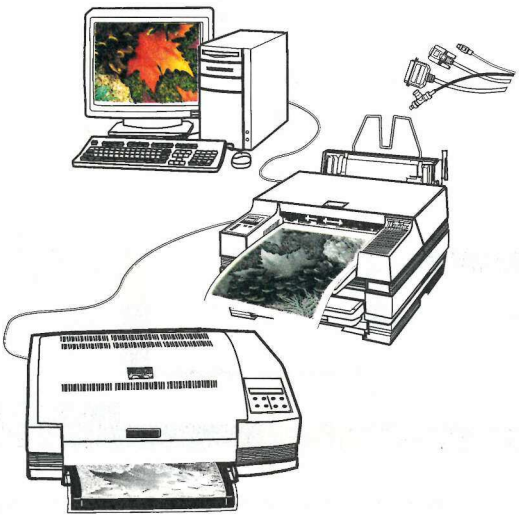
La risposta DEFINITIVA per il Pre-press

PRESSMATE™

LM EUROPE® LASERMASTER®
CHEMICAL-FREE IMAGESETTING

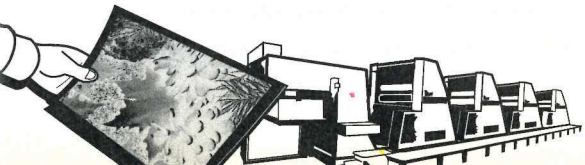
PressMate é la prima fotounità al mondo a 2400 dpi completamente a secco. Da oggi potrete produrre pellicole positive, negative, separazioni e prove colore con retino tradizionale o stocastico, senza utilizzare chimici.
Il tutto dalla Vostra scrivania.

FILE - to FILM - to FINAL



LaserMaster anticipa il futuro, 10 anni fa le stampanti laser ad alta risoluzione, oggi la fotocomposizione a secco.
Forse, tra 10 anni, qualche concorrente avrà un prodotto simile alla PressMate.

Se siete interessati al futuro del Pre-Press telefonateci oggi stesso. Con l'entusiasmo di chi lavora già nel futuro Vi daremo tutte le informazioni che desiderate.



Laser Type

L.go Galluzzi, 3
20020 Barbaiana di Lainate (MI)
tel. 02-93550116
fax 02-93550336

Integrato per Internet

TCP/Connect II 2.1.2

Pro:
Ottimo uso dell'interfaccia Mac; numerose funzioni drag & drop; integrazione "trasparente" dei vari moduli di comunicazione

Contro:
Instabilità in condizioni estreme; browser Web migliorabile

Produttore:
InterCon

Distributore:
Aleph
tel. 050/878686

Prezzi:
- versione Remote
  lire 495.000 + Iva
- versione Extended
  singolo utente
  lire 995.000 + Iva
- 10 utenti
  lire 7.950.000 + Iva
- 25 utenti
  lire 17.950.000 + Iva
- 50 utenti
  lire 29.950.000 + Iva
- 100 utenti
  lire 39.950.000 + Iva

Secondo un'abitudine ricorrente, chi desidera tuffarsi nell'oceano Internet deve munirsi dei programmi giusti: ecco quindi la necessità di un software per la posta elettronica, un browser Web, uno per la gestione dei Newsgroup Usenet, uno per i trasferimenti FTP ed uno per le operazioni Gopher, per non parlare poi delle funzioni di Finger... Sulla rete esistono naturalmente dei software specializzati proprio in questo tipo di applicazioni e generalmente si tratta di programmi freeware o shareware. Uno dei problemi provocati dall'impiego, spesso simultaneo, di un'ampia serie di programmi diversi è tuttavia rappresentato dalla mancanza di consistenza ed omogeneità tra un software e l'altro. In parole povere, prima di acquisire la destrezza necessaria a barcamenarsi tra le svariate decine di funzioni presenti in ogni programma, è necessario un lungo periodo di apprendistato.

Esiste un'alternativa a questa situazione così poco pratica? Sì: si chiama TCP/Connect II ed è un programma tuttofare di comunicazione sviluppato dalla InterCon.

Troppa grazia!

Sin dai primi istanti, l'approccio a TCP/Connect II è dei più felici, grazie all'impiego esteso di aiuti in linea (tramite inusuali finestre di dialogo "espandibili") e all'interfaccia utente veramente ben studiata (**figura 1**). Il programma viene fornito su tre floppy HD, con possibilità di installazione della versione normale per processori 680X0, "fat" o nativa per Power Mac. L'occupazione su disco è abbastanza limitata, ad esclusione della versione "fat": meno di 5 Mb che però sono destinati ad aumentare all'attivazione di caselle postali e file di configurazione.

La configurazione di TCP/Connect II prevede l'immissione di soli sei parametri relativi alla ricezione della posta elettronica e alla regolazione dell'IP Hostname, se si utilizza MacTCP. Esiste comunque la possibilità di personalizzare un'estesissima gamma di parametri, divisi in 20 sezioni diverse (figura 2), tra cui la possibilità di immettere password utenti, di scegliere un numero illimitato di firme (signatures), di configurare le porte seriali, la rete, i vari emulatori di terminale.

Nella migliore tradizione Mac, il programma sfrutta una barra di controllo (**figura 3**) sulla quale sono riportati i 20 pulsanti software per l'attivazione delle funzioni base, tra cui l'apertura di sessioni Terminale (Telnet), FTP, News, Gopher e Web.

La sessione Telnet è gestibile con facilità, grazie alla possibilità di memorizzare i diversi host direttamente in un menù a scomparsa e alla presenza di configurazioni preimpostate per emulare terminali DEC VTxxx, IBM 327x e Tektronix. L'immissione dei comandi avviene manualmente, com'è naturale, all'interno di una

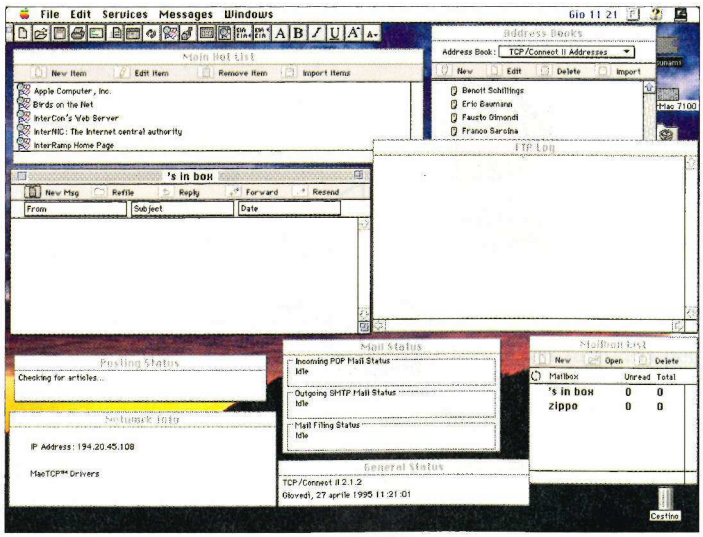


Figura 1. L'esteso impiego di finestre dedicate, di funzioni drag & drop e di menù a scomparsa rende TCP/Connect II un programma relativamente semplice da usare, nonostante la sua complessità

finestra a cui è anche possibile dare un nome specifico (utile quando si hanno più connessioni aperte in contemporanea).

Per una sessione FTP, ovvero per il trasferimento di file, la semplicità è d'obbligo: TCP/Connect II non si discosta molto, come operatività, da quello di un normale software per la copia di file. Una volta stabilito il collegamento, basta selezionare i file da trasferire e copiarli sul proprio disco (o su quello del server remoto).

Per quanto riguarda l'accesso Gopher, si può scegliere l'opzione diretta, tramite l'immissione manuale dei parametri di connessione, oppure servirsi di bookmark. Ottima la capacità di visualizzare icone particolari che riflettono il tipo di file (testo, file binario, immagine, movie, ecc.) residenti nelle diverse directory, spesso un po' dispersive.

Estremamente completo ed efficiente è anche il sistema di gestione della posta elettronica, con possibilità di mantenere rubriche multiple di indirizzi; l'immissione del testo non pone particolari problemi (**figura 4**), così come la scelta del destinatario, per cui è sufficiente scrivere le prime lettere in modo da fare automaticamente comparire il nome completo. È anche possibile scegliere il tipo di font, le sue dimensioni e lo stile. Per includere un file insieme con il messaggio è inoltre consentito il trasferimento dell'icona direttamente all'interno della finestra contenente il messaggio, in pieno accordo con le regole del drag & drop. Naturalmente sono consentite caselle postali multiple, in modo da organizzare per argomento la propria posta in entrata e in uscita.

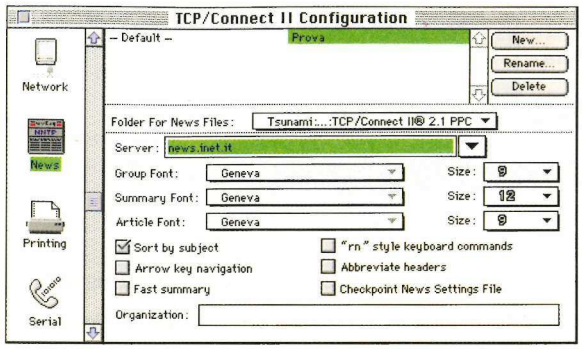


Figura 2. Molto estese le possibilità di configurazione e personalizzazione del programma, divise in ben 20 voci diverse

Figura 3. Su una striscia di controllo (simile a quella utilizzata sui nuovi PowerBook) si trovano i pulsanti di accesso alle funzioni base

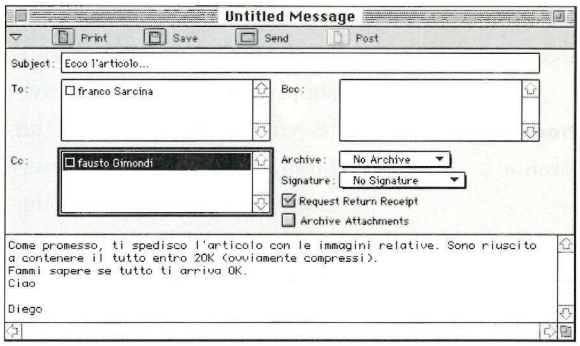


Figura 4. La composizione di messaggi è estremamente intuitiva: sono previsti shortcut per l'immissione del destinatario

La lettura delle News prevede ovviamente un preventivo abbonamento ai newsgroup che si desidera consultare; la lettura può avvenire sia on-line che off-line: in quest'ultimo caso, una volta scelti gli articoli desiderati, il programma provvederà al loro trasferimento nel corso del successivo collegamento a Internet.

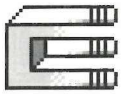
Basilari e di semplice attivazione sono poi le funzioni di Finger, Ping, Lookup e Whois.

Infine non poteva mancare un browser per il World Wide Web: ottima la capacità di gestire più liste di bookmark (definite Hot List), mentre la navigazione vera e propria è talvolta rallentata dalla mancanza di una memoria cache dei siti già visitati oppure resa difficoltosa dall'assenza di un comando per l'interruzione dello scaricamento dati.

Nell'insieme TCP/Connect II, che è disponibile sia in versione Remote per il collegamento diretto via porta seriale con un modem sia Extended per il funzionamento in rete, dimostra di essere un programma ben strutturato, il cui punto di forza è senza dubbio l'integrazione tra i moduli. Solo sporadicamente si sono verificati problemi di "congelamento", ad esempio cercando di spostare delle finestre mentre il browser Web stava caricando immagini particolarmente grandi. In definitiva, per chi non vuole lottare con tante applicazioni diverse per accedere alle varie funzioni presenti in Internet, TCP/Connect II rappresenta un eccellente software tuttofare. ■

Diego Meozzi

Slide Scanner



Nikon Coolscan

Pro:
Dimensioni compatte, buona qualità in uscita

Contro:
Messa a fuoco manuale poco intuitiva

Produttore:
Nikon

Distributore:
Nital
tel. 011/814488

Prezzo:
lire 4.499.000 + Iva

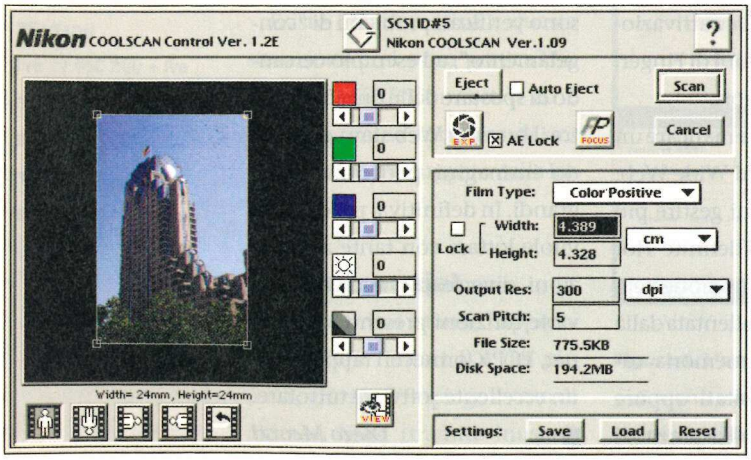
«Cosa chiedere ad uno scanner per diapositive e fotocolor 35 mm?», questa è stata la domanda che ci siamo posti collegando il Coolscan al Mac e copiando il plug-in di acquisizione nella cartella preposta in Photoshop. «Che sia semplice da usare, compatto, veloce con un buon rapporto prezzo/prestazioni», ecco qual è stata l'immediata risposta. Bene, se non al 100%, il Coolscan risponde almeno per un buon 90% ai requisiti sopracitati. L'unità di scansione può essere collegata al Mac internamente, occupa infatti le dimensioni di una unità rack da 5,25 pollici a mezza altezza, o esternamente tramite cavo SCSI e viene pilotata direttamente da Photoshop tramite un plug-in; domande dubbi e perplessità trovano risposta nei due manuali, sintetici, ma esaurienti, allegati. Il Coolscan è stato provato in configurazione esterna su un Power Mac 6100/66; i 16 Mb di RAM assegnati a Photoshop sono stati più che sufficienti per acquisire immagini alla massima risoluzione ed i 500 Mb di disco hanno tranquillamente archiviato la decina di immagini scansite nel corso della prova.

Luce fredda

La particolarità di questo piccolo scanner, piccolo per le dimensioni, non certo per le prestazioni, è il dispositivo utilizzato per la scansione. Il Coolscan utilizza una serie di tre LED (Light Emission Diode) rossi, verdi e blu per illuminare fotocolor o diapositive ed impressionare il sensore CCD. Quali vantaggi dall'illuminazione a LED? Essenzialmente tre: una maggior durata rispetto alle lampade tradizionali, tempi nulli di riscaldamento (i LED non devono essere portati in temperatura) e, soprattutto, nessuna necessità di ricalibrazione dei sensori CCD o delle sorgenti luminose, la luce del LED rimane infatti immutata in intensità e temperatura per tutta la durata del diodo. Il sistema di illuminazione fredda non penalizza certo la qualità di scansione: il Coolscan è capace di una risoluzione massima di 2.700 linee per 24 bit, 8 per ogni singolo canale RGB; un 35 mm scansito alla massima risoluzione occuperà pertanto circa 24 Mb. Le 2.700 linee di scansione sono più che sufficienti per garantire la riproduzione di un'immagine scansita in formato 21 x 29,7 cm (Uni A4): facendo opportuni conti e apportando debite correzioni risulta infatti che una diapositiva o un fotocolor scansiti a piena risoluzione, e quindi ingranditi, senza usare funzioni di interpolazione, al formato A4 conservano una risoluzione di oltre 300 dpi.

Flip, flop & scale

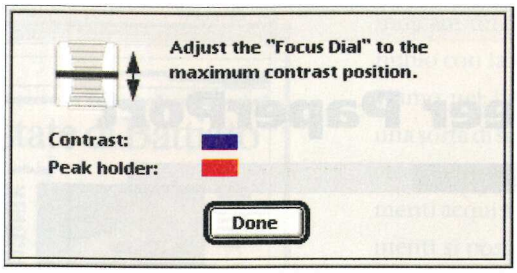
Il software di controllo dello scanner, Nikon Scanner 4.0, un plug-in per Photoshop, utilizzabile da qualsiasi applicativo compatibile con l'architettura modulare progettata da Adobe (Color Studio, XPress, Painter, EFI's Cachet) racchiude in pochi, semplici controlli le principali funzioni di impostazione, taglio e correzione. Se standard sono le funzioni di preview e scan, quelle di taglio ed esposizione, o quelle di scelta del tipo di film, altrettanto non si può



Il plug-in di controllo dello scanner può operare sul gamma, sul bilanciamento dei colori, sul punto bianco/nero e sulla Lut

dire per la scelta della risoluzione o per la messa a fuoco. La funzione di Pitch, preposta al controllo della risoluzione di scansione, è in effetti proprietaria Nikon: un valore pari a 1 riporterà una scansione a 2.700 linee, una a valore maggiore, produrrà una scansione a minor risoluzione.

Inizialmente il non poter impostare la risoluzione in termini di dpi può risultare scomodo per quanti sono abituati a pensare in termini di punti per pollice; ma dopo qualche prova diventa abbastanza semplice dedurre il valore di Pitch in base all'ingrandimento ed alla risoluzione finale della foto. Quanto alla messa a fuoco, il Coolscan è dotato di un sistema di messa a fuoco manuale, anche questo di utilizzo non proprio intuitivo; ma, una volta compreso, estremamente funzionale. Premuto il pulsante di messa a fuoco manuale, lo scanner inizia a leggere la pellicola da 35 mm in una zona scelta dall'utente e quindi riporta una barra orizzontale, corrispondente al massimo valore di contrasto rilevato nel corso di una sorta di prescansione; l'operatore, agendo su una rotellina zigrinata posta sul lato frontale dello scanner, deve quindi pareggiare una seconda barra orizzontale a quella prodotta dallo scanner. La prima volta che abbiamo provato a mettere a fuoco una diapositiva, abbiamo ottenuto risultati disastrosi; poi, presa la mano, siamo riusciti nel nostro intento. Bisogna comunque precisare che se l'originale è a fuoco, non bisogna utilizzare la messa a fuoco manuale; o comunque la si deve utilizzare una sola volta, in fase di settaggio dello scanner. Se invece la foto è sfocata, la messa a fuoco manuale dà risultati insperati, nettamente superiori a quelli ottenibili con un filtro di contrasto o con complesse acrobazie sul filo delle curve.

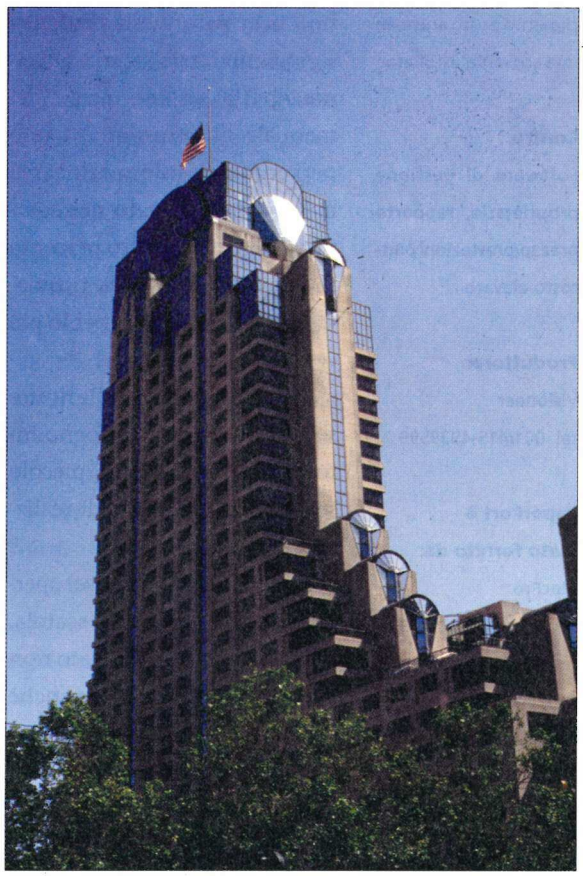


La messa a fuoco manuale viene effettuata parificando le due barre colorate

Tiriamo le fila

La semplicità di utilizzo dello scanner, oltre che dettata dal Controllo, è anche determinata dal sistema di gestione di diapositive e fotocolor. Le dia vengono lette senza dover essere estratte dal telaietto: inserite, a guisa di piccoli floppy disk, nella fessura di scansione (un dispositivo di caricamento provvede al corretto posizionamento del film), i fotocolor, dopo essere stati posizionati su un caricatore da 6 fotogrammi, vengono letti sequenzialmente. Il plug-in digerisce, indifferentemente, positivi e negativi a colori o in b/n, con una resa particolarmente brillante, difficile da ottenere con scanner CCD, sui negativi a colori. I tempi di scansione sono, in considerazione dell'alta qualità di uscita, più che buoni: parliamo infatti di poco più di due minuti per una scansione a risoluzione schermo, e di circa 10 per una alla massima risoluzione. Un buono scanner, quindi, riassumendo, sia per il professionista, sia per quanti si avvicinano al mondo delle scansioni in trasparenza, ideale per l'utilizzo abbinato a software di masterizzazione di CD-ROM in formato PhotoCD.

■ *Luca Romoli*



Il Marriot Hotel di San Francisco è stato scansito a 300 dpi, per un valore di Pitch pari a 3

Scanner da scrivania

Visioneer PaperPort

Pro:
Facile da usare, trova facilmente posto anche in una scrivania affollata

Contro:
Software di gestione proprietario; rapporto prezzo/prestazioni piuttosto elevato

Produttore:
Visioneer
tel. 001/415-4939599

PaperPort è stato fornito da:
MacPro
tel. e fax 06/86211092

Prezzo:
lire 872.000 + Iva

I principi ispiratori che hanno animato gli uomini della Visioneer nel creare questa periferica sono sintetizzati in una massima riportata come incipit del manuale di istruzioni: «L'uno per cento delle informazioni nel mondo è conservato nei computer, di cui il quattro percento su supporti magnetici. Il rimanente 95% è su carta, per lo più conservato in archivi».

Eliminare la carta dalle nostre scrivanie è dunque il sogno informatico che questo piccolo scanner si ripromette di realizzare.

Insomma, già dopo aver aperto da pochi minuti la scatola, capite che avete acquistato non soltanto uno scanner, ma anche un ideale. PaperPort si propone infatti come un sistema per l'archiviazione e la trasmissione di documenti. Vedremo fra poco come e perché.

Senza problemi di spazio

Piccolo e sottile, tanto da poter essere agevolmente posto fra la tastiera e il monitor, PaperPort ricorda vagamente una macchina da fax privata della parte necessaria a stampare i documenti.

A differenza degli scanner solitamente utilizzati in ambito Mac, questo non si collega alla porta SCSI, bensì ad una porta seriale a scelta dell'utente. Ciò non sembra influenzarne la velocità, ma può causare un altro genere di problema. Considerando infatti che la maggior parte dei Macintosh possiede due porte seriali e che di solito ad una di queste è collegata una stampante, rimane una sola porta libera. Se a tale porta è collegato un modem allora non ci sarà posto per collegare anche PaperPort. A questo punto si prospettano diverse soluzioni. La prima è quella di collegare e scollegare manualmente i cavetti a seconda delle necessità, soluzione molto scomoda, anche perché costringe ogni volta a riconfigurare i driver delle periferiche.

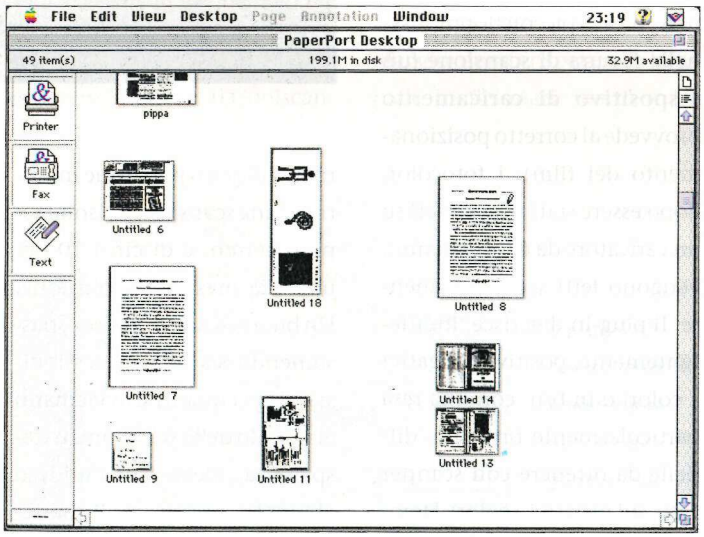
Le altre soluzioni comportano un esborso di denaro per acquistare uno switcher (ossia un aggeggio che permette di attaccare più periferiche ad una porta seriale) o una scheda con delle porte seriali aggiuntive.

L'alimentazione è demandata ad un trasformatore esterno.

PaperPort consente di acquisire documenti in bianco e nero con una risoluzione di 200 x 200 dpi (o 400 x 400 dpi interpolati) e accetta fogli singoli che abbiano dimensioni massime di circa 28 x 99 cm.

Un software tuttofare

Abbiamo detto, iniziando a descrivere PaperPort, che questo non è uno scanner come gli altri. Chi ha già usato uno scanner almeno una volta, sa che quest'attrezzo non dipende da un software particolare. Per acquisire un'immagine si può usare infatti Photoshop o un altro



Un'immagine del PaperPort Desktop, con le miniature dei documenti acquisiti

La scansione di un articolo di giornale (che ha richiesto, naturalmente, la distruzione del giornale), alla quale è stata aggiunta una nota

software a scelta; per effettuare il riconoscimento ottico di un documento si userà un software di OCR e così via.

PaperPort, invece, funziona soltanto con un suo software dedicato, senza il quale è come avere attaccato alla porta seriale un qualunque pezzo di plastica. Le funzioni svolte dal software sono però numerose, e vale la pena di dar loro uno sguardo.

Una volta fatto il doppio clic sull'icona del software (che si chiama Visioneer PaperPort, ad indicare un indissolubile connubio con la macchina), ci troviamo nel PaperPort Desktop, una sorta di scrivania dove giacciono delle miniature dei documenti acquisiti. Su questi documenti si possono effettuare diverse operazioni.

Facendo un doppio clic su una miniatura, si apre una finestra che visualizza il documento nella sua dimensione reale. Qui si possono svolgere operazioni di ingrandimento, riduzione o rotazione, si possono aggiungere delle note o evidenziare delle parti.

I documenti acquisiti con lo scanner vengono registrati in un formato proprietario, ma possono essere salvati come Pict, TIFF e in alcuni altri formati.

Naturalmente i documenti contenuti nel desktop Visioneer possono essere stampati, ma il software fornisce anche l'interessante possibilità, grazie ad

FOTOLITO • FOTOCOMPOSIZIONE

- Pellicole fino al formato 60x70
- Prova colore A3
- Stampe a colori A3
- Scansioni su disco
- Service OPI
- Trasmissione dati ISDN
- Esecutivi stampa

L. 5.000
Per pellicole formato A4 a 2540 dpi 60 linee cm²

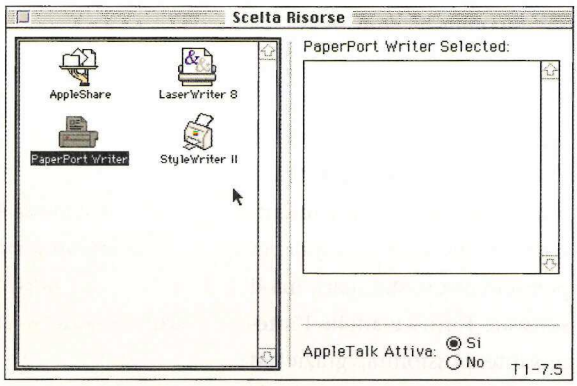
L. 15.000
Scansione minimale su disco

Grafica Editoriale

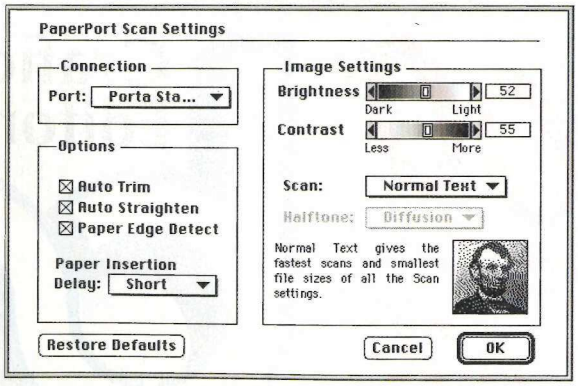
Viale della Tecnica, 161 - 00144 Roma - Tel. e Fax 59.100.96 / 59.111.36

una tecnica simile a quella dei plug-in di Photoshop, di inviare direttamente il documento selezionato ad un software per la spedizione di fax o ad un programma di OCR. Con PaperPort viene fornita anche una versione speciale del software per OCR Calera WordScan, che permette di effettuare il riconoscimento ottico di un documento direttamente dal software PaperPort. I risultati possono essere considerati soddisfacenti, ma se si avesse necessità di una maggiore accuratezza, PaperPort supporta anche Caere Omnipage o TextBridge di Xerox (oltre alla versione stand-alone del software di Calera).

Per finire, esiste già un upgrade del software di PaperPort in grado di inviare direttamente i documenti acquisiti tramite i più diffusi programmi per la posta elettronica, PowerTalk compreso. Esiste inoltre un programmino aggiuntivo, distribuibile gratuitamente, che consente agli utenti (Mac, Windows o DOS) che non posseggono il nostro scanner, di visualizzare le immagini nel formato di PaperPort.



Dopo l'installazione del software, in Scelta Risorse appare un driver che consente di "stampare" documenti da qualsiasi applicazione al desktop di PaperPort



Da un apposito Pannello di Controllo si possono effettuare tutte le regolazioni per un buon funzionamento di PaperPort

Conclusioni

A chi dunque può essere utile PaperPort?

Non certo allo studente alle prese con la tesi di laurea, che necessita di inserire lunghi brani di citazioni o grafici presi da libri e riviste: accettando soltanto pagine sciolte, PaperPort lo costringerebbe a distruggere l'intera bibliografia, causando peraltro grave pregiudizio al già disastrato sistema bibliotecario italiano.

Il professionista o il commerciante che necessita di inviare via fax documenti che non possono essere interamente realizzati con il computer può invece trarre qualche beneficio da PaperPort, anche se il prezzo da pagare per una simile soluzione è molto più alto di quello di un normale apparecchio fax.

Più senso ha l'acquisto della periferica in oggetto nel caso in cui le figure professionali succitate volessero archiviare in forma digitale tutta la documentazione cartacea in loro possesso. In questo caso PaperPort troverebbe la sua collocazione ideale, ma occorrerà in tal caso dotarsi di un hard disk ben capiente, poiché lo spazio occupato dalle immagini acquisite può essere notevole.

Altro utente che potrebbe trarre vantaggio da questo prodotto è il possessore di un PowerBook (e in quanto tale viaggiatore): grazie alle sue dimensioni ridotte, PaperPort può essere trasportato agevolmente, e può risultare utile per acquisire al volo un documento importante ed inviarlo via fax in ufficio, o per conservare copie di documenti che non possono essere rimossi dal luogo in cui si trovano.

In definitiva, nonostante lo sforzo di Visioneer di creare un ambiente di lavoro basato su una filosofia coerente, dobbiamo dire che PaperPort non ci ha per nulla entusiasmati.

Non è infatti la soluzione ideale per l'OCR (per le ragioni che abbiamo esposto), ed il fatto di non poter acquisire immagini a colori (o per lo meno in toni di grigio) ci sembra limitare di molto le sue possibilità.

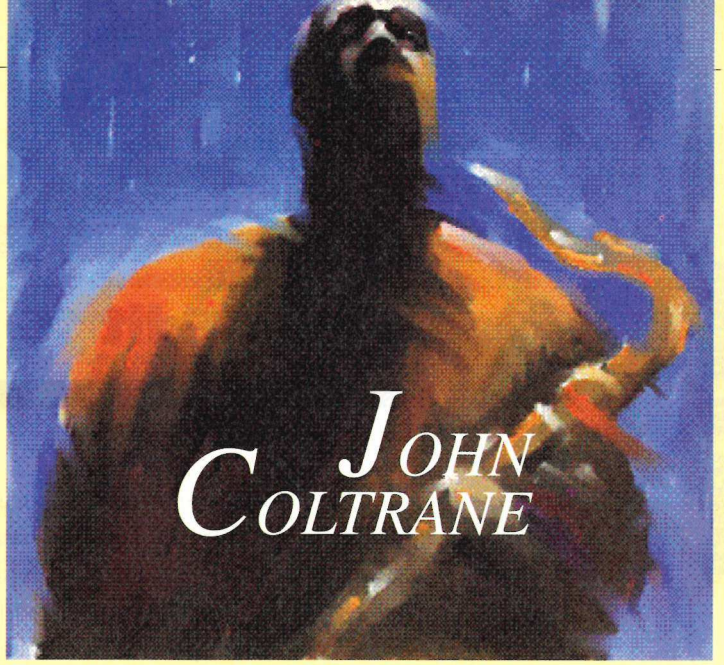
Con pochi soldi in più è possibile acquistare uno scanner piano di buona qualità (e addirittura a colori), che non soffra del limite del foglio singolo. Questa soluzione consentirebbe con più probabilità la realizzazione dell'obbiettivo (visionario) che PaperPort persegue. ■

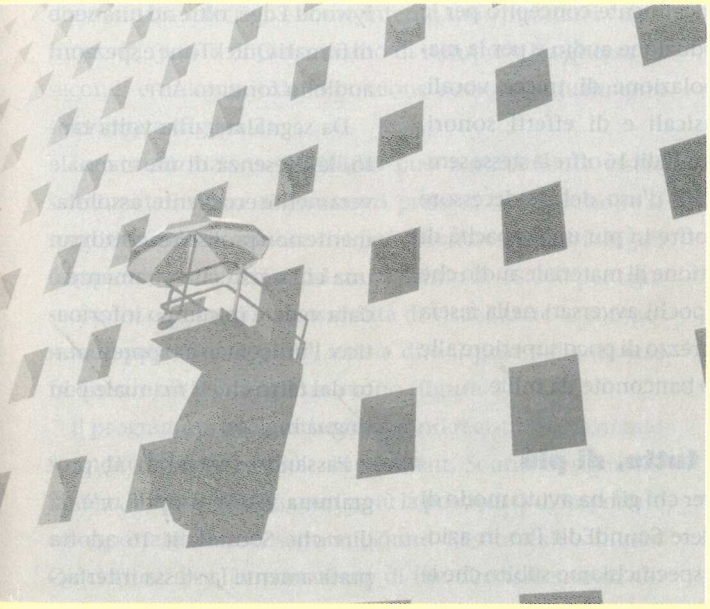
Gioacchino Difazio

CORSI DI

Multimedialità Computergrafica Realtà Virtuale Reti Telematiche

Le immagini riportate in questo depliant sono state realizzate da Allievi e Docenti dei Corsi.





SOPRA: FERNANDO TORNISIELLO "PUNTO DI FUGA" MODELLAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN 3D 1° PREMIO "STILL IMAGE 3D" BIT•MOVIE 1994

SOTTO: AXEL SANVOISIN "TEATRO SULL'ACQUA" MONDO ARTIFICIALE NAVIGABILE TECNICA DI SIMULAZIONE VIRTUALE

COMPUTERGRAFICA I° MODULO CORSO BASE ORIENTATO ALLA GRAFICA PITTORICA E VETTORIALE, ALL'EDITORIA E ALL'ANIMAZIONE 2D E3D
DURATA: 90 lezioni.

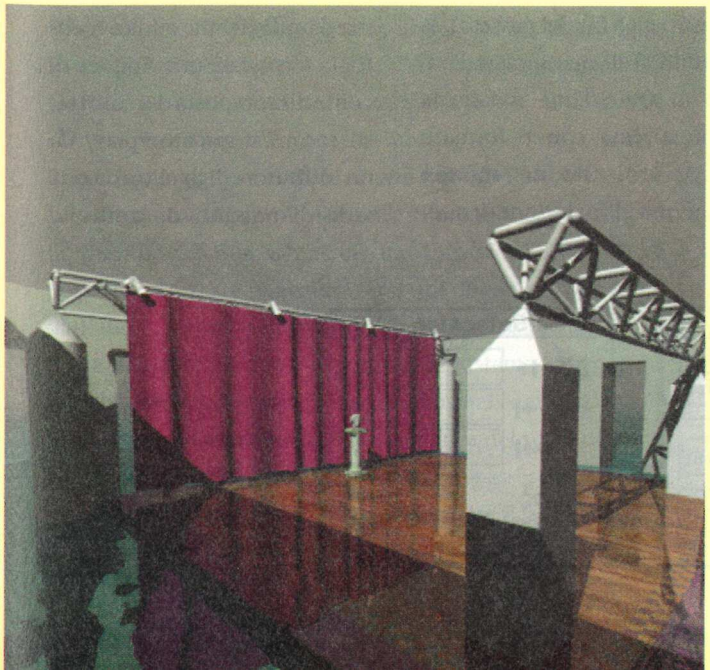
COMPUTERGRAFICA INTENSIVO
DURATA: 60 lezioni (serale)
PROGRAMMA E DISCIPLINE COME MODULO BASE.

COMPUTERGRAFICA II° MODULO
CORSO AVANZATO ORIENTATO ALLA MULTIMEDIALITÀ, IPERMEDIA E REALTÀ VIRTUALE, RETI TELEMATICHE
DURATA: 90 lezioni.

SOPRA: ALDO TESTI COPERTINA CD "JOHN COLTRANE" TECNICA DI VISUALIZZAZIONE PITTORICA E DI FOTORITOCCO

CORSI MONOGRAFICI
MULTIMEDIA- IPERMEDIA
SOFTWARE DESIGN
RETI TELEMATICHE
MODELLAZIONE E RAPPRESENTAZIONE 3D E ANIMAZIONE
GRAPHIC COMPUTER
MODA, TESSUITO.
DESIGN GIOIELLO.
DESIGN: PRODUCT, INDUSTRIAL, INTERIOR, ARCHITETTURA.
DURATA DEI CORSI MONOGRAFICI: 12 lezioni per un totale di 36 ore, 3 volte a settimana.

DOTAZIONE AULE (stazioni singole per ogni partecipante): PowerMacintosh Macintosh CI. IBM compatibile 486. Silicon Indigo R4000 (Alias).Consolle postproduzione.



A LATO DESTRO: GRUPPO DI RICERCA MULTIMEDIALE ICEI MULTIMEDIA "CHIESA INTERATTIVA S. MARIA SOPRA MINERVA" TECNICA DI INTERFACCIA E PROGRAMMAZIONE IPERTESTUALE

ICEI MULTIMEDIA

Informazioni e iscrizioni **ICEI MULTIMEDIA Srl**
società partecipata ELEA SpA - Gruppo
olivetti
00197 Roma Viale Romania 32
tel. 06/85300942/4/5 - fax 06/8412641

Gestione dei suoni

SoundEdit 16 1.0.1

Pro:
Grande varietà di effetti; gestione di file QuickTime; audio a 16 bit

Contro:
Manca un controllo di livello; lentezza nel redraw su schermo; l'importazione di audio file da CD audio necessita di conversione tramite applicazione esterna

Produttore:
Macromedia

Distributore:
Modo
tel. 0522/512828

Prezzo indicativo:
lire 640.000 + Iva

L'audio sul Macintosh è spesso diviso tra due estremi: da un lato i suoni di sistema (beep, boing, crash) registrati in mono a bassa risoluzione, per dare un po' di pepe all'utilizzo quotidiano del computer; dall'altro le applicazioni professionali, con tanto di schede dedicate e costi spesso stellari.

Riuscire ad imporre un software che apra gli occhi (e le orecchie) agli utenti più conservatori e contemporaneamente soddisfi le esigenze dei professionisti non è certo un'impresa facile. Ciò nonostante la Macromedia ha da tempo fatto centro con un programma, SoundEdit Pro, che per la prima volta ha messo nelle mani dei normali utenti Mac le possibilità di manipolazione dei segnali audio generalmente riservate agli studi di registrazione. Oggi che le applicazioni multimediali esigono la qualità audio a 16 bit e che non è più raro vedere un paio di diffusori Hi-Fi collegati al computer, è giunto il momento della nuova versione di SoundEdit Pro, denominata SoundEdit 16 e disponibile sia per i tradizionali processori 680X0 che per i nuovi PowerPC.

Idealmente concepito per la produzione audio e per la manipolazione di tracce vocali, musicali e di effetti sonori, SoundEdit 16 offre la stessa semplicità d'uso del predecessore ed offre in più una capacità di gestione di materiale audio che ha pochi avversari nella fascia di prezzo di poco superiore alle 500 banconote da mille.

Di tutto, di più

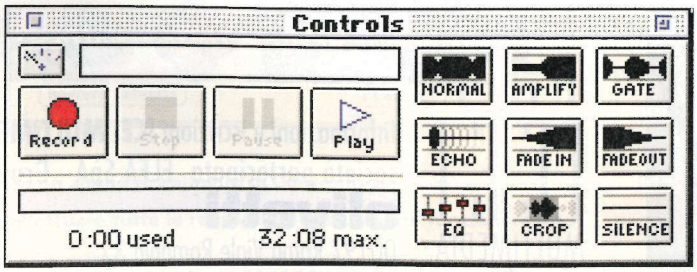
Per chi già ha avuto modo di vedere SoundEdit Pro in azione, specifichiamo subito che le caratteristiche di rilievo della versione 16 sono per l'appunto la capacità di gestire suoni digitali con risoluzione a 16 bit (contro gli 8 bit del passato), la possibilità di manipolare l'audio di QuickTime movie, la compatibilità con il formato .WAV utilizzato nel mondo Windows e l'inclusione di nuove funzioni tra cui la dissolvenza in ingresso e in uscita e la normalizzazione.

Per l'utilizzazione del programma sono necessari almeno 2,5 Mb di RAM ed un processore 68030, oltre al System 7.0.

SoundEdit 16 viene fornito su due floppy HD con in più un CD-ROM sul quale sono registrati 300 effetti sonori prelevati dalla celebre collezione Hollywood Edge, oltre ad una serie di filmati QuickTime e spezzoni audio in formato AIFF.

Da segnalare, una volta tanto, la presenza di un manuale veramente eccellente, assolutamente non prolisso e scritto con una chiarezza che raramente è data vedere in campo informatico: l'unico neo è rappresentato dal fatto che il manuale è in lingua inglese.

Passando (era ora!) al programma vero e proprio, c'è da dire che SoundEdit 16 adotta praticamente la stessa interfaccia utente della versione Pro. Gli elementi principali sono composti da tre finestre: nella prima viene visualizzata la forma d'onda del file audio, mentre la seconda è una finestra di controlli composta dai soliti tasti record/stop/pause/play, da un indicatore di livello e da una serie di pulsanti di controllo



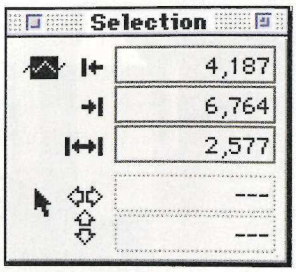


Figura 1. Nella finestra di controllo sono presenti anche i pulsanti per attivare i principali effetti speciali

Figura 2. I tempi di inizio, termine e lunghezza della selezione audio sono rappresentati in secondi e millesimi

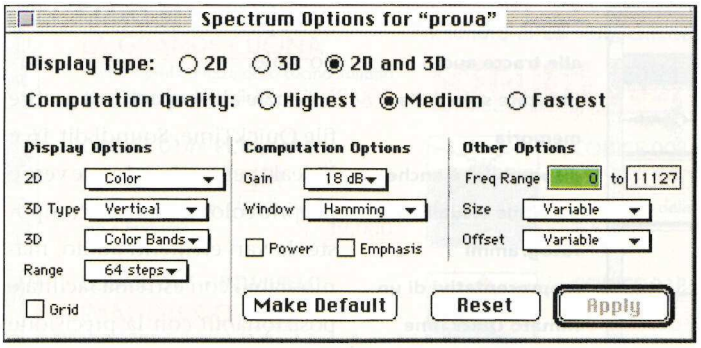


Figura 3. Molto estese le possibilità di visualizzazione dei file audio, rappresentabili sia in due che in tre dimensioni

degli effetti speciali (figura 1). La terza finestra è invece denominata Selection e al suo interno sono riportati i valori numerici (punto d'inizio, punto di termine e lunghezza in secondi e millesimi) della porzione audio eventualmente selezionata (**figura 2**).

La visualizzazione dell'audio può naturalmente essere selezionata in base ai parametri preferiti: la risoluzione si sceglie tramite un cursore che può mostrare persino i singoli campioni, variabili sino ad un massimo di 48.000 per ogni secondo, con in più la possibilità di visualizzare le componenti spettrali dell'audio, vale a dire il peso delle diverse frequenze all'interno di un suono (**figura 3**).

Il programma può gestire file sonori registrati in formato SoundEdit 16, SoundEdit, Instrument, Sound Designer II, System 7, AIFF e WAVE, con in più la possibilità di importare ed esportare risorse sonore (Sound Resources) e filmati QuickTime. Per l'importazione di file direttamente da CD audio, per i quali è ovviamente indispensabile un lettore di CD-ROM, si può procedere in due modi. Se si desidera un intero brano, è necessario convertirlo preventivamente con un'applicazione esterna, MoviePlayer, fornita sul CD-ROM. Se invece si vuole registrarne solo una porzione, si può agire in tempo reale azionando il tasto di registrazione e quello di pausa al momento giusto, sincerandosi però di avere scelto come ingresso audio la voce CD Interno tramite il pannello di controllo legato all'Apple Sound Manager 3.0.

Le frequenze di campionamento utilizzabili sono nove: da un minimo di 5,564 KHz ad un massimo di 48 KHz. È anche possibile utilizzare quattro diversi tipi di compressione dei dati audio, da un minimo di 3:1 ad un massimo di 8:1; si tratta però di compressioni proprie del sistema Mac o della Macromedia e quindi al di fuori dei normali standard audio professionali. Sorprendentemente manca del tutto un controllo di livello audio: è la sorgente a dover essere regolata in modo da soddisfare le indicazioni riportate dal Level meter di SoundEdit 16.

La velocità di visualizzazione, cioè il redraw su schermo delle frequenze, è ottima nel caso delle forme d'onda e decisamente bassa, invece, per le rappresentazioni spettrali. Molto comoda la possibilità di mostrare anche fotogrammi rappresentativi di un filmato QuickTime (**figura 4**): anche in questo

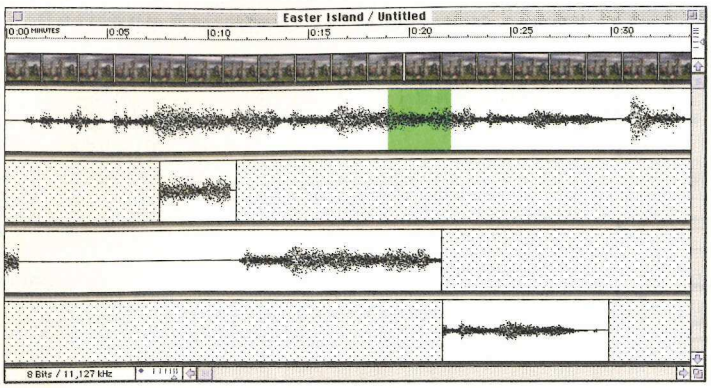


Figura 4. Assieme alle tracce audio (limitate solo dalla memoria disponibile) è anche possibile visualizzare fotogrammi rappresentativi di un filmato QuickTime

Figura 5. Gli effetti a disposizione sono molto numerosi: peccato solo che non sia possibile effettuare un loro ascolto in tempo reale...

caso, purtroppo, la velocità di gestione delle immagini è decisamente rallentata.

Un effetto per tutti

Dando per scontate le operazioni di taglia, sposta e incolla, va segnalato che SoundEdit 16 può gestire un numero pressoché illimitato di tracce audio: i limiti sono infatti posti dalla memoria disponibile e dallo spazio libero su disco.

Uno dei punti di forza del programma è dato dalla vasta gamma di effetti audio disponibili (**figura 5**). Citando i più significativi è possibile partire dall'effetto Tempo che permette di variare la lunghezza di un brano audio senza modificarne l'intonazione: l'ideale per inserire una narrazione all'interno di un filmato che non è possibile ridurre o allungare.

Molto interessanti anche le possibilità di dissolvenza in apertura o in chiusura, con facoltà di regolare manualmente i punti all'interno di una ideale curva di modifica del livello audio (**figura 6**). Comoda la funzione Pre-Mix Playback che offre la riproduzione del brano direttamente dalla RAM per evitare i ritardi dovuti alla lettura dei dati dall'hard disk. Gli effetti di derivazione musicale sono invece il Bender che permette di variare l'intonazione di un brano, il Delay per ripetere a tempi prestabiliti una porzione audio, l'Equalizer che ovviamente equalizza il suono, modificandone le cinque bande di frequenze che vanno da 0 a 11 KHz e il Noise gate che permette di eliminare gli eventuali fruscii o disturbi di fondo. Da notare che tutti gli effetti non sfruttano a fondo la potenza di calcolo né dei Power Mac, né del DSP dei Macintosh AV: in parole povere non è possibile ascoltarli in tempo reale.

Grazie alla capacità di gestire file QuickTime, SoundEdit 16 è l'ideale per gestire e creare vere e proprie colonne sonore composte da vari elementi audio, manipolabili con estrema facilità e posizionabili con la precisione offerta dal sistema di codifica temporale SMPTE.

In definitiva, SoundEdit 16 si propone come sistema intelligente e relativamente semplice da utilizzare per soddisfare la maggior parte delle esigenze di manipolazione audio dell'utente medio, a patto che si abbia predisposizione soprattutto verso le produzioni multimediali. Non è un software privo di difetti (la mancanza di controllo del volume ed una indubbia lentezza operativa, per citare i due più gravi) ma è certamente in grado di risolvere felicemente molti dei problemi che affliggono gli appassionati audio muniti di Macintosh.

■ *Diego Meozzi*

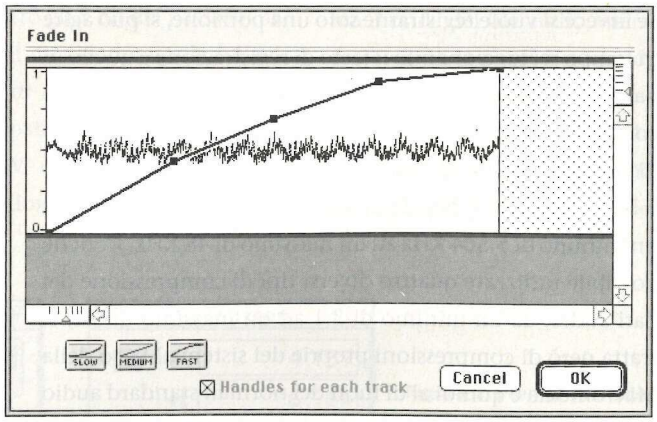


Figura 6. Tra le nuove funzioni di SoundEdit 16 c'è la possibilità di effettuare delle dissolvenze in apertura, i cui punti della curva di livello sono liberamente modificabili

MGE COMMUNICATIONS 06 / 3243.289

BENVENUTI AL CD-ROM CLUB!

Ecco come mettere insieme a prezzi ridottissimi una biblioteca di titoli su CD-Rom in grado di soddisfare ogni interesse: per i bambini, per la propria curiosità, per divertirsi, per informarsi. Ogni due mesi i soci potranno scegliere tra le migliori novità segnalate dal Club e acquistare quello che più interessa, a prezzi scontati fino al 50%, direttamente a casa propria. E se ancora non avete il lettore di CD-Rom chiedete delle eccezionali offerte MGE riservate a chi diventa socio del Club

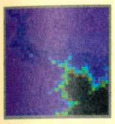
SCEGLIETE SUBITO QUATTRO CD-ROM A SOLE L. 100.000

CODICE 011 • PCW/MAC
LA GRANDE CUCINA
ricette e prelibatezze della cucina italiana su CD-Rom multimediale L. 49.000

CODICE 014• PCW/MAC
ICONE & SFONDI
migliaia di icone, sfondi per la scrivania e textures. L. 39.000

CODICE 017 • PCW/MAC
IMAGINARIO MAC
oltre 500 clip art originali a colori ad alta definizione per Macintosh L. 179.000

CODICE 032 • PCW/MAC
SHAREFONTS
una ricchissima raccolta di TrueType e Type1 font per ogni uso. L. 59.000



CODICE 012 • PCW/MAC
NEL MONDO DEI FRATTALI
per generare immagini bellissime L. 39.000

CODICE 007 • PC/W/MAC
GIOCHIAMO COL PC & MAC
i migliori giochi shareware L. 29.000

CODICE 027• PCW/MAC
SUONI & EFFETTI
una eccezionale collezione per ogni esigenza creativa. L. 49.000

CODICE 013 • PCW/MAC
SHAREWORLD
l'ultimissima raccolta di shareware e freeware per PC e Mac. L. 49.000

CODICE X13 • PCW/MAC
SEXYLINE
il meglio dalle BBS erotiche. Divertente! SOLO PER ADULTI L. 39.000

CODICE 004 •PCW/MAC
CLICK IL GIOCO
il famoso fumetto erotico di Milo Manara. SOLO PER ADULTI L. 70.000

CODICE 022 • PC/W
WIN•DOS SHAREGAMES
giochi shareware per tutti i gusti L. 30.000

CODICE 008 • PCW/MAC
HOME VIDEO GUIDA
il catalogo delle videocassette disponibili in Italia. L. 59.000

CODICE 018 • PCW
IMAGINARIO PC
oltre 500 clip art originali a colori ad alta definizione per Windows L. 179.000

CODICE 031 • PC
CLIPPERSHARE
librerie e utilities per i programmatori di Clipper L. 79.000

CODICE 019 • PCW/MAC
ARCHIMEDIA CD
CAD multimedia e design con articoli e dimostrativi L. 50.000

CODICE 042 • PCW/MAC
ARCHIMEDIA 95
magazine multimediale di CAD e design. Con progetti e demo. L. 50.000

CODICE 020 • PCW/MAC
PROGETTI VIRTUALI
il meglio di multimedia e design al computer. L. 50.000

CODICE 016 • MAC
MAC DEMOS '95
oltre 200 demo dei migliori programmi per Mac e PowerMac L. 39.000

CODICE 0X0 • PCW/MAC
USA 94
i mondiali di calcio in versione interattiva dal 1930 al 1994. L. 79.000

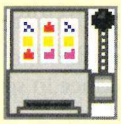
CODICE 010 • PCW/MAC
CAPPUCCETTO ROSSO
l'omonima fiaba per bambini in versione interattiva. In italiano L. 49.000

CODICE 009 • PCW/MAC
IL BRUTTO ANATROCCOLO
l'omonima fiaba per bambini in versione interattiva. In italiano L. 49.000

CODICE 003 • PCW/MAC
IL GATTO CON GLI STIVALI
l'omonima fiaba per bambini in versione interattiva. In italiano L. 49.000

CODICE 015 • PCW/MAC
IL SOLDATINO DI PIOMBO
l'omonima fiaba per bambini in versione interattiva. In italiano L. 49.000

CODICE 024 • PCW
WIN•DOS CD-ROM
tanto shareware selezionatissimo e trucchi per Dos & WD L. 50.000



CODICE 021 • MAC
MAC SHAREGAMES
una magnifica raccolta di giochi shareware per Macintosh L. 30.000

TUTTI QUESTI CD-ROM SONO INTERAMENTE SVILUPPATI E PRODOTTI IN ITALIA DA MGE COMMUNICATIONS CHE NE GARANTISCE LA QUALITÀ

SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA A MGE COMMUNICATIONS, VIA COLA DI RIENZO 163, 00192 ROMA O VIA FAX 06 / 3243.088

Associarsi è facile, basta aderire alla prima eccezionale offerta del Club: pensate, per sole 100.000 lire potrete scegliere liberamente quattro titoli tra quelli offerti in questo catalogo! Ogni due mesi riceverete le offerte del Club con i migliori titoli selezionati tra i successi del momento, le novità, i best sellers da tutto il mondo, a prezzi scontati fino al 50%. Potrete scegliere con ampia libertà, senza alcun obbligo di acquisto. E se pagate con carta di credito potrete ordinare anche con una semplice telefonata. L'unico impegno che viene richiesto è di acquistare almeno due titoli l'anno (anche di ordine minimo). L' iscrizione durerà due anni e sarà rinnovata automaticamente (salvo disdetta scritta 3 mesi prima della scadenza). **E, come benvenuto al Club, subito un'altra offerta strepitosa: scegliete un 5° titolo tra quelli presentati in questa pagina, lo pagherete a metà prezzo.**

MGE COMMUNICATIONS

PC/W = MS-Dos e Windows, Mac = Macintosh. Richiede 4 MB di RAM e monitor 13"

SI' DESIDERO ASSOCIARMI AL CD-ROM CLUB di MGE COMMUNICATIONS

Questi sono i codici dei quattro CD da me prescelti a L. 100.000 (+ L. 6.000 per la sped.):

| _____ | _____ | _____ | _____ |

Desidero un 5° titolo da acquistare con lo sconto del 50 %: ecco il codice | _____ |

Importo totale dell'ordine: L. 100.000 + L. 6.000 + L. _____ = L. _____

Autorizzo il relativo addebito sulla Credit Card [intestata a: _____]

AMEX/CARTASI/MC/VISA n. _____ scad. _____

O Allego assegno bancario O Ho inviato un vaglia postale ordinario intestato MGE Communications

Nominativo: _____

Indirizzo: _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

tel. _____ / _____ Data di nascita _____

La mia iscrizione dura due anni e sarà rinnovata, salvo mia disdetta tre mesi prima della scadenza. Il mio unico impegno è l'acquisto di almeno due titoli l'anno a mia scelta tra le proposte del Club che ogni due mesi riceverò a casa.

Data _____ Firma _____

Offerta con diritto di recesso da esercitarsi per iscritto entro 7 gg. ai sensi delle vigenti leggi

Notazione musicale

Finale 3.2

Pro:
È possibile realizzare qualsiasi tipo di partitura in maniera altamente professionale

Contro:
Piuttosto lento e farraginoso in alcune procedure; manca la possibilità di disegnare sulla pagina

Produttore:
Coda Music Software

Distributore:
Midi Music
tel. 011/3185602

Prezzo:
lire 1.590.000 + Iva
(particolari condizioni sono applicate a docenti o scuole)

Finale della Coda Music Software è il software professionale che per primo ha segnato una svolta nell'editoria musicale. Si è rivelato da subito un composer potentissimo: le partiture che si possono ottenere con Finale sono eccellenti sia dal punto di vista dell'eleganza di stampa, sia per la quantità e la qualità di simboli che possono essere utilizzati. Ma Finale non è solo un software per la scrittura; viene definito dagli autori un "notation-based pseudo-sequencer" in quanto consente anche il playback della partitura e l'acquisizione via MIDI di performance che possono essere convertite in notazione; inoltre esporta ed importa MIDI file e li traduce in scrittura.

Un nuovo look

La versione 3.2 propone nuove funzioni ed una totale ristrutturazione grafica del programma, adeguandolo completamente al System 7; è "32 bit clean", gira perfettamente su tutti i nuovi modelli Mac anche se non esiste ancora la versione per Power Mac.

Il look si presenta rinnovato, con miglioramenti ed agevolazioni di utilizzo: la palette dei tool è rimodellabile e trasportabile in qualsiasi punto dello schermo; è presente un help in linea a supporto di qualsiasi funzione; inoltre ora è possibile lavorare contemporaneamente su più file.

La confezione contiene quattro dischetti (versione 3.0) e due di upgrade alla 3.2; la documentazione poderosa, in italiano, è suddivisa in tre manuali: Installation and Tutorial, Finale Encyclopedia e Finale Reference, più una Quick Reference Card, plastificata, molto pratica ed utile per consultare rapidamente i principali tool. La documentazione è insomma veramente completa e soddisfa ogni dubbio dell'utente con chiarezza, per quanto, vista la complessità del programma, a volte si rischia di perdersi navigando fra i rimandi che ci sono da un manuale all'altro.

La configurazione minima su cui può girare Finale è costituita da un Mac Plus con almeno 2 Mb di RAM, un hard disk e un System 6.0.7 o superiori, ma sono comunque raccomandate macchine con almeno un processore 68030 o superiori e con almeno 4 Mb di RAM, oltre che il System 7.

Opzionali, come sempre, l'interfaccia MIDI e un sinth; per la sola scrittura non è richiesto alcun hardware aggiuntivo; la partitura può essere stampata in qualsiasi formato e dimensione, sia con la font in dotazione (Petrucci) sia usando altre font PostScript o TrueType; per esigenze editoriali specifiche è possibile anche la compilazione di un file formato EPS.

Scrivere musica con Finale

Una volta lanciato il programma, si accede all'ambiente Scoreview, che di default si presenta con un unico pentagramma in chiave di violino e una sola misura; da questo ambiente dove la musica si presenta come su un

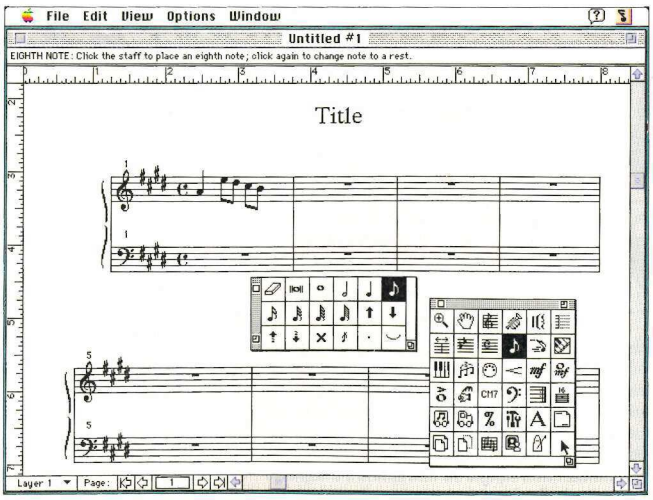


Figura 1. Nel Page View di Finale 3.2 possiamo scrivere musica come su un normale foglio pentagrammato

rotolo che scorre orizzontalmente, possiamo passare al Page View (**figura 1**), dove abbiamo la possibilità di visionare la partitura come fosse un normale foglio pentagrammato.

In Finale la musica si può scrivere in vari modi. Vediamo sinteticamente le procedure più consuete:

1) scrivere musica "a mano" con il mouse: in genere si utilizza il Simple Entry Tool, che non è diverso dalle versioni precedenti in quanto presenta tutti i valori di durata fino alla fusa; le forcelle, le legature di frase e il segno di ottava; la procedura è molto intuitiva: si seleziona il valore di durata desiderato e si va a collocarlo sul pentagramma.

2) scrivere musica con la tastiera alfanumerica e il tastierino numerico del calcolatore: questa modalità si attiva selezionando lo Speedy Note Entry Tool.

3) scrivere musica attraverso un sinth collegato via MIDI; è il metodo più rapido per immettere le note in Finale; non è richiesta alcuna abilità strumentale se non la semplice conoscenza della posizione delle note sulla tastiera; non si tratta di suonare "a tempo" ma di usare i tasti con un solo dito di una mano (per le altezze) mentre l'altra mano segna la scansione metrica su un tasto scelto come "time tag" del valore stabilito.

Editing della partitura

Dal punto di vista dell'editing e del completamento di una partitura Finale offre infinite possibilità; eccone alcune:

- è decisamente migliorata la procedura di taglia/copia/incolla e merge; finalmente è possibile selezionare e copiare solo parzialmente una misura con il Mass Mover Tool;
- l'inserimento dei simboli di staccato, marcato, accentato ecc. (articulation) è stato velocizzato;
- il posizionamento e la modifica delle legature di frase è più preciso, così come l'inserimento dei trilli;
- lo Special Tool rivela positive innovazioni per l'editing delle singole note (teste delle note ridefinibili, posizionamento del punto di valore e delle alterazioni, lunghezza della gambetta delle note, modifiche alla travatura ecc.);
- i layer sono aumentati da due a quattro;
- un mini editor grafico (**figura 2**) serve per creare simboli, riquadri, figure geometriche. Nelle vecchie versioni l'editor era incompleto, adesso assomiglia ad un draw vero e proprio, anche se si sente sempre la mancanza di uno strumento per il disegno a mano libera;
- ad ogni oggetto grafico o simbolo è possibile associare comandi MIDI;
- per quanto riguarda l'integrazione di testo e musica, è consentito sia l'inserimento diretto dei testi al di sotto delle note, sia la creazione del testo in un apposito mini editor di scrittura;
- completa la parte tipografica un righello, con più unità di misura, per controllare meglio lo spazio e gli inserimenti.

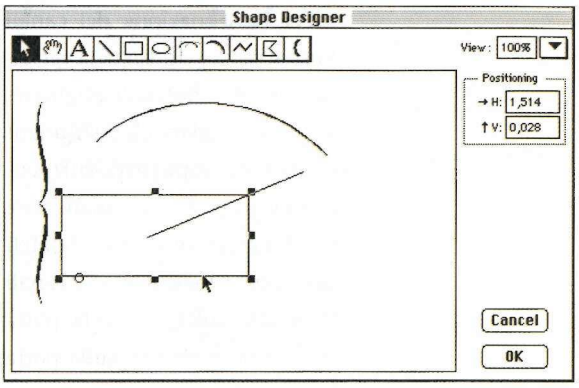


Figura 2. Il mini editor grafico consente di disegnare liberamente immagini e simboli da inserire sulla partitura

Il sound di Finale

Le partiture prodotte in Finale non sono solo oggetti grafici, ma possono essere suonate da moduli sonori collegati via MIDI.

Troviamo alcune novità importanti sotto il profilo dell'esecuzione. Il tool per l'ascolto rappresentato con l'icona dell'orecchio è sparito dalla versione 3.0; ora per il playback del file si ricorre ad un pannello grafico, denominato Playback Control (**figura 3**), di tipo standard come nei sequencer; cliccando su play, se il calcolatore è collegato ad un sinth, otterremo la riproduzione di ciò che si è scritto sul video.

L'ascolto può essere stabilito a partire da qualsiasi punto della partitura sempre agendo sul Playback Control con i tasti Forward, Rewind, ecc.; dalla funzione Few Choice si va a settare la velocità metronometrica, il volume ed altri valori; se non si dispone di un sinth, si indica come uscita il built-in speaker; l'ascolto è di bassa qualità ed ha solo il valore di un semplice feedback. L'esecuzione tramite sinth risponde ai vari parametri MIDI; con impegno e con un buon sinth le esecuzioni risulteranno di alto livello.

Per l'assegnazione dei canali MIDI ai device collegati, la versione 3.0 offre notevoli migliorie. Scegliendo dal menù Instrument List si indirizzano i vari staff (pentagrammi/parti) ai canali MIDI desiderati, trasmettendo i patch desiderati. Finale pilota 32 canali MIDI alla volta, 16 sulla porta stampante e altri 16 sulla porta modem. Dopo aver selezionato il Transcription Tool e cliccato su una misura vuota, si accede alla Transcription Window, per registrare una performance in tutta la sua interezza (velocity, cambi di agogica, ecc.); nell'area bianca compaiono i dati MIDI sotto forma di roll bar, un po' sui generis perché non offre le funzionalità tipiche di un sequencer (come Vision o Performer). Ad esempio le note sbagliate non possono essere corrette ed è possibile solo la riesecuzione dell'intero brano o parte di esso. Comunque, la musica eseguita da sinth può essere trasformata in notazione attraverso sofisticate procedure di quantizzazione che garantiscono un'ottima conversione in notazione musicale.

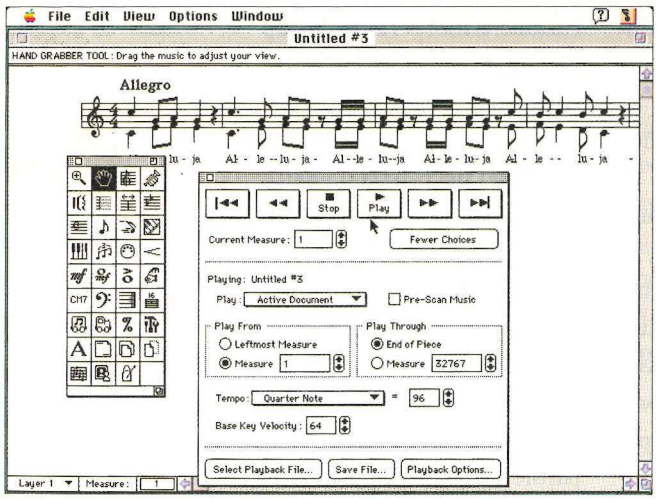


Figura 3. La finestra Playback Control riproduce graficamente i pulsanti di un registratore e permette di settare alcuni parametri per l'ascolto della musica

Tante utili funzioni

Ecco in sintesi altre notizie relative alle prestazioni di Finale:

- estrazione automatica delle singole parti di una partitura;
- spostamento rapido da un punto all'altro della partitura grazie all'aggiunta di un Bookmark Navigation, che gestisce i segnaposti collocati nelle misure desiderate;
- scrittura di gruppetti ritmici irregolari, dalla normale terzina all'eptina a qualsiasi combinazione irregolare composta o di tipo nidificato;
- riconoscimento degli accordi suonati su una tastiera MIDI;
- ridefinizione di qualsiasi valore, dalla posizione degli accidenti musicali alla distanza del punto di valore dalla nota.

Conclusioni

Finale, nonostante i suoi limiti e alcune difficoltà di utilizzo, è senz'altro un programma molto potente ed affidabile, e quindi uno fra i migliori sul mercato; bisogna però fare i conti con Overture della Opcode (vedi *Applicando* 119) un prodotto che ha tutte le carte in regola per diventarne il diretto antagonista.

Al momento, il prodotto della Coda ci sembra ancora lo strumento migliore per un compositore che lavora soprattutto sulla partitura e sulla scrittura. Non bisogna lasciarsi ingannare, ad un primo approccio, dalle difficoltà; le funzioni principali sono veramente intuitive, in linea con l'agire del musicista.

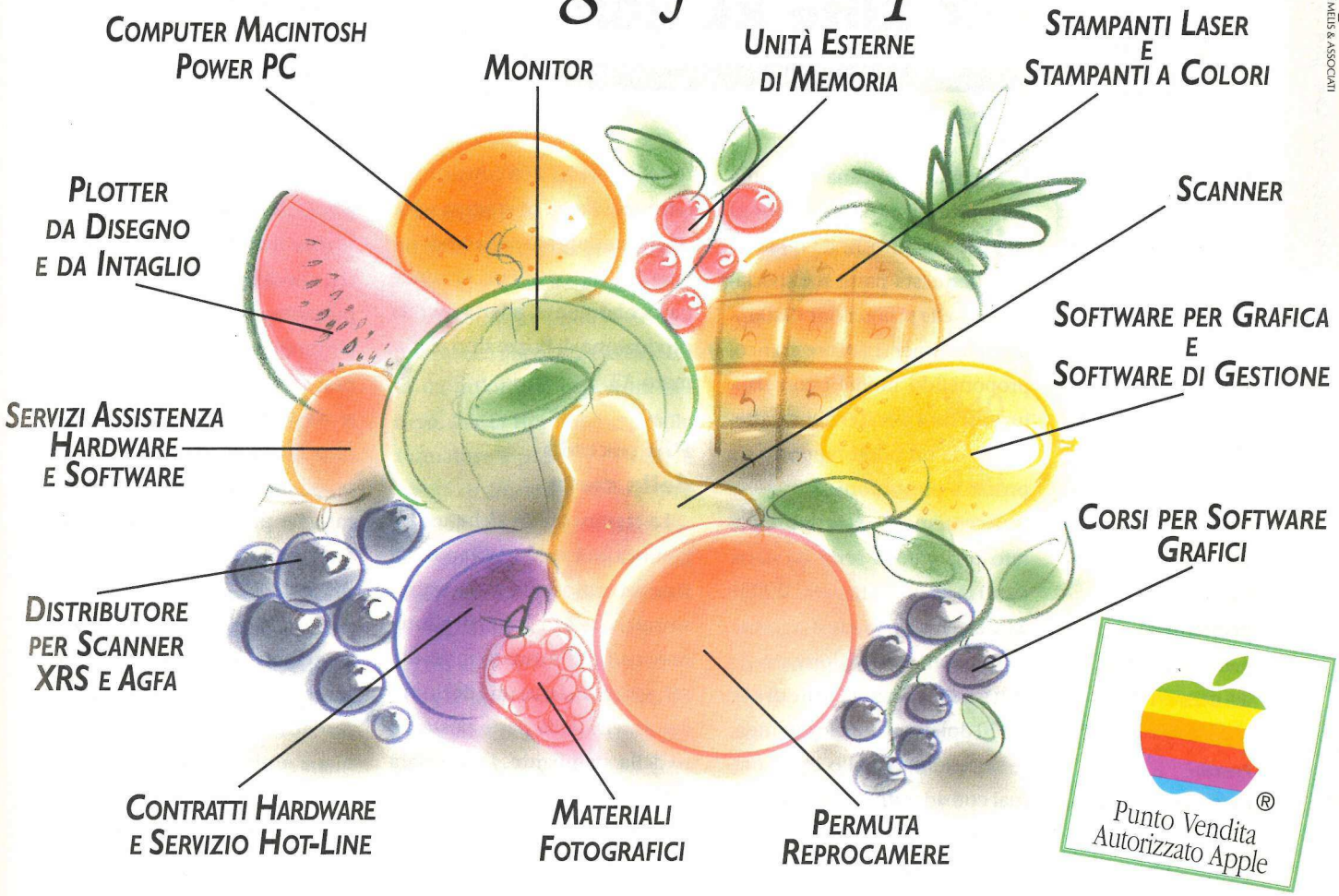
Qualche problema può sorgere quando vogliamo invece addentrarci alla ricerca di funzioni meno usuali e abbiamo fretta di concludere un lavoro; allora si rischia di perdersi in labirinti di menù e finestre. Bisogna a questo punto rivolgere ai programmatori il rimprovero (che è anche un po' un elogio) di aver implementato oltre il necessario: ci sono operazioni realizzabili da più percorsi diversi e in quest'ultima versione sono state aggiunte funzioni delle quali sinceramente si poteva fare a meno, mentre sarebbe stato meglio rifinire procedure come l'editor grafico che resta debolucciо; sarebbe utile poter disegnare direttamente sulla partitura ed avere una maggior libertà nella gestione della disposizione dei pentagrammi sulla pagina.

Fra difficoltà e difetti, però, Finale resta l'unico composer che consente al musicista di creare qualsiasi partitura, di qualsiasi tipo e per qualsiasi esigenza, professionale e didattica.

■ *Silvia Dini e Amedeo Gaggiolo*

Quanti Frutti matureranno dall'incontro tra la tua Creatività Grafica e Umigraf Comp?

GIROLAMO MELIS & ASSOCIATI



Ma noi ci conosciamo? E se ci conosciamo (almeno di nome), cosa aspettiamo a far nascere tra noi il... grande amore? Forse non ci sentivamo abbastanza forti, grandi e completi e non abbiamo mai bussato alla tua porta per offrire tutte le nostre qualità...

Oppure, diciamolo francamente, ci siamo troppo concentrati sulle tecnologie di prodotto e sulle competenze dei Servizi, e abbiamo trascurato di fare un po' di marketing a nostro favore. Ma ora... ora che piccoli e grandi Reparti Grafici ci hanno scoperto e hanno imparato a usare Umigraf Comp in tutto il suo potenziale, ora che - prove alla mano - ci hanno detto "Bravi" in tanti, ora che molti nostri Clienti, ai quali fornivamo una seria ma limitata assistenza, ci hanno fatto l'onore di stipulare con noi contratti di fornitura e servizio sempre più impegnativi e sistematici...

...insomma, ora ci sentiamo pronti anche per l'incontro con te.
I buoni frutti non mancheranno.

UMIGRAF COMP

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE SUI SEGUENTI SERVIZI:

_____

_____

NOME _____ *COGNOME* _____

AZIENDA _____ *QUALIFICA* _____

RECAPITO: ☐ *UFFICIO* ☐ *ABITAZIONE*

VIA _____ *N.* _____

CAP _____ *CITTÀ* _____ *PROV.* _____

TEL. _____ *FAX* _____

TELEFONARE O SPEDIRE VIA FAX IL COUPON A: UMIGRAF COMP S.R.L. - VIA ACHILLINI, 8 - 20162 MILANO

TEL. 02/66103109 - FAX 02/66103583

Stampante laser

GCC Elite XL 808

Pro:
Possibilità di produrre stampati senza margini bianchi; vasta dotazione di font software

Contro:
Display a cristalli liquidi poco leggibile

Produttore:
Gcc Technologies

Distributore:
American Dataline
tel. 0422/451150

Prezzo:
lire 8.780.000 + Iva

La società americana Gcc, una delle prime a produrre periferiche per Macintosh, da qualche anno a questa parte si è specializzata nella produzione di stampanti laser per il settore grafico, proponendo modelli con risoluzioni fino a 1.200 dpi caratterizzati da un buon rapporto fra prezzo e prestazioni.

Recentemente, Gcc ha presentato una nuova serie di stampanti laser di cui fa parte la Elite XL 808 che è in grado di produrre stampati fino al formato A3 con una risoluzione reale di 800 x 800 dpi, un valore leggermente superiore a quello che è oramai considerato lo standard per una stampante laser di un certo livello. Questa risoluzione assicura contorni dei caratteri ben definiti e la possibilità di usare valori di lineatura elevati, il che vuol dire che si possono realizzare stampati con una qualità quasi paragonabile a quella ottenibile con i metodi di stampa tradizionali.

La peculiarità più interessante della Elite XL 808 consiste nel fatto che l'area di stampa utile corrisponde praticamente all'intero foglio, cosa che la rende particolarmente adatta per la produzione di bozze fino al formato A3.

Più piccola della carta

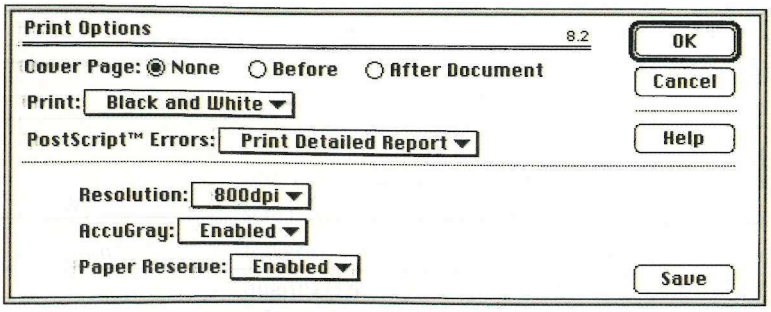
La stampante in sè ha un ingombro molto ridotto, tanto che il cassetto di alimentazione universale, che è in grado di contenere carta in formato massimo A3, sporge di circa una decina di centimetri dalla parte posteriore della stampante. La capacità del cassetto standard è di circa 250 fogli mentre il vassoio di alimentazione, accessibile ribaltando uno sportello posto sul frontale, può ospitarne altri 50 o un certo numero di buste; con i cassetti opzionali è possibile arrivare ad un totale di 800 fogli.

Tutti i materiali di consumo sono contenuti in un'unica cartuccia di facile sostituzione: l'autonomia è di circa 6.000 copie e il toner impiegato, del tipo Microfine, garantisce una resa dei dettagli adeguata alla massima risoluzione di stampa.

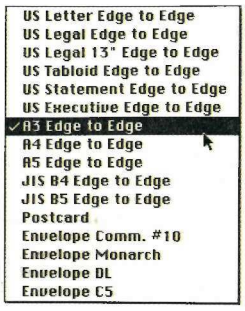
Il Pannello di Controllo è composto da una serie di pulsanti e da un display a cristalli liquidi; quest'ultimo, non essendo illuminato, può risultare scarsamente visibile in particolari condizioni di luce. Gli otto pulsanti presenti sul pannello permettono all'utente di effettuare tutte le impostazioni che si rendessero necessarie, compito facilitato dal fatto che è possibile stampare un diagramma che permette di orientarsi facilmente fra le diverse funzioni.

Un dispositivo economizzatore di energia permette di limitarne drasticamente il consumo quando la stampante non viene utilizzata per un certo periodo, definibile dall'utente. Grazie alla presenza di questo dispositivo, la stampante è conforme alle raccomandazioni dell'EPA, l'ente americano per la protezione dell'ambiente e può quindi fregiarsi del marchio Energy Star.

La dotazione di interfacce è completa: per il collegamento a Macintosh è possibile scegliere fra la rete LocalTalk o EtherTalk



La finestra per l'impostazione delle opzioni di stampa con la Gcc Elite XL 808



I formati di stampa Edge to Edge permettono di sfruttare l'intera superficie della pagina

mentre la presenza di un'interfaccia parallela ed una seriale Rs-422 permettono la connessione della stampante ad altre piattaforme; è presente anche un'interfaccia SCSI, utilizzabile per collegare un disco rigido esterno che può essere impiegato per la memorizzazione di un certo numero di font che potranno così essere a disposizione di tutti gli utenti collegati in rete.

Le diverse interfacce sono contemporaneamente attive e la stampante è in grado di riconoscere automaticamente il protocollo di stampa impiegato, la Elite XL 808 è dotata di interpreti PostScript Level 2 e Pcl 5, entrambi prodotti da PhoenixPage. L'impiego di un processore RISC Amd 29030 a 25 MHz garantisce una buona velocità di elaborazione e la stampante viene fornita con 12 Mb di RAM; due connettori per moduli SIMM standard a 72 pin permettono di installare fino ad un massimo di 64 Mb di RAM.

Con la stampante vengono fornite le versioni 7 e 8 del driver di stampa LaserWriter e il relativo PPD; nei dischetti sono presenti anche i file di descrizione della stampante da utilizzare con Quark XPress o le vecchie versioni dei programmi Aldus. Le font residenti corrispondono alle undici famiglie standard fornite solitamente con le stampanti PostScript mentre la dotazione di font software è sicuramente tra le più ricche che ci si possa attendere. Con la Elite XL 808 viene fornito infatti un CD-ROM contenente una collezione di ben 250 famiglie di font Bitstream in formato TrueType e PostScript, quanto basta quindi per soddisfare anche l'utenza più esigente.

Stampati praticamente perfetti

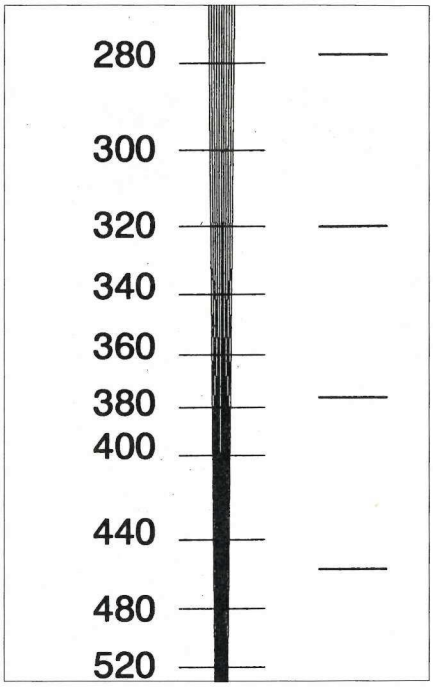
La qualità degli stampati prodotti dalla Elite XL 808 è decisamente elevata ed è caratterizzata da un'ottima copertura del nero. Per la riproduzione delle sfumature è possibile scegliere valori di lineatura fino a 141 lpi, valore che è reso possibile dall'impiego della tecnologia AccuGray che gestisce appunto la riproduzione delle sfumature. Con i valori di lineatura più elevati può essere necessario però correggere le immagini, per compensare il fatto che i grigi tendono ad essere riprodotti con tonalità più scure di quanto siano in realtà. L'unico difetto visibile sugli stampati consiste in una leggera disuniformità nella direzione di trascinamento della carta che risulta appena percettibile in corrispondenza delle zone di tonalità uniforme.

Con i supporti adatti, le stampe prodotte dalla Elite XL 808 possono essere utilizzati per ricavare direttamente lastre per la produzione, con metodi tradizionali, di stampati per cui non sia richiesta una qualità particolarmente elevata, come ad esempio volantini o newsletter.

La velocità nominale di stampa, che è di 8 pagine al minuto in formato A4, viene facilmente raggiunta nel caso di documenti contenenti solo testo, ma anche con documenti grafici complessi è raro dover attendere più di un minuto. Se si ha particolarmente fretta è possibile utilizzare valori di risoluzione inferiori, 600 o 300 dpi; data però l'elevata velocità di elaborazione dei file PostScript, il risparmio di tempo non è così elevato come ci si aspetterebbe e nei casi più favorevoli, passando da 800 a 300 dpi, il tempo complessivo di stampa si riduce a poco più della metà.

Le prestazioni peggiorano leggermente passando dal collegamento in rete EtherTalk a quello in rete LocalTalk e le differenze più sensibili si notano nel caso di stampa di immagini in formato bitmap, data l'elevata quantità di dati che è necessario inviare in questo caso alla stampante.

■ *Mauro Baldacci*



Esempio di stampa ottenuto con la Gcc Elite XL 808

Colorazione di immagini in bianco e nero

Kara Color 1.25

Pro:
Facilità d'uso, velocità di esecuzione, ottima compressione EPS

Contro:
Manuale incompleto; prezzo elevato per un utilizzo non professionale

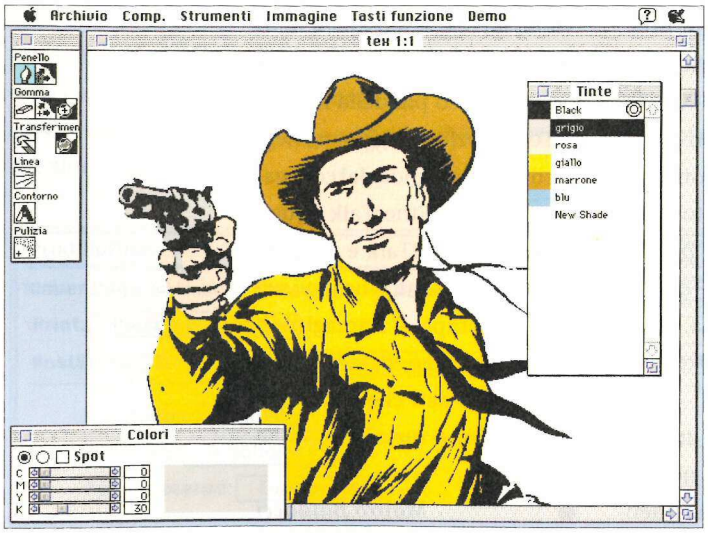
Produttore:
Graeme J. Dykes (Olanda)

Distributore:
A. C. & C.
tel. 02/76013708

Prezzo:
lire 1.990.000 + Iva

Kara Color ci dà l'opportunità per qualche istante di riaccedere a ricordi, forse sbiaditi dal tempo, quando fummo "iniziati alla grafica" per mezzo di quei libriccini pieni di figure in bianco e nero che riempivamo diligentemente con i colori preferiti badando bene a non uscire dai contorni. Poi si sa, gli anni passano, le mamme invecchiano e i tempi e le esigenze cambiano, ma la voglia di colorare in quel modo a volte rimane. Kara Color è il tramite naturale fra quel tempo e questo, è un software che consente di colorare velocemente immagini in bianco e nero senza preoccuparsi di uscire dai bordi. È passato poco più di un anno dall'ultima release e possiamo dire che questa versione ha qualche nuova funzione che permette una più semplice e rapida gestione del colore e una più efficace e stabile compatibilità con le applicazioni più conosciute nell'ambito della grafica.

La sua velocità deriva soprattutto dal fatto che i colori vengono considerati strati indipendenti e sovrapposti all'immagine, bianco e nero, di partenza. La nuova versione lavora ancora a 256 colori con un minimo di 2,5 Mb di RAM, ma per un funzionamento ottimale delle funzioni avanzate, richiede almeno 12 Mb. Non cercate di utilizzare la memoria virtuale del System 7 perché è molto più veloce quella dell'applicazione stessa: infatti ogni qualvolta apriamo un file, Kara Color si crea uno spazio sull'hard disk pari a quattro volte la dimensione del TIFF originale: per esempio, per un documento di 1 Mb necessita di 4 Mb più 2 Mb per ogni colore aggiunto. Per acquisire i TIFF di base è utile sapere che Kara Color può pilotare alcuni scanner: se lo scanner è fornito di plug-in per Photoshop, mettetelo nella stessa cartella di Kara Color e potrete acquisire immagini ma solo in bianco e nero.



Poche palette e pochi efficaci strumenti; Kara Color si presenta in una veste semplice per qualsiasi utenza

Semplice ma efficace

Il programma sostanzialmente rimane invariato: pochi strumenti efficaci e poche funzioni abbastanza chiare: il tool principale è ancora lo strumento di colorazione, un pennello di forma circolare che raggiunge (ecco una delle novità) il diametro di 1.200 pixel e colora la porzione di spazio compresa fra i bordi dell'immagine. A volte può capitare che questi non siano perfettamente chiusi e il colore debordi oltre il limite consentito, ma niente paura, attraverso gli strumenti Cancella, Cancella fino al bordo e Cancella Area, possiamo rimediare eliminando una parte o completamente lo strato di colore utilizzato; uno specifico strumento di pulizia ci permette di rimuovere tutti i punti di dimensione inferiore ad un certo valore nell'immagine di base ed è particolarmente utile per ripulire scansioni "sporche".

Di indubbia utilità anche lo strumento di contorno, che traccia una linea attorno alla figura nel colore che desiderate senza influenzare l'immagine originale, indicato soprattutto nella gestione del testo, quando per esempio si vuole creare un outline partendo da un carattere pieno. Altro strumento indispensabile è lo strumento di Trasferimento,

che permette di modificare il colore nativo della superficie e dei bordi. Novità interessante è l'opzione Turbo Draw che troviamo sotto il menù Strumenti; attivando questa funzione potrete risparmiare del tempo durante la coloritura del vostro documento; infatti durante questo processo viene visualizzato solo il bordo del pennello e la traccia che lascia, senza il colore, e solo in un secondo tempo, una volta rilasciato il mouse, scompariranno le tracce e apparirà il colore.

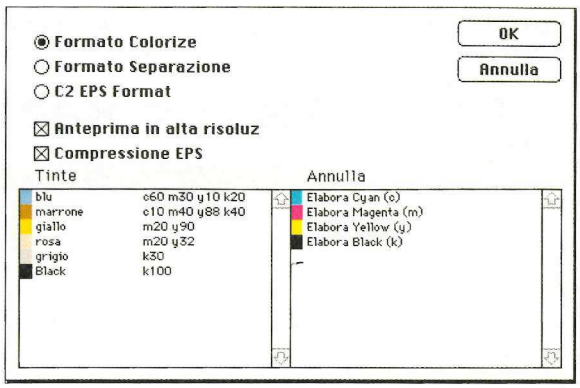
Novità anche nella gestione del colore: la finestra per la composizione delle tinte contiene, oltre ai quattro cursori per miscelare i colori, uno per ogni colore primario più il nero, anche due radiobottoni che danno l'accesso alle funzioni che permettono di importare o di esportare più famiglie di colori personalizzate, che possono essere riutilizzate all'interno di differenti documenti. Oltre al sistema CMYK per la quadricromia, è possibile variare la tinta anche attraverso il sistema HLS: cliccando su alcuni dei sette esagoni disposti a nido d'ape dell'apposita finestra, possiamo modificare le variabili della tinta.

Mancano i Pantone

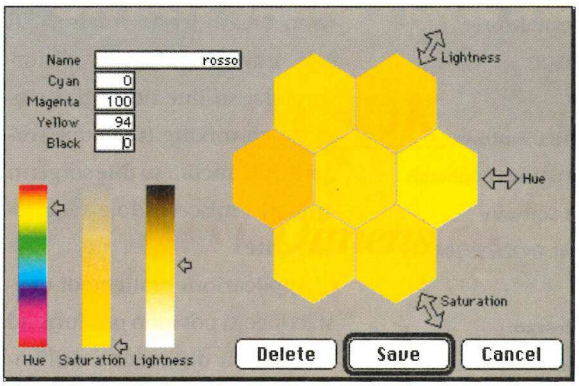
Si sente però ancora la mancanza di una libreria Pantone, divenuta ormai indispensabile nella grafica attuale. Il menù Tasti Funzione dà la possibilità di collegare fino a 11 strumenti alle chiavi della tastiera: quando scegliete Assegna F1 dal menù, Kara Color lo memorizza ed in futuro selezionerà quello strumento con quella dimensione specifica di pennello. Come la maggior parte dei software in commercio, anche Kara Color ha cercato di rendersi completamente compatibile con le applicazioni più utilizzate nel campo grafico: oltre al proprio formato, che ha il vantaggio di non avere bisogno di scontorno (ciò significa che ogni area lasciata vuota risulterà trasparente in fase di stampa), possiamo scegliere di esportare il nostro documento in altri quattro formati a piacere: EPS, TIFF, Photoshop e Pict, tutti perfettamente compatibili con gli altri software. Scegliendo il formato EPS si accede ad una finestra di dialogo che contiene opzioni differenti per differenti utilizzazioni: scompare la possibilità di personalizzare la separazione dei colori di stampa (forse la causa di alcune incompatibilità della versione precedente), rimangono invece le opzioni per creare un'anteprima ad alta risoluzione, particolarmente indicata per software di impaginazione, e quella per la compressione degli EPS. Quest'ultima è molto efficace; si pensi che il rapporto con lo stesso documento senza compressione è di 1 a 10!

Durante il processo di esportazione, per tutti i formati viene prodotta una finestra di allerta per eliminare o mantenere la sovrastampa, che potrebbe comportare effetti indesiderati per la sovrapposizione dei colori in stampa. Per finire, nel menù Archivio vengono visualizzate due nuove voci, e cioè la funzione di Importa e quella di Esporta Scitex, che non è stato però possibile attivare. In conclusione, Kara Color rimane ancora senza dubbio un programma molto interessante per la facilità d'uso e per la capacità di velocizzare l'esecuzione. Tuttavia, nonostante le novità introdotte con questa nuova versione, vi sono ancora alcune cose che potrebbero essere migliorate, come ad esempio il manuale troppo semplice ed a volte incompleto che non basta ad integrare l'animazione demo del programma.

■ *Ivano Boscardini*

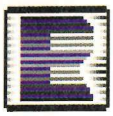


I colori che appaiono nella palette delle Tinte vengono visualizzati anche in questa finestra di dialogo, con le percentuali dei colori primari che contengono



Per modificare la tinta è possibile intervenire sui cursori delle scale verticali, oppure sugli esagoni vicini e opposti alle frecce che identificano le variabili

Distorsione e metamorfosi delle immagini



Elastic Reality 1.21

Pro:
Facilità d'uso; potenza; alta produttività

Contro:
Notevole richiesta di memoria RAM

Produttore:
ASDG

Distributore:
Applied Peripherals & Software
tel. 0432/759264

Prezzo:
lire 690.000 + Iva

Elastic Reality è un'applicazione dedicata al warping (distorsione) e morphing (metamorfosi) di qualità professionale.

Questi effetti di distorsione sono applicabili sia ad immagini fisse che ad animazioni digitalizzate. In altre parole si possono creare trasformazioni su una singola immagine distorcendola, su due immagini creando un mixing tra le due sorgenti, od ancora su due sorgenti animate miscelandole reciprocamente.

Applicazioni pratiche di questi concetti possono produrre ad esempio la distorsione dell'immagine di un orologio che sembra disciogliersi al calore, oppure la caricatura di un viso, od ancora la fusione del viso di una persona con il muso di un animale; il prodotto finale può ovviamente essere un'immagine fissa o una sequenza animata.

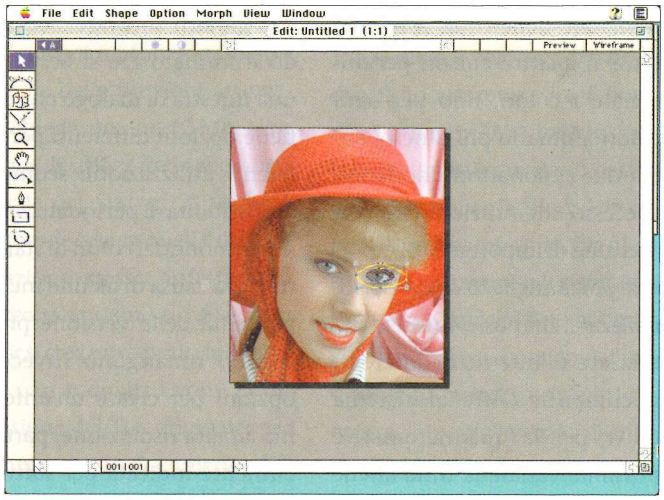
Animazioni broadcast

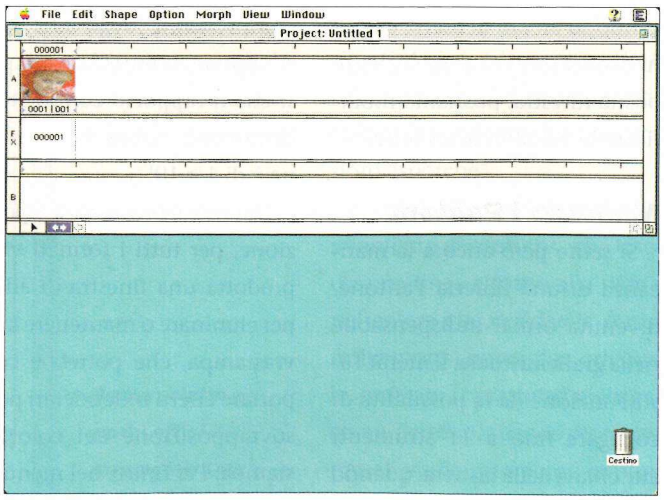
La caratteristica rilevante del programma è legata soprattutto al livello qualitativo con il quale esso esegue le suddette operazioni; le animazioni prodotte, se riversate in "passo uno", sono sicuramente fruibili anche in ambiente broadcast.

L'architettura del programma è piuttosto semplice ed intuitiva. La finestra principale del programma è costituita dalle tracce A e B, che contengono appunto le immagini sorgenti, e la traccia FX destinata a contenere i parametri del morphing. Facendo infatti doppio clic su tale traccia si attiva la finestra di editing che consente di creare gli shape.

La comprensione del concetto di shape è di fondamentale importanza per sfruttare le potenzialità del programma. Uno shape non è altro che una curva che delimita la porzione di immagine sulla quale il programma deve intervenire; tuttavia per poter creare una trasformazione sull'immagine o sull'animazione è assolutamente necessario creare una seconda curva da mettere in relazione con la prima.

Dal lato pratico, se vogliamo ingrandire l'occhio di una persona, dovremo prima delimitar-





Sia l'ambiente di lavoro (sopra) sia la finestra di editing (sotto) sono rimasti invariati rispetto alla versione precedente

ne il contorno creando così uno shape, duplicare tale shape, ridimensionarlo e mettere le due curve in reciproca relazione. Il programma ricostruirà il viso della persona stirando la porzione d'immagine delimitata dalla prima curva fino a farla coincidere con la seconda curva. A tal riguardo, una funzione importante del programma consiste nella possibilità di creare dei fronti di demarcazione in modo da preservare dalla distorsione alcune aree dell'immagine, limitando così, come nel caso sopra descritto, la distorsione al solo occhio.

Molto importante, allo scopo di ottenere dei morphing fluidi e realistici, è la possibilità di incremantare il numero dei punti di corrispondenza tra due shape, offrendo così al programma il massimo numero di informazioni nelle aree elettive dell'immagine da elaborare.

Gli strumenti per realizzare gli shape sono quelli tipici dei programmi di grafica vettoriale che utilizzano le curve di Bezièr. La versione 1.21 di Elastic Reality presenta un nuovo strumento che consente di tracciare delle curve a mano libera.

Anteprima in wireframe

Ultimata la creazione delle curve, è possibile avere un preview in wireframe della transizione tra gli shape disegnati nella finestra A e B dell'editor.

Dal punto di vista delle caratteristiche generali possiamo quindi dire che poco è cambiato rispetto alla versione 1.0 precedente; sicuramente migliorata è la manualistica che è stata completamente riscritta, e risulta attualmente di maggior comprensione e facile consultabilità. Sono stati aggiunti alcuni shape predefiniti che producono degli effetti applicabili a qualsiasi immagine, ma che non sono particolarmente accattivanti.

La vera novità consiste invece nel fatto che il programma, ora nativo per Power Macintosh, produce delle animazioni o delle elaborazioni su immagini fisse in alta risoluzione a una velocità assolutamente sorprendente.

Utilizzando un Power Macintosh 7100 con 40 Mb di RAM, i tempi di elaborazione, al massimo della qualità di output, sono di 10 secondi per fotogramma a 768 x 576 pixel di risoluzione. Ciò comporta quindi un drastico miglioramento a livello di produttività; sarebbero infatti necessarie solo due ore circa per realizzare uno spot pubblicitario di 30 secondi realizzato completamente in morphing.

■ *Alberto Negri*

Distributore per l'Italia

Produzione distribuzione assistenza software

Cosmo II per la gestione aziendale

Amministra II per l'amministrazione dei condomini

OFFERTE VALIDE PER IL MESE

4D SDK

4Th Dimension + 4D Insider + 4D Compiler PRO con licenza runtime illimitata

Lit. 5.937.000

Aggiornamento Lit. 3.957.000

ITALsoftware
Sede Amministrativa: via G. Carducci, 2 - 20058 VILLASANTA (MI)
Tel. 039/2051313 - Fax 039/302550 - AppleLink ITA0008
Per ricevere informazioni, tagliate e spedite questo coupon

Nome
Cognome
Società
Indirizzo
CAP Città
Tel. Fax

Desktop mapping

MapInfo 3.0

Pro:
Potente e personalizzabile; il linguaggio MapBasic permette di creare applicazioni autonome (occorre acquistare separatamente il compilatore); estesi comandi di acquisizione e editing delle mappe

Contro:
Come molte applicazioni GIS, nemmeno MapInfo riesce a essere veramente intuitivo; l'uso di SQL per l'estrazione delle informazioni dai database è guidato, ma non troppo (e quando create un'espressione sintatticamente errata il programma avverte dell'errore ma non dice dov'è)

Produttore:
MapInfo Corp.

Distributore:
Nicomac System
tel. 02/70632250

Prezzo:
lire 3.400.000 + Iva

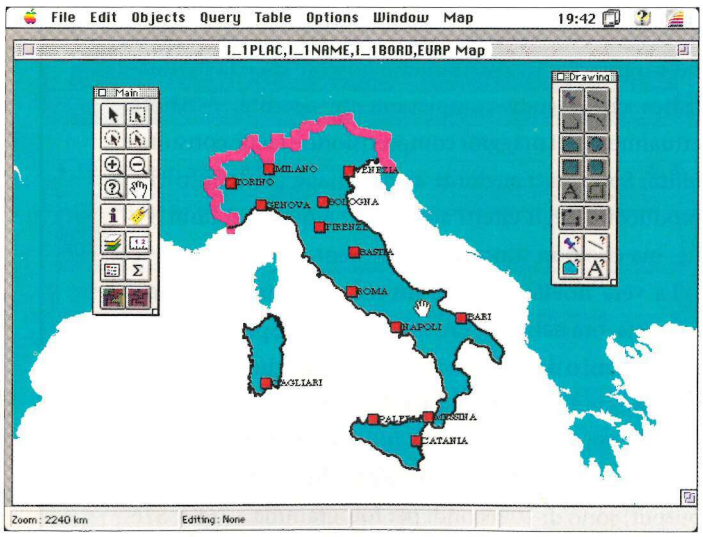
Come molte applicazioni di GIS o di desktop mapping, la nuova versione 3.0 del pacchetto della MapInfo Corporation non è un programma per cuori deboli. Nessuno pretende che l'uso di uno strumento per l'analisi e la visualizzazione "geografica" dei dati debba essere accessibile a un bimbo, ma a volte viene il sospetto che dietro all'idea fantastica della rappresentazione visiva, su una mappa, di informazioni di qualsiasi natura, non ci siano troppe intenzioni divulgatrici. Si potrebbe fare molto di più.

Detto questo, MapInfo resta comunque un pacchetto potente e a nostro parere un po' meno arcano di MacMap, un'altra applicazione di desktop mapping che *Applicando* ha recensito sul numero 114. Dal punto di vista concettuale MacMap è più avanzato, grazie a una solida struttura object-oriented che tratta come oggetto ogni minima informazione della vostra mappa.

MapInfo preferisce adottare un modello a layer, più familiare per chi ha qualche infarinatura di software grafico. Si parte dalla Map Window, una rappresentazione di un territorio, e su questa mappa vengono sovrapposti, come tanti lucidi, degli strati corrispondenti all'informazione che vogliamo analizzare in senso geografico. In una città come Milano potremmo per esempio chiedere di visualizzare tutti i punti vendita riforniti dai camioncini della nostra rete vendita; i simboli corrispondenti ai negozi possono indicare per esempio il volume di vendita di quel dato punto o il numero di potenziali clienti. Con MapInfo nella stessa Map Windows potrete sovrapporre alla stessa mappa un altro strato, contenente per esempio il dettaglio dei punti vendita che offrono prodotti della concorrenza. E poi possiamo inventarci nuovi strati di informazioni, concludendo con un ultimo layer "cosmetico" che contiene solo delle etichette, cioè dei nomi di campo di uno dei database che stiamo analizzando, che ci aiuteranno a riconoscere una città, una via o altro. Tutti questi strati sono modificabili, ma la scelta di nuovi colori, tratteggi o simboli è resa un po' complessa dalla volontà di proteggere gli strati da dannose variazioni accidentali.

Come un foglio di calcolo

Tutte le informazioni di MapInfo sono contenute all'interno di tabelle a mo' di foglio di calcolo: alle righe corrispondono i record e alle colonne i campi. Come in altre soluzioni GIS, questo modello ci permette di analizzare i dati anche con metodi più tradizionali. MapInfo dispone di finestre Browser, in cui la tabella appare nella sua metafora più immediata con righe e colonne "alla Excel"; e di finestre di Graph, che



Nella confezione di MapInfo 3.0 troverete un intero CD con cartine e dati finalmente non-americani. Se vi chiedete perché Bastìa sia finita a sud-est di Firenze, state tranquilli: si tratta di Bastìa Umbra, borgo medievale a 17 km dal capoluogo. Un omaggio ai bisnonni di qualcuno del team di sviluppo?

in pratica non fanno altro che generare un grafico a partire dai dati contenuti nella tabella. A questi strumenti si aggiungono le utilissime Layout Windows, che fungono da sotto-applicazione di Dtp e ci permettono di impaginare i tre tipi di vista principali (Map, Browser e Graph) in documenti da stampare o distribuire elettronicamente a clienti interni e esterni. Uno degli strumenti più potenti di MapInfo è il Redistricting, una funzione che sfrutta la struttura relazionale delle tabelle di database per effettuare analisi aggregate su oggetti geografici riuniti attraverso un denominatore (un campo) comune. Potremmo per esempio aggregare dei dati regionali per ottenere una vista complessiva di una nazione.

La chiave di ogni programma di desktop mapping è la funzione di geocoding, con la quale il software assegna una coordinata geografica precisa alle informazioni di una tabella e con queste coordinate riesce poi a visualizzare i simboli su una mappa. MapInfo è particolarmente ferrato nella gestione dei suoi documenti geografici. Lo sviluppatore vende separatamente carte e tabelle di dati e un CD con numerose cartine, tabelle e esempi viene fornito nella confezione originale, insieme ai dischetti del programma. Si possono importare carte già digitalizzate (in formato DXF) oppure acquisirle con l'aiuto di una tavoletta grafica o di uno scanner; MapInfo supporta l'uso di carte bitmap, ma è consigliabile essere molto ferrati in cartografia. In generale gli strumenti per l'editing delle mappe sono molto evoluti e si basano su una buona conoscenza dei concetti di proiezione e scala. Per fortuna il manuale offre una buona visione d'insieme della problematica.

Un CD "europeo"

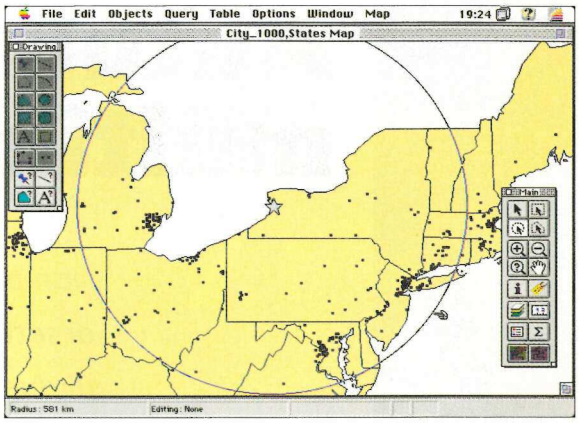
Una volta acquistate o acquisite le vostre mappe (sul CD si trovano anche diverse cartine tematiche europee), non resta che accumulare le informazioni sotto forma di tabella. Se non volete riempire a mano i database, potete importare dati dai vostri documenti Excel o da altri formati.

Un decisivo vantaggio di MapInfo è la sua vocazione interpiattaforma, che incontrerà i favori dell'utenza mista Macintosh e Windows e rende particolarmente flessibili i suoi strumenti analitici. Che abbiate deciso di visualizzare i dati in chiave geografica o tabellare, MapInfo mette in ogni caso a disposizione uno strumento di query basato su SQL. In teoria non è necessario conoscerne in modo approfondito la sintassi, perché il programma vi guida passo dopo passo nella creazione delle query... Ma anche in questo caso il dilettante allo sbaraglio rischia di trovarsi in difficoltà: è sempre meglio avere una certa padronanza di reporting. Per questo risultano molto più comodi i comandi di selezione dei record che vengono direttamente applicati sulle mappe. Uno dei più potenti è il cerchio a raggio variabile, con il quale si possono evidenziare tutti i simboli di oggetti localizzati nell'area delimitata dal cerchio.

Chi fosse interessato alla possibilità di distribuire database personalizzati, liberamente consultabili da eventuali clienti, sappia che MapInfo si trasforma in vero e proprio ambiente di sviluppo grazie al suo linguaggio di programmazione, MapBasic. Per distribuire delle applicazioni, bisogna procurarsi lo speciale Compiler venduto separatamente.

In conclusione, MapInfo ha tutte le virtù per diventare il vostro consulente di desktop mapping e ben pochi difetti. Tutte le sue funzioni sono comodamente sistemate in tre ButtonPad (Main, Drawing e Tools) flottanti e i box di dialogo sembrano ben organizzati e chiari. Forse si poteva fare qualche tentativo per rendere più naturale la creazione delle query SQL e la struttura a viste pecca un po' di flessibilità; in questo MacMap, di Klink Developement, appare più efficace, una volta che avete capito come funzionano gli oggetti. Aiuti e manualistica (una guida utente con utili sezioni di autoapprendimento e un manuale di riferimento molto dettagliato) sono ben fatti; raccomandabile è soprattutto la lettura preliminare della guida.

■ *Andrea Lawendel*



Con la selezione diretta "on the map" potrete estrarre dai record tutti gli oggetti che si trovano a una certa distanza da un punto di origine. In questo caso ai puntini corrispondono le città con più di 10.000 abitanti e con l'operazione individueremo tutti i centri localizzati in un raggio di 581 km da Buffalo, stato di New York

multimedia

Autunno multimediale

Non prodotti, ma conferenze: il mese di settembre e di ottobre saranno teatro di due interessantissimi eventi tutti digitali

a cura di Luca Romoli

Un settore emergente nell'ambito dell'Information Technology è sicuramente quello dei sistemi digitali per produzioni video amatoriali e professionali. Nel corso dello Smau, la manifestazione milanese che si terrà dal 21 al 25 settembre (per maggiori informazioni fate riferimento all'articolo pubblicato in questo stesso numero nella sezione Detti & Controdetti), all'interno dell'area NewMedia si terrà la terza edizione di DTV '95: DeskTop & Digital Video. Il workshop permetterà di approfondire con esperti del settore le opportunità emergenti e di valutare nuove applicazioni, tra le quali la formazione e la comunicazione aziendale, aspetto di fondamentale importanza per responsabili d'azienda, agenzie, professionisti e rivenditori. Verrà inoltre spiegato come "fare del Dtv" significhi essenzialmente effettuare montaggi, creare effetti video digitali, integrare immagini di sintesi 2D e 3D statiche e dinamiche su un sistema basato su un personal computer o una workstation equipaggiati con adeguate periferiche. L'evento, che si terrà il 22 settembre, durerà tutta la giornata. La sessione del mattino verterà su quelle che sono le nuove tecnologie d'utilizzo del Dtv e sarà coordinata da Sergio Mello-Grand di Bit. Sergio Cardarelli illustrerà le caratteristiche della piattaforma ideale per il Desktop ed il Digital Video e i componenti analogici per questo tipo di applicativo, Giovanni Soldi, di SHS Multimedia esporrà gli aspetti che dalla videoconferenza conducono al Digital Video; Renzo Zonin, della Redazione di Bit, darà un panorama del mercato dall'applicazione vera e propria alla videocassetta VHS. Alle ore 13:00, prima di una breve pausa per pranzare, la DIAI (Associazione Italiana Immagine Digitale) terrà una dimostrazione su come realizzare immagini digitali. Nel pomeriggio l'accento si sposterà sul tipo di applicazioni utilizzate nella realizzazione di un progetto. La sessione sarà coordinata da Edoardo Fleischer del mensile Media Production. Luca Masali e Mauro Di Lazzaro di Virtual Communication approfondiranno quelli che sono gli elementi chiave in un'applicazione realizzata con un sistema Dtv; Franco Gaieni, della casa di post-produzione ChinaTown, interverrà a proposito della creatività e della flessibilità del Dtv nella post-produzione audio video e Salvo Nicastro, di I-PER Media, parlerà del progetto Rassegna Stampa digitale. La giornata si chiuderà con una tavola rotonda in cui il pubblico potrà approfondire con gli esperti gli scenari futuri delle nuove tecnologie

di post-produzione digitale. Per informazioni potete contattare la ITER, segreteria Dtv '95, allo 02/26000074 o inviare un fax allo 02/2552661.

Le virtù della realtà

Il 24 ed il 25 ottobre nell'Aula N della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano si terrà il Seminario di Ateneo "Applicazioni del Virtuale. Ipermedialità e Sistemi Virtuali per ambiente e salute". L'incontro, terzo evento del ciclo "Tecnologie e Linguaggi dell'Immagine", organizzato da Gabriella Bellotti, intende mettere a confronto alcune ricerche applicative, svolte nel campo della comunicazione per immagine, ponendo un percorso atto a focalizzare sia le sinergie ed i punti di contatto che si sono venuti a definire a fronte dell'utilizzo di tecnologie avanzate e sistemi virtuali, sia il potenziale e l'evoluzione assunta da aree di studio e di applicazione distinte, ma non più circoscrivibili ad ambiti precostituiti. Quattro saranno le tematiche analizzate nel corso delle due giornate autunnali: i sistemi di condivisione e le reti, i sistemi museali ed il patrimonio artistico e culturale, il corpo simulato e la salute ed infine i nuovi paradigmi della progettazione.

Certo è necessaria una buona dose di fantasia per trovare realistica la visione di mondi virtuali attraverso dei visori tanto scomodi quali quelli mostrati nell'immagine a lato. Molta strada dovrà essere ancora percorsa dai costruttori di sistemi prima che vengano offerte interfacce immersive

Nel corso della prima giornata relazioneranno le proprie esperienze Carl Eugene Loeffler dell'Università di Pittsburg, Jules Morisette del Museé della Civilization del Québec, Alberto Rovetta del Politecnico di Milano e Francesco Antinucci del CNR - Dipartimento di Psicologia di Roma. Nel corso della seconda giornata il discorso si svilupperà a partire dall'espansione del concetto di tutela e gestione del patrimonio artistico e culturale, per arrivare ai sistemi per la medicina, quindi all'evoluzione delle esperienze artistiche, giungendo, infine, alla nuova concezione di trasmissione dell'informazione direttamente esperita in ambiente simulato e all'ambiente come sistema di condivisione. Il seminario è aperto al pubblico; per informazioni si può contattare la segreteria al numero telefonico 02/23992659, o via fax allo 02/23992663 o, infine, all'indirizzo Internet Bellotto@cdc8g5.cdc.polimi.it ■

Estate, caldo torrido, il fido Vedani accusa la stanchezza accumulata nel recensire giochi su giochi e chiede venia. "Non ho più l'età!" esclama con tono rassegnato al telefono. Noi, implacabili, lo sottoponiamo all'ultima fatica: due spara spara mozzafiato

Fuori tempo

di Beppe Vedani

Da anni "voce" di primo piano di una importante stazione radiofonica, non perde occasione di regredire allo stadio pre-adolescenziale, abbandonandosi tra le braccia del suo amato Mac, da poco rimodernato a PowerPC, e dei suoi giochi

Or non è più quel tempo e quell'età in cui il vivere freneticamente rappresentava uno dei cinque concetti che davano un senso al nostro esistere futuro. Venticinque e non più venticinque anni fa, noi bimbi indossavamo incoscienti le prime magliette istoriate: alcune avevano disegni psichedelici, ottenuti immergendo in un bagno colorante l'indumento bianco -o comunque in tinta unita- ritorto e legato strettamente, proprio come indicato sulle pagine del *Topolino*; altre portavano stampata sul davanti un'auto d'epoca -forse una Isotta Fraschini, la macchina di Billy Bis (cfr. *L'Intrepido*)- circondata dalla scritta "Love and speed march together". Il messaggio comune era comunque lo stesso: "Movimento!, Movimento!". Chi si ricorda codeste magliette si faccia avanti, e potrà piangere insieme a quelli del Mac dei Ragazzi in una apposita ricorrenza che stabiliremo di comune accordo e che, volendo, potremo indicare col cospicuo titolo di "Giornata del ricordo di quelli che non hanno fatto il '68, ma che l'hanno visto fare".

Nel frattempo, ognuno pianga o mediti per suo conto, constatando il fatto di essere innegabilmente tagliati fuori da un certo numero di giochi del Macintosh basati essenzialmen-

te sulla velocità e che a noi, gente che vede il traguardo dei "quaranta" ormai a portata di mano, danno spiacevoli reazioni psicofisiche traducibili in due semplici parole: nausea, mal di mare.

Già abbiamo sperimentato questo disagio testando Marathon per il numero di luglio-agosto, operazione che ci ha costretti a ricorrere ad abbondanti trasfusioni di acqua e limone ben calda, l'immarcescibile "canarino".

La sensazione di mal di mare e di inadeguatezza socioculturale si è poi ripetuta, ancor più drammaticamente, un paio di settimane fa, girando Wolfenstein 3D e la demo di Dark Forces, tanto che al pur miracoloso canarino abbiamo dovuto abbinare l'effetto rilassogeno delle melodie di Marvin Gaye, Francesco Guccini, Lou Reed e Tom Waits, roba decisamente fuori moda ma vera mano santa per la nostra vetustà. Tante sofferenze in nome della causa del Mac dei Ragazzi (ma quali ragazzi?) e senza nemmeno un rimborso spese da parte del pur generoso Gruppo Editoriale Jce!

Wolfenstein 3D!

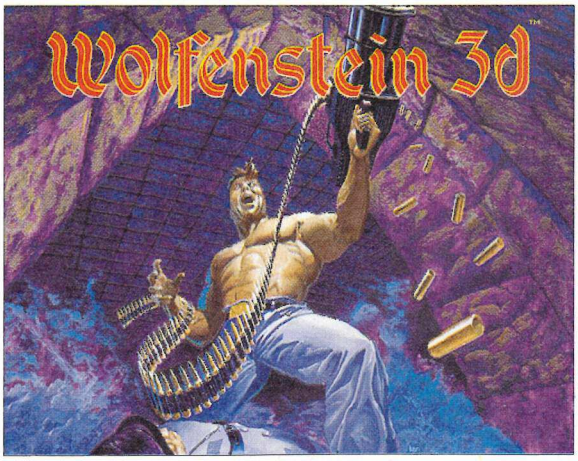
Il gioco è poi sempre lo stesso da anni: cercando tra le ragnatele della memoria, ci viene in mente il nostro vecchio Plus, il suo schermo da 9" (forse nove pollici, ma non siamo mai stati forti in fatto di termini tecnici...) e una lenta serie di videate assai minute che mostrano l'interno di una piramide con armi, oggetti vari da collezionare, e nemici a forfait assetati del nostro sangue in bianco e nero. Questo il capostipite di una biblica progenie di giochi in "visione soggettiva", in cui il giocatore può vedere solo le braccia del suo corpo virtuale.

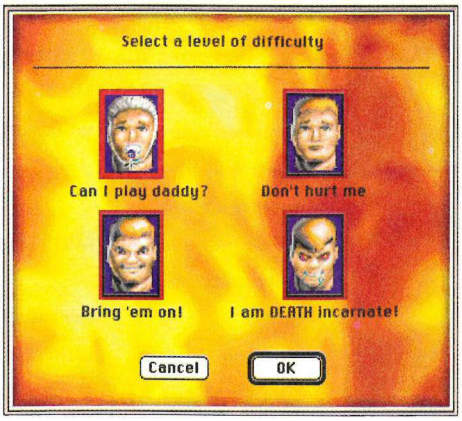
Wolfenstein 3D è uno tra i più giovani pronipoti di questa nobile schiatta, sicuramente quello che impone al giocatore la più rapida velocità di reazione.

Si gioca con la tastiera, oppure col mouse, ovvero con il/la joystick, in dipendenza del gusto e/o degli strumenti in possesso del giocatore che può scegliere tra quattro livelli di abilità, dal "poppante" alla "macchina da guerra", e sei o sette scenari di gioco che prevedono scontri con varie tipologie di nazista che elenchiamo qui di seguito in ordine sparso: la guardia semplice, il rappresentante delle SS, il cane assassino, il mutante realizzato dal dottor Schabbs, il dottor Schabbs medesimo, l'ufficiale delle SS e Adolf Hitler.

Il dottor Schabbs e Adolf Hitler sono probabilmente i nemici più ostici da combattere; il primo lancia siringhe volanti che trasformano il giocatore in un mutante assassino; Hitler ha invece risorse assai sorprendenti che non menzioniamo per correttezza.

E ancora probabilmente, se gli esperimenti su cavie umane non fossero stati una caratteristica della para-scienza nazista, se Hitler non fosse stato quel che è stato, e se non fossero passati





"Un'immagine vale mille parole", dicono gli americani, un detto che si adatta perfettamente alla prima videata di Wolfenstein 3D: sparare all'impazzata e con risentimento!

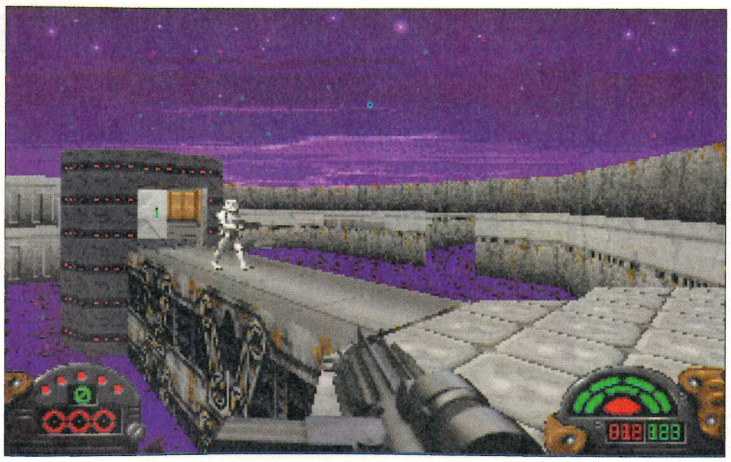
"solo" 50 anni dalla fine di un evento che ha ancora non indifferenti strascichi, noi non troveremmo il gioco di scarso buon gusto. Siamo dei moralisti? Può essere, ma non siamo i soli a ritenere che certi tipi di esorcismo del Male lascino il tempo che trovano, e che certe piaghe impieghino ben più di mezzo secolo a rimarginare.

Dark Forces

Dato che più del Male del passato è il Male improbabile, fantascientifico, quello che ha maggior proprietà esorcizzanti sulle paure dell'oggi, chi per ragioni morali contesta con noi la sceneggiatura di Wolfenstein 3D potrà rivolgere la sua attenzione su Dark Forces, che offre le medesime tipologie di gioco ambientandole nel mondo di Guerre Stellari. Anche Dark Forces è velocissimo e, di suo, propone almeno un tasto in più, una direzione in più verso cui rivolgere il proprio sguardo virtuale: l'alto, le balconate dei piani superiori da cui gli infami scherani del Nero Signore sparacchiano raffiche di laser protetti dalle loro nivee corazze, brutti fetenti!

Certo che per chi, come noi, più che alle carogne di Guerre Stellari è affezionato al Lord Kasko-Rick Moranis delle *Balle Spaziali* di Mel Brooks, quello che soffre di difficoltà respiratorie sotto l'immane elmetto, lo sparare tra una risata e l'altra diventa cosa assai ardua: alla lotta contro i nemici digitali si aggiunge la battaglia contro la propria memoria; ma, forse, si tratta di un ulteriore intoppo che va a tutto vantaggio del divertimento.

Un'ultima cosa prima di salutare: ci siamo dimenticati, nello scorso numero del Mac dei Ragazzi di informare i lettori che, utilizzando gli appositi occhialini, si può gustare Marathon in ottima tridimensionalità. Gli occhialini, noi, li abbiamo sottratti alla nostra prole; erano quelli contenuti in una rivista di dinosauri... occhialini a forma di Tirannosaurus Rex, decisamente scomodi da indossare. In edicola ne abbiamo visti anche a forma di farfalla macaone e di treno, ma pensiamo se ne possano trovare di meno pazzeschi e di più funzionali. Buon divertimento e... "Alla prossima"! ■



In questo spara spara spaziale dovrete calarvi nei panni della bella principessa Leila e sconfiggere l'Imperatore

Wolfenstein 3D

Produttore:
Mac Play

Prezzo:
lire 86.000 Iva inclusa

Il gioco è stato fornito da:
MacPoint
tel. 02/38002943

Dark Forces (Demo)

Per informazioni:
http://deepthought.armory.com:80/~tdalton/DarkForces/

Verbatim

ANTEPRIMA

Microsoft®

Windows' 95

VERBATIM ITALIA - Via Roma, 108 - CASSINA DÈ PECCHI (MI)
Tel. 02 - 95301115 Fax 02 - 95300449

Un innovativo filo conduttore conduce alla scoperta del mondo degli animali pericolosi

Alla conquista della preda

di Mara Gualdoni

Insegnante e storica dell'arte, ha trovato nel computer, e nella tecnologia multimediale, un potente e stimolante alleato

Dangerous Creatures

Per informazioni:
Microsoft
tel. 02/703921

Prezzo indicativo:
lire 110.000 Iva inclusa

Gli animali sono senz'altro un argomento interessante per l'editoria multimediale (cfr. *Applicando* 108, maggio 1994); anche Microsoft ha pensato a loro, dedicandogli *Dangerous Creatures*. Il titolo di questo CD-ROM non è un programma, nel senso che la pericolosità è solo un punto di partenza; denti, zanne, pungiglioni, veleni, forza stritolante o artigli graffianti sono un modo per accomunare esseri molto distanti tra loro, per offrire nuovi spunti di osservazione e selezionare una grandissima quantità di notizie. E questa è già un'importante novità, anche da un punto di vista culturale; fino ad ora, infatti, indipendentemente dagli argomenti, anche nelle versioni multimediali il mondo animale veniva sempre considerato partendo dalle classificazioni per habitat, classi e specie, quasi che per forza si dovesse risentire dei modelli più tradizionali, alla Linneo.

Proviene da qui quell'organizzazione monotematica proposta da libri e documentari, ma anche dai più recenti CD, nei quali la possibilità di navigare in mondi diversi ha riguardato solo l'approccio ipertestuale; se si parla di savana ci sono leoni e iene, antilopi e zebre, odi, amori, ma non si pensa di accostare a questi le orche marine, partendo, ad esempio, da analogie nella forma dei denti o delle strategie d'attacco. E perché non si deve provare? *Dangerous Creatures* scompiglia le carte, butta all'aria le classificazioni, è concepito ipertestualmente anche nei contenuti. Presenta gli animali partendo da una loro caratteristica, li divide secondo questo spunto e da lì ci permette di navigare, saltando da rettili a mammiferi, da lupi a libellule, da oranghi ad ornitorinchi. Becchi, unghie ed artigli, comportamenti ed habitat, ambienti, cuccioli e tecniche di assalto o di difesa possono essere infilati e percorsi uno dietro l'altro, uniti da un sottile filo che si sceglie fra tanti, fatto di analogie spesso leggere, comunque non ordinate secondo la logica ferrea della deduzione o della classificazione.

La sensazione navigando in queste analogie è quella di attraversare una fluida, molto libera serie di temi e di connessioni, da cui si ricavano molto divertimento e stimoli del tutto nuovi. Un approccio così libero alle scienze animali, infatti, consente punti di vista inconsueti, stimola la ricerca di analogie solitamente

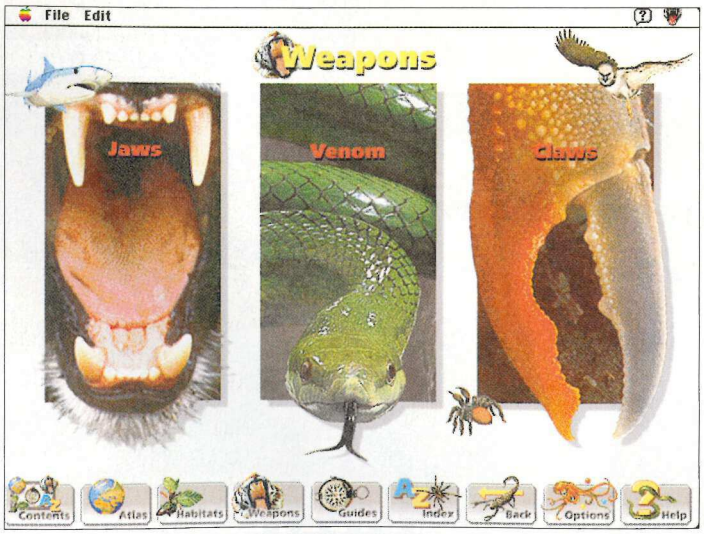


Figura 1. Uno dei tanti punti di partenza per l'esplorazione del mondo degli animali pericolosi offerto da *Dangerous Creatures*

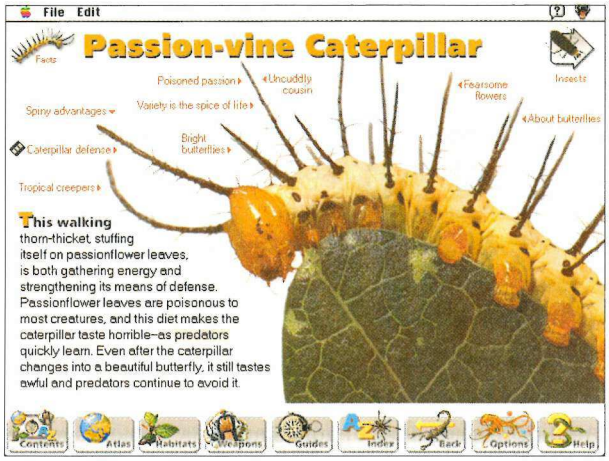


Figura 2. Un esempio di scheda di un singolo animale. Anche da qui, non mancano i collegamenti e i rimandi ipertestuali ad altre zone dell'opera

non evidenziate, che invogliano a proseguire con questo originale punto di vista anche fuori dal CD.

L'opera è organizzata in modo molto semplice. L'utente all'inizio può scegliere il suo punto di partenza partendo da una divisione geografica (Atlas) degli animali, per habitat (Habitats), alfabetica (Index), oppure può scegliere di aiutarsi con delle guide, che gli offrono presentazioni molto diverse (Guides): può naturalmente partire anche dalle armi (Weapons) (**figura 1**). A questo punto, una ulteriore presentazione mette in grado di scegliere un animale o un ambiente più specifico. Cliccando sul soggetto scelto, compare una scheda che presenta l'animale circondato da definizioni/bottone e che riguardano caratteristiche particolari sempre diverse (**figura 2**); cliccando questi bottoni si ottengono ulteriori approfondimenti ed ulteriori, successivi rimandi ad altre schede, mentre i bottoni nel testo consentono precisazioni circa i termini impiegati.

In alto ad ogni scheda un pulsante rinvia ad altre creature; con questo strumento si rincorrono schede diverse e si naviga in libertà; tramite questo bottone, infatti, si abbandona la strada percorsa e si raggiungono altri animali, altri habitat, ecc. In pratica, da qualsiasi punto si parta, si può percorrere tutto l'ipertesto, tutte le volte cambiando la via con la quale si raggiungono gli argomenti. Ogni tanto si incrociano alcuni campi con titolo ricorrente; "free advice", ad esempio, con notizie accessorie di tipo ecologico, di tutela, educazione, ecc. Oppure si incontrano film o giochi che verificano le proprie conoscenze nel mondo animale con il trascinamento di un'icona da accoppiare ad un animale a seconda delle orme, o dei denti o del cibo; alla fine, in premio, un piccolo film sull'argomento (**figura 3**).

Gli approfondimenti sono spesso distanti dal punto di partenza ed abituano l'utente a riconsiderare tutto in relazione ai molti, diversi animali che si sono incontrati, oppure a ripartire secondo le nuove suggestioni. Alcuni aiuti, oltre al canonico Help, sono sempre presenti, compreso un bottone (Back) che consente di tornare sui nostri passi e di partire verso altri approfondimenti. Options, infine, mette a disposizione una bellissima raccolta di immagini o di suoni, che si possono esportare o stampare.

L'interfaccia è assolutamente impeccabile, molto curata nella sua capacità

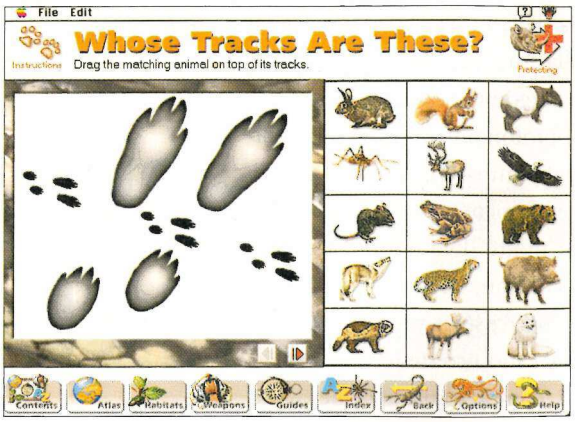


Figura 3. ***Dangerous Creatures*** **contiene anche dei piccoli ma utili giochi per verificare le proprie conoscenze del mondo animale**

di essere accattivante, chiara e riposante anche nel caso di lunghe consultazioni.

Se ci sono genitori ed insegnanti che vogliono accostare i loro figli o studenti al mondo degli animali, che vogliono partire da interessanti spunti analogici, invogliare al gioco (motivato) dei rimandi, stimolando così curiosità scientifica e punti di vista non solo logico-deduttivi, hanno in *Dangerous Creatures* un ottimo strumento, esaustivo e completo. Unico neo può essere per noi il fatto che è in lingua inglese. Poco male per quanto riguarda i testi da leggere; anzi, un esercizio in più si offre ai curiosi ragazzini, che imparano, oltre che gli animali, anche la lingua. Il problema si avverte maggiormente nei testi che si possono solo ascoltare, con una pronuncia così americana da renderli non sempre comprensibili al primo ascolto. Ma se si sapesse l'inglese, oppure si cercasse di tradurlo ai più giovani, si consultasse con loro il CD... *Dangerous Creatures* non sarebbe solo un CD, potrebbe essere uno dei tanti mattoncini con i quali si costruisce il punto di vista delle nuove generazioni. Se è vero che le spiagge, come le nuvole, hanno strutture simili alla versione grafica dei frattali, se il criterio della logica abduttiva è quello da sviluppare, se nel futuro anche la conoscenza in sé sarà soprattutto ipertestuale ed interattiva, con strumenti come questo si parte nel migliore dei modi. ■

Who Built America? ■

Produttore:
The Voyager Company

Il CD-ROM è stato fornito da:
Magnetic Media
tel. 035/270243

Prezzo:
lire 98.600 Iva inclusa

Come si sa, HyperCard è l'antenato degli ipertesti. Come tutti i progenitori appare un po' pesante e goffo, rispetto ai pronipoti, nati in tempi di comunicazione virtuale: eppure mantiene la dignità di un classico, con il quale si realizzano molti di quegli ipertesti che hanno più cose da dire che effettoni da mostrare. Alla legge non si sotttrae *Who Built America?*, ipertestualizzazione datata 1993 di un enorme studio di un gruppo di storici americani sulla storia degli States, dal XIX secolo ai primi del XX. Questa gigantesca epopea, curata dall'American Social History Project, anche su CD-ROM mantiene l'impostazione del volume diviso in capitoli e sottocapitoli, per un totale di 400 pagine circa. In questa enorme, informatissima, ragionatissima massa di notizie, che definiremmo cartacea per l'impostazione, il taglio ed anche l'aspetto (sono campi/pagina posti in sequenza), si trovano parole sottolineate come bottoni che fanno apparire cartine geografiche, visualizzano grafici, ingrandiscono fotografie, mostrano ricostruzioni, ecc. Sono presenti anche una serie di filmati originali, musiche del tempo e naturalmente fotografie, oltre ad altri supporti di lettura, come un calendario dal quale si possono leggere gli avvenimenti anno per anno, un blocco per appunti, ecc.

L'opera è monumentale, bellissima. Ha un solo difetto: HyperCard, che significa una certezza rigidità di impostazione, una certa monotonia di interfaccia. Ciò, con un argomento così importante e non facile come questo, può invitare all'abbandono, dal momento che appesantisce il contenuto e la sua consultazione. Peccato, perché se l'opera fosse stata più agile, avremmo avuto a disposizione uno dei più begli ipertesti "culturali" mai visti. Accontentiamoci di segnalarlo agli amanti dei contenuti, a chi è ancora disposto a leggere, magari ad un insegnante di lingue appassionato, che guidi gli studenti in questo mondo da indagare con spirito da ricercatore, curiosità da studioso; la soddisfazione, alla fine, sarà quella di che ne saprà senz'altro molto di più.

■ ***Mara Gualdoni***

Syncronia

A SMAU '95
ENTRI IN UN MONDO CHE SI STA OCCUPANDO DI TE

Smau '95 è l'appuntamento internazionale con il panorama completo delle tecnologie per la comunicazione, è l'offerta mirata di prodotti e soluzioni. E' l'incontro con la cultura del tuo tempo, il luogo in cui scopri come può cambiare il tuo modo di lavorare e anche di vivere il tempo libero.

A Smau '95 c'è un nuovo mondo che ti aspetta.

Ingresso riservato esclusivamente agli invitati degli espositori.
Non sono in vendita biglietti.

Giornate riservate

21	22	23	24	25
Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica	Lunedì

Giornate a pagamento

Ingresso a pagamento:
L. 20.000 adulti; L. 15.000 studenti maggiorenni; L. 10.000 giovani fino ai 18 anni. Gli invitati degli espositori hanno diritto a un ingresso gratuito in una di queste giornate.

21-25 settembre 1995
Fiera Milano, ore 9-18

Per maggiori informazioni:
SV Servizi Vocali: tel. 144.000.935 (L. 444 al minuto + IVA).

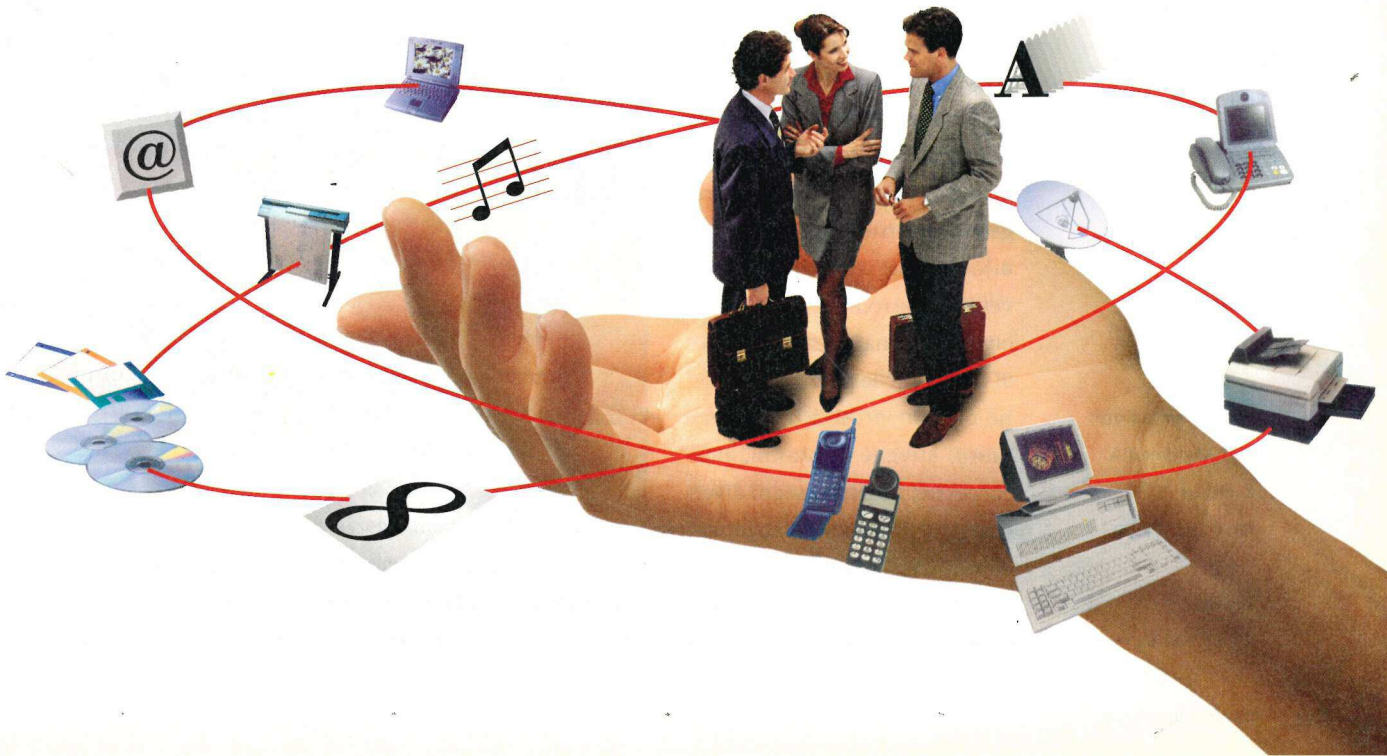
Smau su Internet: http://www.smau.it/magellano

In concomitanza con Smau si svolgerà l'8ª edizione di Eimu, Esposizione Internazionale Biennale Mobili Ufficio, promossa congiuntamente da Smau e dal Salone Internazionale del Mobile.

ICSID · icograda · SME Society of Manufacturing Engineers · Alitalia Vettore ufficiale · Maggiore Fornitore ufficiale · Fiera Milano

smau

Esposizione internazionale dell'information & communications technology



Dal progetto che vinse l'Oscar di Applicando nel 1993 è nato un interessante CD dedicato ai più piccoli

Il villaggio dei bimbi

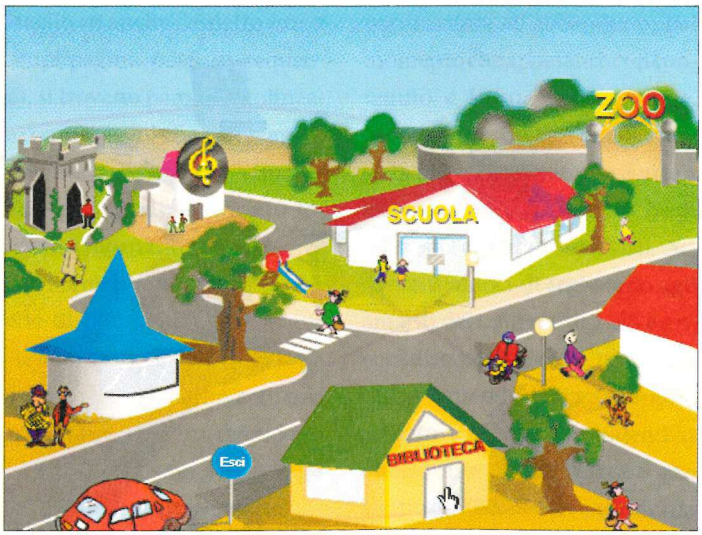
di Nadia Ponci

Insegnante folgorata da Macintosh, è tra i pionieri nell'utilizzo del computer nella scuola

L'allegro paesino, altro CD-ROM multimediale destinato ai bimbi dai 5 ai 10 anni, si apre mostrando uno scorcio del coloratissimo villaggio che sarà possibile esplorare seguendo il percorso che più attrae. Descrivere dettagliatamente questo CD-ROM è impresa complessa tanto è abbondante di particolari, di stimoli, di giochi e di informazioni. Uno strano edificio coperto da un tetto azzurro a forma di cappello delle fate, risulta essere l'ufficio informazioni dove si è accolti da un buffo impiegato in papillon che, dopo averci dato il benvenuto, illustra brevemente i luoghi che si possono visitare: la casa stregata, la casa musicale, lo zoo, la scuola, la biblioteca e la casa bianca. Selezionando la casa stregata, posta in un angolo tra mura diroccate ed erbe rampicanti, veniamo introdotti, con un cupo cigolìo, in una stanza buia dove ai nostri clic le pareti si popolano di elementi sinistri: lampi e tuoni, streghe, fantasmi, boccacce che, sia per i disegni divertenti che per i suoni scanzonati, di terrificante non hanno nulla, anche agli occhi dei più piccoli. Comunque in un angolo della parete è la porta, sempre pronta al nostro comando a spalancarsi per ricondurci nel soleggiato paesaggio dal quale siamo partiti.

A scuola, luogo deputato per imparare a leggere, scrivere e far di conto si può apprendere anche, consultando il libro intitolato *I colori*, che partendo dalla mescolanza di quelli primari, otteniamo tutti gli altri. Tavolozza, matitone e punto interrogativo ci conducono in una sezione ricchissima dove, oltre ad una breve e semplice teoria sui colori, è possibile conoscere gli strumenti per dipingere, oppure usare virtualmente pennello ed acquerelli con i quali, mescolando in varie percentuali i colori primari, si ottengono infinite sfumature. Dopo tutto ciò, il punto interrogativo introduce il gioco che permette il controllo delle informazioni apprese.

Il libro *Le lettere* presenta l'alfabeto. Qui troviamo il narratore che al nostro comando legge singole lettere o semplici parole. In un secondo livello è data anche la possibilità di farsi dettare dei vocaboli. È interessante rilevare che le possibilità per scrivere sono due: o direttamente da testiera o con il mouse indicando le lettere sull'alfabetiere. Ad ogni risposta corretta abbiamo un feedback di rinforzo, oppure una esortazione a riprovare. A questo punto è opportuno fare alcune osservazioni. La

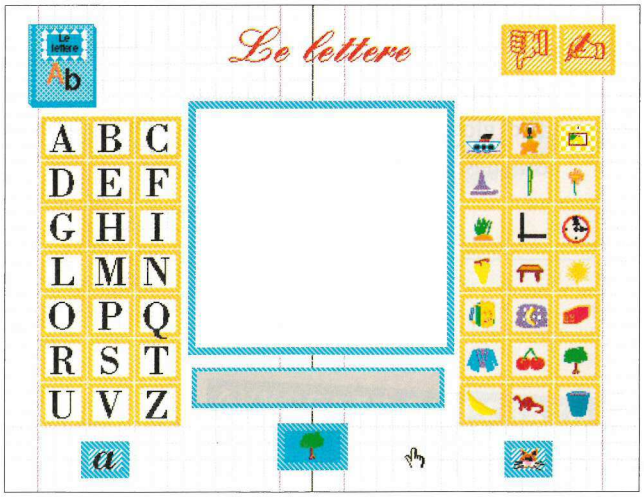


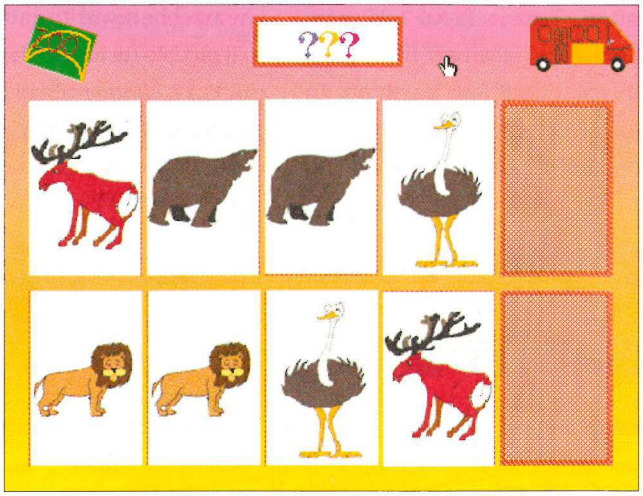
Eccoci in una "vista aerea" dell'*Allegro paesino*. Da qui è possibile partire all'esplorazione della cittadina dei bimbi: cliccando su un edificio si entra al suo interno per esplorare nuovi giochi e situazioni

L'allegro paesino

Per informazioni:
G&T MultimediA
& Althus
tel. 010/3774530

Prezzo:
lire 60.000 Iva inclusa





Tramite la scheda illustrata qui a sinistra il bimbo può esercitarsi nel riconoscimento delle lettere dell'alfabeto e nella scrittura. A destra, un semplice gioco per esercitare la memoria visiva: bisogna scoprire le carte da gioco con raffigurato il medesimo animale

prima è la non corrispondenza del grafema al fonema, una inesattezza molto comune tra gli adulti, che desiderano insegnare l'alfabeto ai piccini. Inoltre sarebbe stato opportuno inserire nell'alfabeto anche le lettere j, k, w, x e y: infatti sono molte le parole straniere che fanno ormai parte del nostro vocabolario. Infine non è comprensibile perché al clic sul bottone dove è scritta la lettera in stampato minuscolo compaia l'alfabetiere in stampato maiuscolo e viceversa. Il libro "I numeri" ha la medesima impostazione grafica del libro delle lettere: la differenza è che qui si impara a contare.

La biblioteca abbonda di volumi, ognuno contrassegnato da simboli che si riferiscono ad argomenti precisi: la lente d'ingrandimento contraddistingue i testi dove l'attenzione del bambino è invitata alla ricerca di dettagli all'interno di immagini ricche di particolari. I libri sul cui dorso appaiono le macchie di colore sono quelli in cui ritroviamo dei puzzle da ricomporre: per ogni immagine esistono più possibilità di gioco. I volumi col pennello offrono una raccolta di disegni in bianco e nero che il bambino può stampare e quindi colorare, applicando magari quanto imparato precedentemente dal libro "I colori". I testi con la stellina sono quelli di favole, illustrate con disegni gradevoli e coloratissimi, che possono essere lette o sentite raccontare dalla voce del narratore. Ciò che qui ci ha lasciati un po' perplessi è che la curiosità verso alcuni volumi privi di simboli sia stata ripagata con la pubblicità della società che ha prodotto il CD.

Dopo la lunga ma piacevole sosta in biblioteca passiamo ai divertimenti offerti dalla visita allo zoo. Su di un fiammante e strombazzante bus il visitatore verrà condotto ad incontrare gli animali che risponderanno alla cortesia della visita facendo sentire la loro voce. Conclusa la passeggiata possiamo allenare la nostra capacità di memoria e attenzione giocando ad accoppiare le carte che raffigurano gli animali dello zoo. La casa della musica, nella quale siamo accolti con una allegra marcetta, ci introduce nel mondo delle note. Tra strumenti, scale, accordi e brani famosi il bambino avrà anche l'opportunità di comporre della musica, masterizzare e intitolare i propri "CD" che verranno poi collezionati nella fonoteca: il tutto guidato da una interfaccia grafica vivace e sorprendente.

Le scoperte non ci abbandonano una volta varcata la soglia della casetta dal tetto rosso: tutte le stanze e gli arredi sono una miniera di trovate. È possibile visitare la casa secondo due livelli. Il primo è ironico e giocoso: agli oggetti sono associati suoni e movimenti spassosi e inaspettati. Il secondo livello, invece, indica gli oggetti che i bambini possono usare solo con l'ausilio dei genitori e quelli che devono assolutamente imparare ad evitare, perché pericolosi per la sicurezza personale. È doveroso e bello ricordare che questo CD-ROM è nato dalla sensibilità e ingegnosità di due ge-

nitori, Tiziana Facco e Giorgio Lippi, che idearono il progetto iniziale per il loro bambino. In quanto genitori, conoscevano i desideri e potevano intuire ciò che avrebbe divertito e affascinato il piccolo fortunato destinatario. Poi *L'allegro paesino* partecipò e vinse il Premio Oscar *Applicando* 1993: piacque tanto da meritare d'essere pubblicato, oltre che in italiano, in inglese e francese. Così ora molti bambini hanno la possibilità di giocare e, perché no, imparare con questo divertente CD. ■

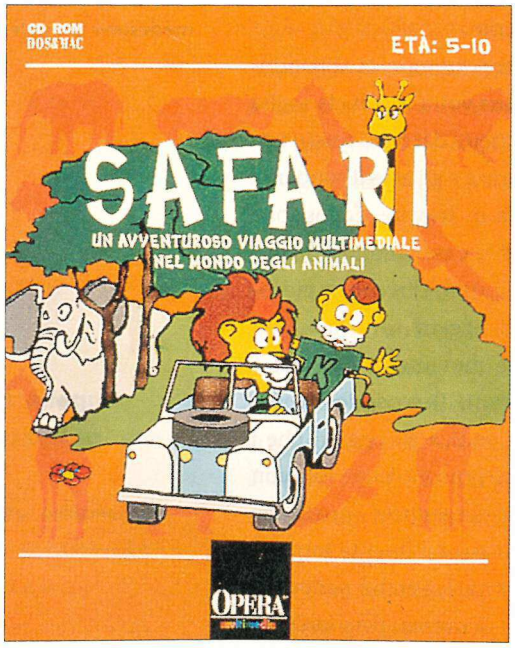
Safari

Per informazioni:
Opera Multimedia
tel. 02/48364553

Prezzo:
lire 99.000 Iva inclusa

Al ritmo dei tam tam si apre la prima videata di *Safari*, CD-ROM realizzato da Opera Multimedia e Media Enterprises che propone, ai bambini dai 6 ai 10 anni, un viaggio multimediale alla scoperta della savana e degli animali che la popolano.

Il titolo è multilingue, infatti il CD è consultabile oltre che in italiano in tedesco, inglese, spagnolo e francese. L'interfaccia grafica è semplice, i disegni gradevoli, ma non abbastanza decisi nel tratto e nella personalità. La prima schermata propone cinque coloratissimi bottoni che propongono i percorsi di consultazione: un paesaggio della savana con le tipiche acacie (esplorazione geografica dell'ambiente), un'arca di Noè con gli animali a bordo (conoscenza della fauna), un palloncino (gioco a quiz), uno schedario (per annotare eventuali osservazioni) ed un album di fotografie (per raccogliere i fotogrammi catturati dai filmati QuickTime).



La copertina di *Safari*. Il CD-ROM è consultabile in italiano, tedesco, inglese, spagnolo e francese

Ad ogni bottone è associato un piacevole feedback, talune volte visivo altre uditivo: dalle acacie gli uccelli prendono il volo, come se il bambino con il suo gesto li avesse spaventati, l'arca inizia ad ondeggiare paurosamente, il palloncino esce dal monitor...

Facendo clic, ad esempio, sul bottone che raffigura il paesaggio ci ritroviamo in una sala cinematografica semibuia dove il leoncino Leo ci invita ad osservare lo schermo sul quale, ad un clic, ha inizio un movie di QuickTime in loop, sull'ambiente della savana. Nella parte inferiore appaiono in sequenza tre bottoni: un mappamondo, una pila di libri ed una macchina fotografica. Il mappamondo mostra, secondo l'argomento trattato, il planisfero o il continente africano sui quali sono evidenziate con il colore, le zone abitate dagli animali presi in considerazione. Dobbiamo a questo punto precisare, per correttezza, che la localizzazione geografica della savana non si limita al solo continente africano, come si desume invece dal CD. I bambini distratti o quelli che si attardano a lungo su di una videata vengono sollecitati a procedere da una spiritosa giraffa che sbuca da un cespuglio, da un pallone che saltella per il monitor, da una gazzella che corre, da un'elefantessa impaziente che passeggia avanti e indietro col proprio cucciolo. Peccato che questi personaggi, di per sé divertenti, in taluni passaggi si muovono entro un rettangolo bianco.

Facendo clic sulla pila di libri si apre un volume sul quale è "scritto" un testo riguardante uno dei temi scelti. Lo scritto spesso non si esaurisce in una sola pagina, ma può procedere in quelle successive. In questo caso la permanenza fissa dello stesso titolo di testa e della medesima fotografia, in ogni pagi-

smau
Pad. 42 -Stand B03

SOLUZIONI CERCASI

201

Procuratore legale desidererebbe leggere su Macintosh i CD-ROM di Giuffrè e De Agostini senza impazzire con i criptici comandi del DOS

Dentista 35enne acquisterebbe un programma semplice per tenere la contabilità dello studio senza doversi laureare in Economia e Commercio

AVVOCATO DISPERATO
digiuno di computer, cerca urgentemente una soluzione integrata per tenere sotto controllo pratiche, parcelle e contabilità

Architetto
ristrutturerebbe mansarda in cambio di sistema per preparare velocemente le parcelle professionali

SOLUZIONI OFFRESI

EasyLex™

Nuovo !

- Gestione **integrata** dello Studio legale per la parcellazione di ogni tipo di pratica civile, penale e stragiudiziale. **Multiutente e multiavvocato**
- Modulo di **Videoscrittura** per la redazione automatizzata degli atti
- Modulo di **Contabilità ordinaria** in partita semplice specifica per l'Avvocato

CD-Uno, CD-Due™

- **CD-Uno** permette agli utenti Macintosh di consultare con interfaccia nativa i tre CD-ROM di Giuffrè : **Massime, Sentenze estese e Legislazione**
- **CD-Due** consente l'interrogazione dei tre CD-ROM di De Agostini : **Leggi, Codici e Storico delle Leggi**

EasyPro™

Nuovo !

- la soluzione più semplice e completa per la gestione di uno **Studio Professionale**
- **Contabilità ordinaria in partita semplice** specifica per Professionisti, col piano dei conti già impostato per essere subito produttivi !
- Tariffario delle prestazioni **personalizzabile**

EasyPro AIG™

Nuovo !

- versione di EasyPro specifica per **Architetti, Ingegneri e Geometri,** completa delle rispettive **Tariffe professionali di legge** per una veloce e impeccabile parcellazione!

EasyLex e EasyPro sono disponibili nelle versioni Mac, PowerMac, Windows, Windows NT e Windows 95

SoftLab®

Via Verga, 45 • 44100 Ferrara • Tel. 0532-976222 • Fax 0532-975868 • e-mail : info@softlab.global.it

© 1995 SoftLab • EasyStudio, EasyLex , CD-Uno e CD-Due sono marchi SoftLab • SoftLab è un marchio registrato di SoftLab • Altri marchi citati sono dei rispettivi proprietari

na inerente l'argomento affrontato, traggono in inganno: ad una prima analisi pare che al comando dato non corrisponda alcun cambiamento dello stato iniziale; sarebbe stato opportuno avere dei sottotitoli che facessero intuire e prevedere la continuazione dello scritto. Le notizie riportate nei testi sono scarne, piuttosto comuni e redatte con una forma inespressiva. C'è da annotare, forse con estrema cavillosità, che non si è badato alla correttezza ortografica degli accenti: ovunque è stato usato indistintamente quello grave.

Con la macchina fotografica, infine, si possono cogliere i fotogrammi dai vari filmati, che verranno poi memorizzati e raccolti nell'album delle fotografie.

Il bottone con l'arca di Noè conduce alla possibilità di scegliere tra dieci animali: avvoltoio, babbuino, elefante, gazzella, giraffa, iena, leone, rinoceronte, struzzo e zebra. Per ognuno di essi è stata elaborata una scheda che, supportata anche da QuickTime, dovrebbe avere la funzione di stimolare ed appagare le curiosità dei bambini. Selezionato l'animale non si giustifica il fatto che per alcuni come feedback sia stato associato il verso tipico, mentre per altri, la gazzella e la giraffa, corrisponda invece un medesimo generico suono. L'immagine dell'animale, scivolando sulla destra del monitor, ci conduce al passaggio seguente dove appaiono tre pulsanti che hanno la funzione di guidarci alla conoscenza delle abitudini alimentari -"Cosa mangia"-, dell'ambiente -"Dove vive"- e dei comportamenti sociali e familiari -"Come vive"- dei vari animali. Attraverso i movie QuickTime è alquanto difficile comprendere nelle loro differenze gli argomenti "Come vive" e "Dove vive" che, pur essendo in reciproca relazione, gli autori hanno preferito presentare separatamente: così i rispettivi filmati appaiono sovente la ripetizione l'uno dell'altro. A questo punto si avverte la mancanza di un commento parlato, che avrebbe potuto rendere più precise e fluide le informazioni. Sembra non si sia tenuto in considerazione che i bambini sono tra i maggiori fruitori di documentari sulla fauna trasmessi dalla televisione o prodotti su videocassette. Questi media, spesso in modo avvincente e molto preciso, mostrano e raccontano anche le consuetudini più remote degli animali. Occorre anche osservare che fra i bambini una discreta percentuale frequenta le biblioteche scolastiche o di quartiere, avendo così l'opportunità di consultare testi abbastanza esaurienti. In sede di progettazione di questo CD forse non sono state sufficientemente ipotizzate e valutate le curiosità, le conoscenze, le esigenze e gli strumenti in possesso dei piccoli utenti.

Il bottone con il palloncino ci introduce al gioco a quiz, che può essere svolto con un amico oppure con il leoncino Leo. Le domande danno l'opportunità di valutare le nozioni acquisite durante il percorso: le risposte corrette sono accompagnate da applausi, in caso opposto da fischi.

Nello schedario le pagine su ciascun animale riportano le seguenti domande: *Dove vive? Com'è fatto? Cosa mangia? Cosa fa?* Anche qui purtroppo c'è da sottolineare che non è stata curata adeguatamente la parte grammaticale: per gli animali il cui nome è un sostantivo femminile (giraffa, zebra, gazzella, iena) al soggetto non corrisponde il gruppo del predicato adeguato: la domanda *"Com'è fatto?"* permane indistintamente in tutte le schede.

Si ha l'impressione che questo CD-ROM sia stato realizzato un po' frettolosamente: vien quasi da pensare che essendo gli utenti finali dei bambini, certe leggerezze e certi errori possano passare inosservati ed essere giustificati. Non condividiamo questo modo di essere: un prodotto, proprio perché destinato ai bambini, dovrebbe proporsi di perseguire sempre il meglio.

■ *Nadia Ponci*

La scheda che contiene alcune domande sulla savana

IBTS

19 - 23 OTTOBRE 1995

FIERA MILANO
Padiglione Sud
Milano / Lacchiarella

e' un'iniziativa
ASSOEXPO

9th INTERNATIONAL AUDIO, VIDEO, BROADCASTING AND TELECOMMUNICATIONS SHOW

STRUMENTI, PROGRAMMI, SERVIZI PER I PROFESSIONISTI DELLA COMUNICAZIONE ELETTRONICA; MULTIMEDIA E COMPUTER GRAFICA

SALONE PROFESSIONALE

MEDIATECH
IL FORUM DI IBTS

IL FORUM DI IBTS

- Convegni e Seminari
- Premio Immagine '95
- Premio Audio '95

Orario: 9.30-18.30
Ingresso: riservato agli operatori

Bus navetta da e per Lacchiarella
(Stazione M2 ROMOLO) a Linate aeroporto

Segreteria Generale IBTS:
Via Domenichino 11 - 20149 Milano
Tel. 02/4815541 - Fax 02/4980330

Pronti agli ordini!

applicando FileMaker Pro

il Cd-Rom

A partire dal numero di gennaio, *Applicando* ha dedicato uno spazio fisso alle applicazioni realizzate dei lettori con FileMaker Pro di Claris, in vista di un CD-ROM contenente tutte le realizzazioni arrivate in redazione. Molti lettori hanno inviato le proprie creazioni: semplici realizzazioni di un hobbista, ma anche sofisticate risoluzioni di problemi complessi come la gestione di uno studio professionale. Ora il CD-ROM è finalmente pronto per essere usato da tutti gli appassionati utenti del celebre database di Claris, ma anche da tutti coloro che vogliono capire quanto sia facile, produttivo e potente lavorare (e anche divertirsi) con FileMaker.

Avete aspettato un anno, ora correte subito ad ordinare la più completa collezione di software italiano per FileMaker

Come ricevere il CD-ROM

1- Con versamento di lire 29.000 più spese di spedizione (lire 12.000) sul C/C Postale N° 351205, intestato al Gruppo Editoriale Jce

2- Con assegno circolare o bancario non trasferibile di lire 29.000 più spese di spedizione (lire 12.000) all'ordine del Gruppo Editoriale Jce

3- Con una delle seguenti carte di credito: American Express, Visa, MasterCard, EuroCard

A-B

A. C. & C.
c. so Monforte, 41
20122 Milano
tel. 02/76013708
fax 02/780393

Aleph
via G. Leopardi, 5
56010 Ghezzano S. Giuliano T. (Pi)
tel. 050/878686
fax 050/878687

American Dataline
via della Resistenza, 38/b
31038 Paese (Tv)
tel. 0422/451150
fax 0422/451183

Apple Computer
via Milano, 150
20093 Cologno M. se (Mi)
tel. 02/273261
fax 02/27326555

Applied Peripherals & Software
via Giovanni XXIII, 37
33040 Corno di Rosazzo (Ud)
tel. e fax 0432/759264

Bentley Systems
Strada 1, Pal. Wtc, Milanofiori
20090 Assago (Mi)
tel. 02/57500254
fax 02/57500270

D-E-G

Delta
via Brodolini, 30
21046 Malnate (Va)
tel. 0332/803111
fax 0322/860781

Elcom
via degli Arcadi, 2
34170 Gorizia
tel. 0481/536000
fax 0481/536001

G&T MultimediA & Althus
via F. Cavallotti, 7/7
16146 Genova
tel. 010/3774530
fax 010/3777886

M

Mac Point
v. le Certosa, 182
20156 Milano
tel. 02/38002943
fax. 02/38004247

MacPro
via Monte delle Gioie, 22
00199 Roma
tel. e fax 06/86211092

Magnetic Media
via Baioni, 53
24123 Bergamo
tel. 035/270243
fax 035/229038

Microsoft
C. Dir. San Felice - Pal. A,
via Rivoltana, 13
20090 Segrate (Mi)
tel. 02/703921
fax 02/70392020

Midi Music
c. so E. De Nicola, 8
10128 Torino
tel. 011/3185602
fax 011/3186959

Modo
via Masaccio, 11
42100 Reggio Emilia
tel. 0522/512828
fax 0522/516822

N-O

Nicomac System
via G. Pascoli, 60
20133 Milano
tel. 02/70632250
fax 02/70635878

Nital
via Tabacchi, 29/A
10132 Torino
tel. 011/814488
fax 011/8993977

Opera Multimedia
via Lorenteggio, 257
20152 Milano
tel. 02/48364553
fax 02/48364560

S

SIS-Image
via Borsieri, 32
20159 Milano
tel. 02/69000782
fax 02/69000322

V

VideoCOM
via Lamarmora, 7
27058 Voghera (Pv)
tel. 0383/366712
fax 0383/43899

Visioneer
2860 West Bayshore Road
Palo Alto, CA 94303
tel. 001/415-8126400
fax 001/415-8559750

INDICE INSERZIONISTI

Abacus ..... III cop
Adobe 85
Aesse ..... 93 - 133
Agfa Gevaert 91
Alias ..... 39 - 41
Allied Telesyn 72
American Dataline ..... 3 - 102/103
Apple Computer 89
Assoexpo 189

Barco 129
Brother 53
BS Grafica Editoriale 155

Cd Line ..... 12/13 - 15
Centro dell'immagine 71
Copy Service 175

Data Translation 95
Delta ..... 19 - 21
Digicom 119
Digital Dreams 51

Edex 67
Elabora 83
Ente Gestione Mostre 183

Falt Prestampa Linea 123
Fujitsu 131

ICEI Multimedia 157
Image ..... II cop - IV cop - 9 - 43 - 44/45
In Charge 181
Informatica Biella 143
Interstudio 65
Italsoftware 171

Laser Type 149
Lead 4

Mac Point 60/61
Media Lab 37
Micronet 145
MGE Communications 161
Microtek 59
Modo ..... 25 - 26/27 - 28/29 - 30/31 32/33 - 34 - 55

Officine Elettromeccaniche 139

Philips 78/79
Professional Show 127

Random 107
Rank Xerox 69

Save As 159
SoftLab 187
Spider 117
SPSS 147
Studio Eikon 108

Tam Software 101
Tektronix 23

Umigraf 165

Verbatim 179
VideoCOM 120/121

Xilograph 57

Tutti gli indirizzi pubblicati si riferiscono alle società di cui abbiamo parlato in questo numero

M & C s.a.s.

Punto vendita autorizzato Apple

- Computer
- Periferiche - Accessori
- Software
- Soluzioni multimediali
- Corsi personalizzati

00179 Roma - Via Centuripe, 23/25
Tel. (06) 780.23.45 - 780.69.59
Fax (06) 78.34.41.00

04100 Latina - Via Don Luigi Sturzo, 79
Tel./Fax (0773) 48.72.56

Organizzazione Congressi Mostre e Meeting

- Reperimento e allestimento Spazi
- Accoglienza • Segreteria
- Interpretariato • Traduzione
- Trascrizione Testi Multilingue
- Immagine Coordinata dell'Evento
- Impiantistica • Consulenza tecnica
- Teleconferenza • Audiovisivi

Risorse per la Comunicazione

- Traduzioni tecniche e letterarie da/in Tutte le Lingue
- Interpretazione Simultanea - Consecutiva - Chuchotage
- Traduzione Corrispondenza
- Assistenza linguistica per l'attività professionale

Grafica

- Progettazione Marchi e Modulistica • Illustrazione
- Impaginazione • Fotoritocco
- Animazione • Standistica

Computer Service

- Scansioni • Pellicole
- Stampe da computer
- Plottaggi in qualsiasi formato
- Vettorializzazione

00184 Roma • Via Urbana, 38
Tel./Fax: (06) 482.40.04

L'aggiornamento nel mondo della tv sat passa da

Eurosat

Per essere sempre informato su tecnologie e prodotti, leggi EUROSAT, il mensile della tv satellite.

EUROSAT è una pubblicazione del Gruppo Editoriale Jce

Tutti i mesi nella tua edicola

CITY COOP
Soc. coop. a r.l.
V.le A. Moro Trav. Soccorso 2/c
89129 REGGIO CALABRIA
Tel. e Fax 0965/590251

SCANSIONI

by NEZAMI

DIA 35 mm £ 10.000
9X12 13X18 8X10
POSTER FINO 200X200 cm

DIGITAL PHOTOGRAPHY
PROF. 5000X5850 PIXEL

TEL. 06/56320785
FAX 06/5623335

Società operante nel campo multimediale, **cerca**, in ambiente Macintosh e Windows, **programmatori**, **grafici**, esperti di **animazione 3D** e **video digitale**.

Inviate il vostro curriculum a:
INTERFACE
via Lattanzio 16 - 20137 Milano

PUNTO & linea e **COMMAND Print** Imaging, CD Service & Consulting

a Roma ne fanno DI TUTTI I COLORI

- SummaChrome — *A2/A1 - Trasferimento termico*
- SummaColor — *A3/A4 - Trasferimento termico*
- 3M Rainbow — *A3 - Sublimazione di colore*
- 3M ScotchPrint — *6x3 m. - Vinile, poliestere e carta*
- Sign Tech — *5x40 m. in telo unico - InkJet*

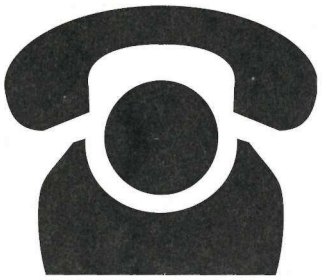
e se non vi bastasse...

Vendita ed assistenza sistemi e periferiche Apple
Masterizzazione CD • Decorazioni in vinile adesivo

Via di San Bartolomeo de' Vaccinari, 15
Via Giolitti, 375
Tel. 06 6893477 - 6874877 - 4457556
Fax 06 6874877 - 4454206
AppleTalk Remote 06 4464766

pellicolão
fotocomposão
photolitão
tipografão

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTO SPAZIO



TELEFONATE ALLO 02/66025.1

Dati & Grafica

digital video specialists

Unico rivenditore autorizzato per Lombardia Piemonte Liguria di

RADIUS VIDEOVISION TELECAST

Fornitura di sistemi di varie marche per la **produzione video digitale** con qualità fino a **Full Broadcast**.

Upgrade a TELECAST da VideoVision Studio, DigitalFim o altre schede.

Consulenza e formazione specialistica su Video, Foto digitale, Multimedia.

Dati&Grafica - via Fucini 3 - 20133 Milano
Tel. 02/236.41.20 - Fax 02/236.40.35

COME, NON LA CONOSCETE ANCORA?

3½ MacDISK
TUTTO SU MACINTOSH

Stiamo parlando di *3 1/2 MacDisk*, la migliore rivista con dischetto per tutti gli utenti Macintosh. Pagine di notizie, trucchi, interessanti articoli, e un dischetto con eccezionali applicazioni selezionate dal nostro staff tecnico.

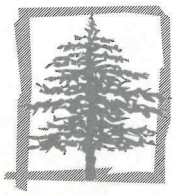
Non perdete l'appuntamento mensile in edicola con *3 1/2 MacDisk*!

LAVORIAMO PER FARVI LAVORARE MEGLIO

LARES
grafica - consulenza - formazione

Volete migliorare la qualità e ottimizzare i tempi e i modi di produzione nella grafica, nelle prestampa, e nella stampa permettendovi di guadagnare di più?

Noi ti possiamo aiutare. Telefonaci.



C.so Garibaldi, 12 - 20121 Milano - Tel. & Fax 02/8051237

Camenalis Editore

seleziona e pubblica

testi letterari innovativi e originali legati al rapporto con l'esperienza digitale (ipertesti, opere interattive etc.) nonché saggi sull'argomento.

Camenalis Editore via Pagano 6/8
61100 Pesaro tel. 0721-65023

Direzione Generale:
Via Cornelio Magni 41B
00147 ROMA
Tel. 06/5180.698 r.a.
Fax 06/5180.702

Prodotti e Servizi per l'Informatica

Offerte SMAU '95

Performa 475 - 8/250 - Monitor Performa Plus 14"	L. 2.190.000
LC 630 - 8/350 CD - Monitor 15"	L. 3.190.000
PowerBook 150 - 4/250	L. 1.949.000
Performa 6200 - 8/500 - Monitor 14" RGB	L. 3.690.000
PowerBook 520 - 4/250	L. 3.190.000
CD Rom Esterno NEC 2X	L. 339.000

Iva 19% Esclusa - Spedizioni in Tutta Italia - Pagamenti rateali e con Carta di Credito

STUDIO ING. MAIO

Sviluppo software aziendale e sistemi di archiviazione personalizzati.

Consulenze e soluzioni per Apple Macintosh.

Via Venezia 24
40033 Casalecchio (BO)
Tel. 051/6131058

PREMIO ALESSANDRO MENICACCI

Linea Informatica, in collaborazione con Applicando, organizza il primo concorso nazionale per lo sviluppo di software in ambiente Macintosh dedicato ad Alessandro Menicacci, giovane sviluppatore Mac prematuramente scomparso.

SE SEI UNO SVILUPPATORE MAC NON ESITARE A FARTI CONOSCERE: PARTECIPA AL CONCORSO

Per informazioni:
Sandro Acciarini - Linea Informatica
via Ruggero D'Andreotto 3/A
06124 Perugia
Tel. 075/5734457 - Fax. 075/623053

guida alle applicazioni
Macintosh
2ª edizione 1995

OLTRE 480 PAGINE DI PRODOTTI PER IL PERSONAL DELLA MELA, DIVISI PER CATEGORIE E CON INDICI PER UNA PIÙ RAPIDA CONSULTAZIONE

È in edicola!

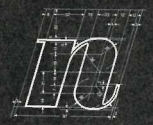
Service riversamento dati e immagini su CD-ROM

Installazione e vendita reti locali (LAN)

Servizi e accessi INTERNET

ACHAB S.r.l.
Ingegneria per la tecnologia dell'informazione
Via E. Visconti Venosta, 2 - 20122 Milano
Tel. 02/55182169 Fax 02/5461894
e-mail infos@achab.it

Stampe a colori laser **A4 - A3** da qualsiasi programma
Ingrandimenti a colori fino al **formato A1** su Bubble Jet
Plottaggi fino al formato A0 da qualsiasi files **Mac & DOS**
Progettazione e realizzazione di brochure, depliant e riviste



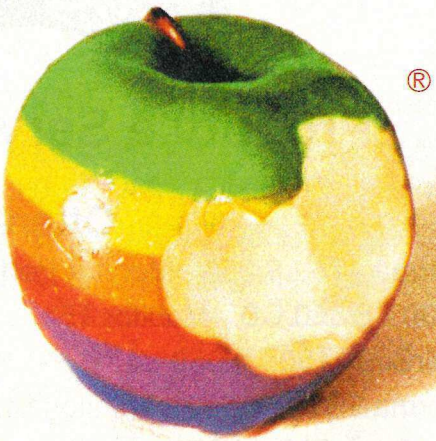
DT&P
La Divisione Telematica & Publishing del Centro Copia Natali

Centro Copia Natali
DT&P
Via Rasori, 9
20145 Milano
Tel. (02) 46.90.680

***Ricevimento files** su BBS d'appoggio ADB BBS Milano (02) 43.57.32*

Macintosh®

... ne mastichiamo abbastanza



dambrosi&pensier 0771 - 64.654

Il tuo punto di riferimento Apple per il sud Lazio
vendita ed assistenza autorizzata

FORMIA (LT)
Via Vitruvio 183 - Tel. 0771/77.21.60

IL MILIONE ON LINE

internet magazine

MacOS Edition

ALTERNATIVE

eWorld ENTRA NELLA RETE

MAILING LIST

PER UN USO CORRETTO

ARCHIE E VERONICA

A CACCIA DI INFORMAZIONI

Gruppo Editoriale JCE

Home Page

from: Gianluca.Barbaro@jce.it

Uno dei problemi più interessanti, fra quelli derivati dalla larga diffusione di Internet al di fuori delle università, consiste nella possibilità per i nuovi utenti di pubblicare delle informazioni. Gli studenti universitari hanno accesso ai computer per motivi di studio, ma quei medesimi computer sono collegati 24 ore su 24 alla Rete. Ciascuno può dunque realizzare delle proprie pagine Html, registrarle nella directory ad egli assegnata e renderle così consultabili a chiunque senza dover richiedere particolari permessi.

Diversa è ovviamente la situazione per chi accede alla Rete via modem: la possibilità di pubblicare delle proprie pagine è sottomessa al controllo e ai listini dei provider. Ormai molti fornitori d'accesso prevedono già, nei costi d'abbonamento, lo spazio per una *pagina personale*: si tratta di un unico file Html residente in un'apposita area.

Inoltre esistono, sparsi per tutto il mondo, alcuni siti che permettono l'inserimento di testo ed immagini tramite Web, e provvedono automaticamente a pubblicare una pagina che li contenga (ad esempio: *http://www.moscow.com/homepages*).

In Italia non si è ancora stabilizzata una prassi stabile, invece, per quel riguarda la pubblicazione di moli d'informazione maggiori. I punti maggiormente consolidati a noi sembrano essere:

- chi ha bisogno di emettere informazione pubblicitaria e promozionale di attività commerciali, troverà nel provider l'analogo di un qualunque editore, ovvero l'offerta di spazi a pagamento;
- chi è in grado di fornire dei contenuti interessanti e si trova nella posizione di garantirne la veridicità e l'affidabilità, può facilmente trovare un accordo a basso costo con il provider, sempre a caccia di cose utili e accattivanti che arricchiscano il proprio sito Www.

La nostra speranza è che si consolidi la garanzia, per i soggetti che non operino a scopo di lucro o che non godano di particolare visibilità, di pubblicare comunque le proprie informazioni ad un costo non eccessivo o, addirittura, gratuitamente. In particolare, il patrimonio di conoscenze delle varie associazioni volontaristiche italiane, dalla più seria alla più ludica, ci sembra rappresenti un contenuto fondamentale per rendere Internet utile a tutti (anche a chi non mastica bene l'inglese) e permetterne la crescita.

IL MILIONE ON LINE
internet magazine

Redazione:
- Gianluca Barbaro *barbaro@jce.it*
- Fabio Bossi *bossi@jce.it*
- Fausto Gimondi *gimondi@jce.it*

Assistente di redazione:
- Rita Voltolina *voltolina@jce.it*

Hanno collaborato:
- Massimo Valla *mvalla@cisi.unige.it*
- Andrea Lawendel *lawendel@micronet.it*
- Lorenzo De Carli *ldecarli@cimsi.cim.ch*
- Alberto Barbieri *a.barbieri@iol.it*

Grafici:
- Davide Spagnuolo *spagnuolo@jce.it*
- Simone Tartaglia

In copertina:
- *Cosmos* di Marc R. Hoffman, per gentile concessione della Segreteria Organizzativa di Bit.Movie '95

Per informazioni:
- milione@jce.it

Supplemento a Applicando numero 122, settembre 1995

Sommario

- **News**
- **Chi cerca trova**
- **Il villaggio elettronico**
- **Bibliografie**
- **L'etica nei gruppi di discussione**
- **Chi vende Internet**
- **Libri**

News

from: **Fabio.Bossi@jce.it**
Gianluca.Barbaro@jce.it

MasterCard e Visa per la sicurezza

Due fra le principali e più diffuse organizzazioni emittenti carte di credito, Visa e MasterCard, hanno annunciato nel giugno scorso l'unione del loro impegno nella realizzazione di un sicuro metodo di pagamento su reti aperte, Internet innazitutto. Le due società hanno previsto entro questo mese la pubblicazione delle specifiche di un sistema liberamente utilizzabile da chiunque. Dall'inizio del prossimo anno gli utenti saranno in grado di effettuare le prime transazioni sicure su Internet tramite carte di credito.

Per informazioni:

http://www.mastercard.com

http://www.visa.com

Java, il nuovo liguaggio da Sun anche per Netscape

Sun Microsystem, dopo diversi anni di ricerca e sviluppo, ha presentato il nuovo linguaggio Java, il primo ambiente di programmazione per Internet che, superando le capacità dei prodotti precedenti, permetterà di scaricare anche piccoli programmi software. Gli utenti potranno così eseguire applicazioni sullo schermo ed interagire con le applicazioni multimediali in tempo reale. Tutto questo in abbinamento al nuovo browser dinamico HotJava, basato appunto sul liguaggio Java. La release "alpha" di HotJava è disponibile in Internet all'indirizzo *http://java.sun.com* nelle versioni per SunOS, Solaris e Windows NT, mentre a fine estate saranno disponibili le versioni per Win95 e MacOS 7.5. A dimostrazione della sicura prossima diffusione dei nuovi prodotti di Sun Microsystem, Netscape Communication Corporation ha annunciato l'intenzione di integrare il linguaggio Java nelle future versioni di Netscape Navigator, così da incrementare le potenzialità dello stesso e creare una nuova classe di applicazioni client/server. Informazioni più dettagliate circa i rapporti tra Sun e Netscape si possono trovare all'indirizzo Www *http://www.netscape.com/newsref/pr/newsrelease25.html.*

Per informazioni:

Sun Microsystem Italia

http://www.sun.com

Netscape Communication Corporation

http://www.netscape.com

Prenotazioni facili

Holyday Inn Woldwide, una delle grandi catene alberghiere mondiali, ha realizzato il primo sistema di prenotazione alberghiere su World Wide Web. Accedendo al sito di Holiday Inn, è possibile controllare la disponibilità di stanze negli oltre 1.950 alberghi della catena in 60 paesi (Italia inclusa), per un periodo di 50 settimane. È disponibile anche un modulo tramite il quale inserire i propri dati (compresi quelli riguardanti la propria carta di credito) ed effettuare una vera e propria prenotazione. Sono disponibili on line anche numerose informazioni turistiche, in una veste grafica molto piacevole.

Per informazioni:

http://www.holiday-inn.com

Chí cerca trova

from: p.tacconi@agora.stm.it

UNA FACILE GUIDA ALLE PIÙ FAMOSE TECNICHE DI RICERCA DELLE INFORMAZIONI: ARCHIE E VERONICA

La questione del rinvenimento delle informazioni e dei materiali su Internet è tra i più dibattuti. Noi abbiamo il compito qui di illustrare due sistemi pensati dalle solite menti eccelse che vivono nella Rete per aiutare l'utente a trovare ciò che cerca.

Partiamo dalla materia prima: gran parte dei file disponibili online sono situati in apposite "banche" battezzate server Ftp. Noi utenti possiamo accedere a questi depositi in due modi: come utenti anonimi o come utenti registrati. Nel primo caso si parla di "anonymous Ftp", nel secondo, semplicemente, di Ftp.

Se l'Ftp ha senso per custodire in bell'ordine file dotati di nome e cognome, ha meno senso per informazioni testuali estese, magari organizzate in modo ipertestuale, distribuite su vari server sparsi nella rete o disposte in modo gerarchico. Per risolvere il problema è stato inventato Gopher. Un esempio spiega tutto: una stazione meteorologica vuole mettere in linea le informazioni sul tempo del giorno in modo tale che chi si collega al sistema le trovi subito lì, pronte da leggere. Poi però è utile mettere in linea le informazioni circa il tempo di ieri, magari suddivise per ore della giornata, e quelle dell'ultima settimana.

Per farlo uso un bel sistema gerarchico tipo Gopher che avrà come directory principale una "scatola" che si chiama Info, la quale conterrà un file di testo probabilmente battezzato Today.txt e insieme una bella cartellina a nome Yesterday che contiene a sua volta dei bei file di testo chiamati North, South...

Il nome è tutto

La "cifra" caratteristica delle informazioni custodite nei siti Ftp è dunque un nome, di file oppure di directory che contiene dei file, mentre quella delle informazioni Gopher è sempre un nome, ma di directory o di link o di documento.

Lasciamo al lettore immaginare quali tipi di informazione si presteranno all'uno piuttosto che all'altro sistema di archiviazione. Cercheremo l'ultima versione di un antivirus in un sito Ftp, documentazione sulle comete si troverà più facilmente in un sito Gopher. Ma queste sono questioni strategiche che lasciamo ad un successivo approfondimento. Limitiamoci a dire che le ricerche più efficienti avvengono generalmente usando più strumenti insieme in collaborazione, non in competizione, e analizziamo un po' meglio cosa sono e come si usano Archie e Veronica.

Archie, il caccia-file

Il sistema Archie è formato da vari "pezzi" sparsi nella rete, che lavorano insieme per favorire, dicevamo, il rinvenimento e l'eventuale trasferimento di file depositati sui server Ftp. Gli elementi sono così descrivibili:

1. In giro per la Rete ci sono milioni di file custoditi nei siti Ftp anonimi in apposite cartelline.
2. Ogni file ha un nome.
3. Delle macchine -non molte, una ventina, chiamate Archie Server- si occupano di chiamare periodicamente i siti Ftp e richiedere l'elenco dei nomi dei file e delle directory presenti, archiviandole poi in un database proprio.
4. Altre macchine, la vostra stessa macchina oppure gli stessi Archie Server, contengono un software di tipo Archie capace di interrogare i database raccolti dalle macchine al punto 3 su richiesta dell'utente.

L'utente trasmette alla macchina contenente il database Archie una semplice domanda: mi sai dire dove trovo StuffIt? La macchina a questo punto ci

dirà che un file chiamato StuffIt è a disposizione sul sito Ftp Tal dei Tali, a disposizione dell'utente Anonymous.

Per raggiungere questo risultato è possibile seguire quattro modalità di possibile collegamento ad un database Archie:

A. Un collegamento diretto ad Internet (modalità Slip) e un software client Archie, che contiene solitamente un elenco di server da contattare per fare ricerche.

B. Un collegamento Slip e un navigatore Web tipo Netscape, col quale collegarsi ad apposite pagine Web contenenti i form (delle maschere di consultazione) che fanno da interfaccia semplificata di un sistema Archie.

C. Un qualsiasi collegamento a Internet in emulazione di terminale presso un server che disponga di Telnet. Da qui potrete raggiungere, conoscendone l'indirizzo, uno dei server dotato di software Archie ed eseguire le vostre ricerche. Fate il login di Telnet ad un sito che sapete contenere un software Archie digitando *archie* come username.

D. Un sistema di posta elettronica col quale inviare la propria richiesta ad un server Archie che risponderà educatamente con lo stesso mezzo qualche tempo dopo.

È tutto, per quanto riguarda la connessione in senso lato.

In realtà, volendo andare più a fondo, le variabili a scelta dell'utente sono parecchie e possono determinare in modo deciso la qualità della ricerca. In primo luogo non esiste un database Archie uguale ad un altro e una ricerca a vuoto su uno di essi può diventare un successo su un altro. Un ulteriore fattore da non trascurare è quello delle code: alcuni server possono essere molto affollati in determinati momenti, a tal punto da metterci al decimo posto in ordine di ricerca oppure risponderci con un laconico "tempo scaduto, riprova più tardi".

L'etichetta di Internet consiglia di preferire sempre l'uso di software residente sulla propria macchina o su quella del proprio fornitore di accesso; se viceversa foste costretti a usare Telnet per raggiungere un sito Archie, scegliete sempre quello più vicino a casa per impegnare il minimo di risorse della rete.

Trovato il file dovrete saper maneggiare il File Transfer Protocol, il cosiddetto Ftp, uno degli esercizi base del buon internauta. Chi si collega in slip potrà utilizzare sistemi integrati per unire ricerca e download dei file.

Spremere Archie

Nelle righe che seguono parleremo della logica delle opzioni di ricerca su server Archie, in modo indipendente dai comandi che l'utente deve inviare alla macchina. Gli utenti di software come WsArchie dal lato Windows e Anarchie dal lato Macintosh potranno servirsi dunque immediatamente delle informazioni che seguono, perché sarà il software a gestire il lavoro "sporco" in questione. Per chi si collega via Telnet (in modo indiretto) è consigliabile comprare un buon libro tecnico o reperire in rete della documentazione ad hoc.

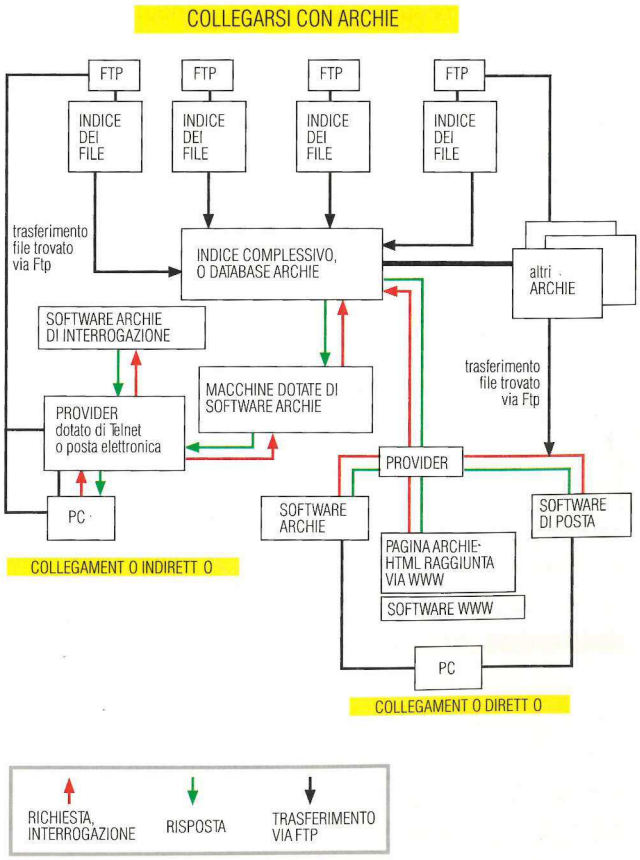
A differenza di Veronica, Archie richiede all'utente di selezionare alcune opzioni ancor prima di effettuare la ricerca, opzioni che velocizzano e delimitano il territorio di caccia.

Le principali sono:

1. La scelta di un server specifico (genericamente indicato con un nome del genere *archie.funet.fi*). Il software attingerà al database residente su quella macchina.

2. È possibile limitare la ricerca a file contenuti in server di una certa nazione o di un certo tipo (il cosiddetto "domain", ad esempio fi per la Finlandia, It per l'Italia eccetera, ac per i server di tipo accademico). Il software chiederà alla macchina del punto 1 di restituire solo le indicazioni di file residenti in siti Ftp di quel domain. Se non se ne indica nessuno non ci saranno limiti nella ricerca. Se si inserisce un indirizzo completo si impone la ricerca in quel server.

Queste due modalità sono certamente utili per rendere più veloce la ricerca limitando le dimensioni del database da analizzare ma non producono nessun incremento di precisione o di elasticità nella ricerca. Per fare ciò i software Archie presentano una ulteriore lista di opzioni che permettono di modellare la stringa di ricerca in modo estremamente potente, pagando tuttavia lo scotto di



una certa complessità. Alcune di queste opzioni si escludono a vicenda, per motivi che capiremo presto.

Vediamole brevemente:

1. Exact: scegliendo questa opzione diciamo al server che desideriamo in risposta solo corrispondenze esatte tra la nostra stringa di ricerca e i nomi. Molti programmi permettono di predeterminare questa modalità di ricerca come primo tentativo; in caso di fallimento il sistema abbandona questo metodo e passa ad uno dei seguenti.

2. Substring: il sistema restituirà tutte le corrispondenze anche parziali tra la stringa e i nomi del database.

3. Substring Case Sensitive: come al punto due, ma devono essere rispettate le corrispondenze delle maiuscole e minuscole inserite nella stringa.

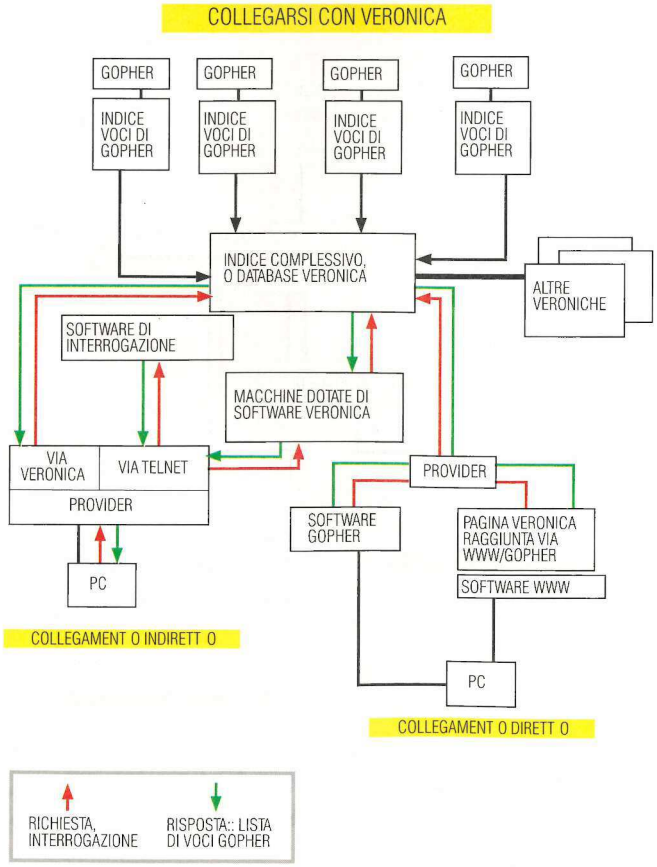
4. Regex: scegliendo questa opzione ci immergiamo nel potente, sibillino mondo delle Espressioni Regolari, una parte della logica Unix poco frequentata da noi semplici utenti di Pc. In parole povere si tratta di una serie di espressioni come ***** (asterisco), **.** (punto), **** (barra) e molte altre che dicono al sistema come deve essere interpretata la stringa di ricerca o una sua parte. Vediamo un paio di esempi.

- La barra (****) dice che quanto segue deve essere interpretato semplicemente come stringa, quindi delimita la zona di intervento degli operatori Regex. Si usa spesso prima delle estensioni Dos, ad esempio *\.txt* o *\.doc* dice che cerchiamo un documento di quel genere. Faremo precedere alla barra le nostre alchimie Unix.
- Selezionando l'opzione Regex e scrivendo nella stringa *a+osi* chiediamo al sistema di restituirci tutti i nomi che terminano per "osi" e sono preceduti da uno o più "a", dunque *artrosi*, per esempio, ma non *silicosi*. L'asterisco (*****) vale per "zero o più".
- Il punto (**.**) significa qualunque carattere, dunque *proc.*e* cerca tutte le parole che contengono "proc" seguito da qualsiasi carattere (o più di uno) e che termina per "e", dunque restituirà qualcosa come *procuratore*, *procuratrice*, *processione*, *improcalle* (città immaginaria del cyberspazio inventato per l'occasione).
- Le parentesi quadre (**[]**), sempre da usarsi in coppia, indicano insiemi di lettere o numeri tra i quali il sistema può scegliere per combinare la sua ricerca. Si rivelano utili anche per cercare maiuscole e minuscole. Con *[Mm]ac\.txt* cerchiamo tutto quanto contenga la stringa "mac.txt" o "Mac.txt".
- "**^**" e "**$**" posti all'inizio e alla fine rispettivamente, dunque messi prima o dopo un'espressione, dicono al sistema che cerchiamo parole che comincino o finiscano in quel modo, e non che contengano semplicemente quella stringa. Attenzione, il segno **^** all'interno delle parentesi quadre, per complicare un po' la vita, significa "non". Dunque se vogliamo dire al sistema di cercare espressioni come al punto precedente ma che non contengano "M" o "m" basterà *[^Mm]ac\.txt^*, e lui troverà tutto tranne "Mac.txt" e "mac.txt".

Ci fermiamo qui poiché il discorso si fa complesso e difficile. In gran parte dei casi l'uso delle opzioni Substring e Exact permette di ottenere risultati accettabili per gli usi normali di Internet.

Il risultato di una ricerca Archie apparirà a video arricchita da alcune informazioni circa il nome raggiunto, come dimensione del file, data del file, data di archiviazione nel server Archie, indirizzo numerico del server Ftp che contiene il suddetto file. Questa lista è molto importante poiché permette di separare la spazzatura dalle perle; occhio ad esempio alla dimensione dei file, in particolare se si cercano file eseguibili. Spesso si trovano vari documenti che portano lo stesso nome, alcuni molto piccoli che contengono documentazione e altri che contengono il programma vero e proprio.

La cosa più pratica da fare è archiviare il risultato di ricerca in un file di testo, utilizzando un'opzione tipo Save, e analizzarla con calma a linea staccata. Oppure è possibile richiedere immediatamente il file dando il via in modo più o meno automatico ad un software Ftp.

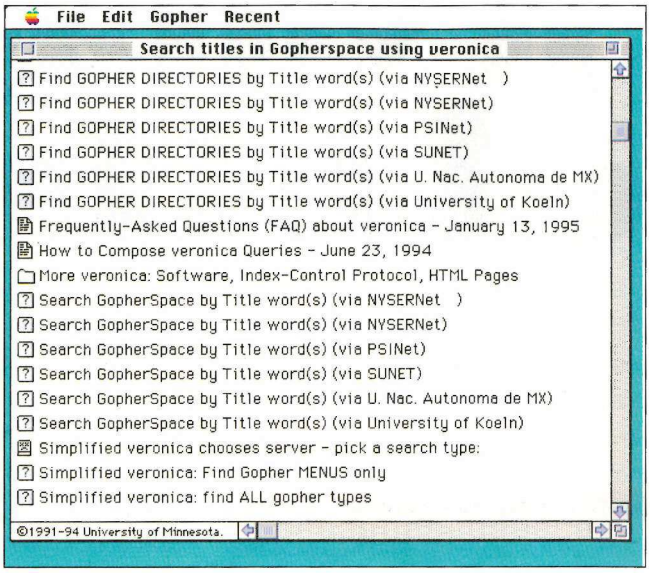


Veronica, il rastrella-Gopher

Veronica è un software residente su particolari server che raccoglie in giro per il mondo tutti i nomi delle directory o dei servizi Gopher -i cosiddetti "items"- e li sistema in un database accessibile dagli utenti.

A differenza di Archie non esiste un vero e proprio versante client, installabile ad esempio sul proprio pc, per accedere a sistemi Veronica, bensì troveremo accessi a Veronica attraverso semplici pagine di Gopher che riporteranno i rinvii ai servizi Veronica. Facendo clic su di esso apparirà un messaggio del genere "inserite il termine da cercare". Fatto questo e premuto Invio il sistema ci pensa un po' su, scorre il proprio database e produce una lista di "item" che si affretta ad inviare all'utente, che li potrà utilizzare come se fossero voci di Gopher, quindi attivarli a caccia di informazioni più particolareggiate. Anche nel caso di Veronica si possono verificare affollamenti e code oltre ad uno scarso allineamento dei vari database, che comunque tendono a somigliarsi molto. Non trascurate mai quindi la possibilità di ripetere la stessa ricerca su vari server e attenetevi ai consigli di stile già ricordati per Archie, se volete essere dei bravi utenti.

Anche per Veronica esiste una sintassi per focalizzare le ricerche, di natura peraltro molto diversa da quella di Archie poiché le strutture dei database sono molto diverse. Quasi tutti i sistemi Veronica dispongono in particolare di due modi di accesso tipici, solitamente indicati come "Search Gopher-Space by keywords in Titles" e "Search Gopher directories only for keywords in Titles". Nel primo caso Veronica cercherà tutti i tipi di risorse che contengono la parola indicata, siano esse directory (cartelle), file, immagini, link ad altri Gopher o ad altri servizi come Telnet eccetera. Nel secondo caso Veronica si limiterà a cercare nei titoli delle directory, presumibilmente i contenitori più promettenti di ampie quantità di informazioni sull'argomento scelto.



In questa videata, le opzioni di ricerca disponibile con Veronica. Con un doppio clic su una delle voci, si apre una finestra di dialogo in cui inserire la stringa da ricercare

Maneggiare Veronica

L'utente di Veronica dispone di tre gruppi di strumenti per modellare le ricerche sulle proprie esigenze: l'uso di parole multiple con operatori logici, le opzioni di tipo "-t" e l'opzione "-m".

1. Nella richiesta al sistema possiamo scrivere più parole. Ad esempio possiamo cercare Unix e trovare milioni di risposte, Unix Internet per averne migliaia e Unix Internet Client per restringere ancora. Cercate sempre di restringere molto la ricerca a priori, non sperate mai nella fortuna.

Maiuscolo e minuscolo sono indifferenti al sistema, come anche l'ordine di inserimento delle parole: il sistema lavora sempre come se ci fosse un "and" tra le parole inserite.

Potete anche usare gli operatori "not" oppure "or". Cercate documentazione sui client Internet non Unix? Scrivete un bel Client Internet not Unix e avrete la risposta richiesta. Se siete indecisi su come si scrive Unix potete usare un carattere jolly, l'asterisco (*), ma solo in fondo alle parole, ad esempio Uni*. Non sono accettate ricerche su una sola lettera.

2. L'opzione -t, messa in qualsiasi punto della stringa di ricerca, dice al sistema quali tipi di dati ci interessa raggiungere. Il bello di Gopher è infatti la capacità di custodire informazioni in varie forme. Per farlo basta mettere il comando -t seguito immediatamente (senza spazi) da uno o più indicatori; qui ricordiamo i più utili, ma ve ne sono molti altri:

0 — File di testo
1 — Directory
4 — File BinHex di Macintosh
5 — File binario per Pc
7 — Indici in formato testo
8 — Collegamenti ad una sessione Telnet
9 — File binario
s — Suono
i — Immagine non gif
g — Immagine gif
h — Documento html

3. L'opzione -m permette di indicare un numero massimo di risposte alla ricerca. Scrivete Internet -m100 e otterrete una pagina di Gopher con solo 100 voci dove si parla di Internet, invece di un milione.

Chiudiamo con un paio di esempi: voglio trovare delle immagini gif che parlano dell'Europa esclusa l'Italia, e me ne bastano un paio. La sintassi sarà:

-tg europe not italy -m2

oppure voglio scovare tutti gli accessi a biblioteche specializzate in arte via Telnet:

-t8 library art*

il villaggio elettronico

UN BREVE RESOCONTO DI VIAGGIO ALL'INTERNO DI eWORLD, ULTIMA CREATURA TELEMATICA DI APPLE

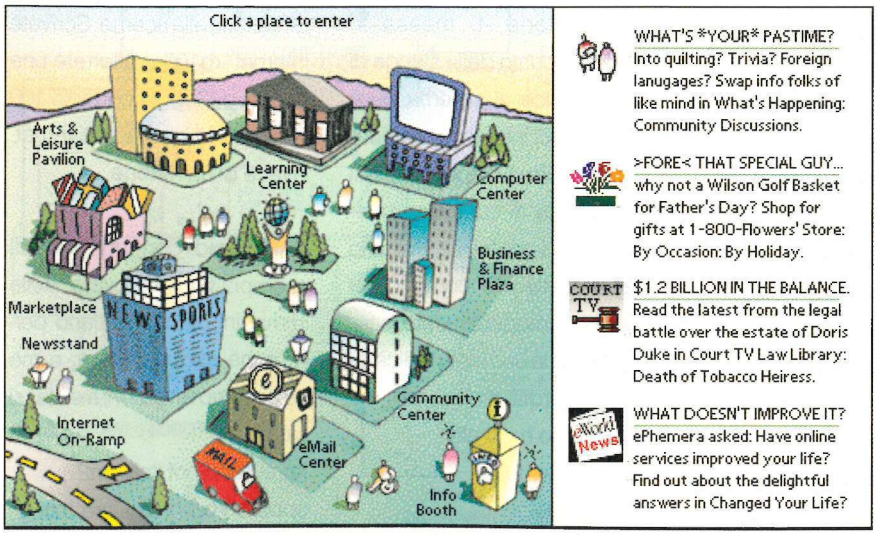
from: dmeozzi@micronet .it

eWorld: un intero universo targato Mac a portata di telefono. Lanciato negli Stati Uniti ormai più di un anno e mezzo fa, dopo la presentazione ufficiale avvenuta il 4 gennaio '94, eWorld ha patito non pochi problemi, primo tra tutti una ridotta frequentazione da parte degli utenti. Ciò che Peter Friedman, direttore e general manager dei servizi online Apple, aveva ottimisticamente definito come "un sistema che grazie alla nuova interfaccia utente e alla struttura editoriale offrirà un'esperienza più significativa per gli abbonati", si è rivelato un servizio in espansione più difficoltosa del previsto. Oppresso da un lato dall'inarrestabile espansione di Internet che, grazie ad interfacce più accattivanti come l'accoppiata Mosaic/Netscape e World Wide Web, è sempre più frequentato, e dall'altro da veri e propri colossi come Compuserve e America On Line in ascesa, eWorld rischia di rappresentare il classico vaso di coccio tra vasi di ferro.

Nei primi 12 mesi il consuntivo è stato appena sufficiente: negli Stati Uniti il nuovo servizio online Apple ha cercato per lungo tempo di scrollarsi di dosso l'etichetta di *emptyWorld* (ovvero mondo vuoto) che alcuni utenti ed esperti del settore avevano affibbiato ad eWorld.

In Europa l'espansione del servizio è iniziata da poco: sono ufficialmente aperti nodi e collegamenti diretti solo con i paesi di lingua inglese: Regno Unito e Irlanda. E l'Italia? Pur non ufficialmente, il debutto del servizio è previsto per l'autunno '95: meglio tardi che mai.

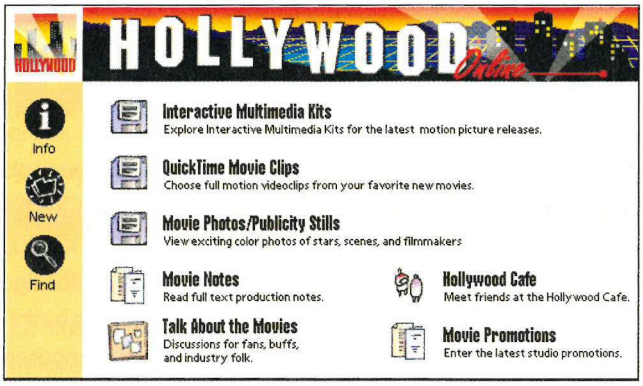
La situazione di eWorld, tuttavia, è destinata sicuramente a migliorare nel tempo, con l'accesso pieno a Internet, disponibile dallo scorso luglio, e l'espansione sul resto del pianeta. L'installazione del software è molto semplice e lo spazio necessario su disco è di circa 5 Mb; eWorld utilizza inoltre fonti particolari per poter visualizzare correttamente il testo su schermo. Nel corso del primo collegamento è necessario fornire tutti i propri dati, oltre all'immancabile numero di carta di credito. Fortunatamente la procedura è a prova di errore e si conclude nel giro di un paio di minuti.



Sembra quasi di essere sbarcati a Paperopoli: la città eWorld mostra chiare influenze dal mondo dei fumetti. Da notare, in basso a sinistra, la rampa che porta ad Internet

Parola d'ordine: immediatezza

Sin dalle prime battute, eWorld si distingue per un eccellente impiego di grafica ed elementi assai intuitivi. Dopo aver stabilito il



La recensione di *Frankenstein?* Il QuickTime movie di *The River Wild?* La foto di Tom Cruise? Tutto questo e molto altro ancora su Hollywood Online, uno dei servizi di eWorld

collegamento, la schermata principale è in pratica la riproduzione in miniatura di una piccola città. Nove sono gli edifici che compongono la città eWorld: un ufficio postale (eMail Center), un chiosco per le informazioni (Info Booth), un'edicola (Newsstand), un mercato (Marketplace), un padiglione delle arti e del tempo libero (*Arts & Leisure Pavillion),* un centro di apprendimento (*Learning Center),* un centro di computer (*Computer Center),* il complesso degli affari e la finanza (*Business & Finance Plaza)* ed infine un centro comunitario (*Community Center).*

Le novità vengono descritte in uno spazio apposito, sulla destra della piantina della città, mentre la presenza di posta nella casella dell'utente viene annunciata da un camioncino di colore rosso parcheggiato a fianco dell'ufficio postale.

Per iniziare le esplorazioni ed entrare in uno degli edifici a disposizione basta fare clic direttamente sul disegno che lo rappresenta. La curiosità ci fa prediligere il *Computer Center,* all'interno del quale si trovano il centro utenti Apple, il centro di programmi shareware della celebre ZiffNet/Mac (già presente su Compuserve e AOL), un collegamento con le principali ditte hardware e software per Mac (riunite sotto la denominazione *Straight to the Source,* ovvero direttamente alla fonte), più una serie di news, informazioni e forum naturalmente mirati esclusivamente sull'amato Macintosh. Nella sezione appena citata sono presenti tutti gli update dei programmi più diffusi, numerose demo, forum di utenti di applicazioni specifiche, conferenze il linea, MacWeek, MacWorld e MacUser online e l'intero catalogo Redgate su oltre 6.000 prodotti Mac. Ottima la possibilità di effettuare ricerche di testi o programmi particolari in molte sezioni, con un notevole risparmio di tempo.

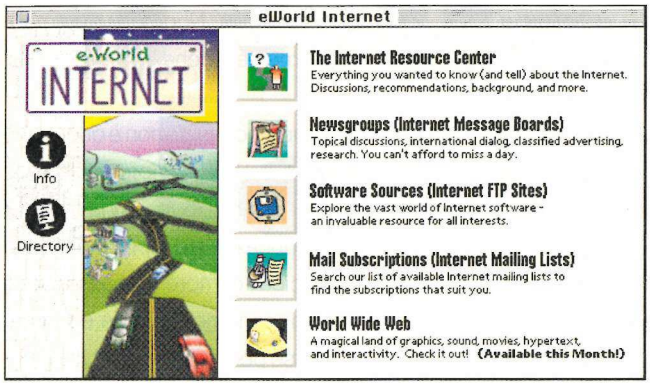
Passando all'edicola, le due sezioni principali sono dedicate alle notizie dell'agenzia Reuters e alle news sportive, con in più la possibilità di consultare rapporti *su misura* o partecipare a forum con gli esperti del settore. Anche in questo caso tutto è organizzato con estrema razionalità; in particolare le notizie fornite dalla Reuters sono suddivise nelle sezioni generiche, affari ed intrattenimento, disponibili sia in forma breve che approfondita. Non potevano mancare, naturalmente, anche le previsioni del tempo...

Il centro di apprendimento non è quello che a prima vista potrebbe sembrare, cioè una guida a eWorld, ma in realtà è una raccolta di fonti per l'educazione e l'apprendimento. Le aree principali comprendono una zona di riferimento (con enciclopedie ed almanacchi), risorse per *college* negli Usa e per insegnanti e famiglie. Anche in questo caso sono presenti forum di informazione e discussione sulle teorie dell'insegnamento, il ruolo della tecnologia nei processi educativi e l'aiuto da fornire agli studenti nei compiti da effettuare a casa.

Il padiglione delle Arti e tempo libero riunisce varie sezioni: Cultura e Arte, Giochi, Viaggi, Stili di vita e comunità, Passatempo e Salute. Questa è una delle aree più ricche, con un gran numero di possibilità di esplorazione; tra le curiosità vi è una zona denominata *Hollywood Online* che permette di consultare le recensioni e le trame dei film più recenti, oltre a consentire la visione di immagini e interi QuickTime Movies tratti dalle pellicole di maggior successo. Interessante la presenza di un vasto numero di

Tutti i costi

Per combattere la concorrenza, eWorld ha recentemente ridotto le tariffe per il collegamento, secondo alcune regole di applicazione piuttosto complessa. Per chi chiama dagli Stati Uniti o dal Canada il costo orario è di 2,95 dollari più un canone mensile di 8,95 dollari che comprende quattro ore di impiego gratuito. All'inizio di ogni nuovo abbonamento vengono offerte 10 ore di prova gratuita e il primo mese non viene conteggiato nel pagamento del canone. Meno rosea è invece la situazione per gli utenti oltreoceano e quindi anche per gli appassionati italiani. Il canone mensile è infatti pari a 9,95 dollari nei quali è compresa una sola ora di collegamento gratuito. Dopo la prima ora di impiego la tariffa decolla per raggiungere i 9,95 dollari l'ora. In percentuale, quindi, un utente europeo che frequenti eWorld per 10 ore al mese pagherà quasi il quadruplo di un utente nordamericano (99,50 dollari contro 26,65). A tutti i nuovi abbonati europei vengono offerte due ore di utilizzo gratuito e la partenza del canone mensile a partire dal secondo mese di impiego. A queste cifre, naturalmente, vanno aggiunti i costi di collegamento telefonico, fornito dalla Telecom. Fortunatamente per l'impiego dei nodi muniti di modem ad alta velocità (9.600 o 14.400 baud) e per l'accesso alla rete Internet per lo scambio di messaggi non è previsto alcun sovrapprezzo. Per gli utenti europei che hanno un accesso Internet, il collegamento costa invece soltanto 2,95 dollari all'ora.



Cinque le aree dedicate da eWorld ad Internet: informazioni, Newsgroup, Ftp, mailing list e Www

ricette culinarie e le discussioni su temi ecologici e ambientali. Il mercato presenta varie possibilità di consultazione preventiva di prodotti ed eventuale acquisto *telematico.* Tra le ditte presenti, da citare *Mac Zone,* noto rivenditore statunitense specializzato in prodotti della Mela; *Easy Sabre,* tramite il quale è possibile prenotare voli, auto e alberghi a scelta tra 350 compagnie aeree, 2.700 hotel e 60 ditte di autonoleggio; *Online Bookstore:* una libreria in linea che offre un'ottima scelta di volumi da ordinare (ovviamente in lingua inglese). Completi ed esaurienti anche i consigli di viaggio e le informazioni sui paesi stranieri. A chi interessa il mondo degli affari e della finanza, eWorld offre la consultazione delle notizie Dow Jones, le quote del mercato azionistico ed un'ampia serie di servizi come ad esempio la lista Hoover sui dati fondamentali di 7.500 ditte statunitensi e straniere.

Il chiosco informazioni mette a disposizione dell'utente un sistema di assistenza in linea, un accesso alle ultime novità e ai numeri di accesso internazionali, un prospetto delle spese ed un bollettino (*eWorld Weekly News)* realizzato in stile ipertestuale alla Www.

Il centro comunitario è quello che raccoglie le conferenze in linea, annunciate da un apposito programma stilato settimanalmente, ma è anche il sistema per contattare direttamente (*chattare)* un utente in linea. Infine la posta: è possibile compilare ed automatizzare con facilità le operazioni di mailing, con capacità di collegamento via Internet al resto della rete telematica: particolarmente chiaro ed essenziale è lo schema di preparazione di un messaggio.

Un futuro in espansione

Dal luglio '94 al gennaio '95 eWorld ha raccolto 50.000 nuovi utenti ed Apple intende far migrare al più presto nel nuovo servizio anche gli attuali 60.000 utenti del servizio AppleLink. La nuova versione del software di gestione consentirà inoltre di ampliare l'accesso a Internet, con possibilità di trasferimento file via Ftp, abbonamento ai gruppi UseNet e alle mailing list. È previsto anche un Browser che permetterà di accedere al World Wide Web direttamente da eWorld, così come la tecnologia text-to-speech permetterà di ascoltare (e non solo leggere) le conferenze in linea.

Cosa rappresentano però 50 o 100.000 utenti di fronte alla vastità dell'arcipelago Internet o alla potenza commerciale e informativa di colossi come AOL o Compuserve? In termini di concorrenza, eWorld non può che restare una piccola nicchia, ma una nicchia targata Mac. Si tratta infatti di un sistema che, a differenza dell'ormai vetusto AppleLink, è aperto a nuovi, interessantissimi sviluppi. Se dall'Italia America On Line è irraggiungibile, Compuserve lento e poco pratico, Internet troppo vasto e complesso, eWorld può rappresentare una vera oasi di tranquillità, razionalità e comodità d'uso. Per tutti gli appassionati che desiderano avere un concentrato di dati e programmi di prima mano, eWorld può rappresentare un'alternativa sicuramente non esaustiva ma senza dubbio molto pratica. ●

Ora c'è anche Internet!

L'ultima versione del software di gestione di eWorld, siglata 1.1, mette in evidenza, nella schermata principale, la rampa di accesso ad un'autostrada. L'autostrada in questione è naturalmente Internet, che entro breve tempo verrà reso disponibile anche agli utenti del servizio telematico Apple. Nel momento della stesura di questo testo (luglio '95), l'accesso non è stato ancora aperto ufficialmente, ma grazie ad una copia beta del software, gentilmente messa a disposizione dalla Apple, abbiamo dato un'occhiata alle novità presenti nella nuova area. L'area Internet è suddivisa in cinque sezioni, dedicate rispettivamente al supporto utenti (con discussioni, forum e librerie di software), all'accesso ai Newsgroup Usenet, al trasferimento di file direttamente dai siti Ftp presenti all'interno della rete più grande del mondo, all'abbonamento a particolari mailing list, e infine al World Wide Web: il mondo interattivo che permette di accedere simultaneamente a suoni, immagini, filmati e ipertesti. Inutile dire che è prevista anche la connessione via Tcp/Ip direttamente a eWorld, il che rappresenta certamente una grande comodità, spesso unita ad una considerevole riduzione dei costi di collegamento. Da segnalare che la navigazione nel World Wide Web verrà compiuta tramite l'impiego di un'applicazione particolare, denominata *WebShark* e sviluppata dalla InterCon Systems. Non si tratterà quindi di un'estensione gestibile direttamente dal programma principale, ma di un software che verrà lanciato tramite Apple events ogniqualvolta un utente richiederà l'accesso ai servizi Web. In questo modo eWorld si manterrà al passo con i più diretti concorrenti (AOL e CompuServe), garantendo l'accesso a Internet ai propri utenti: un servizio che è diventato praticamente indispensabile per chiunque disponga di un modem.

Bibliografie

from: a.barbieri@iol.it

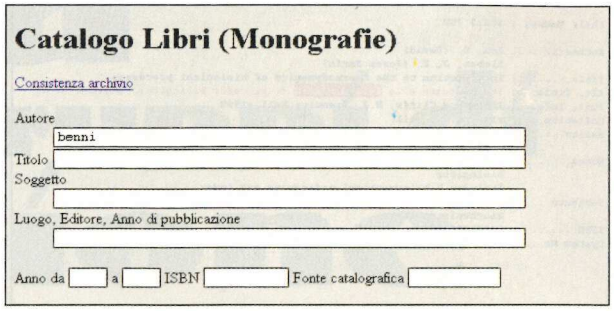
Lo studente alle prese con la tesi di laurea. Il medico che ha fretta di consultare la letteratura intorno a un particolare caso clinico. Il giornalista che si preoccupa di documentare la sua inchiesta. Chiunque debba compiere una ricerca bibliografica, su Internet troverà abbondanti risorse, se non altro per motivi storici. Il nucleo più "antico" della grande rete, infatti, è quello costituito dagli istituti di ricerca universitari, ed è naturale che gli atenei abbiano provveduto a condividere le informazioni archiviate nelle rispettive biblioteche.

Si tratta di cataloghi che il più delle volte si devono consultare in modalità terminale, proprio perché risalgono all'epoca pre-Web e aggiornarli non è un gioco da ragazzi. Ma intanto il cerchio si allarga e oggi comprende schedari di riviste, associazoni e istituzioni di vario genere accessibili con un navigatore Www.

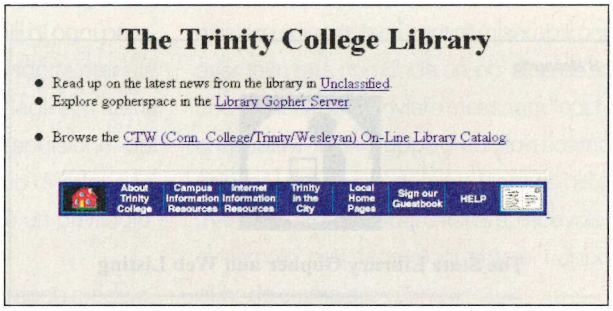
Punto di partenza privilegiato per una ricerca all'interno del mondo accademico è il server del CIB, Centro Interfacoltà per le Biblioteche dell'**Università di Bologna** (*http://www.cib.unibo.it*). Qui è già possibile iniziare a sfogliare lo schedario dei libri (*http://www.unibo.it/gates/inv.html*) o quello delle riviste. La ricerca -condotta secondo i soliti criteri: per autore, titolo, soggetto, ecc.- restituisce elenchi Web con link che rimandano alle singole schede.

Dalla rampa di lancio del CIB si arriva agevolmente a numerose altre biblioteche accademiche, sia italiane che straniere. Uno strumento prezioso è il **Servizio Bibliotecario Nazionale** (*telnet biblio.cineca.it;* usename: sbn) che raccoglie i dati di 300 organizzazioni ed è in continua espansione.

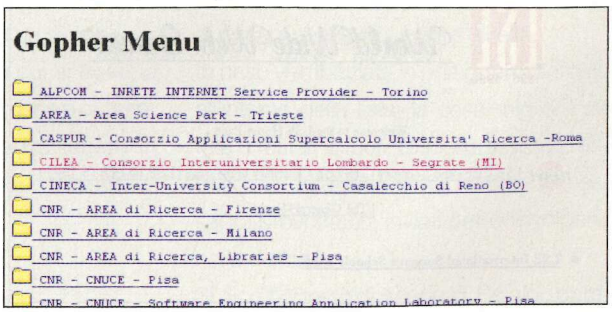
È poi consigliabile transitare attraverso **On-line Library Catalogs** (*http://lmc.einet.net/hytelnet/SITES1.html*), un indice planetario organizzato secondo un ordinamento geografico. L'indice conduce alle soglie di centinaia di biblioteche d'ateneo, per ciascuna delle quali fornisce la chiave d'accesso per una sessione Telnet. In genere nelle schermate di apertura il servizio riferisce la consistenza della base dati e l'ultima data di aggiornamento. Malgrado i criteri di una ricerca bibliografica siano quasi sempre gli stessi, menù e interfacce variano da catalogo a catalogo: per fare pratica occorrono pazienza e frequenti visite all'help. È anche possibile incontrare delle



La griglia per la ricerca bibliografica presso il server dell'università Alma Mater di Bologna (*http://www.cib.unibo.it/gates/inv.html*)



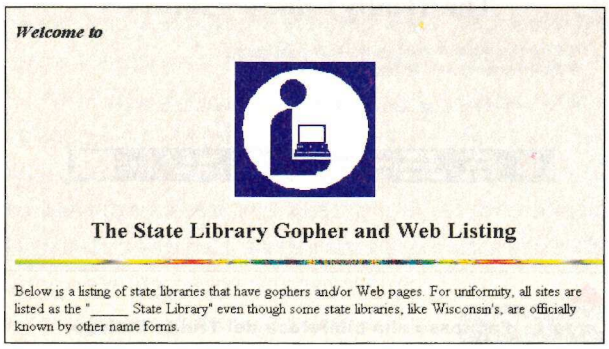
La porta d'accesso alla biblioteca del Trinity College (*http://www.trincoll.edu/library/library.html*). La consultazione avverrà via Telnet



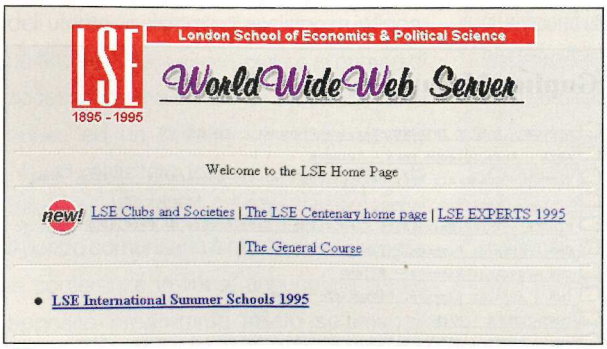
La directory del GARR - Gruppo Armonizzazione Reti Ricerca elenca tutti i servizi degli atenei italiani in rete (*gopher://asso.nis.garr.it:70/11/Gopher/it-gph-link*)

```
Shelf Number.: 536.7 JOU

Author(s)....: Jou, D. (David)
               Llebot, J. E. (Josep Enric)
Title........: Introduction to the thermodynamics of biological processes
Alt. Title...: Introduccion a la termodinamica de procesos biologicos. English
Publ. info...: Englewood Cliffs, N.J. Prentice Hall c1990
Collation....: xiii, 170 p. ill.
Series.......: Prentice Hall advanced reference series
               Prentice Hall biophysics and bioengineering series
Notes........: Translation of: Introduccion a la termodinamica de procesos
               biologicos.
               Includes bibliographical references and index.
Subjects.....: Nonequilibrium thermodynamics.lc
               Biochemistry.lc
ISBN.........: 0135028817
System No....: 5591

Press <RETURN> to go back to the view menu
```

Una scheda ottenuta consultando il catalogo dell'Istituto per la Fisica teorica di Trieste (telnet *library.ictp.trieste.it*; username: *opac*)



La pagina fornisce l'elenco di numerose biblioteche di stato in Usa (*http://www.state.wi.us/0/agencies/dpi/www/statelib.html*)



La home page della London School of Economics (*http://www.blpes.lse.ac.uk*) dalla quale si accede alla biblioteca della prestigiosa organizzazione

restrizioni. Facciamo un paio di esempi. Il catalogo dell'**Università di Cambridge** (*telnet ul.cam.ac.uk;* nessun login) appoggia su una base dati di circa 900.000 record. Interessante è anche **Helveticat**, il catalogo della Biblioteca Nazionale Svizzera (*telnet 193.135.174.2*; helveticat: hello internet,user.clas01; password: *snl*; eingabe: *100*).

Tra i servizi in italiano citiamo quello della **Biblioteca Apostolica Vaticana** (*telnet librs6k.vatlib.it;* login: *opac*), dove la ricerca risulta molto semplificata grazie ad un menù particolarmente chiaro.

Alcuni OPAC (con questo termine vengono sono spesso indicati i cataloghi online) non sono raggiungibili attraverso W3, ma soltanto tramite una ricerca Gopher. È così che si approda al **Catalogo generale delle biblioteche universitarie lombarde** (*telnet 131.175.1.7*; attach: *attach dem,,giulia*; userid: *unipad/cilea*) la cui base dati è composta da due-trecentomila schede dislocate negli atenei milanesi e delle altre province della Lombardia. Risorse di questo genere non sono da sottovalutare, soprattutto se si deve compiere una ricerca specializzata.

Viceversa, sul Web capita spesso di incontrare link che puntano alla **Biblioteca del Congresso** (*gopher://marvel.loc.gov*). Una visita a questo server, che vanta milioni di record aggiornati settimanalmente, è quasi obbligatoria. Oltre alla sterminata massa di pubblicazioni americane, vi si trovano moltissime opere europee e un interessante catalogo cartografico.

La voce **Libraries di Yahoo** (*http://yahoo.com/Reference/Libraries/*) comprende una serie disordinata di indirizzi non accademici, tra i quali cataloghi dedicati ad alcuni presidenti Usa, una biblioteca croata, il server della London School of Economics... Da tenere presente se si è alla ricerca di informazioni legate all'attualità.

Da utilizzare per una ricerca tematica è **The Virtual Library** (*http://www.w3.org/hypertext/DataSources/bySubject/Overview.html*). Questo sito, in continua evoluzione, è organizzato in forma di soggettario, e ultimamente ha adottato anche i criteri di classificazione in uso presso il Congresso. A sua volta l'elenco rimanda a risorse ricche di documentazione e riferimenti bibliografici.

L'etica nei gruppi di discussione

TUTTO CIÒ CHE VI SERVE PER EVITARE LE "FLAME WARS" E NAVIGARE FELICI

from: mvalla@cisi.unige.it

Proprio prima di iniziare a scrivere questo articolo ci siamo imbattuti in una delle famose Flame War. Tutto è iniziato quando un temerario si è rivolto a tutti gli iscritti della mailing list proponendo in maniera piuttosto prepotente un argomento off-topic (cioè fuori dagli argomenti trattati). La "fiammata" lo ha bruciato in poco tempo: sulla lista sono apparsi parecchi messaggi crudeli contro l'intruso che lo invitavano a lasciare la lista e a tenersi per sé le sue opinioni.

Per chi volesse divertirsi partecipando a una di queste dispute basta leggere i gruppi di notizie non moderati (generalmente quelli sotto la gerarchia alt.*), dove ognuno può dire la sua in completa anarchia. Gruppi come *alt.abortion.inequity*, *alt.drugs* o *alt.politics.italy* sono costantemente tempestati da guerre fiamma.

Esiste persino un gruppo di notizie dedicato alle guerre fiamma: si chiama *alt.flame*. Qui scrive chi vuole insultare gli altri!

La cosa triste è che alle volte si è vittime di queste guerre involontariamente: basta non essere sicuri di quale sia l'argomento di un gruppo di discussione e tentare comunque di proporre un nostro discorso. Per evitare che la casella postale si riempia di insulti (cioè essere vittime di un "mail bombing") conviene rispettare qualche semplice dettame della Netiquette.

Innanzi tutto bisogna rendersi conto che, in un regime di totale anarchia quale è Internet, siamo responsabili di ogni parola detta sulla rete. Una condotta ritenuta abusiva o insopportabile dagli altri utenti potrebbe determinare l'espulsione dal ciberspazio: citando il testo di Arlene H. Rinaldi: «L'uso della rete è un privilegio, non un diritto».

Nei nostri discorsi non conviene modulare linguaggio e idee a seconda degli interlocutori. La posta elettronica è molto insicura: l'ultima persona a cui vorremmo far leggere un messaggio potrebbe casualmente essere parente del SysOp (il re del sistema che tutto vede), e avere la possibilità di accedere alla nostra casella postale: «Non inviare o tenere mai qualcosa di personale che non vorresti vedere sui titoli dei giornali il giorno dopo».

In più il pubblico di Internet ha dimensioni planetarie, un pubblico in cui si trovano persone di ogni razza, religione e cultura: mai scrivere qualcosa senza tenere in considerazione che qualcuno possa ritenersi offeso.

La Netiquette delle mailing list

Una buona educazione è davvero indispensabile quando si entra a far parte dei gruppi di discussione, siano essi mailing list o NewsGroups.

In Internet ci sono persone che sembrano esistere solo per farci sentire miserabili per aver fatto una domanda un po' stupida, o che si dilettano ad inviare messaggi "sporchi e cattivi" in un gruppo di cucito e ricamo solo per il piacere di farlo. Cadere nelle mani di questi individui è assai spiacevole: evitiamolo non facendoci notare troppo quando siamo alle prime armi.

Una volta iscritti alla lista la prima cosa da fare è stare in silenzio. Almeno per un po' di giorni, tanto per capire che aria tira. Poi bisogna evitare di esordire con un argomento che gli altri iscritti hanno già visto almeno cento volte. Per evitare queste gaffes iniziali conviene leggere bene le Faq del gruppo, dove si possono trovare informazioni sull'argomento delle discussioni che potrebbero risolvere le nostre questioni senza disturbare gli altri.

In caso vi imbattiate in una guerra fiamma all'interno della lista, la cosa migliore da fare è restarne fuori. Bisogna resistere anche alla tentazione di rispondere a messaggi provocatori, inviati per coinvolgervi nella disputa.

Si dice nel testo di Arlene H. Rinaldi, parafrasando i dettami cristiani: «Tratta gli altri nella lista come vorresti essere trattato tu da loro».

chí vende Internet

from: fabio.bossi@jce.it

Eccovi qui di seguito un elenco dei provider italiani, con una lista dei loro punti di presenza sul territorio divisa in regioni per facilitare la ricerca. Accanto ad ogni nome si trovano il numero di telefono per ottenere informazioni più dettagliate, l'indirizzo Web, se esiste, utile a chi già possiede un collegamento Internet, e le reti dati utilizzate.

Il nostro intento è quello di fonire un servizio completo ed aggiornato, ma il panorama dei fornitori di Internet è notevolmente dinamico. Ci scusiamo con gli interessati per eventuali omissioni o imprecisioni, invitandoli ad inviarci i propri dati.

I provider italiani

Provider	Telefono	Url	Reti dati
3 A.D. Service	tel. 0331/909424	http://ww.tread.it	
A.T.M.A.	tel. 02/29531350	http://www.atma.it	
Agorà	tel. 06/6991742	http://www.agora.stm.it	1, 2, 3, 4
Aleph	tel. 010/6563251	http://www.aleph.it	
Altair Data System	tel 02/6432612	http://www.altair.it	
CSP Alpnet	tel. 011/3187407	http://www.alpcom.it	3
Cineca	tel. 051/6599411	http://www.nettuno.it	3, 4
Clio	tel. 0832/354292	http://www.clio.it	
Comm 2000	tel. 02/48009597	http://www.comm2000.it	1
Computer House	tel. 0183/720060	http://chouse.interbusiness.it	
DADANet	tel. 055/245083	http://www.dada.it	
Data Flash	tel. 06/656521	http://www.dataflash.it	
Data Power	tel. 081/7627564		
DS Net	tel. 051/521285	http://www.dsnet.it	4
Energy	tel. 02/33602649	http://www.energy.it	
Enter	tel. 02/2422741	http://www.enter.it	
Factory	tel. 039/9908750		
FastNet	tel. 071/2181250	http://www.fastnet.it	
FileItalia	tel. 011/755210	http://www.fileita.it	
FlashNet	tel. 167/244035	http://www.flashnet.it	
Galactica System	tel. 02/29006150	http://www.galactica.it	1, 4
I.Net	tel. 02/26162261	http://www.inet.it	4
IBE.NET	tel. 035/945140	http://www.ibenet.it	
Infocomm	tel. 0182/540200		
Infosquare Bbs	tel. 02/66013553	http://www.infosquare.it	1, 3
Inrete	tel. 011/6811590	http://www.inrete.it	3, 4
InterBusiness (Telecom Italia)	tel. 06/52331	http://www.interbusiness.it	
Istituto Sup. Rosolino Pilo	tel. 06/5800003		
Italia On Line	tel. 02/48201110	http://www.iol.it	5
ITnet	tel. 010/6503641	http://www.it.net.	3, 4
IUNet	tel. 02/27002528	http://www.iunet.it	
Link	tel. 0544/455552	http://www.linknet.it	
M.F. Comunicazione	tel. 0142/456566	http://www.italnet.it	
MC-Link	tel. 06/418921	http://www.mclink.it	1, 3, 4
Micronet	tel. 02/76021735	http://www.micronet.it	
Nexus	tel. 06/3225026	http://www.nexus.it	
NET.LINE	tel. 0523/332843		
Parsec Research	tel. 0471/977883	http://www.parsec.it	4, 6
People's Information Network	tel. 0824/310679	http://www.peoples.it	
RMnet	tel. 06/85302737	http://www.rmnet.it	
Sfera Informatica	tel. 039/730005	http://www.sfera.it	
ShineLINE	tel. 041/5630830	http://www.shineline.it	3
SkyLink	tel. 0332/706681	http://www.skylink.it	3
Starlink Italia	tel. 02/29403178	http://www.starlink.it	
Synapsis	tel. 081/7144141	http://www.synapsis.it	
Systemy Network	tel. 0382/526426	http://www.systemy.it	1, 4
Telefonica Subalpina	tel. 011/535000		
Telematica System	tel. 0323/403585	http://www.azzurra.it	
Telnet/TITanic	tel. 0382/529751	http://www.telnetwork.it	4
TizetaNet	tel. 051/346346	http://www.tizeta.it	
ULIsse	tel. 010/3995553	http://www.ulisse.com	
Unidata	tel. 06/39387318	http://www.unidata.it	
Video On Line	tel. 1670/18787	http://www.vol.it	1, 5, 6

1 = Sprint 2 = Bit 3 = Itapac 4 = Isdn 5 = Unisorse 6 = Telecom

I provider regione per regione

ABRUZZO
L'Aquila
Video on Line
Pescara
People's Information Network
Video on Line

BASILICATA
Potenza
Video On Line

CAMPANIA
Benevento
People's Information Network
Caserta
FlashNet
People's Information Network
Napoli
Agorà Telematica
Data Power
DS Net
FlashNet
Galactica System
I.net
ITnet
People's Information Network
Synapsis
Unidata
Video On Line
Salerno
Skylink

EMILIA ROMAGNA
Bologna
Cineca
DS Net
I.net
IUNet
TizetaNet
Video On Line
Carpi
Cineca
Cesena
Cineca
DS Net
Link
Ferrara
DS Net
Forlì
Cineca
Modena
Cineca
DS Net
Skylink
Parma
DS Net
ITnet
Net.Line
Piacenza
DS Net
I.net
Net.Line
Ravenna
DS Net
Link
Reggio E.
Cineca
DS Net
IBE.NET
Rimini
Cineca

FRIULI
Aviano
IUNet
Gorizia
I.net
IUNet
Pordenone
I.net
IUNet
Udine
Cineca
I.net
IUNet

LAZIO
Latina
FlashNet
Roma
Agorà Telematica
Cineca
Data Flash
DS Net
Enter
IBE.NET
I.Net
Ist. Sup. Rosolino Pilo
Italia On Line
ITnet
IUNet
MC-Link
Nexus
RMnet
Skylink
Telnet
Unidata
Video On Line

LIGURIA
Albenga
Infocomm
IUNet
Chiavari
ITnet
Genova
Aleph
I.net
ITnet
IUNet
ULisse
Video On Line
Imperia
Computer House
Infocomm
IUNet
Savona
ITnet
IUNet

LOMBARDIA
Bergamo
I.net
Infosquare Bbs
IUNet
Video On Line
Brescia
Infocomm
ITnet
IUNet
Video On Line
Busto Arsizio
3 A.D. Service
Cernusco L.
Factory
Como
Video On Line
Gallarate
3 A.D. Service
Galactica System
Lecco
Factory
I.net
IUNet
Legnano
3 A.D. Service
Lodi
Net.Line
Malgesso (Va)
Skylink
Milano
A.T.M.A.
Agorà Telematica
Altair Data System
Comm2000
Energy
FlashNet
Galactica System
I.Net
Italia On Line
ITnet
IUNet
MC-Link
Micronet
SkyLink
Starlink
Systemy Network
Telnet
Unidata
Video On Line
Monza
Galactica System
I.net
Sfera Informatica
Skylink
Telnet
Pavia
SkyLink
Systemy Network
Telnet
Sesto S. Giovanni
Enter
Tradate
3 A.D. Service
Varese
3 A.D. Service
Galactica System
Skylink
Video On Line

MARCHE
Ancona
DS Net
FastNet
IUNet
Pesaro
DS Net

PIEMONTE
Alessandria
Telefonica Subalpina
Arona
Telematica System
Asti
Telefonica Subalpina
Biella
I.net
Telefonica Subalpina
Camino
Telematica System
Casale Monferrato
M.F. Comunicazione
Cuneo
CSP Alpnet
Telefonica subalpina
Domodossola
Telematica System
Gattinara
Telematica System
Ivrea
Telefonica Subalpina
Novara
CSP Alpnet
Skylink
Telefonica subalpina
Telematica System
Torino
Agorà Telematia
CSP Alpnet
Fileltalia
Infosquare Bbs
I.net
Inrete
ITnet
IUNet
Telefonica Subalpina
Video On Line
Verbania
Skylink
Telematica System
Vercelli
Video On Line

PUGLIA
Bari
Enter
I.net
IUNet
Video On Line
Barletta
DADANet
Brindisi
I.net
Foggia
DS Net
IBE.NET
I.net
Lecce
Clio

SARDEGNA
Cagliari
Cineca
IUNet
Video On Line
Olbia
Video On Line
Oristano
Video On Line
Sassari
Video On Line

SICILIA
Catania
Agorà Telematica
Cineca
I.net
IUNet
Video On Line
Messina
Cineca
IUNet
Palermo
I.net
ITnet
IUNet
Video On Line
Siracusa
I.net

TOSCANA
Firenze
Agorà Telematica
DADnet
Enter
Fileltalia
I.net
ITnet
IUNet
Video On Line
Pisa
I.net
IUNet

TRENTINO ALTO ADIGE
Bolzano
Parsec Research
Skylink
Trento
I.net
ITnet
IUNet

VENETO
Castelfranco Veneto
ITnet
Padova
Cineca
Enter
I.net
IUNet
Video On Line
Treviso
ITnet
Video On Line
Trieste
I.net
IUNet
Venezia
Cineca
FlashNet
ShineLINE
SkyLink
Telnet
Video On Line
Verona
I.net
Video On Line

UMBRIA
Perugia
Agorà Telematica
CSP Alpnet
Terni
ITnet
Video on Line

VAL D'AOSTA
Aosta
Telefonica Subalpina

Librí

from: ldecarli@cismi.cim.ch

Internet. Guida per i comuni mortali

Quella che ha scritto Corrado Petrucco, dedicata ai comuni mortali, è una guida che ha la peculiare caratteristica di istruire gli utenti ad un uso di Internet come strumento di comunicazione e non come palcoscenico di una multimedialità che ancora per qualche anno non sarà un'esperienza condivisa da tutti.

Petrucco ci mostra ciò di cui nessuno mai parla quando ci dice di Internet, ci mostra come usare i comandi principali per un uso senza interfaccia grafica (Dial-up) e, in questo modo, ci fa capire come Internet sia qualcosa di assai più ricco che la mera schermata del Web Louvre. I suoi lettori non saranno quelli che vogliono sapere come usare Mosaic, bensì quelli che vorranno saper trovare sulla rete le informazioni che vogliono, con la minor spesa possibile.

Senza distinzioni fra utenti di diversi sistemi operativi, Petrucco si rivolge al lettore in maniera piana, spiegandogli i termini più oscuri, e adoperandosi a coinvolgerlo nella ricerca delle soluzioni ai problemi esposti.

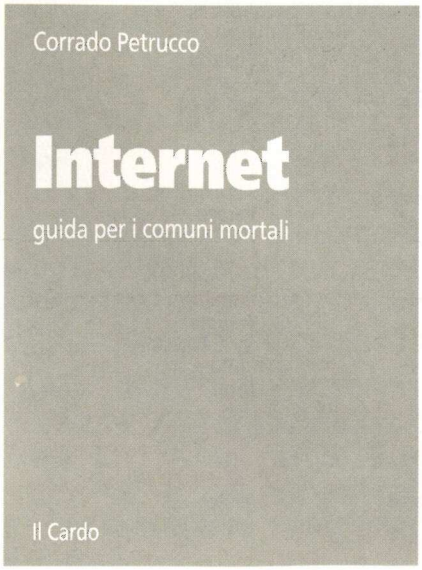
Il capitolo introduttivo fornisce informazioni sullo sviluppo di Internet e su quanto occorre per collegarvisi, rispondendo alle domande più insistentemente espresse anche da chi già ha familiarità con la rete: chi paga? chi comanda? chi gestisce? Sebbene il libro oscilli fin dalle prime pagine da un'argomentazione che presuppone un lettore totalmente ignaro ad un'argomentazione che sembra rivolgersi a chi già ha una conoscenza delle questioni affrontate, Petrucco non abbandona mai il suo lettore meno avvezzo al gergo informatico, mostrandogli sempre soluzioni precise a problemi concreti.

Il secondo capitolo del libro –"Gli strumenti di Internet"– denuncia qualche incertezza nella organizzazione della materia, poiché si passa da pagine d'introduzione generali, all'uso di Telnet, passando all'uso di Unix per approdare ai problemi della consultazione delle biblioteche. L'autore è sempre molto generoso quando ci fornisce informazioni e soluzioni ma talvolta non sembra avere una cognizione precisa di chi è, oggi, l'utente medio di Internet. Così non fosse, forse, avrebbe omesso il capitolo su "Come incontrare Unix", visto che –di fatto– l'utente medio di Internet non incontra mai Unix, poiché anche per eseguire il trasferimento di un file è il programma a interloquire per lui con Unix. Inoltre, un capitolo –pur utile– come quello sulle "Biblioteche in Internet" mostra sì attenzione per i problemi di chi fa ricerca bibliografica, ma fornisce informazioni (per esempio sugli operatori booleani) che chi è abituato a svolgere ricerca in biblioteca già conosce, mentre chi non è abituato è poco probabile che comincerà a farla da casa propria con Internet.

La ricca parte centrale di *Internet. Guida per i comuni mortali* è dunque sì generosa di suggerimenti spesso arguti ma ordinata in maniera poco lineare (che avesse in mente un ipertesto, Petrucco?), e scritta per lettori impliciti e, quindi, per potenziali utenti gli uni molto diversi dagli altri.

L'ultimo capitolo del libro è dedicato al Gopher e al World Wide Web, registrando il declino dell'uno e la rapida espansione dell'altro. L'autore è molto chiaro tanto quando espone le caratteristiche del primo sistema di esplorazione, così come quando mostra il funzionamento delle relazioni ipertestuali che tengono strette le maglie del Web. Le pagine sulla costruzione di un documento Html ci son parse non solo ben documentate ma anche molto utili per togliere quell'alone di mistero che le avvolge, mostrando come di fatto funzionano.

Libro utile, dunque, questo di Corrado Petrucco, che soffre però di una sovrabbondanza d'informazioni che avrebbero meritato una migliore strutturazione del testo, ma il cui difetto principale sta comunque in una non precisa messa a fuoco di quello che dovrebbe essere il lettore implicito forse causata dal fatto che, navigato utente di Internet da anni, Petrucco ha sottovalutato che lo sviluppo della rete in questi mesi è stato causato soprattutto dall'interfaccia ipertestuale.



Corrado Petrucco
Internet. Guida per i comuni mortali
Pagine 367
Lire 29.000

il Cardo
Venezia 1995

1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994

1995 - Abacus e Abvent annunciano

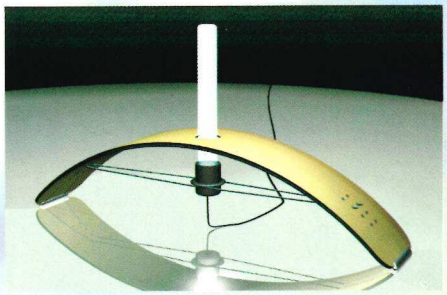
ZOOM 5.0

LA FORZA DELL'ESPERIENZA

TAG Studio di G. Verzilli & C.

Nel 1985 l'equipe di Abvent, pioniera nel CAD in ambiente Apple, ha sviluppato "MacSpace" il primo modellatore 3D del mondo su Macintosh, in seguito chiamato SpaceEdit. Nel 1987, in seguito a contratto di sviluppo comune tra Abvent e Apple, nasce ZOOM pietra miliare nel concetto di modellazione professionale. Da allora Abvent è sempre rimasta in stretto contatto con la sezione di Sviluppo Apple, adattando anticipatamente i propri programmi alle nuove piattaforme Apple.

Nel 1989 Abvent partecipa alla nascita di Abacus, che ne è l'emanazione italiana. Tra le più importanti iniziative promosse da Abacus ricordiamo l'introduzione massiccia di Zoom in Italia, con più di 800 installazioni tra aziende, enti e scuole, tra cui: Alfa Romeo, Merloni Elettrodomestici, Poligrafico e Zecca dello Stato, RAI, Roadstar, Seleco, Sidac, Teuco Guzzini, Coin, Oviesse, Comune di Bologna, Ferrara e Perugia, Istituto Europeo di Design, Liceo Artistico di Lucca e Torino, Università di Roma, Perugia, Pavia, Genova, Venezia e Napoli, ecc.

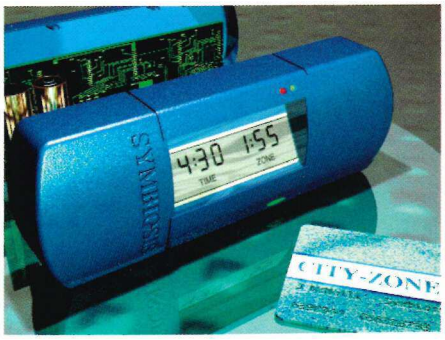


ZOOM prestigioso modellatore solido, unico al mondo per le sue peculiarità, ha raggiunto il livello attuale anche grazie alla Clientela che, inviando continuamente nuove richieste e preziosi suggerimenti, ha collaborato allo sviluppo e alla messa a punto del programma.

ZOOM 5.0 è il programma 3D che ha, in assoluto, l'interfaccia più semplice e intuitiva, e allo stesso tempo numerosissime funzioni per facilitare la costruzione del modello. Si lavora in mm., cm., m., pollici e piedi, sempre con la precisione di 5 decimali, con la possibiltà di avere in memoria 128 riferimenti xyz (definibili nello spazio dall'utente con relative griglie a misure differenti), 128 lucidi,128 materiali utilizzati, 128 luci (tra parallela, spot e puntiforme con relativi colori, decadimento e apertura del cono con sfumatura). ZOOM 5.0 ha anche sofisticate funzioni di quotatura per segnare la distanza tra due punti, l'angolo tra due rette, il raggio di un arco, il perimetro, l'area, il volume (anche di boleane), con possibilità di cambiare grafica alla quotatura aggiornandola automaticamente al modificarsi dell'oggetto.ZOOM 5.0 è collegabile a qualsiasi database, per la formulazione di preventivi, ecc.. Lavora sulle 4 viste (pianta, fronte, lato,3D), l'inserimento delle coordinate avviene tramite mouse, tastiera, tavoletta grafica; con più di 200 funzioni sui menù di disegno, con un semplice tasto, Zoom abbrevia qualsiasi operazione composta fino a 4 funzioni definibili dall'utente. Tre sono i tipi di tubaggio: tubaggio sul baricentro, tubaggio su un punto qualsiasi della sezione, tubaggio evolutivo con differenti proporzioni dalla partenza all'arrivo. Zoom non ha soltanto la griglia o il vertice (punto) calamitato, ma facilita l'operatore grazie a potenti funzioni di inserimento costretto (perpendicolare a, parallelo a, parallelo a una distanza di, al centro di una retta, al centro di un arco, nell'intersezione di due rette, sull'incrocio ipotetico di due segmenti, nell'intersezione di una retta passante per un piano, al centro di un oggetto 2D, al centro o baricentro di un oggetto 3D, al centro di due punti), che lavorano sul piano dell'oggetto calamitato o sul piano proiettato sull'oggetto da costruire. ZOOM 5.0 è anche un modellatore di superfici: superfici racchiuse tra due profili, superfici traslazionali generate dallo spostamento di un profilo lungo un altro profilo, superfici di Gordon regolate da più profili, superfici di Coons generate a partire da 4 profili definenti i contorni.

ZOOM 5.0 possiede sofisticate funzioni di animazione, volo attraverso, telecamera, movimento oggetti, uscita in formato QuickTime, compatibile QuickDraw 3D e MetaFile. Il tutto in perfetto accordo con ATLANTIS Render 2.0, che si occupa del rendering vero e proprio in modalità raytracing, con una velocità da *Formula 1* anche su piccoli Power Mac con poca ram disponibile. ATLANTIS Render 2.0 ha l'anteprima della scena in tempo reale, la visione totale della scena sempre in raytracing, i cambiamenti di materia sono ricalcolati solo sull'oggetto modificato e non sull'intera scena (come fanno molti altri) con un notevole risparmio di tempo nello studio della scena.

ATLANTIS Render 2.0 è anche compatibile con i più diffusi programmi CAD: DomusCad, MiniCad e RADAR/CH.



ZOOM 5.0

ATLANTIS Render 2.0

"Il massimo sul mercato"

A B V E N T

ABACUS

ABACUS srl - via Cassoli, 34/36 - 29100 Piacenza
Tel.0523/591100 r.a. - Fax 0523/591216

Tutti i marchi citati o illustrati sono di proprietà delle rispettive Case produttrici

SMAU 95 • Milano 21-25 settembre
CATAL-CAD Pad. 7/II Stand U-05 • Pad. 42 - Stand Apple Computer

SAIE 95 • Bologna 18-22 ottobre
Pad. 34 - Stand C-5

1495: nasce la tecnologia

1995 : UMAX lancia la tecnologia definitiva nel PrePress

Mirage® MACHINA®
the final A3 PrePress machine

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO
IMAGE ®

Via S. Giovanni, 42 29100 Piacenza
Tel. 0523/334994 ra, Fax 338229

Nel 1495 Leonardo da Vinci progettava le sue macchine alla corte di Ludovico il Moro